

CAFFÈ SCRIVANO di Brusco B.
BISTAGNO - Reg. Cartesio km 30
Tel. 0144 79727 - www.bruscob.it
"Se pensi al caffè pensa a me"



L'ANCORA

SETTIMANALE D'INFORMAZIONE | ANNO 116 | N. 13 | € 1,50

DOMENICA 1 APRILE 2018
P.I.: 29/03/2018



Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in abb. postale
D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
art. 1, comma 1,
MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale

DCOIO0047 Omologato
Posteitaliane



CASTEL BOGLIONE

Dopo l'ordinanza del Sindaco verso la soluzione il problema della chiesa

A pagina 19



BUBBIO

Viaggio attraverso le ricchezze del nostro territorio

A pagina 23



CANELI

60° fondazione del gruppo Fidas da Armando Panattoni a Mauro Ferro

A pagina 42

Il messaggio augurale del vescovo

La gioia pasquale per tutti nella risurrezione di Cristo

È molto bello per me iniziare il mio servizio alla Diocesi di Acqui proprio in occasione della Pasqua. Questa festa è il centro di tutta la vita cristiana e ne è anche la sorgente. Nella Passione e nella morte di Gesù capiamo infatti il suo amore per noi e possiamo costruirci come Chiesa. Una comunità di cristiani si rende conto che solo l'amore e il dono totale di Gesù, che offre la vita per i fratelli, permette di pensare e realizzare il proprio compito, ma è soprattutto la gioia pasquale quella che ci dà la possibilità di vivere in pienezza.



Nella trasmissione ininterrotta di questo evento, anch'io sono chiamato ad annunciare Cristo Risorto e questo è il mio primo compito di vescovo in mezzo a voi.

Per questo non poteva esserci momento migliore per iniziare il mio ministero, perché rivivendo il mistero pasquale tutti noi riscopriamo con chiarezza il nostro essere una comunità che porta la novità del vangelo, possiamo dire che la morte è vinta per sempre e che il nostro destino è quello di partecipare alla condizione del risorto nella pienezza della vita in Dio.

Abbandoniamo quindi ogni preoccupazione e ogni tristezza. Impariamo a vivere la gioia pasquale, non solo in questi giorni, ma sempre e ovunque.

Buona Pasqua a tutti voi!

+ Luigi Testore vescovo

Ricordiamo perciò Gesù che dona la vita, ma ne annunciamo anche e soprattutto la risurrezione. Gli apostoli sono testimoni di questo evento che cambia radicalmente la storia umana e sono invitati a portare al mondo la gioia e la speranza della Pasqua.

Un evento che può cambiare la storia locale

La Regione stanZIA 2,5 milioni per accordo di programma sulle Terme



Acqui Terme. La nube fantozziana che da tempo immemorabile aleggiava sulle Terme acquesi, sembra essere stata squarciata da un intervento della Regione Piemonte, che ha stanziato qualcosa come 2 milioni e mezzo di euro per l'accordo di programma del comparto termale. È ancora presto per esultare, ma ci sono tutte le premesse per fare finalmente qualcosa di concreto che vada oltre al solito inanellare di bla bla infruttiferi che si sono susseguiti nel corso del tempo a proposito del rilancio delle terme acquesi. Adesso bisogna inventarsi qualcosa perché l'accordo di programma che è stato raggiunto recentemente in consiglio comunale risulta essere un contenitore vuoto. Riempirlo di idee non sarà facile, come non sarà facile far condividere queste idee da tutti. Ma è un'occasione che la città non può lasciarsi scappare. **M.P.**

Commenti locali

Il Centro sinistra "Adesso al lavoro"

Acqui Terme. Questo il commento del gruppo consiliare di centro sinistra, Milietta Garbarino e Carlo De Lorenzi alla notizia dello stanziamento regionale di due milioni e mezzo di euro per gli accordi di programma riguardanti il comparto termale.

«La notizia è che la Regione Piemonte, alla richiesta di maggiori investimenti per il rilancio del comparto termale (e quante Terme ci sono in Piemonte?) recependo istanze provenienti dai gruppi di centrosinistra e 5 Stelle, ha aumentato il fondo per gli accordi di programma di 2,5 milioni.

Continua a pagina 2

La cerimonia di premiazione a giugno 2019

Promulgato il bando di concorso del 12° Premio Acquiambiente



Acqui Terme. Grande attesa per la dodicesima edizione del premio Acquiambiente, una manifestazione scientifico-ambientale, geografico-turistico culturale, che invita alla riflessione su problematiche sempre più attuali. Nato nel 1997, questo celebre Premio ha preso lo spunto dalla pluriennale lotta degli abitanti della valle Bormida per il diritto ad un ambiente salubre, pulito, sano e culturalmente

stimolante. L'Acqui Ambiente nella sua nuova edizione intende coinvolgere un pubblico sempre più ampio con lo scopo di promuovere la diffusione di una coscienza ambientale su larga scala e di sensibilizzare le nuove generazioni al rispetto dell'ambiente, che si traduce nel rispetto della vita.

G.Sa.

Continua a pagina 2



Aumenta la presenza dei vigili urbani

Progetto "Sicurezza cittadina" anche con doppie pattuglie

Acqui Terme. Migliorare gli standard di sicurezza da qualche tempo sta diventando una delle principali priorità delle amministrazioni comunali di tutta Italia.

A dire la verità, le statistiche per quanto riguarda la sicurezza nella nostra città sono sempre piuttosto rassicuranti, specialmente se raffrontate a quelle degli altri centri-zona.

Ma se quello che conta è la percezione della sicurezza da parte della popolazione, non c'è dubbio che negli ultimi mesi alcuni episodi abbiano contribuito a peggiorarla.

Il Comune è pronto a intervenire. È di questi giorni il varo di un pacchetto di provvedimenti, all'interno di un progetto denominato "Sicurezza cittadina"; ne abbiamo

parlato con l'assessore alla Sicurezza, Maurizio Gianetto, e col Comandante della Polizia Municipale, Paola Cimmino.

Cominciamo con l'assessore, a cui spetta ovviamente il compito di spiegare le premesse e i concetti alla base del progetto...

«Il concetto è molto semplice: la sicurezza secondo noi non può prescindere dalla presenza sul territorio delle forze dell'ordine. L'esperienza insegna che dove ci sono le pattuglie, difficilmente ci sono problemi».

Il concetto è abbastanza chiaro... «L'orientamento del Comune è senz'altro quello di favorire i servizi esterni, anche istituendo in alcuni casi le doppie pattuglie».

Maggiore presenza sul territorio, dunque, ma non solo. Il pacchetto "Sicurezza Cittadina", su cui il Comune investirà 35.000 euro, si compone anche di novità sul piano della tecnologia (a cominciare dai Velo-ok, di cui parleremo dopo).

Dobbiamo però smentire l'ipotesi di un incremento della videosorveglianza...

M.Pr.

Continua a pagina 2

I dialoghi dal carcere di Gramsci in sala Santa Maria



A pagina 11

La coppa Milano-Sanremo più forte della pioggia



A pagina 7



CENTRO MEDICO 75°

odontoiatria e medicina estetica

ORTODONZIA MOBILE, FISSA E TRASPARENTE

Il nostro servizio comprende

Visita e consulenza senza impegno

Illustrazione del piano ortodontico e preventivo

Consulenza logopedica

Possibilità di pagamenti con finanziamenti a tasso zero

Simpatico omaggio a tutti i bimbi

Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. e fax 0144 57911

www.centromedico75.it

email: info@centromedico75.com - centromedico75@libero.it

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra
Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

All'interno

• Mercat'Ancora: pag. 18

• Sezzadio: Soprintendenza e Comune, alcune incongruenze pag. 20

• Terzo: concluso corso coltivazione nocciolo pag. 21

• Cortemilia: Benzi e Robiglio a parlar di calcio e territorio pag. 22

• Vescovo di Acqui a Madonna della Neve e alla Carpeneta pag. 22,24

• Monastero Bormida: incontro del Serra Club Acqui 690 pag. 24

• Badminton: grande festa per i 30 anni dell'Acqui pag. 25

• Pallapugno: al via i campionati di serie A e B pag. 34

• Ovada: presentata l'audio guida sul centro storico pag. 35

• Ovada: una pista ciclabile dalla città sino a Belforte pag. 35

• Masone: ci ha lasciato Rosetta, una vita per i giovani pag. 38

• Campo Ligure: in Consiglio i regolamenti pag. 38

• Cairo: reattore per la fusione nucleare a Ferrania? pag. 39

• Dego: esposizione collettiva di primavera pag. 41

• Carcare: inaugurata la rotonda della Vispa pag. 41

• Caneli: il dott. Bertola parte per la Somalia pag. 43

• Alla scoperta del salame: Cotto Monferrato e Nizza pag. 44

• Nizza: ciclo incontro natura medica della P.A. Croce Verde pag. 45



LENTI DI ALTA PRECISIONE

ZEISS

Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

Commenti locali

Il Centro sinistra "Adesso al lavoro"

In pratica la Giunta regionale ha individuato come principale strumento operativo di rilancio e investimento appunto l'accordo di programma. E questo con il plauso di tutti i gruppi, compreso i 5 stelle

È dal 2015 che il Centro sinistra di Acqui indica come prioritaria questa via. Ossia predisporre un programma da sottoporre e condividere con gli enti locali e con i privati che vogliono e possono aderire.

La nostra idea è stata prima snobbata, poi guardata con estremo sospetto anche dalla attuale Giunta Acquese che la ha tenuta inspiegabilmente a bagnarla per circa 8 mesi.

Adesso siamo tutti d'accordo a quanto pare: e insieme bisogna lavorare.

Un accordo di programma indica appunto che un programma bisogna averlo, e ovviamente spetta agli acquesi predisporlo.

Riunire tutte le forze acquesi, imprenditoriali (Anche Finsystem perché no?), turistiche commerciali, culturali, focalizzarsi su un progetto o due. Poi velocemente sottoporlo all'esame degli enti locali ed ei privati.

Questo è il compito che il Comune deve svolgere con rapidità e trasparenza.

Il futuro di Acqui se possibile deve deciderlo la città e non una giunta.

Se il metodo di lavoro è questo noi saremo in prima fila, perché il bene della città è la priorità di tutti.

E la nostra volontà di propositiva la abbiamo dimostrata insistendo, da soli, con cocciutaggine, subendo sarcasmi vari che non stiamo qui a rivangare, per portare avanti l'unica idea di strumento operativo che possa portare fondi e progetti in città, finalmente riconosciuta anche dai vertici regionali degli altri partiti.

Ringraziamo ancora una volta il Consigliere Valter Ottria che in prima persona ha portato avanti questa battaglia e Domenico Ravetti che la ha sempre supportata.

E adesso al lavoro».

Il commento di Mighetti

Acqui Terme. Il commento di Paolo Mighetti, Consigliere regionale M5S Piemonte sui finanziamenti regionali per il comparto termale

«Dopo anni di battaglie si aprono finalmente le porte ad un intervento economico importante per rimediare al frettoloso disimpegno della Regione da Terme di Acqui SPA.

Era infatti il 30 aprile 2015 quando il Consiglio regionale approvava l'Ordine del Giorno 301, a prima firma Mighetti, che impegnava la Regione a reinvestire gli utili della vendita nel settore termale pie-

montese. Da qui numerose interrogazioni e atti anche di altri gruppi consiliari. In questa sessione di bilancio il gruppo del Movimento 5 Stelle ha presentato un emendamento per inserire specifiche risorse da destinare ad un accordo di programma per lo sviluppo del settore turistico acquese.

Abbiamo tuttavia accettato di ritirare tale proposta vista l'implementazione del fondo per gli accordi di programma di circa 2,5 mln di euro, proposta dalla Giunta. La definizione del riparto di tali somme avverrà nei prossimi mesi in commissione bilancio. Il nostro impegno per garantire risorse per il rilancio non è quindi ancora terminato, ma siamo soddisfatti di questo primo risultato raggiunto.

Tale notizia risulta inoltre fondamentale in questa delicata fase, in cui il Comune di Acqui ha acquisito lo Stabimento Balneo Termale Militare, con l'obiettivo di attrarre investimenti privati per il recupero e rilancio».

Il commento di Ottria

Acqui Terme. Ci scrive Valter Ottria:

«Lunedì 19 marzo in Commissione regionale sanità era prevista la prima discussione riguardante la delibera approvata dalla Giunta nel gennaio scorso inerente l'accorpamento tra ASL AL e ASO. La lunga Commissione ha però rinviato la discussione sul tema, stabilendo solamente la data ultima di presentazione on line dei pareri dei soggetti interessati. Per un atto che deve essere largamente discusso, non si può dire che sia un ottimo debutto. Credo sia pertanto utile pubblicizzare le mie riflessioni sul tema, idee che avrei condiviso con i miei colleghi e che farò alla prima occasione.

L'accorpamento è un atto che deve senza dubbio essere discusso in Consiglio regionale, partendo da alcuni presupposti che dal primo giorno ho fissato come insindacabili: dobbiamo partire dalla considerazione che l'accorpamento non è di per sé in generale la soluzione ideale per il funzionamento della sanità nelle province. È un provvedimento organizzativo che ho condiviso nella mozione propositiva come strumento che dovrebbe sopperire alla perdurante mancanza di integrazione tra le due aziende sanitarie.

La Provincia di Alessandria è un territorio variegato e federato; è una ciambella il cui centro è l'ASO a cui gravitano intorno sei satelliti (l'ASL), con un bassissimo grado di collaborazione e coesione.

Fatta questa doverosa premessa, preciso che il fine ultimo del nostro lavoro è quello di giungere ad un'unificazio-

ne virtuosa, prendendosi il tempo necessario all'ascolto e alla discussione; non voglio neppure considerare l'ipotesi che si voglia procedere a continui rinvii per arrivare a fine anno, con l'acqua alla gola, e approvare un brutto accorpamento attraverso un colpo di mano...

A questo proposito, ritengo che si debba partire da un commissario unico per le due aziende, individuando per questa figura un mandato che tenga conto di uno specifico obiettivo: garantire che nei prossimi anni, in particolare nella fase di transizione verso la reale unificazione delle aziende, i servizi offerti ai cittadini non siano ridotti o resi meno accessibili (in particolare per i gruppi più vulnerabili) e la qualità dell'assistenza non peggiori per nessuno dei cittadini del territorio.

Inoltre, un'eventuale accorpamento dovrà porsi obiettivi assolutamente imprescindibili:

a. dovrà favorire l'accesso ai servizi sanitari in tutto il territorio provinciale, semplificando le procedure di prenotazione e di ritiro degli esiti, anche attraverso interventi sui sistemi informativi;

b. dovrà garantire il rispetto dei tempi massimi previsti dalla normativa sulle liste di attesa, favorendo la trasparenza delle agende di tutte le strutture pubbliche e private accreditate, con un monitoraggio continuo dei tempi e la verifica delle attese, intervenendo con forza in caso di grandi differenze tra l'attività istituzionale e quella in intramoenia;

c. dovrà predisporre un percorso di progressiva integrazione delle procedure amministrative e contabili, che prenda avvio già prima della formale unificazione delle aziende; da oggi dunque;

d. la verifica dei percorsi assistenziali offerti ai cittadini dovrà essere costante, in particolare per quanto riguarda le malattie croniche e i bisogni più significativi della popolazione. A tal proposito, si dovranno predisporre percorsi per la progressiva riqualificazione dell'offerta in questi ambiti;

e. sul piano operativo, sarà necessario coinvolgere gli enti locali nelle analisi delle difficoltà della popolazione in merito proprio all'accesso ai servizi sul territorio e a specifici problemi di salute;

f. una continua condivisione delle scelte da adottare con i professionisti e le loro organizzazioni sindacali, anche per aumentare l'efficacia degli interventi posti in essere.

Come si vede, per arrivare ad una integrazione virtuosa, utile e vantaggiosa per i cittadini la strada è lunga e tortuosa. La Giunta, nella sua delibera, non accenna ad alcuno dei paletti che ho illustrato, ma questi, per quanto mi riguarda sono il nocciolo della questione, il confine tra la praticabilità e il fallimento del progetto. È pertanto importante aprire il dibattito a tutti i soggetti interessati; il coinvolgimento deve essere reale e ininterrotto».

DALLA PRIMA

Progetto "Sicurezza cittadina"

«Non c'è ragione di aumentare le telecamere. In città ce ne sono parecchie, anche se alcune sono un po' obsolete. Semmai lavoreremo sulla qualità, andando gradualmente a sostituire quelle più vecchie. Prima però stiamo lavorando a migliorare la trasmissione dei dati. Fortunatamente, nei magazzini comunali abbiamo trovato delle antenne ancora nuove che andranno a integrare quelle già presenti e renderanno più spedito il passaggio dei dati dalle telecamere alla centrale».

Ma non è tutto. Anche se qualcosa per ora resta nel cassetto: «Oltre alla "sicurezza diffusa", sono previste ulteriori, e sostanziali, novità che però potremo annunciare solo nelle prossime settimane. Stiamo lavorando».

E allora scendiamo nei particolari. Quale sarà il ruolo della Polizia Municipale? Lo chiediamo al Comandante Paola Cimmino.

«Siamo pronti a fare la nostra parte, una parte che definirei importante in termini di energie e di presenza».

In che modo? «Già al momento, al nostro impegno diurno, con termine dei servizi alle 19,30 si aggiunge una presenza serale, fino all'1,30 che è stata estesa da due a tre sere a settimana e che con l'arrivo del mese di maggio sarà ulteriormente estesa a quattro sere, per venire incontro alla maggiore vivacità che caratterizza la città nella bella stagione. Questa estensione del servizio, lo sottolineo, è possibile su base volontaria grazie alla buona volontà di tanti agenti». Nonostante, aggiungiamo noi, l'organico non sia nel suo periodo di maggiore ampiezza (rispetto all'anno scorso gli agenti in servizio sono 3 in meno).

Si preannuncia un incremento anche delle azioni a tu-

tela della sicurezza stradale. Qui il primo argomento che viene in mente è quello legato all'installazione dei Velo-ok. Comandante Cimmino, se non andiamo errati, ci dovremmo essere quasi...

«Infatti ci siamo: proprio lunedì è stata approvata la trattativa diretta, e quindi la parte procedurale per arrivare all'adozione di questi rilevatori si può dire conclusa, così come possiamo dare per conclusa la fase sperimentale. Ora entriamo in fase operativa. Entro una decina di giorni arriveremo al posizionamento dei 10 Velo-ok su tutto il territorio comunale (proprio durante il nostro colloquio, assessore e Comandante stavano verificando le aree destinate al posizionamento, ndr)».

Come giudica gli esiti della fase sperimentale?

«Dal mio punto di vista di Comandante della Polizia Municipale, buono. Si sono dimostrati un valido deterrente contro la velocità eccessiva, anche se ovviamente la sicurezza stradale si compone anche di altri elementi».

A cosa si riferisce?

«Mi è capitato spesso, fuori dalle ore di servizio, di osservare il comportamento degli automobilisti. Oltre alle cinture di sicurezza, il problema dei telefonini è evidente: nonostante l'inasprimento del codice della strada, molti telefonano mentre sono alla guida, e alcuni addirittura scrivono messaggi, il che è forse anche più pericoloso. Salvo poi, naturalmente, nascondere tutto appena da lontano notano la presenza di agenti o pattuglie».

Il tono è quello di chi ha in mente qualcosa...

«Intensificheremo e perfezioneremo i posti di controllo. Le nuove telecamere con lettura targhe saranno strumento

molto efficace per sanzionare chi circola senza assicurazione o senza avere effettuato la revisione. Mentre per i guidatori con telefonino (ma anche per chi guida senza cintura, etc), presto istituiremo delle pattuglie miste: un agente in borghese e un'autopattuglia. L'agente in borghese, posizionato a un centinaio di metri osserverà i comportamenti e segnalerà l'automobilista indisciplinato all'autopattuglia per la successiva sanzione».

Si tratta indubbiamente di un sistema destinato a produrre parecchie sanzioni, e forse anche parecchio malcontento. Ma proseguiamo il colloquio con la Comandante, stavolta per sottoporle alcune lamentele che ci sono arrivate per gli ingorghi che si verificano all'uscita dalle scuole, soprattutto in centro città. Alcuni chiedono di ripristinare la presenza di un agente in concomitanza con l'entrata e l'uscita dei bambini

«Purtroppo nell'ottica di assicurare più agenti ai servizi esterni, abbiamo dovuto fare delle rinunce. Tuttavia, per quanto riguarda le scuole del centro cittadino, ricordo che i bambini della scuola primaria devono essere accompagnati fino alla porta della scuola da un adulto e presi in consegna subito all'uscita del plesso. La presenza di un adulto, l'attraversamento sulle strisce pedonali e la velocità ridotta delle auto in coda per il traffico mi paiono sufficienti garanzie di sicurezza».

L'assessore Giannetto aggiunge che «Per quei plessi che oggettivamente presentano problematiche particolari, come San Defendente, dove il traffico veicolare ha velocità superiore, non escludiamo di ricorrere alla Protezione Civile. Ma saranno comunque situazioni mirate e limitate».

DALLA PRIMA

Promulgato il bando di concorso Premio Acquiambiente

L'attualità delle tematiche e delle problematiche affrontate unitamente alla graduale presa di coscienza della responsabilità individuale di fronte all'ambiente naturale circostante rende questa manifestazione, con il passare delle edizioni, un appuntamento di forte impatto nel programma culturale.

Con la promulgazione del bando di concorso è riconfermata la sezione dedicata alle opere a stampa di autori italiani e stranieri su argomenti scientifico-divulgativi relativi all'ambiente e a libri dedicati alla tutela del territorio, dell'identità culturale, della montagna, del mare, della fauna, della flora e delle eccellenze enogastronomiche editi negli anni 2017 - 2018 - 2019 (Premio di euro 4.000,00).

Le opere concorrenti dovranno pervenire in dieci copie all'Ufficio Premio Acqui Ambiente presso il Comune di Acqui Terme, Assessorato alla Cultura entro il 28 febbraio 2019.

Il Premio prevede inoltre la proclamazione del "Testimone dell'Ambiente", prestigioso riconoscimento che vuole sottolineare il merito di personalità del mondo della cultura, dello spettacolo, delle scienze che abbiano dato un contributo significativo nel campo dello studio di tematiche etno-geografiche, culturali ed ecologiche, sottolineando l'importanza della tutela dell'ambiente nelle sue varie forme e avvalendosi delle molteplici possibilità offerte dagli attuali mezzi di comunicazione per sensibilizzare l'opinione pubblica.

Un secondo riconoscimento speciale, in onore dell'intellettuale nigeriano Ken Saro Wiwa, andrà al progetto, allo studio o alla realizzazio-

ne di opere di naturalizzazione, riqualificazione e promozione ambientale.

Ancora è presente nella memoria collettiva la cerimonia conclusiva dell'ultima edizione del Premio, tenutasi nella prestigiosa Villa Ottolenghi, nell'area antistante il monumentale Tempio di Herta, una location che esalta la naturale bellezza paesaggistica delle colline acquesi e l'arte che vi si respira e che ha ospitato le note personali insignite del prestigioso Premio: Folco Quilici, Augusto Grandi, Mario Tozzi, Vittorio Sgarbi, Cristina Gabetti, Elisa Isoardi, Giorgio Tintori, Alberto II di Monaco, Giulio Rapetti, Mogol, Katia Ricciarelli, Luca Barbareschi, Renzo Martinelli, Brandò Quilici, Giordano Bruno Guerri, e tanti altri.

I Premi Acqui Ambiente e Acqui Storia, hanno ottenuto, nel corso delle loro edizioni, il patrocinio del Presidente della Repubblica Italiana, del Presidente del Consiglio, del Presidente del Senato, del Presidente della Camera dei Deputati, del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Ministero dell'Ambiente e sono sostenuti dagli enti promotori: la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, massimo Ente finanziatore del Premio Acqui Ambiente, la Regione Piemonte, la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, il Comune di Acqui Terme, cui fa capo la concreta organizzazione delle manifestazioni.

La premiazione della dodicesima edizione avverrà nel corso della cerimonia conclusiva che si svolgerà ad Acqui Terme presumibilmente nel mese di giugno 2019 a Villa Ottolenghi.

 GELOSOVIAGGI 		ACQUI TERME - Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761 CANELLI - Via Contratto, 12 • Tel. 0141 702984 SAVONA • Tel. 019 8336337 @ @ @ www.gelosoviaggi.com @ @ @	
Professionisti dal 1966		"WE LOVE THE WORLD"	
VIAGGI DI GRUPPO CON PARTENZE GARANTITE			
20-25/04 e 26/04-01/05: AMSTERDAM e l'OLANDA	21-25/04 e 27/04-01/05: PROVENZA e CAMARGUE		
20-25/04 e 26/04-01/05: NAPOLI e COSTIERA	21-25/04 e 27/04-01/05: LUBIANA-ZAGABRIA-PLITVICE		
20-25/04 e 26/04-01/05: GRAN TOUR della PUGLIA	21-25/04 e 27/04-01/05: PRAGA "SPECIAL"		
21-25/04 e 27/04-01/05: PARIGI e VERSAILLES	21-25/04 e 25-29/04: BERLINO "EXPRESS"		
21-25/04 e 27/04-01/05: I CASTELLI della LOIRA	22-25/04 e 28/04-01/05: MONACO e i CASTELLI di BAVIERA		
21-25/04 e 27/04-01/05: FORESTA NERA-ALSAZIA-SVIZZERA	22-25/04 e 28/04-01/05: ROMA CITTA' ETERNA		
21-25/04 e 27/04-01/05: VIENNA e SALISBURGO	22-25/04 e 28/04-01/05: UMBRIA MEDIEVALE		
21-25/04 e 27/04-01/05: BUDAPEST "SPECIAL"	24/04-01/05: GRAN TOUR della SICILIA		
I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE			
Le FIANDRE e l'OLANDA (ULTIME 2 CAMERE) 15 - 20 maggio		LA CROCIERA GELOSO VIAGGI con COSTA VICTORIA Savona-Sardegna-Baleari-Tarragona-Savona Prezzi Garantiti-Assistenza a bordo e...sorprese!! 27 maggio - 3 giugno	
LA GRANDE RUSSIA BIANCA San Pietroburgo-Novgorod-La Carelia (ULTIMA CAMERA) 6 - 15 giugno		A ZONZO per L'ITALIA Abruzzo-Marche-Emilia I Trabocchi - la Transiberiana d'Italia - Fico: Fabbrica Italiana Contadini 22 - 26 giugno	

A Roma, nel lato meridionale dell'Ara Pacis, si vede tuttora un fregio che rappresenta la famiglia di Augusto, forse uno degli esempi più antichi di un tema iconografico che, in ambito pittorico, avrà i suoi fasti nella *conversation piece*, un genere sorto nei Paesi Bassi, ma quindi diffusosi, con grande successo, nell'Inghilterra sei-settecentesca e altrove. Tra l'archetipo classico e le sue moderne declinazioni, però, un incentivo straordinario al successo della ritrattistica familiare fu dato, nell'autunno del Medioevo, dall'affermarsi del modello religioso della Sacra Famiglia, dapprima nella sua versione matriarcale [si pensi alle raffigurazioni della triade Sant'Anna (Metterza)-Maria-Gesù Bambino, a volte surrogata dal quartetto Sant'Elisabetta-Maria-Gesù Bambino-San Giovanni Battista], poi surclassata, a partire dal Cinquecento, da quella patriarcale.

Nel primo caso prevale - come ha notato Philippe Ariès - il "tipo multi-generazionale e matri-focale".

San Giuseppe, quando è presente, è una figura marginale, a volte isolata sullo sfondo, nell'ombra, assorta nel suo lavoro di falegname, quasi estranea al mondo domestico. Solo a seguito della riorganizzazione androcentrica della religione e della società, nel corso del Cinquecento e, più ancora, nel Seicento, sull'onda della riforma cattolica, San Giuseppe assume un ruolo di primo piano all'interno del nucleo familiare, dando così luogo a una nuova triade: San Giuseppe-Maria-Gesù (magari col contorno di altre figure, più o meno occasionali).

S'impone allora il modello della famiglia nucleare, il cui "buon governo" spetta al *paterfamilias*.

All'interno di esso acquista rilevanza la divisione dei compiti, con la donna che si occupa della casa e dell'educazione dei figli, mentre l'uomo manda avanti la bottega o - sull'esempio della famiglia originaria, quella di Adamo ed Eva - coltiva i campi.

Ogni membro della famiglia si dedica al "lavoro" che gli è proprio, assecondando un modello familiare che si ritiene insieme naturale e universale. E la tradizione cristiana finisce in tal modo per fondersi con quella classica, riproposta dall'umanesimo, secondo cui la donna dev'essere *univira* (di un solo uomo), *prudica*, *pia*, *casta*, *frugi* (frugale), *domiseda* (stare in casa), *lanifica* (tessitrice di lana), silenziosa e prolifica.

È l'uomo, invece, che si occupa della sfera pubblica e provvede al sostentamento materiale della famiglia. Segni,



Ritratti di famiglia Nuovo progetto di Alzek Misheff

simboli o spie della sua attività e del suo ruolo sociale tendono via via a comparire nell'ambiente, per lo più un *interieur* domestico, che, con gli arredi, le acconciature, il vestiario, suggerisce una precisa temperie, rimandando pure al contesto storico-geografico.

Così, fuori dell'ambito religioso, i ritratti di famiglia, anche quando si rifacciano al modello della sacra triade, svolgono ben altra funzione: si piegano cioè ad esigenze di rappresentanza, celebrano il prestigio della casa (o del casato), ne sottolineano la continuità e la prosperità, ne propagandano la solidarietà e la solidità, ne ribadiscono la potenza.

A tale scopo in alcuni dipinti, accanto ai familiari viventi, sono evocati perfino i cari defunti, ora nei ritratti appesi alle pareti, ora raffigurati in carne e ossa ma scortati - a simboleggiarne la presenza fantasmatica - da un cane nero o da un personaggio in gramaglia. Lavinia Fontana in questo è maestra. Altre volte il defunto pare uscire dall'ombra, quasi nume tutelare. A restituire il sapore e l'atmosfera della vita quotidiana, basta a volte un piatto di frutta sul desco familiare, la presenza di un gatto o di un cane.

Per lungo tempo il ritratto di famiglia è stato prerogativa dell'aristocrazia, ma in area fiamminga anche la borghesia ne fa uso e sfoggio per lasciare un ricordo di sé ai posteri, per consacrare il proprio successo economico o la propria ascesa sociale. Esso diventa allora un vero e proprio *status symbol*.

E col tempo le pose, da rigide e statiche che erano, diventano vieppiù spontanee e rilassate, così da lasciare spazio all'affettuosità dei gesti e degli sguardi. A volte i perso-

spira nella Germania dell'immediato dopoguerra. Comunque, anche quando l'artista accentua i toni drammatici (è il caso, ad esempio, di Cagnaccio di San Pietro) e si concentra (come Sironi) su un arcaico mondo rurale o indaga sull'ambiente borghese (Donghi, Ferrazzi), la famiglia continua per qualche decennio ancora a mantenere una sua solenne dignità. Poi, la notte o, meglio, l'eclisse dell'astrattismo. Dopo di che, la famiglia ricompare sbrindellata (come quella *pop* di Schifano) e stravolta, magari in formato *poster* (Mimmo Rotella) o *pixel* (Cristiano Pintaldi). C'era una volta la famiglia, verrebbe allora da dire. A meno di non credere a quella improbabile del "Mulino Bianco".

Ma forse il difetto è più della pittura che della realtà. Se l'arte è oggi arrivata alle soglie dell'afasia, forse è solo perché ha (da tempo) imboccato una via senza sbocchi. Forse allora è possibile, se non anche auspicabile, invertire rotta, ritornare al principio dell'errore che ha portato al deragliamento e riprendere con serena umiltà il discorso interrotto.

E portarlo avanti onestamente, senza *hybris*, confidando nella lezione, articolata e complessa, che viene dalla tradizione.

È questa, appunto, la scommessa cui Alzek Misheff si appresta con il nuovo progetto che ha in mente: una ripresa del ritratto di famiglia mondati dalle aberrazioni della modernità, ma a suo modo moderno, in sintonia coi tempi che corrono, inteso a restituirci immagini autentiche, in grande formato, di gruppi familiari colti nel loro *milieu* esistenziale, nel contesto sociale di cui sono espressione e che, con le loro attività, la loro sensibilità, le loro idee, contribuiscono a loro volta a modellare e a forgiare. Giorno dopo giorno, in un rapporto di diuturna osmosi.

L'artista si propone di creare delle immagini istituzionali che serbino l'imprinting del tempo, senza per questo rinunciare a rendere lo spessore umano e la peculiarità dei singoli personaggi: la coralità non dovrà insomma andare a scapito dell'individualità.

Si tratta di trovare, per ognuno, la giusta collocazione e di evocare, magari per simboli o per attributi confacenti, la personalità: esaltata, se mai, nella sua relazionalità intrafamiliare.

Un'opera, dunque, di concetto e di poesia: difficile, certo, ma non impossibile. Simionide asseriva che "la pittura è poesia silenziosa"; Reynolds, dal canto suo, era convinto che i quadri fossero pensieri appesi al muro.

Carlo Prospero

Si inaugurerà sabato 7 aprile a Robellini

Mostra "Dalla Resistenza alla Costituzione"

Acqui Terme. Nata dal desiderio delle associazioni "Memoria Viva Canelli" e "Azione Cattolica" regionale e diocesana di Acqui di valorizzare il 70° anniversario del percorso costitutivo della Repubblica Italiana, iniziato il 2 giugno 1946 e conclusosi il primo gennaio 1948, la mostra "Dalla Resistenza alla Costituzione" è parte del progetto di formazione civile promosso dalle due associazioni ed ha avuto il patrocinio del "Comitato della Regione Piemonte per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana". Ad Acqui la mostra si presenta come parte integrante della serie delle Giornate Culturali dell'Acqui Storia 2018 e si giova della collaborazione dell'Istituto Superiore "Levi-Montalcini" e dell'ANPI. L'evento si propone, infatti, di contribuire alla divulgazione e alla conoscenza degli aspetti fondanti del nostro ordinamento e della sua origine, attraverso l'utilizzo di parole alla portata di tutti e concetti che potranno essere utilizzati dagli insegnanti nelle scuole che, se vorranno, potranno poi approfondire i temi specifici su tale base.

La collettività è perciò invitata a partecipare, presso Palazzo Robellini, all'inaugurazione della mostra, che, alle ore 17.30 del 7 aprile, aprirà le sue porte a chi vorrà visitarla e condividere questa iniziativa, introdotta dall'Assessore alla Cultura Alessandra Terzolo e presentata dagli autori Vittorio Rapetti e Mauro Stroppiana. Dopo la presentazione, ad accompagnare i visitatori, saranno gli studenti dell'Istituto "Levi-Montalcini", della sezione Tecnico Turistica, che faranno da guida anche nei giorni di apertura dal 7 al 21 aprile, con momenti rivolti alle scuole del territorio.

La mostra sarà strutturata in tre parti:

- Dalla Resistenza alla Co-

stituzione: segmento volto alla comprensione dell'elemento Costituzione, dai motivi che la rendono necessaria all'origine dell'idea fondante, che esprime il profondo legame tra la genesi della nostra Carta Costituzionale e la resistenza al nazifascismo;

- Dalla Costituente alla Costituzione. I principi base: esplorazione e viaggio attraverso le idee, i valori e soprattutto gli uomini a cui si deve la creazione della Costituzione, per scoprire i suoi principi fondamentali e, contemporaneamente, i suoi principali nodi problematici;

- Le donne italiane al voto per la prima volta: discorso sulle motivazioni della discriminazione e le difficoltà incontrate nell'instaurazione di una mentalità, con uno sguardo sugli aspetti particolari della strada verso l'emancipazione in Italia, sul ruolo delle associazioni femminili e il diritto di voto alle donne nel mondo.

Alla realizzazione della mostra "Dalla Resistenza alla Costituzione" - Per conoscere come è nata la Costituzione Italiana, i suoi elementi essenziali, i valori per l'oggi e per il domani", con gli autori hanno collaborato Ornella Domanda, Massimo Branda, Elena Capra, Paola Malerba, Rosanna Penna, Paola Bottero.

La mostra sarà aperta al pubblico dal momento della sua inaugurazione, il 7 aprile alle ore 17.30, con i seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 15.30 alle ore 18. Sabato 14/4 - domenica 8/4 e domenica 15/4: ore 10.30-12; ore 16.30-18.

Apertura per visita studenti su prenotazione: martedì 10/4 e martedì 17/4, giovedì 12/4: dalle ore 10 alle ore 12.30.

La mostra si concluderà nel pomeriggio del 21 aprile 2018, con un convegno dedicato al rapporto tra Resistenza e Costituzione, anche in vista delle celebrazioni del 25 aprile.

Donatori midollo osseo (Admo)

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 10/4 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

Nel seminario minore

Atto vandalico alla riproduzione del Trittico



Acqui Terme. Un'azione vandalica è stata compiuta da ignoti nei confronti della grande riproduzione fotografica del Trittico del Bermejo che era stata a suo tempo posizionata nella parete di passaggio dal cortiletto d'ingresso del seminario minore e il grande cortile dello stesso. La grande immagine serviva ai gruppi di turisti per ammirare il Trittico quando la cattedrale, nella cui area capitolare è custodito l'originale, è chiusa al pubblico. La zona è comunque dotata di videocamera di sorveglianza e dalle immagini registrare si potrebbe risalire agli autori dell'atto vandalico.

Novità librerie in biblioteca civica

SAGGISTICA

Democrazia - Saggi

• Fischella, D., *Denaro e democrazia: dall'antica Grecia all'economia globale*, Il mulino;

Impronte Digitali

• Giuliano, A., *Persone scomparse e cadaveri sconosciuti: diffusione delle impronte digitali; riflessioni e proposte dell'istituzione di una Anagrafe Dattiloscopica Civile (ADAC) quale strumento per fronteggiare una problematica sempre più avvertita*, Edizioni Minerva Medica;

Maternità - Psicologia

• Poli, O., *Mamme che amano troppo: per non crescere piccoli tiranni e figli bamboccioni*, San Paolo;

Musici - Sec. 20.-21.

• Bollani, S., *Il monello, il guru, l'alchimista e altre storie di musicisti*, Mondadori;

Politica - Teorie

• Fischella, D., *Lineamenti di scienza politica: concetti, problemi, teorie*, Carocci;

Scienza della Politica - Europa - Saggi

• Fischella, D., *Concetti e realtà della politica*, Carocci.

LETTERATURA

• Albinati, E., *Un adulterio*, Rizzoli;

• Angelini, J., *Il rogo della strega*, Giunti;

• Backman, F., *Mia nonna saluta e chiede scusa*, Mondadori;

• Callieri, V., *Teorema dell'incompletezza*, Feltrinelli;

• Clerici, G., *Diario di un parroco del lago*, Mondadori;

• Doerr, A., *Il collezionista di conchiglie*, Rizzoli;

• Dunant, S., *I Borgia: danzando con la*

fortuna, Neri Pozza;

• Gabaldon, D., *Legami di sangue*, Tea;

• Gabaldon, D., *Prigioniero di nessuno*, Tea;

• Gibbon, M., *Rosso Parigi*, Einaudi;

• Minardi, S., *Caterina della notte*, Piemme;

• Riesco, N., *Il silenzio dell'alchimista*, Garzanti;

• Righetto, M., *L'anima della frontiera*, Mondadori;

• Swanson, P., *Quelli che meritano di essere gli unici*, Einaudi.

LIBRI PER RAGAZZI

• Andersen, C., *Trenta fiabe scelte*, B. I. I. ONLUS;

• Garlando, L., *Camilla che odiava la politica*, BUR;

• Kinney, J., *Diario di una schiappa: Avanti tutta!*, Il castoro;

• Kinney, J., *Diario di una schiappa: Portatemi a casa!*, Il castoro;

• Riva, F., *Il pesce che scese dall'albero*, Sperling & Kupfer;

• Stilton, G., *Decimo viaggio nel Regno della Fantasia*, Piemme;

• Stilton, G., *La vera storia di Geronimo Stilton*, Piemme;

• Sugg, Z., *Girl online*, Mondadori;

• Townsend, S., *Il diario segreto di Adrian Mole*, Sperling & Kupfer;

• Witcher, M., *Nina e il Numero Aureo*, Giunti.

STORIA LOCALE

Gipsoteche - Piemonte - Convegni - Torino - 2013

• *Gipsoteche in penombra: il patrimonio piemontese: atti della Giornata di studi, 18 ottobre 2013, Torino, Accademia Albertina di belle arti, Centro studi piemontesi.*



**AGRIMACELLERIA
BUFFA
Le Origini** GLUTEN FREE

VENDITA AL MINUTO
di carni di fassone dei nostri allevamenti,
pane e pasticceria di nostra produzione

Le Origini vi propone
**COLOMBE, TRONCHETTI
e UOVA PASQUALI**
di produzione propria

*Buona
Pasqua*

Si prenotano
**CAPRETTI, AGNELLI, PORCHETTE,
SPIEDINI E MISTO GRIGLIA**
PRODOTTI SU PRENOTAZIONE
**rigorosamente del territorio
con tracciabilità garantita**

CHIUSO SOLO DOMENICA POMERIGGIO

Strevi - Reg. Corsina, 20 - Strada per Alessandria
Tel. 340 8751427 - 0144 363800
www.facebook.com/agrimacellerialeorigini/

TRIGESIMA

ANNIVERSARIO



Giuseppina PARODI
ved. Negro

"Coloro che ci hanno lasciati non sono degli assenti, sono solo degli invisibili: tengono i loro occhi di gloria puntati nei nostri pieni di lacrime". (Sant'Agostino). I familiari, nel porgere un grazie di cuore a tutti coloro che hanno partecipato con tanto affetto al loro dolore, annunciano che la s.messa di trigesima e di anniversario verrà celebrata martedì 3 aprile alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore". Un sentito ringraziamento a quanti si uniranno nella preghiera.



Lorenzo NEGRO

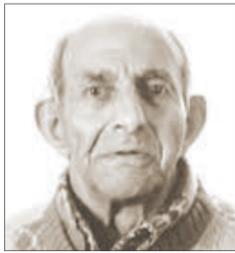
ANNIVERSARIO

ANNIVERSARIO



Giancarla LAGAZZOLI
in Crivellari

"Chi ti ha amato, chi ti ha conosciuto, ti ricorderà per sempre". Nel 4° anniversario dalla scomparsa la famiglia ed i parenti tutti la ricordano nella s.messa che verrà celebrata dal figlio don Mirco Crivellari domenica 1° aprile alle ore 11 nella chiesa parrocchiale "S.S. Trinità e S. Giovanni Battista" in Sassello. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.



Francesco ALFIERI
(Franco)

2017 - † 23 marzo - 2018
"Resterai per sempre nel cuore e nel ricordo di quanti ti hanno voluto bene". La famiglia unitamente ai parenti ed amici tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 1° aprile alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

ANNIVERSARIO



Sergio PANARO

"Coloro che amiamo non sono mai lontani, perché il loro ricordo è sempre vivo nel nostro cuore". Nel 1° anniversario dalla scomparsa la famiglia ed i parenti tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata martedì 3 aprile alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Si ringraziano quanti vorranno partecipare.



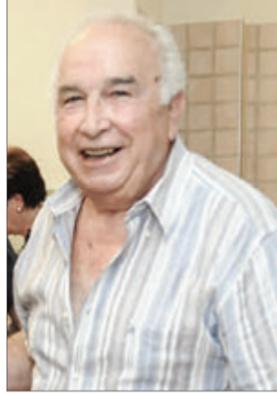
Celso ROBBA

Nel 12° anniversario dalla scomparsa, il figlio Arturo, le nipoti ed i parenti tutti lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 7 aprile alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di "San Maurizio" in Terzo. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

Acquese doc, tifoso del Toro

È morto Gianni "della farinata"

Acqui Terme. La città perde un'altra pagina della sua storia. Perde uno dei suoi personaggi più cari. Si tratta di Gianni Levo, 81 anni, conosciuto da tutti come "Gianni della Farinata". Un mito per diverse generazioni. Uno dei migliori a cucinare questo piatto tanto amato in Piemonte come in Liguria. La sua farinata era profumatissima, con una bella crosticina dorata. Una vera tentazione per il palato. Gianni se n'è andato nella notte di venerdì a causa di un malore. In silenzio. Ma nonostante il riserbo della famiglia, al suo funerale, avvenuto martedì pomeriggio, c'erano tanti amici. Quelli di tutta una vita che ora fanno quadrato intorno ai due figli e ai nipoti. Gianni, tifoso sfegatato del Toro, era un acquese doc. Veniva dalla Pisterna infatti, vecchio borgo della città dove la sua famiglia si dedicava alla ristorazione. Una passione la sua per la cucina coltivata fin da bambino che poi, nel 1963, si è trasformata in vero e proprio lavoro. In quell'anno infatti aveva rilevato la vecchia osteria di Bigat in via Mazzini dove, oltre a sfornare la farinata, era diventata il punto di riferimento anche per tutti gli appassionati di calcio. In particolare del Toro, sua squadra del cuore. Per anni il suo ristorante è stato sede del club acquese del Toro e proprio lì, nel corso degli anni, si sono dati anche appuntamenti stelles del pallone. Poi, nel 1995, la decisione di andare in pensione. Oggi ad aver raccolto la sua eredità sono il figlio Riccardo, che insieme alla moglie ha avviato la sua attività nel



2001 prima in via Marconi e ora in via IV Novembre e la figlia Stefania che con il marito ha aperto un ristorante ad Alessandria. Piatto forte, naturalmente, è la farinata di famiglia. **Gi. Gal.**

Donazioni di sangue e plasma

Acqui Terme. L'Avis Comunale di Acqui Terme "Dasma" ricorda che permane sempre la carenza di sangue e plasma.

Si invitano pertanto le persone che abbiano compiuto 18 anni, non superato i sessanta e di peso corporeo non inferiore a 50 kg a voler collaborare con l'Avis per aiutare molti ammalati in difficoltà e sovente a salvare loro la vita.

Occorre recarsi a digiuno o dopo una piccolissima colazione presso l'Ospedale di Acqui Terme all'ufficio informazioni e assistenza Avis che si trova al piano terra a lato dello sportello bancario dalle ore 8.30 alle ore 10, dal lunedì al venerdì, oppure nella seconda e ultima domenica di ogni mese allo stesso orario al primo piano.

I prossimi prelievi domenica sono: aprile 15, 29; maggio 13, 27; giugno 10, 24; luglio 8, 29; agosto 26; settembre 9, 30; ottobre 14, 28; novembre 11, 25; dicembre 9, 16.

Inoltre è possibile un sabato al mese per l'anno 2018, donare sangue o plasma previa prenotazione al centro trasfusionale presso l'ospedale di Acqui Terme, al numero 0144 777506: aprile 21; maggio 19; giugno 16; luglio 21; settembre 15; ottobre 20; novembre 17; dicembre 15.

Per ulteriori informazioni tel. al n. 333 7926649 e-mail: avisdasma@gmail.com - sito: www.avisdasma.it e si ricorda che ogni donazione può salvare una vita!

La dott.ssa Lanero va in pensione

C'è preoccupazione per diabetologia

Acqui Terme. La preoccupazione c'è ed è anche tanta. Nonostante le rassicurazioni dell'Asl. Dal 1 di aprile infatti la dottoressa Marilena Lanero, punto di riferimento per qualcosa come 4000 pazienti affetti da diabete andrà in pensione. Il che significa che non è certo chi e quando prenderà il suo posto nell'ambulatorio posto al secondo piano del Monsignor Galliano.

«Nessuno sembra volersi sbottonare e dirci cosa succederà concretamente» spiegano dall'AIDIA, ovvero la sezione acquese dell'Associazione Italiana Diabete Informato e Assistito, «noi sappiamo che, certamente, dal primo di aprile la dottoressa non ci sarà più. Per il resto attendiamo risposte».

Rassicurazioni che va cercando anche l'amministrazione comunale acquese. «Ho avuto modo di incontrare il dottor Gilberto Gentili, direttore amministrativo dell'ASL AL - ha detto il sindaco di Acqui Lorenzo Lucchini - ho avuto delle rassicurazioni sul fatto che il servizio non sarà interrotto e

che si farà il possibile per trovare un sostituto della dottoressa Lanero» ma è chiaro che l'attenzione di Palazzo Levi, al riguardo, continuerà ad essere alta anche nelle prossime settimane. Anche perché da capire c'è come saranno gestite le emergenze, ad esempio. Soprattutto i piani terapeutici che ogni paziente deve avere aggiornato per poter accedere all'utilizzo gratuito di strisce e aghi punge dito per rilevare in autonomia i valori della glicemia nel sangue.

«Confermiamo il massimo impegno per trovare al più presto un sostituto della dottoressa Lanero - ha fatto tempestivamente sapere l'ufficio stampa dell'Asl AL - è chiaro, vista la carenza di medici riscontrabile anche in altri reparti, che non sarà nell'immediato. E però necessario precisare che il servizio non sarà comunque interrotto». Il che significa che saranno trovati sostituti temporanei soprattutto «per andare incontro alle emergenze, come i piani terapeutici appunto, ma anche alle esigenze dei pazienti». **Gi. Gal.**



Ci scrive il Direttivo A.D.I.A.

Quale futuro per la diabetologia Acquese?

Acqui Terme. Ci scrive il Direttivo A.D.I.A.: «I diabetici e gli associati A.D.I.A. esprimono la loro notevole preoccupazione per il futuro della diabetologia dell'Ospedale acquese, che rappresenta il punto di riferimento per circa 4.500 pazienti della zona. Tra 15 giorni la dott.ssa M.Lanero, diabetologa del servizio ospedaliero, andrà in pensione ma a tutt'oggi, non è stato ancora comunicato dalla direzione ASL AL quando e da chi sarà sostituita.

Nonostante il sostegno e l'interessamento ricevuti anche dall'Amministrazione Comunale, persiste la grande incertezza sul destino di un servizio che potrebbe essere notevolmente ridimensionato o accorpato, come già avvenuto in altri settori. Tutti i pazienti e l'A.D.I.A. chiedono ai dirigenti ASL AL un impegno concreto,

non ancora attuato nonostante promesse, durante pubbliche riunioni, che non hanno avuto seguito.

Se verranno trovate pronte soluzioni per assicurare l'assistenza, agli oltre 100 pazienti in lista di attesa per l'immediato futuro, questa forma di protesta sarà stata eccessiva, ma in caso contrario, sarà solo il preambolo di un'azione molto più incisiva a mezzo stampa e con ogni altro canale di informazione.

Le richieste dei pazienti diabetici meritano una pronta soluzione sia per l'importanza e la diffusione della patologia sia per gli enormi disagi a cui verrebbe sottoposta una fascia di età, non certo favorita da spostamenti e disservizi. A tutti gli organi competenti chiediamo sostegno e piena collaborazione, consapevoli di poter contare su un notevole seguito».

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Onoranze Funebri

Tel. 0144 321193

Acqui Terme (AL) - Via De Gasperi, 22

CREMAZIONE, AFFIDAMENTO E DISPERSIONE CENERI

Una scelta personale da affidare ad un professionista per avere la garanzia che le proprie volontà siano rispettate

Presenza testimonianze olografiche

con riconoscimento giuridico su tutto il territorio nazionale



Onoranze Funebri Cremazioni Noleggio con conducente



Tel. 0144 325449 - Fax 0144 352533
Acqui Terme - Via Mariscotti, 30

cl@carosiolongone.it
www.carosiolongone.it

ONORANZE FUNEBRI Baldovino

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

Dolermo ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Via M. Ferraris 26

Tel. 0144 325192

Rivalta Bormida - Via Roma 34

NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Onoranze Funebri

MURATORE

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082

diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Marmi 3 S.r.l.

di Ivan Cazzola e Davide Pozio

MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI

Lavorazione arte funeraria, monumenti,
rivestimenti tombe e scrittura lapidi

Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596



Persone e risorse a servizio di chi ha bisogno

Alcuni importanti acquisti per la mensa di fraternità

Acqui Terme. Ci scrivono i volontari della mensa di fraternità:

«Ringraziamo di cuore L'Ankora per l'ospitalità che ci offre. Come già scritto in un nostro articolo precedente, ci sembra importante mettere a conoscenza la cittadinanza dell'impegno e delle scelte (anche) di spesa che siamo chiamati a fare come volontari dell'associazione AMGG "Associazione volontari della Mensa di fraternità Caritas mons. Giovanni Galliano". Crediamo che condividere queste informazioni possa suscitare l'interesse di chi non ha ancora trovato il coraggio di far parte di questa "allegria compagnia" dove, davvero, quello che riceviamo dalle persone che incontriamo è sempre molto di più di quel che offriamo.

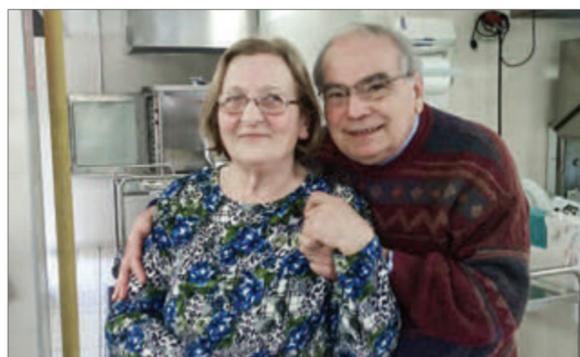
Inoltre, in una logica di trasparenza che deve caratterizzare anche una piccola associazione come la nostra, riteniamo più che opportuno

rendere noto come sono investiti denari e risorse destinati a chi ha bisogno.

Proprio per questo vi mostriamo i nostri ultimi due acquisti: una grattuggiatrice-tritacarne professionale e una impastatrice planetaria, comprate per migliorare e velocizzare la preparazione dei pasti.

Ancora grati per la visita del Vescovo, Monsignor Testore del 19 marzo scorso, cogliamo l'occasione per esprimere riconoscenza alla Diocesi e la Caritas di Acqui per il contributo derivante dall'8% concesso all'associazione per sostenere (anche) queste spese straordinarie ed effettuare acquisti alimentari per lo svolgimento ordinario del lavoro della Mensa.

Ancora, rinnoviamo il nostro invito: chi vuole diventare socio e fare volontariato può contattare Renata ed Enzo al 338.4847334. Il servizio può crescere con le risorse, ma senza le persone non può esistere!».



Un invidiabile traguardo

80 anni tra casa e volontariato

Acqui Terme. Una bella sorpresa per Renata Giacosa Quaglia, mercoledì 21 marzo alla mensa della fraternità. I volontari hanno voluto esserle vicini e dimostrarle il loro affetto stringendosi a lei in occasione del compimento di 80 anni. Un traguardo invidiabile per una persona eccezionale, che ha passato la sua esistenza suddividendosi tra i compiti di moglie, madre, nonna e volontariato. Un esempio per tutti come hanno voluto ricordare gli amici volontari nel biglietto augurale che le hanno dato per l'occasione "A Renata, anima e colonna della mensa da decenni, auguri per questo invidiabile traguardo, che si stenta a crederci!". Al termine un abbraccio per tutti, e foto ricordo con l'inseparabile marito Enzo, compagno di fatiche, e di soddisfazioni morali, nel servizio di volontariato.

Pranzo di primavera con Aiutiamoci a Vivere

Acqui Terme. L'Associazione Aiutiamoci a Vivere Onlus di Acqui Terme desidera informare che il giorno 15 aprile si svolgerà il consueto Pranzo di Primavera.

Chi fosse interessato a partecipare può contattare i seguenti numeri: 334 8781438 - 338 3864466. Grazie



Ringraziamento mons. Capra

Acqui Terme. Pubblichiamo il seguente ringraziamento:

«Desidero sentitamente ringraziare la Direzione e tutti gli operatori della Casa di Riposo "Mons. Capra" di Acqui Terme per la professionalità e l'umanità dimostrate nell'assistere il mio caro fratello Fusai Antonio, in questi tre anni di permanenza, presso tale struttura».

Fusai Giovanni

Sportello Anffas informativo sulla disabilità alla ex Kaimano

Acqui Terme. L'Anffas informa che da giovedì 5 aprile, ogni giovedì del mese dalle 10 alle 12, sarà attivo uno sportello S.A.I. "informativo disabilità" presso la ex Kaimano in via Maggiorino Ferraris, 5 Acqui Terme.

Associazione Need You

Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Buongiorno cari amici, oggi vi parliamo di Guinea Bissau e di come la solidarietà sia contagiosa.

Come vi abbiamo raccontato, a gennaio un gruppo di volontari di Need You Onlus ha compiuto una missione umanitaria in Guinea-Bissau, un piccolo stato dell'Africa occidentale, ai confini con il Senegal, ex colonia portoghese. I nostri hanno lavorato presso l'Ospedale della Missione Francescana di Cumura, nei dintorni della capitale Bissau, presso la Missione di Nhoma e quella di Nhacra Teda, ed hanno visitato molte scuole della zona.

Come diciamo sempre, le missioni umanitarie non finiscono al rientro a casa, anzi, si torna arricchiti moralmente e con tanta voglia di fare. Chi tocca con mano la miseria, la sofferenza ed la voglia di farcela che regnano in questi luoghi, torna a casa con il bisogno di agire, di fare qualcosa anche a distanza, per portare speranza ed aiuti a chi vive la difficoltà.

Come ha detto anche la nostra volontaria Andrea Rachele di ritorno dalla Guinea, in Africa c'è chi forse è ricco... chi è povero... e poi ci si accorge che c'è uno stadio ancora peggiore... che è quello di chi non ha nulla....

Come vi abbiamo già illustrato, abbiamo deciso, grazie alla testimonianza di due di questi volontari, i nostri soci Dott. Maurizio Molan e Andrea Rachele Rossi, che ci hanno parlato del progetto, di realizzare una scuola per 200-300 bambini a Nhacra Teda, dove Suor Valeria lotta ogni giorno per aiutare la comunità.

Nel frattempo, dopo un tam-tam tra associazioni e benefattori, abbiamo avuto in dono un'ambulanza dismessa dalla Misericordia di Acqui, rimessa a nuovo dal nostro elettruto di fiducia e socio Mauro Bazzano, e l'abbiamo messa a disposizione del progetto Guinea Bissau. Venerdì 23 marzo è partita per la Toscana, dove verrà caricata su un container con destinazione Nhacra Teda, grazie alla collaborazione con le associazioni "Accorriamo le Distanze Onlus" e "Comitato in Bianco e Nero".

L'ambulanza è stata riempita a tappo: 7 quintali di beni umanitari tra abiti, calzature, materiale scolastico, latte in polvere e zucchero raccolti dalle varie associazioni... Ringraziamo in particolare la scuola elementare Bosca dell'I.C. Canelli che ha partecipato alla raccolta, grazie all'interesse della nostra socia Mariangela Balbo, e la Scuola Primaria di Loazzolo dell'I.C. 4 Valli, dove i nostri soci Andrea Rachele Rossi e Maurizio Molan hanno organizzato un incontro con i bambini.

Nell'ambito del progetto di Need You Onlus "Il mio nuovo compagno di banco" si è rea-



Per chi fosse interessato a fare una donazione: bonifico bancario Need You Onlus Banca Fineco Spa Iban IT06 D030 1503 2000 0000 3184 112 - Banca Carige Iban IT65 S061 75479 4200 0000 583480 - Need You Onlus Ufficio Postale - C/C postale 64869910 - Iban IT56 C076 0110 4000 0006 4869 910 - oppure devolvendo il 5 X mille alla nostra Associazione (c.f. 90017090060)».

lizzato il gemellaggio tra questa scuola e la Escola Católica de Santo Agostinho di Bissau, capitale della Guinea-Bissau, in cui Andrea e Maurizio si sono recati nel mese di gennaio.

I ragazzi delle due scuole si sono scambiati fotografie, testi, informazioni e disegni. Un'esperienza molto coinvolgente che ha contribuito alla crescita di entrambi. Mondi così lontani che diventano improvvisamente vicini attraverso la comunicazione e lo scambio di esperienze.

I bambini di Loazzolo hanno manifestato tutto il loro entusiasmo e la loro solidarietà offrendo in dono ai bambini della Guinea Bissau materiale didattico che è stato caricato sull'ambulanza.

La nostra Onlus ha inviato le magliette Tuttosport, rice-

vute in donazione, cartoni di indumenti e scarpe sportive e 100 libri "Le due metà del cielo" in portoghese, corredati da album da disegno e pennarelli.

Un fantastico progetto, il mondo si migliora con le buone azioni, bisogna imparare ad aiutare chi veramente ha bisogno, in particolare i bambini...

Un grazie di cuore a tutti quelli che hanno partecipato a questo fantastico progetto, un grande abbraccio a tutti, con stima e riconoscenza, Adriano e Pinuccia Assandri.

Non esitate a contattarci: Need You O.n.l.u.s., Strada Alessandria 134 (Reg. Barbato 21) 15011 Acqui Terme, Tel: 0144 32.88.34, Fax 0144 35.68.68, e-mail info@needyou.it, sito internet: www.needyou.it.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso lo sportello de **L'ANCORA** Piazza Duomo 7 - Acqui Terme - € 26 i.c.

Dott.ssa Eliana Gai
MEDICO CHIRURGO
Specialista in psichiatria - Psicoterapeuta
ACQUI TERME - ASTI - CANELLI
SANTO STEFANO BELBO
Per informazioni tel. 0141 844810

Abbazia Santa Maria
ACQUI TERME
Piazza Duomo 6
Tel. 0144 325497
331 9428164
Parcheggio
via Barone 1
La buona pizza tra arte e storia
ANCHE DA ASPORTO
Aperto solo alla sera
Chiuso il lunedì

L'EPIGRAFE
di Massimo Cazzulini

Scritte e accessori per lapidi cimiteriali

Acqui Terme - Tel. 348 5904856

Dott. Salvatore Ragusa

Direttore della struttura complessa di otorinolaringoiatria dell'ASL-AL
Riceve a:
Acqui Terme - Casale Monferrato
Novi Ligure - Nizza Monferrato
Santo Stefano Belbo
Andora

Tel. 348 6506009
Email: salvatore-ragusa@libero.it

il **Moncalvo**
ristorante

PROPOSTA PRANZO

Menu carne e pesce
da 17 a 21 €

Acqui Terme - Piazza Duomo, 6 - Parcheggio via Barone, 1
Tel. 0144 356928 - 333 5088214

Parrocchia del Duomo

La Settimana Santa



La settimana santa è iniziata domenica 25 marzo con la celebrazione delle Palme. Alle ore 10,30 in piazza duomo, benedizione delle palme e dei rami d'ulivo; è seguita la processione dal portone della curia.

La santa messa è stata presieduta dal vescovo Luigi Testore, che ha sottolineato nell'omelia l'importanza del coraggio di donare tutto se stessi, ovvero quanto di più prezioso possediamo, a Cristo, seguendo l'esempio della donna che "aveva un vaso di alabastro, pieno di profumo di puro nardo, di grande valore. Ella ruppe il vaso di alabastro e versò il profumo sul suo capo".

Le confessioni proseguono sabato dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19

Giovedì Santo 29 marzo: ore 9,30 Messa del Sacro Crisma; ore 18 Messa in "Coena Domini": istituzione dell'Eucaristia, lavanda dei piedi. Celebra il Vescovo. Sono invitati i fanciulli che si preparano alla prima Confessione; ore 21 adorazione comunitaria

Venerdì Santo 30 marzo: ore 8,30 recita delle lodi e letture con i Canonici; ore 18 celebrazione della morte del Signore; ore 21 Via Crucis per le vie della città partendo dalla Chiesa dell'Addolorata e arrivando in Duomo.

Sabato Santo 31 marzo: ore 8,30 recita delle lodi e letture con i Canonici; mattino e pomeriggio confessione a disposizione; ore 21 Veglia Pasquale. Presiede il Vescovo, con la partecipazione dei ragazzi della cresima del Duomo 2018

Domenica 1 aprile Pasqua del Signore. Orario festivo

In occasione delle Palme

La San Vincenzo ringrazia per le offerte ricevute

Acqui Terme. L'Associazione S. Vincenzo De Paoli - Conferenza S. Guido - ringrazia di cuore tutti coloro che con la loro offerta per i poveri, dimostrando sensibilità e buon cuore, hanno dato il loro contributo durante le sante messe celebrate in cattedrale nei giorni di sabato 24 e domenica 25 marzo - Domenica delle Palme.

Sono stati raccolti euro 950. Grazie anche al parroco don Paolino e al vice parroco don Gian Paolo, sempre disponibili alle richieste dell'Associazione e all'amico di Carpeneto, che ha procurato i rami di ulivo.

L'Associazione può essere aiutata anche nella denuncia dei redditi o sul CUD indicando il n. 960064061 nella casella del 5xmille.



Pastorale giovanile

In occasione della santa Pasqua una riflessione sui giovani

Nei giorni scorsi a Roma si è svolta l'assemblea pre sinodale con una rappresentanza di 300 giovani da tutto il mondo, il numero ovviamente sembra soddisfacente ma anche limitativo da una parte. In questa adunanza particolare i rappresentanti erano invitati a discutere e a offrire al prossimo sinodo dei vescovi sui giovani, che sarà nel mese di ottobre, una linea, una traccia su cui poter riflettere. Il cardinale Baldisseri segretario generale del sinodo ha dichiarato:

"I giovani si aspettano una Chiesa di trasparenza e credibilità, che riconosca con umiltà gli errori del passato e del presente e si impegni con coraggio a vivere ciò che professa. I giovani cercano educatori dal volto umano". Hanno bisogno di accompagnatori veri che siano di aiuto nelle scelte e nella vita. Anche un accenno alla modernità "i giovani - scrive il cardinale - reclamano una chiesa estroversa impegnata a dialogare senza preclusioni con la modernità che avanza, in particolare con il mondo delle nuove tecnologie, di cui occorre riconoscere le potenzialità e orientare il corretto utilizzo". Il giovane è profeta, deve profetizzare e avere visioni, così ha sottolineato proprio il Papa rivolgendosi ai giovani l'in-

vito ad essere profeti e a non avere paura di dire la loro opinione, sempre.

Nell'attesa di riflettere sul documento preparatorio penso che dovremmo riflettere sui nostri giovani, che non sono lontani dalla chiesa, fanno parte del suo interno, magari sembrano lontani, passivi ma poniamoci qualche domanda: noi cosa facciamo per loro? Diamo tempo? Ascolto? Affidiamo al Signore in questa settimana Santa il pensiero sui e per i nostri giovani, pensiamo a questo sinodo che deve essere vissuto e celebrato anche qui nella nostra diocesi. A tutti auguriamo una buona Pasqua, ma prima di tutto di poter metterci in ginocchio giovedì santo ad adorare Cristo presente nell'Eucaristia, mettere dinanzi a lui i nostri pensieri, la nostra limitatezza, e i giovani in ricerca e in cammino. Di abbracciare la croce, di guardare al Cristo che muore per ognuno di noi: quale grande amore più grande! E li pensiamo all'amore per l'umanità, per questi giovani che hanno bisogno di amore, di sentirsi amati dalla società, dalla chiesa, dagli adulti, da Dio. Il silenzio del sabato ci porta ad accogliere con entusiasmo le luci del risorto.

Sia davvero risurrezione per tutti. **don Gian Paolo**

Parrocchia del Duomo

Grazie per i dolcetti confezionati da mamme e nonne generose



Un grazie di cuore a tutte le mamme, le nonne, le famiglie che hanno portato per la domenica delle Palme una settantina tra torte e dolcetti vari offerti alla parrocchia. Grazie alle persone che io chiamo "mani operose" che hanno predisposto e presieduto al tavolo. Grazie, grazie a chi ha fatto la sua offerta per un totale di € 710. Un altro piccolo passo avanti per Appianare i debiti che sono rimasti dei lavori dello scorso anno. Grazie di cuore a tutti **dp**

PER RIFLETTERE

La Settimana Santa per divenire contemporanei del Signore

Non sono avvenimenti consegnati agli archivi della storia quelli che la Chiesa ci fa celebrare ogni anno nella Settimana Santa, né va considerato come un personaggio storico, sia pur straordinario, l'uomo di cui essi parlano. Non sono avvenimenti da ammirare, ma eventi da imitare e nei quali essere coinvolti, e Gesù non è un eroe da esaltare ma un "vivente" e "contemporaneo" da seguire.

C'è un momento fondamentale nella storia dell'umanità in cui tutto è cambiato: quel mattino in cui un uomo è uscito vivo dal sepolcro! Da quell'istante la morte non è più stata la parola definitiva sul destino umano, ma l'inizio di una nuova esistenza, di una nuova vita, quella vera, inaugurata dall'umile figlio del falegname di Nazareth: Gesù!

Questo momento cruciale è avvenuto tanti anni fa, intorno all'anno 30 dell'era cristiana, per Gesù. I suoi discepoli hanno interpretato tale evento come il punto di arrivo della storia che lo ha preceduto e il punto di partenza di ciò che seguirà e hanno cominciato a delineare, attraverso racconti scritti, le tappe significative della sua vita, dall'incarnazione all'invio dello Spirito Santo.

Tale evento, chiamato "pasqua", che fonda il cristianesimo e la sua visione dell'uomo e del cosmo, è il passaggio di Cristo, attraverso la sua passione, per giungere alla risurrezione e alla glorificazione.

I cristiani, da duemila anni, continuano a celebrare questo evento, ovvero il "mistero pasquale", nel primo giorno della settimana, chiamato proprio per questa ragione dies Domini, "giorno del Signore", cioè del Risorto, con una cadenza ritmica, con una frequenza settimanale, determinata dal susseguirsi delle apparizioni, avvenute "otto giorni dopo".

Da questo nucleo germinale e germinante della domenica come "piccola pasqua della settimana" e festa primordiale, ben presto i cristiani hanno cominciato a celebrare il mistero pasquale in modo più solenne in quella "grande domenica dell'anno" chiamata "Pasqua" per antonomasia. Una festa alla quale ci si prepara con un itinerario di quaranta giorni, che culmina nella "grande settimana" dell'anno liturgico, in cui la Chiesa segue, passo dopo passo, nelle sue celebrazioni, gli ultimi eventi della vicenda terrena di Gesù. Nella tradizione ecclesiale, questa settimana è chiamata "santa", per i grandi avvenimenti che in essa si celebrano: il solenne ingresso di Gesù a Gerusalemme, la passione, la morte, la sepoltura, la risurrezione del Signore. Sono gli avvenimenti che hanno segnato per sempre la storia dell'umanità e costituiscono l'oggetto e il fondamento della fede e della vita dei cristiani.

Significativa ed eloquente è la riflessione del beato Paolo VI, nella catechesi del mercoledì 6 aprile 1966, quando afferma: "Se v'è liturgia, che dovrebbe trovarci tutti compresi, attenti, solleciti e uniti per una partecipazione quanto mai degna, pia e amorosa, questa è quella della grande settimana.

Per una ragione chiara e profonda: il mistero pasquale, che trova nella Settimana Santa la sua più alta e commossa celebrazione, non è semplicemente un momento dell'anno liturgico; esso è la sorgente di tutte le altre celebrazioni

dell'anno liturgico stesso, perché tutte si riferiscono al mistero della nostra redenzione, cioè al mistero pasquale".

Se il centro della fede cristiana è l'evento della passione, morte e risurrezione del Cristo, il fulcro dell'anno liturgico della Chiesa non può non essere il mistero di Cristo, celebrato nella grande Settimana Santa. Da esso derivano e ad esso convergono tutte le altre celebrazioni lungo il corso dell'anno, così come da esso promana la forza santificante e santificatrice di tutti i sacramenti e dei sacramentali.

La liturgia della Settimana Santa getta una luce nuova sull'uomo, sulla sua storia, sul suo destino, sulla sua vocazione ad essere in Cristo una nuova creatura.

Non sono avvenimenti consegnati agli archivi della storia quelli che la Chiesa ci fa celebrare ogni anno nella Settimana Santa, né va considerato come un personaggio storico, sia pur straordinario, l'uomo di cui essi parlano. Non sono avvenimenti da ammirare, ma eventi da imitare e nei quali essere coinvolti, e Gesù non è un eroe da esaltare ma un "vivente" e "contemporaneo" da seguire.

Celebrare, dunque, ogni anno i riti della Settimana Santa non significa ammirare a distanza i gesti e le parole di Gesù, ma essere coinvolti nella sua vicenda paradossale, nella consapevolezza che essa ha ancora da dire qualcosa all'uomo di oggi, affetto da "retrotopia".

La passione, morte e risurrezione di Cristo è ancora oggi evento "salvifico" per coloro che ad essa aderiscono con la propria esistenza, perché - come ricorda san Leone Magno - "quel giorno non è passato in modo che sia passata anche la forza intima dell'opera che fu allora compiuta dal Signore".

Fare la Pasqua - amava affermare don Primo Mazzolari, indicato da Papa Francesco come profeta e testimone di una fede esemplare - è come fare la primavera: "Non si assiste allo spettacolo della primavera o, se mi pare di assistere alla meraviglia di essa, m'accorgo che sono anch'io nella primavera, che io stesso sono la primavera e che la rinascita della natura è un poco la mia stessa rinascita e che il mio comprendere e godere la primavera è regolato dalla mia partecipazione".

La Chiesa, celebrando i divini misteri, non vive la nostalgia del passato storico di Gesù, ma confessa la sua fede nella presenza attuale del Signore crocifisso e risorto e si proietta nella speranza verso il compimento definitivo alla fine dei tempi.

Celebrare il memoriale della Pasqua del Signore, dunque, significa divenire contemporanei del Signore. Vivere i giorni santi significa essere contagiati da quell'"escatopia" salvifica che il Risorto continua ad elargire alla sua Chiesa.

La contemporaneità è la condizione essenziale perché ciascuno possa diventare davvero discepolo del Signore, rispondendo al suo invito a prendere ogni giorno la propria croce e a seguirlo sulla via verso Gerusalemme.

Per meglio vivere i riti della Settimana Santa, non basta, dunque, essere "ammiratori" di una storia, ma è necessario diventare "imitatori" di un evento, quello salvifico, che ha in Cristo, morto e risorto, il suo nucleo vitale.

Maurizio Barba (S.I.R.)

Il vangelo della domenica

"Gesù è il giudice dei vivi e dei morti, chiunque crede in lui riceve il perdono dei peccati", queste parole, dette da Pietro, vengono lette nella prima lettura della messa del 1 aprile, domenica di Pasqua, dal libro Atti degli apostoli. Nel tempo liturgico pasquale, celebrando la risurrezione del Maestro, non è più necessario rileggere ciò che ormai è diventato l'Antico Testamento; ora è urgente comprendere il senso, nuovo e rivoluzionario, del mistero della morte di Gesù, Figlio di Dio, e della sua risurrezione. È l'impegno della prima comunità cristiana, soprattutto di apostoli e discepoli, che Gesù ha lasciato come testimoni. Per quanto possa essere arbitrario o violento, il potere degli uomini conosce comunque il limite della morte: può decidere la morte degli altri, come ha fatto nei confronti di Gesù, ma non può sottrarsi alla propria morte. Il Risorto invece esercita la sua signoria anche sulla morte: non per consegnare qualcuno alla morte, ma per liberare tutti dalla morte; non per condannare, ma per perdonare. C'è un nesso molto stretto tra il perdono e il potere sulla morte. Perdonare significa accordare una nuova vita; non consentire al male, al peccato, alla morte, di avere l'ultima parola. Se l'ultima parola è del perdono e dell'amore, questo significa che l'ultima parola appartiene alla vita. È ciò che Pietro ricorda agli abitanti di Gerusalemme: l'ultima parola nella vicenda di Gesù non l'hanno avuta coloro che lo hanno condannato al silenzio della morte; l'ultima parola è del Padre, che lo ha risuscitato. E la parola, con cui il Padre risuscita il Figlio, è la stessa parola con cui perdona il peccato, di chi lo ha crocifisso. Con lo stesso gesto il Padre rende giustizia al Figlio ed esercita la sua misericordia verso l'uomo peccatore. Per il Padre non c'è alcuna separazione tra la giustizia, con cui onora e riscatta le vittime, e la misericordia, con cui salva i carnefici, liberandoli dal loro stesso male. La signoria di Gesù Risorto libera anche noi, non consentendo al male di essere l'ultima parola sulla vita, sia quando è il male che compiamo contro altri, sia quando è il male che subiamo da altri. Il Crocifisso, testimone di ogni male umano, è risorto nel vero corpo glorioso: egli rimane solidale con le ferite della storia e, nello stesso tempo, rende queste ferite già partecipi della vita eterna. "Noi siamo testimoni", esclama Pietro: Gesù risorto accordi anche a noi la grazia di essere testimoni, cioè di credere, nella storia di ogni uomo, alla presenza salvifica di Gesù, Figlio del Padre. **dg**

Ci scrive Valter Ottria

A proposito dell'accorpamento tra ASL AL e ASO

Acqui Terme. Ci scrive Valter Ottria: «Lunedì 19 marzo in Commissione regionale sanità era prevista la prima discussione riguardante la delibera approvata dalla Giunta nel gennaio scorso inerente l'accorpamento tra ASL AL e ASO. La lunga Commissione ha però rinviato la discussione sul tema, stabilendo solamente la data ultima di presentazione on line dei pareri dei soggetti interessati. Per un atto che deve essere largamente discusso, non si può dire che sia un ottimo debutto. Credo sia pertanto utile pubblicizzare le mie riflessioni sul tema, idee che avrei condiviso con i miei colleghi e che farò alla prima occasione.

L'accorpamento è un atto che deve senza dubbio essere discusso in Consiglio regionale, partendo da alcuni presupposti che dal primo giorno ho fissato come insindacabili: dobbiamo partire dalla considerazione che l'accorpamento non è di per sé in generale la soluzione ideale per il funzionamento della sanità nelle province. È un provvedimento organizzativo che ho condiviso nella mozione propositiva come strumento che dovrebbe sopperire alla perdurante mancanza di integrazione tra le due aziende sanitarie.

La Provincia di Alessandria è un territorio variegato e federato; è una ciambella il cui centro è l'ASO a cui gravitano intorno sei satelliti (l'ASL), con un bassissimo grado di collaborazione e coesione.

Fatta questa doverosa premessa, preciso che il fine ultimo del nostro lavoro è quello di giungere ad un'unificazione virtuosa, prendendosi il tempo necessario all'ascolto e alla discussione; non voglio neppure considerare l'ipotesi che si voglia procedere a continui rinvii per arrivare a fine anno, con l'acqua alla gola, e approvare un brutto accorpamento attraverso un colpo di mano...

A questo proposito, ritengo che si debba partire da un commissario unico per le due aziende, individuando per questa figura un mandato che tenga conto di uno specifico obiettivo: garantire che nei prossimi anni, in particolare nella fase di transizione verso la reale unificazione delle aziende, i servizi offerti ai cittadini non siano ridotti o resi meno accessibili (in particolare per i gruppi più vulnerabili) e la qualità dell'assistenza non peggiori per nessuno dei cittadini del territorio.

Inoltre, un'eventuale accorpamento dovrà porsi obiettivi assolutamente imprescindibili:

a. dovrà favorire l'accesso ai servizi sanitari in tutto il territorio provinciale, semplificando le



procedure di prenotazione e di ritiro degli esiti, anche attraverso interventi sui sistemi informativi;

b. dovrà garantire il rispetto dei tempi massimi previsti dalla normativa sulle liste di attesa, favorendo la trasparenza delle agende di tutte le strutture pubbliche e private accreditate, con un monitoraggio continuo dei tempi e la verifica delle attese, intervenendo con forza in caso di grandi differenze tra l'attività istituzionale e quella in intramoenia;

c. dovrà predisporre un percorso di progressiva integrazione delle procedure amministrative e contabili, che prenda avvio già prima della formale unificazione delle aziende: da oggi dunque;

d. la verifica dei percorsi assistenziali offerti ai cittadini dovrà essere costante, in particolare per quanto riguarda le malattie croniche e i bisogni più significativi della popolazione. A tal proposito, si dovranno predisporre percorsi per la progressiva riqualificazione dell'offerta in questi ambiti;

e. sul piano operativo, sarà necessario coinvolgere gli enti locali nelle analisi delle difficoltà della popolazione in merito proprio all'accesso ai servizi sul territorio e a specifici problemi di salute;

f. una continua condivisione delle scelte da adottare con i professionisti e le loro organizzazioni sindacali, anche per aumentare l'efficacia degli interventi posti in essere.

Come si vede, per arrivare ad una integrazione virtuosa, utile e vantaggiosa per i cittadini la strada è lunga e tortuosa. La Giunta, nella sua delibera, non accenna ad alcuno dei paletti che ho illustrato, ma questi, per quanto mi riguarda sono il nocciolo della questione, il confine tra la praticabilità e il fallimento del progetto. È pertanto importante aprire il dibattito a tutti i soggetti interessati; il coinvolgimento deve essere reale e ininterrotto».

I ringraziamenti del sindaco Lucchini

Coppa Milano-Sanremo più forte della pioggia



Acqui Terme. Nonostante la pioggia, si è conclusa con gran successo la Coppa Milano-Sanremo.

L'evento ad Acqui Terme è iniziato con il transito delle auto d'epoca organizzato da Rust and Dust in piazza della Bollente ed è proseguito con il passaggio delle splendide vetture della Coppa Milano-Sanremo, che si sono fermate per un breve pit-stop alla fontana della Bollente, per poi sostare nell'incantevole Villa Ottolenghi.

Con il passaggio della Coppa Milano-Sanremo si è dato atto a una manifestazione che ha messo in luce le bellezze paesaggistiche e monumentali della nostra città.

La manifestazione ha toccato per la prima volta Acqui Terme e si spera che prosegua anche nei prossimi anni.

Il sindaco, Lorenzo Lucchini, ringrazia tutti coloro che hanno partecipato e che si sono prodigati alla riuscita della manifestazione sul territorio, in primis Rust and Dust e Equipe International, tutti i partecipanti, la polizia municipale, la logistica, gli elettricisti e gli uffici che hanno reso possibile l'evento. Inoltre, tutta l'Amministrazione ringrazia il sostegno della Pasticceria Vogliono e Acqui Garden e gli sponsor Pompe Garbarino S.p.a., Fratelli Erodio S.r.l., Rapetti foodservice S.r.l. e Valnegri Pneumatici S.a.s.

«Sentire il rombo dei motori – dichiara il sindaco Lorenzo Lucchini – di queste affascinanti auto d'epoca qui ad Acqui Terme è stata un'emozione grandissima.

La città ha accolto a braccia aperte la Coppa Milano-Sanremo. Credo che sia stata un'occasione per mettere in vetrina il nostro territorio e il suo commercio. Ringrazio tutti gli organizzatori e i partecipanti».

Guardate il video su settimanaleancora.it

Riello presenta NUOVA FAMILY



e omaggia

Estensione gratuita ad 8 anni con Relax Platinum



Estensione della garanzia convenzionale Relax Platinum (8 anni) gratuita sulle nuove caldaie Family **accese entro il 31/05/18**

Estensione della garanzia gratuita previa sottoscrizione di un contratto di manutenzione ordinaria annuale, con un Servizio Tecnico Autorizzato Riello, per l'intero periodo di validità



CAVELLI GIORGIO & C

Realizzazione e Manutenzione Impianti Termici e Condizionamento

Via Alessandria, 32 - Acqui Terme (AL) - Tel. 0144 324280
Email: cavelligiorgio@gmail.com - www.riello.it

PESTARINO & C. SRL

MATERIALI EDILI



Sanitari - Rubinetteria
Arredo bagno - Termo arredo
Pavimenti e rivestimenti
in ceramica, gres, legno e pietra
Elettrodomestici professionali per l'edilizia

THINK BIGMAT
UN SOLIDO FUTURO PARTE DA UN GRANDE PENSIERO



PESTARINO
Acqui Terme - Stradale Alessandria
Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777

Intervento del prof. Adriano Icardi

Fornasari: "Cefalonia. L'esercito fantasma"

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Caro direttore, sabato 10 marzo, prima di inaugurare la bella e storica mostra sulla Divisione Acqui, è stato presentato l'interessante volume di Marco Fornasari: Cefalonia, l'esercito fantasma.

È il racconto di un ragazzo di 20 anni che, chiamato alle armi, lascia la famiglia in un paese lombardo e parte per la guerra. Era l'estate 1943.

Deve raggiungere i soldati della Divisione Acqui a Cefalonia, la splendida isola del mar Ionio, vicino a Corfù e a Zacinto.

Il viaggio in treno fino a Brindisi e poi l'imbarco verso l'isola del "greco mar".

La descrizione è piacevole, quasi riposante, talmente scorrevole che induce alla lettura ed alla riflessione.

Parla dei soldati, tutti giovani come lui, e due in particolare sono resi in modo inconfondibile, Parodia e Interprete, con i quali si lega di amicizia sincera e disinteressata.

Il primo sbarco a Corfù e poi a Zante, isole stupende ed infine l'arrivo a Cefalonia, che era stata occupata dalla Divisione Acqui e da un reparto di tedeschi della Wermach. Prima di scendere dalla nave gli vengono in mente i versi del primo canto dell'Inferno, i più famosi: "Per me si va nella città dolente".

La voce dantesca dell'Inferno risuona nella sua mente e, forse, gli fa presagire le vicine terribili sciagure.

Nell'isola la vita trascorre tranquilla, in una stasi senza tempo. I soldati giocano, nuotano e fanno amicizia con i tedeschi, con i quali trascorrono ore spensierate, ma spesso capiscono dai loro sguardi un desiderio di affermazione e di superiorità. I tedeschi vogliono essere migliori sempre.

Con le ragazze il rapporto è ottimo e nascono toccanti e sincere relazioni d'amore. Con gli uomini no. Non per gelosia, ma perché molti giovani greci sono partigiani e parecchi sono morti, fucilati o colpiti in battaglia.

Una parte molto interessante è dedicata alla corrispondenza dei soldati alle famiglie. Il protagonista che è un giovane studioso, aiuta sempre i suoi colleghi nello scrivere ai genitori, o alla fidanzata o alla moglie. Sono lettere semplici, ricche di sentimenti sinceri, il dovere, il concetto di patria e di famiglia che erano i concetti di quel periodo.

E poi le assicurazioni sulla salute e le richieste a casa sui lavori di campagna: la mietitura, il taglio del fieno e la vendemmia.

Bellissime le lettere dei suoi amici Parodia e Interprete.

Il 26 luglio 1943 arriva la notizia della caduta del fascismo, che tanto turba la quiete dei soldati della Divisione Acqui.

Il nuovo capo del governo è il maresciallo d'Italia Pietro Badoglio.

I tedeschi, nel frattempo, cominciano ad



effettuare spostamenti di truppe ed a preparare gli sbarchi di mezzi militari.

Il 9 settembre 1943 giunge a Cefalonia la notizia dell'Armistizio, che segna l'inizio della tragedia e dello scatenarsi della barbarie nazista contro i soldati della Divisione Acqui.

Il generale Gandin comandante supremo, spesso criticato perché portava sul petto la croce di ferro tedesca, è fermo nella difesa dell'onore della Divisione e, nonostante qualche perplessità iniziale, respinge decisamente le richieste dei tedeschi di cedere le armi e telefona agli ufficiali dei vari reparti per conoscere il parere dei soldati, che respingono con sdegno la vergognosa richiesta dei tedeschi.

Anche i cappellani, gli otto cappellani agostiniani, si sono riuniti nella piccola chiesa e pregano Dio di evitare spargimento di sangue e piuttosto chiedono di cedere le armi.

Nonostante l'esortazione dei cappellani, la maggioranza degli ufficiali e dei soldati rifiuta qualsiasi trattativa con i nazisti.

Iniziano così, nel giro di pochi giorni, tra il 20 e il 25 settembre 1943 i terribili bombardamenti degli stukas di Goering, che aveva ricevuto l'ordine di Hitler di non fare prigionieri, cioè di uccidere tutti i soldati della Divisione Acqui.

Avvengono uccisioni sommarie in ogni angolo dell'isola; famose e terrificanti le stragi sulla piana di Troianata, descritte in modo mirabile da Marcello Venturi nel grande libro "Bandiera bianca a Cefalonia" e quelle altrettanto terrificanti nella casetta rossa, raccontate con scrupolo e passione da Alfio Caruso nel volume "Italiani, dovete morire".

Marco Fornasari racconta la tragica esperienza del giovane soldato, che pensa ai suoi cari genitori ignari di tutto, all'amico Parodia ritrovato morto, alla ragazza greca con gli occhi scuri, di cui si

era innamorato.

Viene catturato ed imbarcato per Atene e dalla capitale greca trasferito nei campi di concentramento.

E qui, nel campo di concentramento, non viene trattato come prigioniero, ma come I.M.I. (internato militare italiano), in segno di disprezzo e di odio come aveva stabilito l'ordine di Hitler.

Erano 650 mila gli italiani nei campi di concentramento e di lavoro e quasi centomila morirono di fame e di violenze subite.

Su questo argomento ha scritto libri importanti lo storico Brunello Mantelli di Alessandria e la tedesca Renate Hammerman, vincitrice del Premio Acqui Storia del 2004.

Il nostro giovane soldato trascorre lunghi mesi in lavori disumani e fatiche insopportabili, con poco cibo e percosse continue.

Il fisico diventava sempre più debole ed il pensiero correva a casa ai suoi genitori, agli amici Parodia ormai morto e ad interprete di cui non aveva più notizie e a quella bella ragazza greca.

Ai primi di maggio 1945 un compagno di prigionia lo afferra e gli grida: "Libertà!" Erano arrivati gli alleati.

A casa nel piccolo paese della Lombardia è accolto con affetto ed amore, ma la sua vita è terribilmente triste, infelice. Il dolore immenso per la perdita del padre, malattie fisiche e morali, il corpo indebolito e magrissimo ed il pensiero continuo alla prigionia e alle sofferenze provate a Cefalonia lo assillano e lo tormentano.

La mamma lo aiutava e lo curava con pazienza quotidiana.

Sovente ripensava a quella ragazza di Cefalonia ed un giorno le aveva scritto una lettera per avere notizie. E nel giro di poco tempo aveva ricevuto una risposta piena d'amore e di progetti futuri, che gli ricordavano quegli occhi scuri, dolci ed appassionati.

Aveva anche appreso la sua triste notizia del suo amico Interprete, ferito, catturato e trucidato dai tedeschi.

E la mamma, adagiata alla poltrona osservava il figlio intento nella lettura improvvisamente mancava, tenendo ben stretta sul petto una fotografia, ricordo indimenticabile di famiglia.

Cefalonia, l'esercito fantasma, è un romanzo di storia e di memoria, interessante e ben scritto, che si aggiunge ai grandi libri che già sono stati pubblicati sul terribile eccidio provocato dalla barbarie nazista. Aveva cominciato nel 1963 Marcello Venturi con il suo capolavoro "Bandiera bianca a Cefalonia".

Il volume di Marco Fornasari non è suddiviso in capitoli, secondo la tradizione della grande tragedia greca per omaggiare la terra che ha crudelmente sofferto i fatti terribili di Cefalonia e di Corfù.

Grazie e complimenti a questo giovane autore».

Adriano Icardi



Con Paolo Archetti-Maestri

Canti della Resistenza per gli alunni dell'Istituto Parodi

Acqui Terme. Nella mattinata di martedì 20 marzo, presso l'Istituto Parodi, gli studenti del Liceo Artistico hanno assistito a un interessante evento sulla Resistenza in musica condotto da Paolo Archetti-Maestri, noto cantautore acquese ed esponente degli Yo-Yo Mundi. I ragazzi, presenti in gran numero con i loro insegnanti, hanno conosciuto, attraverso canzoni note e meno note, alcuni dei momenti più significativi della Resistenza nazionale e locale: un percorso che va dalla Benedicta (attraverso le note de "I ribelli della montagna", canzone composta proprio in quel luogo di Storia e di Memoria), a Cefalonia ("I Banditi della Acqui"), passando per Casale, con l'eccidio della Banda Tom, senza dimenticare alcuni episodi acquesi, come la fucilazione dei cinque giovani partigiani presso l'ex economato o il sacrificio di Aureliano Galeazzo, ucciso a soli sedici anni, combattendo contro i nazifascisti. Si è discusso sull'importanza della ribellione in determinati momenti storici e sulla necessità di tener viva la propria curiosità e spirito critico, che permettono di non accettare passivamente opinioni e decisioni prese dall'alto, interrogandosi continuamente sulla natura della libertà propria e altrui. L'incontro, a cui era presente anche il Presidente Provinciale dell'ANPI, Roberto Rossi, si colloca nell'ambito del progetto "Installazioni Resistenti", che coinvolge la classe IV B del Liceo Artistico, guidata dal



prof. Laugelli. Il progetto, che vede per la parte artistica la collaborazione con le ricercatrici d'arte Alessia Certo e Giulia Vannucci (in arte Didymos), è finalizzato alla realizzazione di un'installazione presso il museo dell'aeroporto partigiano di Vesime, che verrà presto riaperto grazie all'impegno dell'ANPI Valbormida e dell'Istituto per la Storia della Resistenza di Asti. A tale scopo verranno organizzate altre iniziative, volte a sensibilizzare e far conoscere agli studenti la Storia della Resistenza e del suo rapporto con l'ambiente, così da stimolare in modo attivo la curiosità, la creatività e uno sguardo consapevole e attuale sulla Storia di ieri. Si ringrazia il dirigente dell'Istituto Parodi, prof. Nicola Tudiaco, il professor Laugelli e Paolo Archetti-Maestri per la disponibilità e l'impegno.

ANPI Pietro Minetti
"Mancini" di Acqui
ANPI Valbormida
"Donne Partigiane"

**BAR - RISTORANTE
PIZZERIA**



**RIAPRIAMO
sabato 7 aprile**



**Sabato - Domenica
TANTI NUOVI PIATTI**

Via Roma, 2C - Prasco
Tel. 0144 375674 - 0144 729957

Bar Ristorante Pizzeria Le Piscine di Prasco

**STUDIO ODONTOIATRICO
Dott. V. Del Buono**



Riceve su appuntamento
**ORARIO:
venerdì 15-20
sabato 10-18**

**Medico Chirurgo - Specialista in Odontostomatologia
Dirigente Medico Ospedali Galliera Genova**

**Professore a.c. di Chirurgia Orale
CLOPD - CLID - Università di Genova**

Consulente presso Centro in Medica - Genova

- Odontoiatria Conservativa
- Odontoiatria Estetica
- Protesi
- Chirurgia Orale e Parodontale
- Ortodonzia
- Implantologia
- Prevenzione
- Igiene
- Radiologia Endorale e Ortopantomografia

**Nello studio è presente anche il fisioterapista
Dott. Davide Barbero Specialista colonna vertebrale**

Convenzioni con Seven Plus, Sigmadental, Coopsalute, C.R.Asti

Piazza Marconi, 9/1 - Mombaruzzo
Tel 0141 77257 - Cell 347 4535384
Email: delbuono@studiodelbuono.eu

Ristorante



Acqui Terme
Str. Monterosso 42

Prenotazioni
0144 443823
349 6858643

MENÙ DI PASQUA

Cestino di pasta fillo con ripieno di salmone e crema di zucchine
Mousse di asparagi
Uova ripiene
Torta Pasqualina ai carciofi

Lasagne con scampi, pomodorini e pesto di fave
Tondelle di spinaci al forno
con besciamella di Parmigiano Reggiano

Pesce spada in crosta con purea di topinambur
Stracotto ai carciofi con purea di patate dolci

Colomba artigianale
Semifreddo alle fragole

Caffè, digestivi, acqua
Una bottiglia di vino ogni due persone

€ 45 a testa

Menù bimbi

Pasta al pomodoro o pesto, hamburger e patatine artigianali, dolce a scelta, bibita o acqua

€ 15 a testa

Compresa nel prezzo è disponibile l'attività di animazione per i più piccoli con laboratori, attività e giochi per tutta la durata del pranzo



Ci scrive l'associazione Acquinmente

Non si distolgano i soldi destinati a piazza Italia

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Reperire e destinare centomila euro per la sistemazione e il maquillage di Piazza Italia è un primo passaggio che l'Associazione Acquinmente considera sicuramente positivo, alla luce soprattutto della depremita situazione delle casse pubbliche. È una piccola risorsa, se rapportata alle cose da fare e all'importanza della Piazza, ma resta comunque un primo tangibile segnale di impegno a favore dello sviluppo turistico e della vivibilità. Impiegare la metà di questo stanziamento in lavori in un edificio oramai fatiscente come le Terme Militari, significa disperdere del tutto l'investimento, senza produrre alcun risultato tangibile.

La nostra Associazione ha già offerto al Comune la disponibilità ad occuparsi dei costi della manutenzione del verde di Piazza Italia, chiedendo la possibilità di poter esaminare il progetto che, riteniamo, sarà presto presentato. Sarebbe l'inizio di un'operazione che ci sentiamo di caldeggiare anche per cercare di restituire la Piazza agli Acquesi.

Riteniamo che acquisire le Terme Militari sia stato un passo importante e coraggioso da parte della nuova amministrazione. Si tratta di una scelta che probabilmente dovrà essere rapportata a ciò che accadrà nei prossimi mesi per il Carlo Alberto, la cui sorte è ancora indefinita: sarà anch'esso acquisito dal Comune o il Demanio lo rimetterà in asta? È certamente sconcertante e surreale registrare ogni giorno il de-

grado assoluto dell'intera zona Bagni, una sorta di villaggio fantasma. Ma non saranno cinquantamila euro a risolvere un problema così drammatico.

Serve al più presto un progetto complessivo di ristrutturazione e di rilancio dell'intera area, che dovrebbe varare Terme di Acqui spa, che appare invece silenziosa, lontana, disinteressata e inadeguata a rispondere in quale modo alle esigenze della comunità. Le prospettive erano ben diverse quando la famiglia Pater decise di esercitare il suo minimale diritto di prelazione, ma evidentemente le promesse non sono state mantenute.

Su questo punto i cittadini, che si interrogano sul perché di un declino che sembra inarrestabile, vorrebbero risposte chiare ed esaurienti: Terme di Acqui Spa ha un progetto di rilancio delle Terme, risorsa principale se non unica del territorio? Dopo avere liberato tutti (meno il tennis) gli immobili degli affittuari, che cosa intende farne? Il Comune ha chiesto la convocazione dell'assemblea per discutere di questi problemi oppure ha avviato (il che sarebbe pure auspicabile) un dialogo diretto con Alessandro Pater per ottenere un graduale programma di rilancio?

Ciò non toglie che gli Acquesi debbano fare la loro parte, per modesta che possa essere, a cominciare da un serio contributo per la pulizia e il decoro della loro città».

Associazione Acquinmente

Approvato in consiglio comunale

Nuovo regolamento di polizia mortuaria

Acqui Terme. La città ha un nuovo regolamento di polizia mortuaria.

È stato approvato di recente dal consiglio comunale e prevede alcune sostanziali modifiche a quello precedente. In particolare, all'articolo numero 2 viene introdotta la figura del "soggetto gestore" oggi rappresentato da Ascat (Azienda Servizi Cimiteriali Acqui Terme) come prevede la legge, mentre nell'articolo numero 8 viene spiegato con chiarezza quali sono i requisiti per il funerale gratuito, una materia fino ad ora abbastanza confusa. Nell'articolo vengono definiti i rapporti fra Comune e soggetto gestore. Quest'ultimo, in particolare, si farà carico dei costi per l'inumazione dei defunti indigenti fino a cinque all'anno. Per numeri superiori (da 5 a 10 indigenti) il Comune sarà tenuto a versare al concessionario il 50% della tariffa prevista nel quadro tariffario, mentre da 10 a 15 indigenti il Comune verserà al soggetto gestore il 70% della tariffa medesima.

Nell'articolo 46 invece, vengono ridefiniti i requisiti per poter accedere al sistema cimiteriale di Acqui per operazioni di inumazioni e tumulazioni. In questo caso si tratta di una modifica resasi necessaria per evitare quelle "zone d'ombra" che in passato hanno portato all'utilizzo di deroghe specifi-



che. In particolare, l'articolo 46 dice che "I feretri, i resti mortali e le ceneri, senza distinzione di origine, di cittadinanza, di religione, sono ricevute e seppellite, all'atto della loro morte, in uno qualunque dei cimiteri del comune con queste modalità: le salme o le ceneri di persone decedute ad Acqui, nate nel Comune o che vi hanno la residenza.

Inoltre possono accedere ai cimiteri cittadini, le salme e le ceneri di persone che, non residenti e decedute al di fuori del Comune, siano coniugate con una persona in vita residente ad Acqui o che con questi abbiano un rapporto di parentela di primo grado o di convivenza desumibili da atti anagrafici. Nell'articolo 75 invece, si fa riferimento alle con-

cessioni tombali individuali (loculi e cellette). Nell'articolo viene specificato che la durata delle concessioni non può essere superiore ai 30 anni e che la decorrenza delle concessioni parte dalla data di tumulazione della salma (le concessioni sono rinnovabili alla scadenza per una sola volta e per un periodo di dieci anni). Nell'articolo è inoltre specificato che la durata prevista nelle concessioni assegnate antecedentemente all'entrata in vigore del nuovo regolamento è indicata nella concessione medesima. Il che significa, ad esempio, che chi possiede una concessione antecedente al D.P.R. 21 ottobre 1975, cioè perpetua, tale rimarrà purché risulti dall'atto di concessione.

Gi. Gal.

Pro Loco di Ovranò, un ricco calendario

Acqui Terme. Anche quest'anno, 37° dalla fondazione, la Pro Loco di Ovranò, in un ambiente completamente rinnovato, ha programmato il seguente calendario relativo alle manifestazioni che, salvo imprevisti, provvederà ad organizzare per i propri soci.

Sabato 7 aprile: Serata delle erbe primaverili di bosco; sabato 12 maggio: serata dei fiori; sabato 2 giugno a Basaluzzo: Festa Provinciale UNPLI; sabato 23 giugno: 1° Palio delle Bighe (in Acqui); sabato 30 giugno: La tavola all'epoca del Gattopardo (Sicilia); venerdì 27, sabato 28 e domenica 29 luglio: 17ª Sagra della Focaccina per festeggiare la festa Patronale di San Lasè; martedì 14 agosto: serata di ½ agosto Minestrone & Company; domenica primi settembre: Festa delle Feste in Acqui Terme;

sabato 22 settembre: cena ai tempi delle Repubbliche Marinare; sabato 20 ottobre: Tripletto in giro per l'Italia; venerdì 9 e sabato 10 novembre: Bagnacaudando; sabato 8 dicembre: La cucina di Escoffier (cuoco dei Re).

La pro loco Ovranò si presenta con un nuovo programma annuale modificato che cerca di riscoprire le antiche tradizioni italiane. Dopo aver percorso il nostro caro Piemonte in largo e in lungo, la Pro Loco andrà a riscoprire gli usi, costumi e cibi della nostra bella Italia senza mai dimenticare dove siamo nati (Acqui).

Questo il Consiglio della Pro Loco: Barisone Claudio presidente; Benzi Gianni vice; Brofferio Francesco segretario; Dughera Sandro, Gobbo Luigi, Nicolotti Franco, Pittamiglio Claudio, Porta Andrea, Porta Carlo.

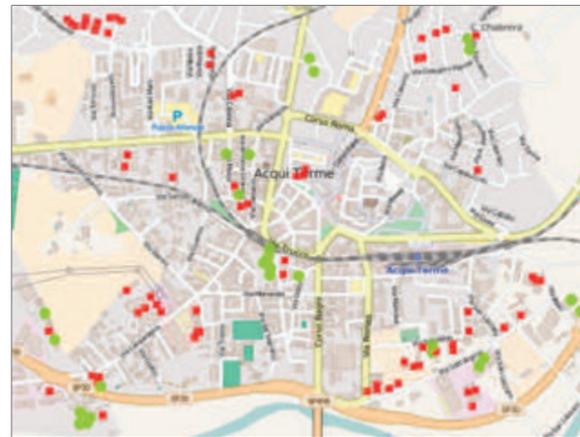
(m.c.)

Acqui Terme. Amianto? No grazie. È questa la risposta ferma e decisa dell'amministrazione comunale acquese che ha dichiarato guerra a questo prodotto altamente inquinante. La settimana scorsa sono state ufficializzate le prime nove ordinanze, inviate ad altrettanti acquesi, che prevedono la sostituzione della copertura dei box dei cortili all'interno di un condominio di via Crenna. I costi della bonifica, ovviamente, dovranno essere sostenuti dai proprietari dell'immobile e, a tal proposito avranno tempo fino a novembre di quest'anno. Da sostituire ci sono i tetti dei box realizzati con lastre di eternit che l'Arpa ha giudicato pericolose per la salute dei cittadini. I provvedimenti della scorsa settimana rappresentano solo l'inizio di un progetto più ampio che si è già concretizzato con la stesura di una mappa con le zone considerate sensibili all'interno dei confini acquesi e che vede anche la partecipazione dei cittadini. In Comune, nelle ultime settimane, infatti, sono arrivate almeno una decina di segnalazioni. Situazione considerata a rischio per la salute delle persone e che l'amministrazione comunale ha già sottoposto al vaglio dell'Arpa che, dopo le opportune verifiche, stabilirà se si tratta di situazioni veramente pericolose per la salute oppure no.

«Come Amministrazione siamo molto sensibili alla questione amianto - spiega l'assessore all'Ambiente Maurizio Giannetto - Stiamo portando avanti una delicata attività di controllo e monitoraggio, un impegno che ci siamo assunti

La settimana scorsa

Le prime 9 ordinanze della guerra all'amianto



con i cittadini durante la campagna elettorale». Un problema quello dell'amianto che negli ultimi anni, soprattutto per chi vive nel basso Piemonte rappresenta una drammatica realtà. Casale Monferrato e i suoi casi di tumore ai polmoni causati dall'Eternit sono diventati un caso nazionale. Cifre alla mano, a Casale, sino al 2008 sono stati rilevati oltre 1200 casi di mesotelioma pleurico: una vera e propria strage se si considera che la città conta 37.000 abitanti. «Proprio perché la gente è molto sensibile al problema - continua Giannetto - stiamo attuando azioni per ridurre sicu-

rezza alla città dal punto di vista ambientale e sanitario. Stiamo agendo utilizzando lo strumento dell'ordinanza sindacale per sollecitare i privati alla rimozione nei casi più gravi in cui si ravvisa un concreto pericolo per l'incolumità pubblica». Atti più che legittimi che mirano a tutelare tutti i cittadini. «Ci aspettiamo di ottenere dei risultati significativi grazie alla nostra azione di pressione, però chiediamo a tutta la cittadinanza di aiutarci ancora e in maniera sempre più capillare, tramite segnalazioni ed esposti, per conoscere tutte le criticità del territorio e avere un quadro sincero».

Gi. Gal.

La qualità la nostra bandiera

SERRAMENTI ESTERNI IN PVC
GRATE DI SICUREZZA - RECINZIONI IN PVC - ZANZARIERE
TAPPARELLE IN PVC E ALLUMINIO - PORTE D'INTERNO

Il pvc è economicamente vantaggioso, è un materiale ad alte prestazioni di isolamento termico e acustico, dura a lungo nel tempo e la manutenzione per conservarlo è minima.

Con i nostri serramenti certificati
RECUPERI IL 50%
dell'importo pagato

PREVENTIVI GRATUITI, PREZZI CONCORRENZIALI,
due passi in più per spendere il giusto!

BUBBIO (AT)
Reg. Infermiera - Tel. 0144 314001 - Fax 0144 852776
info@tecabo.it - www.tecabo.it

Baratto amministrativo

Per chi è in difficoltà con tributi comunali

Acqui Terme. Parte il Baratto amministrativo, la pratica collaborativa che coniuga il rispetto delle regole nel pagamento dei tributi con la tutela sociale. Si tratta di un nuovo strumento amministrativo che consentirà ai cittadini di partecipare direttamente e volontariamente alla cura del bene pubblico e, al contempo, di assolvere, con un'attività di utilità sociale, al pagamento di parte delle imposte comunali. Le domande potranno essere presentate a partire da martedì 3 aprile e saranno raccolte fino a lunedì 30 aprile.

La pratica è destinata a tutti i cittadini che versano in particolari condizioni di difficoltà economica, come previsto dal regolamento comunale approvato in Consiglio il 12 marzo 2018.

L'Amministrazione ha individuato nella TARI 2018 il tributo alla base del Baratto amministrativo e la quota massima che è possibile compensare è pari a € 250,00 per ciascun nucleo familiare. Si tratta comunque di attività sempre a carattere occasionale e mai continuativo, che proseguono fino al raggiungimento della somma indicata.

Le ore rese a favore della collettività avranno "per equivalente" un importo orario di 7,50 euro per ogni tipo di attività lavorativa effettuata. Non potranno partecipare alla misura, invece, i soggetti che si trovano in una situazione di contenzioso tributario con l'Amministrazione.

I requisiti di base richiesti per presentare la domanda sono la residenza nel Comune di Acqui Terme, avere almeno 18 anni, non essere destinatario di sentenza passata in giudicato, decreto penale di condanna per alcuni reati o delitti

– per esempio contro la Pubblica Amministrazione, il patrimonio o l'ordine pubblico – avere un ISEE non superiore a 7500 euro ed essere in condizioni psico-fisiche adeguate per svolgere l'attività del baratto. Verrà stilata una graduatoria che privilegerà i cittadini appartenenti alle fasce sociali più deboli, assegnando un punteggio secondo alcuni indicatori: valore ISEE, stato di disoccupazione, regime di casa integrazione, nuclei familiari (con tre o più figli minori a carico), nuclei monogenitoriali (con minori a carico), nuclei familiari con persone a carico con problemi di disabilità (psichica e motoria), beneficiari di interventi di sostegno sociali (sussidi, benefici economici, ecc.) e malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato una riduzione del reddito.

Il Comune di Acqui Terme fornirà materiali e strumenti per lo svolgimento dei lavori, come la dotazione di D.P.I. (giubbotto catarifrangente, scarpe antinfortuniste). È prevista, inoltre, la copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi connessa all'attività e per gli infortuni.

«Era stata già presentata nell'anno 2016 – dichiara l'Assessorato alle Politiche Sociali, Alessandra Terzolo – una mozione in merito dall'ex consigliere comunale del Movimento 5 Stelle, Pier Paolo Cannito, che fu rigettata. Sicuramente all'epoca il Comune non aveva potuto adottare uno strumento di politica sociale che permettesse una fattiva collaborazione tra Amministrazione e Cittadinanza.

Una proposta che, specie in questo periodo di crisi e di difficoltà per le famiglie, può pro-



porre i cittadini che propongono interventi di pubblica utilità a una riduzione dei tributi comunali, o addirittura a ottenere una esenzione.

Crede che come Amministrazione questo sia un forte segnale di politica sociale volta al bene collettivo per aiutare chi versa in condizione di disagio. Bisogna dare atto che l'Amministrazione precedente ha portato avanti un progetto di politiche sociali, rivolto solo agli inquilini delle case popolari comunali, chiamato Inquilini Attivi.

Lodevole iniziativa che abbiamo deciso di mantenere in quanto funzionale in un'ottica di aiuto sociale».

La richiesta di ammissione, redatta su modulo disponibile presso l'Ufficio Politiche Sociali (via M. Ferraris 3) o sul sito del Comune di Acqui Terme dovrà essere presentata dal titolare del tributo entro il 30 aprile 2018, presso lo stesso Ufficio Politiche Sociali oppure presso l'Ufficio Protocollo in p.zza Levi 12 o spedita al Comune di Acqui Terme – p.zza Levi 12 (farà fede il timbro di spedizione) o inviata via PEC all'indirizzo acqui.term@cert.ruparpiemonte.it.

Al primo piano di palazzo Levi

Aprire l'Ufficio comunale per la tutela degli animali

Acqui Terme. È stato attivato l'Ufficio Tutela Animali. Il Comune di Acqui Terme ha deciso di sensibilizzare la cittadinanza alla tutela degli animali nel proprio territorio.

Si tratta di un'operazione finalizzata al rispetto di tutti gli animali.

Il nuovo Ufficio collaborerà non solo con il canile municipale per quanto riguarda l'aspetto amministrativo, ma anche per ricevere e valutare le domande di adozione in collaborazione con l'Associazione di Volontariato; fornirà informazioni e materiale divulgativo inerenti alla custodia degli animali domestici; svilupperà progetti didattici volti alla cura del benessere dell'animale; raccoglierà segnalazioni su situazioni di maltrattamento e si rapporterà con il Nucleo Guardie Zoofile; svilupperà campagne di sensibilizzazione a prevenzione delle forme di degrado delle aree pubbliche, promuovendo comportamenti appropriati di gestione degli animali, come la raccolta delle deiezioni da parte dei possessori dei cani.

«L'obiettivo – spiega l'assessore all'Ambiente, Maurizio Giannetto – è quello di offrire un servizio a tutti i cittadini con informazioni utili per la quotidianità. Nell'Ufficio Tutela Animali sarà possibile anche trovare recapiti per affrontare piccole e grandi emergenze. Inoltre, sarà un centro di comunicazione per le tante attività legate ai nostri amici animali che saranno avviate sul territorio comunale. Mi piace pensare che la civiltà di un popolo si misura anche dal modo in cui tratta gli animali. Con l'Ufficio Tutela Animali, che si aggiunge ai servizi offerti dall'Ufficio Relazioni con il Pubblico, si rafforza la capacità del Comune di Acqui Terme di rispondere a qualsiasi segnalazione e richiesta dei cittadini».

Spetterà a questo Ufficio raccogliere le istanze presentate dai cittadini e dalle associazioni presenti sul territorio interessate alla tutela degli animali. L'Ufficio Tutela Animali sarà aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico al 1° piano di Palazzo Levi.

Acqui Terme. Galleria Garibaldi, una parte della città che merita di essere valorizzata. Non solo dunque luogo di schiamazzi e scorribande da parte di gruppi di giovani maleducati.

Ragazzi che nel corso degli ultimi anni hanno messo a dura prova le circa 50 famiglie che risiedono in quel grande palazzo fra via Garibaldi e via Don Minzoni con vomito, escrementi e rifiuti abbandonati con non curanza. Ebbene, qualche giorno fa l'amministrazione comunale e le famiglie residenti nella zona si sono incontrate.

L'obiettivo era quello di affrontare proprio il problema di tutti quegli atti di maleducazione diventati ormai quasi una quotidianità. E se non più tardi di un anno fa l'idea era quella di posizionare telecamere e serrande per inibire l'entrata in galleria nelle ore notturne, ora si sta optando per una nuova soluzione: la creazione di eventi che possano valorizzare non solo la galleria ma l'intera zona.

Manifestazioni culturali, turistiche e magari anche commerciali visto che la galleria nasce proprio come concen-



L'impegno dell'amministrazione

Contro il degrado di Galleria Garibaldi

trazione di negozi che ora, purtroppo, non ci sono quasi più. «L'idea di fondo è di pensare ad una riqualificazione dell'area – fanno sapere da palazzo Levi – non è ancora chiaro però quali manifestazioni realizzare e nemmeno quando si svolgeranno».

Si tratta di dettagli che saranno discussi, ovviamente, con i residenti ma che dovrebbero svolgersi nelle ore serali,

magari d'estate e in autunno. «Se ne parlerà nelle prossime settimane – aggiungono da palazzo Levi – ma è chiaro che l'impegno dell'amministrazione comunale ci sarà».

E magari così si potrà veramente mettere la parola fine ad una situazione di degrado che sta esasperando non solo i residenti ma l'intera popolazione acquese.

Gi. Gal.

Sono iniziati in questi giorni

Lavori per area cani in corso Carlo Marx

Acqui Terme. Sabato 26 marzo sono iniziati i lavori per la realizzazione dell'area cani di corso Carlo Marx. L'area, sorgerà dove un tempo era posizionata la vecchia locomotiva e sarà delimitata da una recinzione fatta di paletti di ferro e da una rete plasticata dell'altezza di circa due metri.

«Ci siamo impegnati – dichiara l'Assessore all'Ambiente, Maurizio Giannetto – durante la campagna elettorale per creare delle nuove aree per cani in città. Stiamo lavorando per dotare Acqui Terme di alcuni servizi essenziali per tutti quei cittadini che hanno un amico a quattro zampe. Se da una parte chiediamo maggiore rispetto delle norme e del senso civico, dall'altra cerchiamo di garantire a chi è possessore di un cane la possibilità di farlo correre in libertà e in sicurezza». Oltre alla citata area di via Carlo Marx, si aggiungeranno altre tre nuove zone di sgambatura. Le aree individuate dall'assessorato all'Ambiente sono quelle di via Nizza, corso Divisione Acqui e via Salvo D'Acquisto. La più gran-



de sorgerà in via Nizza in prossimità della "Porta del Tartufo", e incorporerà gli alberi già presenti. L'area di via Nizza verrà dotata di una serie di attrezzature fornite dagli sponsor. L'area in corso Divisione Acqui invece si troverà in una zona residenziale, vicino a una superficie destinata al parcheggio. Per ultima si otterrà un'area cani in via Salvo D'Acquisto, a lato di via Moriondo, sul lato posteriore dell'Istituto Fermi.

Queste aree, una volta ultimata, andranno ad aggiungersi a quella già realizzata nei pressi della scuola Materna di via Savonarola. Un'area abbastanza grande che però non è in grado di soddisfare le esigenze del crescente numero di famiglie che decidono di adottare un amico a quattro zampe. Un'area questa che comunque, visti i problemi causati dall'ultima esondazione del fiume Bormida, verrà sistemata.

Gi. Gal.

Campagna sterilizzazione dei piccioni

Acqui Terme. Riparte il 3 aprile la campagna per la limitazione del numero dei piccioni con la sterilizzazione delle colonie presenti sul territorio comunale.

La presenza di questi volatili può rappresentare un problema per la città in termini di incremento della sporcizia, danni al patrimonio pubblico e carenze igienico-sanitarie.

Il potenziale pericolo per la salute pubblica è dovuto alla possibilità di trasmissione di numerosi agenti patogeni per l'uomo, visto che questo volatile costituisce un vasto serbatoio di agenti infettanti tra i quali insetti ematofagi e numerosi batteri.

Il progetto prevede la somministrazione quo-

tidiana, alle prime ore del giorno e fino alla conclusione di ottobre, di un mangime sterilizzante non ormonale garantito dal Ministero della Sanità e approvato dalle associazioni animaliste.

Il Comune di Acqui Terme ricorda ai cittadini che è tuttora in vigore l'Ordinanza Comunale n. 26/89, che vieta di somministrare alimenti di qualsiasi genere ai colombi presenti nel territorio comunale.

I proprietari degli edifici e gli amministratori dei condomini devono inoltre provvedere, dopo un'accurata pulizia, alla chiusura di eventuali aperture per limitare al massimo la possibilità di nidificazione dei piccioni.

NELLA VITA BISOGNA SAPERE QUANDO FERMARSI.

PER QUESTO PANDA CITY CROSS HA LA FRENATA ASSISTITA.

SCOPRI TUTTA LA GAMMA PANDA DA 89€ AL MESE.

E IN PIÙ 500€ DI EXTRASCONTO SULLA PRONTA CONSEGNA.

GAMMA PANDA DA 89€ AL MESE. E DOPO 48 MESI PUOI DECIDERE DI RESTITUIRLA. TAN 3,95% - TAEG 8,09%

E SE APRI CONTO DEPOSITO ONLINE FCBANK, PER TE I TASSI PIÙ VANTAGGIOSI. INFO SU: contodeposito.fcabank.it

FINO AL 31 MARZO IN CASO DI PERMUTA O ROTTAMAZIONE

Campano Auto srl

Acqui Terme (AL) Stradale Alessandria, 136 Tel. 0144 325184

FIAT

Venerdì 6 aprile in Santa Maria

I dialoghi dal carcere di Antonio Gramsci

Acqui Terme. Incomincia - la sera di **venerdì 6 aprile** - dal teatro, dalle scene e dai dialoghi, la stagione di Primavera 2018 di Santa Maria. La "prima musica" sarà, così, quella delle parole, in virtù dell'allestimento del racconto teatrale multimediale *Prigioniero*. **Antonio Gramsci.**

Invito alla serata

Laurana Lajolo, l'autrice, prendendo spunto da diverse sue pagine, seminate nel tempo, ha scritto un testo teatrale focalizzato sul periodo carcerario del protagonista. Dalla cella Gramsci ha un dialogo "impossibile" con le donne della sua vita: con la madre Pepina Marcias a ricordare la sua infanzia; con Pia Carena, segretaria de "L'Ordine Nuovo" a Torino, con cui rievoca le lotte operaie e l'impegno giornalistico. E poi con Eugenia Schucht nella clinica "Il bosco d'argento" vicino a Mosca, che gli dimostra amore; ma che è messa in ombra dall'incontro appassionato con Julia/Julka Schucht, (la madre dei suoi due figli), e infine con la cognata Tatiana, che lo assiste durante la prigionia. Centrali nell'azione diventano la condizione del detenuto Gramsci, e la sua ferma volontà di sopravvivere, anche attraverso il suo lavoro intellettuale di composizione de *I Quaderni*, nonché le sue condizioni di salute molto precarie, aggravate dall'isolamento dalla vita politica attiva e dal partito.

1928 / 1937 / 1948

Alle radici della Costituzione è il titolo di una conferenza di Laurana Lajolo, risalente al 2007, dedicata ad Antonio Gramsci, alla formazione dell'uomo e alla nuova società: da questo testo sintetico (da noi lievemente adattato e ulteriormente ridotto; che senza fatica i nostri lettori, per apprezzarne l'integralità, potranno rintracciare sul web) traiamo alcuni



paragrafi che possono assai bene introdurre la *piece* in programma in Sala Santa Maria.

Con quest'ultima che nasce per la ricorrenza (1937) dell'Ottantesimo della morte dell'uomo politico, e che ora può, in modo utile e conveniente, introdurre le celebrazioni del Settantesimo (1948) della *Costituzione Repubblicana* (con iniziative di prossimo allestimento anche ad Acqui: con una mostra che sarà inaugurata a Palazzo Robellini nel pomeriggio - ore 17.30 - di sabato 7 aprile, e proseguirà per due settimane, sino al 21).

Ricchissima la bibliografia relativa a vita, pensiero e opere di Antonio Gramsci: ma in merito alla vicenda della sua condanna è puntualissima, e filologicamente ineccepibile, la disamina di Luciano Canfora (*La storia falsa*, Mondadori 1982: è proprio il cuore del saggio) concernente la "strana e famigerata lettera" del marzo 1928 - ancora un anniversario... - (ricevuta a San Vittore e manipolata dall'Ovra, attraverso i calligrafi dell'ufficio di Francesco Nudi; stessa sorte per le missive incriminanti destinate ai compagni di reclusione Mauro Scoccimarro e Umberto Terracini), responsabile delle pesantissime condanne inflitte a Roma, dal Tribunale speciale, nel giugno dello stesso anno.

Scriva Laurana Lajolo...

"Antonio Gramsci viene arrestato a Roma l'8 novembre

1926, alle 22.30. Due ore prima è stata revocata l'immunità ai deputati comunisti, in quelle ore riuniti per preparare l'intervento riguardo alla convalida delle Leggi speciali, prevista alla Camera il giorno dopo. Cui non possono partecipare i deputati - decaduti - che hanno partecipato all'Aventino per protesta contro l'assassinio di Giacomo Matteotti; ma i comunisti sono esclusi da quel provvedimento, perché rientrati in Parlamento. E Gramsci, nonostante sia in evidente pericolo, rinvia il suo espatio.

Al momento dell'arresto ha compiuto 35 anni. Ha un fisico debole, soggetto a ripetute crisi nervose. Con le manette ai polsi, ha la percezione che si siano spezzati i legami con il mondo e che sia difficile, per lui, sopravvivere in carcere.

Tradotto inizialmente, ad Ustica all'inizio del 1927, viene trasferito nel carcere di Milano [ed è una vera e propria odissea] in attesa del processo intentato contro di lui ed altri dirigenti del partito. Per reagire all'isolamento politico, progetta un piano di lavoro orientato ad approfondire i temi di strategia politica e di studio della storia nazionale. Poco prima del processo giunge in carcere una lettera di Ruggero Grieco, dirigente del centro estero del

partito a Parigi, indirizzata a Gramsci e agli altri compagni imputati, che, in modo imprudente, sottolinea la loro qualificazione politica ed aggrava, quindi, la posizione processuale. Gramsci esprime molta inquietudine per quella missiva e giunge addirittura a sospettare che il suo partito, forse per leggerezza, lo voglia mettere in condizioni ancora più problematiche. Il dibattimento inizia al Tribunale speciale di Roma il 28 maggio 1928; le accuse verso il gruppo di detenuti sono pesantissime: cospirazione, istigazione alla guerra civile, incitamento all'odio di classe, nonché saccheggio, devastazione e strage. Nella sua deposizione Gramsci riconoscerà di essere comunista, ma nega di essere un dirigente del partito. Sostenendo, altresì, con orgoglio, "che legale è il comunismo, mentre illegale è il fascismo".

L'arringa di difesa per tutto il gruppo è sostenuta da Umberto Terracini, uno degli imputati che ha fatto studi giuridici e possiede una buona capacità retorica.

Il verdetto viene emesso il 2 giugno, ma è già determinato indipendentemente dalle prove a carico: Gramsci è condannato a venti anni, quattro mesi, e cinque giorni".

G.Sa

L'imposta di soggiorno si modernizza

Acqui Terme. Il regolamento per l'applicazione dell'imposta di soggiorno si modernizza. O meglio, si adegua al digitale visto che il settore economato di Palazzo Levi ha provveduto all'acquisto di un software per la gestione dell'imposta. Un cambiamento di cui tutte le strutture ricettive della città sono state informate (i titolari hanno anche partecipato ad un corso di formazione nel dicembre scorso) e che dovrebbe rendere più snelle le operazioni proprio a carico di alberghi e bed&breakfast. Praticamente, fra vari articoli modificati, spicca quello relativo alla comunicazione mensile degli arrivi in ogni struttura: ogni albergo dovrà comunicarlo al preposto ufficio entro il 10° giorno solare del mese successivo a quello di riferimento. Inoltre, ogni altra comunicazione dovrà essere effettuata attraverso l'utilizzo del software fornito dal Comune



Gruppo Giovani Madonna Pellegrina

"Mercatino del bambino" si impara e ci si diverte

Acqui Terme. Anche questa edizione del "Mercatino del bambino", organizzato dal Gruppo Giovani Madonna Pellegrina, ha riscosso grande successo. La pioggia infatti non ha scoraggiato gli organizzatori, che sabato 24 marzo hanno "spostato" il mercatino sotto i portici di via XX Settembre, e nemmeno i 100 bambini con i rispettivi genitori, che hanno partecipato. È stata una giornata ricca di divertimento per grandi e piccini, all'insegna di scambi e vendita di giochi. Durante la manifestazione è stato consegnato il premio per la miglior insegna, offerto dall'Ottica Solari, che ringraziamo, e vinto da Gloria e Giovanni.

Il Gruppo ha inoltre organizzato un'estrazione per i partecipanti al mercatino, con in palio un uovo di Pasqua che è stato vinto da una bimba. Mamma e figlia hanno poi deciso di dividere il cioccolato con tutti i bimbi presenti; un gesto veramente apprezzato dall'organizzazione. "Questi sono i piccoli gesti che ci spingono a continuare a credere in ciò che noi, come Gruppo Giovani Madonna Pellegrina, organizziamo per i bimbi della città".

Per quanto riguarda questo evento, si ringrazia l'Econet per aver pulito la pavimentazione sotto i portici che è stata luogo del mercatino; si ringraziano inoltre gli sponsor: Banca Sella, Original Marines e Trendy per le locandine, i volantini e i regali dati ai partecipanti e l'Ottica Solari per il premio alla miglior insegna.

Parte del ricavato delle varie attività di autofinanziamento, svolte dai ragazzi del Gruppo, quali: Gioco delle scatole, distribuzione dei ramoscelli d'Ulivo e Mercatino del bambino, saranno devolute alla Parrocchia di San Francesco che ospita i ragazzi ogni sabato per le attività ludiche. Per questo un particolare e sentito ringraziamento va a Don Franco per la sua ospitalità e gentilezza nei confronti del Gruppo Giovani Madonna Pellegrina. In occasione del Mercatino sono state distribuite le date con gli incontri del gruppo, ai quali sono invitati tutti i bambini e anche qui si coglie l'occasione per invitare nuovamente i bambini e ragazzi tra i 7 e i 17 anni a partecipare alle attività ricreative che hanno luogo tutti i sabati pomeriggio, nel salone sottostante la chiesa di San Francesco. Partecipare è divertente e completamente gratuito.

COLORIFICIO
BM COLOR S.r.l.
I maestri del colore

ACQUI TERME • via Cassarogna 89/91
Tel. 0144 356006 • acqui@bmcolor.it

SERRAVALLE SCRIVIA
Quartiere Ca' del Sole (di fronte al McDonald's)
Tel. 0143 61793 • serravalle@bmcolor.it

Una gamma di pavimenti su misura

LITHOS, con ben 37 linee di prodotto e con oltre 270 decori, offre una ricchissima scelta di materiali destinati a esaudire ogni esigenza di pavimentazione flottante, rigorosamente senza colla.

Lithos nasce per soddisfare davvero ogni tipo di esigenza di pavimentazione flottante sia nell'interior che nell'exterior design e per curare ogni dettaglio nell'arredamento delle abitazioni, degli spazi commerciali, degli hotel e degli ambienti esterni. Tutte le linee di prodotto LITHOS sono accomunate dalla caratteristica di poter essere installate senza l'uso di collanti.

VIENI A VISITARE IL NOSTRO NUOVO SHOW ROOM.

Vasto assortimento di pitture e smalti ecologici

Prodotti decorativi

Vernici per l'industria:

DEL LEGNO



DEL FERRO



MUFFA IN CASA?

Le muffe non sono solo un problema estetico ma causano allergie. Tra le principali patologie legate alla presenza di muffe in casa vi sono riniti, tosse secca, asma, cefalee ed allergie.

ECCO LE SOLUZIONI



Disinfettante Igienizzante
Per l'eliminazione della muffa.
Idoneo per ambienti alimentari



Pittura speciale
Con azione antimuffa,
traspirante e lavabile



Pittura termica riflettente
Anticondensa, antimuffa,
traspirante



Ha partecipato anche l'Anc di Acqui Terme

Esercitazione internazionale di Protezione Civile

Acqui Terme. Nei giorni tra il 12 e il 16 marzo, in provincia di Alessandria si è svolta l'esercitazione internazionale di protezione civile, Piemodex 2018, alla quale l'Associazione Nazionale Carabinieri (A.N.C.) regionale è stata chiamata a partecipare con un consistente numero di volontari.

I compiti, che le sono stati assegnati, sono stati quelli di Polizia di Frontiera e di Monitoraggio e Sicurezza di punti e località strategiche.

Inoltre, il Nucleo Provinciale dell'A.N.C., che ha sede in Acqui, ha provveduto anche all'allestimento del Centro Radio, al controllo delle varie attività di emergenza, alla gestione della segreteria operativa, con la partecipazione attiva di 23 volontari.

All'esercitazione erano presenti, in qualità di osservatori e gestori la Regione Piemonte, l'Unione Europea, il Dipartimento Protezione Civile Nazionale, la Prefettura di Alessandria, il Comune di Alessandria, il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, l'Esercito Italiano, l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli.

Mentre gli operatori stranieri erano tutti professionisti (Vigili



del Fuoco o militari) appartenenti ai seguenti Stati: Repubblica Ceca, Spagna, Lussemburgo, Belgio, Romania, Finlandia e Grecia.

Scopo dell'esercitazione è stato quello di verificare l'efficienza di intervento dei reparti stranieri e delle varie organizzazioni italiane, tra cui la C.R.I. e l'A.N.A.

Il tutto è stato voluto e programmato dall'Unione Europea e l'Italia ha avuto compiti di supporto logistico e di testare la capacità operativa dei moduli provenienti dai diversi Paesi della U.E.

In sostanza, è stata simulata una esondazione dei fiumi Po, Tanaro e Bormida, con il sal-

vataggio di alcune centinaia di persone in diverse località di grave criticità.

A conclusione dei vari interventi di soccorso, il Prefetto di Alessandria, il rappresentante dell'U.E., e il Delegato Regionale dell'A.N.C. hanno manifestato vivo apprezzamento per il supporto garantito in quanto l'evento si è svolto secondo elevati standard di qualità e professionalità.

Non può che far piacere constatare che ad Acqui sia operativa una realtà di volontariato di Protezione Civile che ha dimostrato di possedere i requisiti specifici di controllo e sicurezza del territorio in caso di calamità.

Nella serata di martedì 20 marzo,

L'Acqui Rosé Docg al Rotary Club di Acqui Terme

Acqui Terme. La cultura del nostro territorio, dove per cultura si intende l'insieme di tradizioni, usi, costumi e memoria che unifica e caratterizza Acqui e il Monferrato, deve molto alla coltivazione della vite e al vino. Basti pensare che per definire un nostro piatto tipico come i ravioli nel vino, si usa dire in dialetto ravioli con "da bere", senza la necessità di ulteriori precisazioni.

La serata Rotary di martedì 20 marzo, che ha avuto come relatore il socio Paolo Ricagno, è stata dedicata proprio a questo prodotto delle nostre terre, ed in particolare all'Acqui Rosé Docg, uno spumante ottenuto dalle uve brachetto, dal gusto non dolce, che può essere servito come aperitivo ma anche per accompagnare un pranzo dalla prima all'ultima portata.

Dopo un aperitivo di apertura durante il quale tutti hanno potuto apprezzare l'Acqui Rosé Docg, la serata è stata introdotta da una breve presentazione da parte del Presidente del Rotary Club di Acqui Terme avv. Maria Vittoria Buffa. Quindi, Paolo Ricagno ha cominciato la sua relazione evidenziando i motivi che hanno portato alla nascita di questo nuovo prodotto.

Paolo Ricagno è da molto tempo una figura di riferimento, per la sua esperienza e capacità, del mondo vitivinicolo piemontese. Produttore egli stesso, è da ventitré anni Presidente del Consorzio di Tutela del Brachetto d'Acqui, fondato nel 1992, che riunisce circa 60 aziende produttrici distribuite nelle province di Alessandria (7 Comuni) e Asti (19 Comuni). Riconosciuto Doc nel 1969, diventato Docg nel 1996, il Brachetto d'Acqui, dopo avere attraversato periodi



molto fortunati, sta adesso attraversando, come tutti i vini dolci compreso l'Asti Spumante, un lungo periodo di crisi.

Per uscire da questa situazione è stata tentata la via dell'esportazione e sono state imposte campagne pubblicitarie, senza potere arrivare ad una soluzione duratura ed efficace del problema.

L'Acqui Rosé Docg, per la sua utilità e per il suo più largo utilizzo a tavola, può diventare - ha sottolineato Paolo Ricagno, e ce ne sono già i presupposti - la chiave di volta per invertire la rotta.

Se pensiamo che si vendono nel mondo 600 milioni di bottiglie di Prosecco all'anno, il nuovo prodotto, di qualità superiore, territorialmente più definito e con un prezzo comunque contenuto, ha il potenziale necessario per conquistare l'interesse dei consumatori italiani e di tutto il mondo.

Le prime risposte positive ci sono già e la produzione di uva potrebbe già aumentare, quest'anno, da 36 a 50 quintali per ettaro.

Il Consorzio Tutela del Bra-

chetto d'Acqui sta lavorando - ha proseguito Paolo Ricagno - anche ad una modifica fondamentale del disciplinare in seguito alla quale sarà possibile imbottigliare l'Acqui Rosé fuori dalla zona di produzione. Si tratta di un risultato di enorme importanza che potrà dare una spinta decisiva alle vendite e alla diffusione del nuovo prodotto.

Dopo tutte queste informazioni, Paolo Ricagno ha aggiunto che, per imporre sul mercato i nostri prodotti, è indispensabile l'amore per il territorio e l'impegno da parte di tutti, aziende, ristoratori, enti pubblici, cittadini. Ogni evento o iniziativa dovrebbe essere un'occasione per incrementare la conoscenza e per pubblicizzarne la bellezza e la ricchezza.

Dopo il ringraziamento conclusivo a Paolo Ricagno da parte del Presidente Maria Vittoria Buffa, la serata è proseguita con una cena al Ristorante "Naso e Gola" di Alice Stazione, durante la quale è stato servito, con grande successo, l'Acqui Rosé Docg.



Dott. Sergio Rigardo
MEDICO CHIRURGO
Specialista in fisioterapia e riabilitazione

Acqui Terme - Corso Cavour, 33
 Tel. 0144 324320 - 339 7117263
 Nizza Monferrato - Piazza Marconi, 8

srigard@libero.it
<http://www.docvadis.it/sergiorigardo/index.html>

Terapia del dolore mediante OSSIGENO-OZONO TERAPIA

L'ozonoterapia, ormai consolidata da anni di esperienza clinico-scientifica e diffusa in numerosi paesi, consente in una elevata percentuale di casi, di risolvere o perlomeno di migliorare, con notevoli benefici personali e sociali, numerose patologie, altrimenti fortemente invalidanti.

Le applicazioni di ossigeno-ozono sono assolutamente innocue e prive di effetti collaterali (si tratta di ossigeno e quindi non si può neanche essere allergici) e non presentano, in linea di massima, controindicazioni infatti è medicina naturale facendo parte delle medicine non convenzionali.

Utilissimo nel trattamento dei dolori alle gambe, formicolii, senso di pesantezza ecc. tipici delle vasculopatie periferiche e della lipodistrofia localizzata (cellulite).

Indicazioni

- Infiammazioni tendinee
- Contratture muscolari
- Patologie della spalla
- Gomito del tennista
- Artrosi della colonna vertebrale
- Artrosi della spalla, anca e ginocchio
- Patologie lombari
- Patologie muscolari
- Distorsioni
- Tendinopatie traumatiche dei tessuti molli
- Infiammazioni articolari
- Sindrome del tunnel carpale



CIEMME

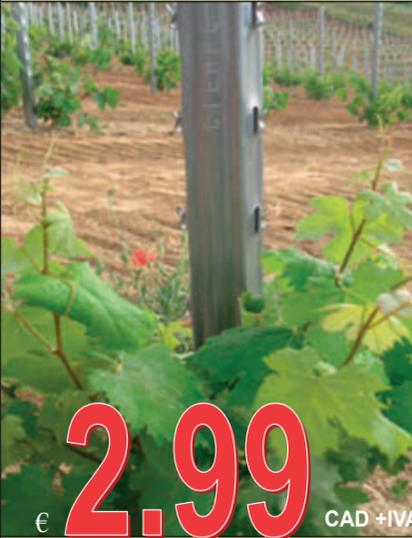
S.N.C.

di Murialdo Arturo & C.

PRODUZIONE PALI IN ACCIAIO

ZINCATO A CALDO E COR-TEN

PER VIGNETI, FRUTTETI E RECINZIONI



€ 2.99

CAD +IVA



€ 0.25

CAD +IVA

PALO IN ACCIAIO ZINCATO A CALDO
 SEZ. 33X52 H 2.50

DISPONIBILI IN ALTRE ALTEZZE E SPESSORI

SHELTER RIPARO BARBATELLE

PER CONTATTI:
TUTTI I MARTEDI' AL
MERCATO AGRICOLO DI ACQUI TERME

VENDITA DIRETTA

DAL PRODUTTORE AL CONSUMATORE

MAGAZZINO E PRODUZIONE:
 LOC. GALLI 5, FRAZ. SAN GIUSEPPE 12040 SOMMARIVA PERNO (CN)
 TEL: 0172 450004 FAX: 0172 270022 CELL: 335 470018
 E.MAIL: info@ciemmeipali.it www.palipervigneti-ciemme.com

Un doppio cartellone dal 6 aprile alle ore 21, con ingresso gratuito

Quindici serate di musica nella Sala Santa Maria

Acqui Terme. Due distinte stagioni. E quindici concerti (otto più sette), dal 6 aprile al 16 giugno, distribuiti sui versanti *Spazio classica* (direttore artistico Silvia Caviglia), e *Colophon room - la stanza della linfa / Forme e interpreti della musica di ricerca* (con le scelte qui affidate a Roberto Lazzarino). Con un calendario che (di massima) privilegia nel primo caso le serate del venerdì. E nel secondo quelle del sabato. Con concerti, con ingresso ad offerta, con inizio alle 21.

Sala Santa Maria - il piccolo ma funzionale auditorium di via Barone - riapre i battenti in questo 2018, promettendo dieci settimane a fortissima densità artistica, come di consueto, nel segno della contaminazione (i suoni, innanzi tutto, ma anche la recitazione e le tendenze ultime della ricerca artistica...).

Il calendario classico

Esordio venerdì 6 aprile con *Prigioniero. Antonio Gramsci*, di Laurana Lajolo (già autrice, all'inizio degli anni Ottanta, del volume Rizzoli *Gramsci, un uomo sconfitto*, con prefazione di Umberto Terracini). Nel segno di un racconto teatrale multimediale - coproduzione dell'Associazione culturale "Davide Lajolo" e Asteiteatro 2017 - interpretato da Aldo Delaude, sua la cura anche della regia, e che si avvale delle voci di Betti Zambruno, Patrizia Camatel, Mariarita Lodestro, Francesca Delaude. Alla scenografia, con effetti multimediali, collaborano inoltre Eugenio Carena (già applaudito in Santa Maria, in autunno, per il suo *Sotano rosso*), Andrea Demma, Augusto Grinzi, Andrea Passarino, Letizia Veiluva, Riccardo Zanin. (Qui a fianco una più accurata presentazione).

Una settimana più tardi, il 13 del mese, uno spettacolo in due tempi, composto da *Le due regine. Teatro musicale da camera di Azio Corghi*, con l'Ensemble del Conservatorio "G. Puccini" di La Spezia (direttore il M^o Piero Papini). E da *Amedeo Kappa o il genio di Mozart nei Lieder*, protagonisti i giovani allievi della classe di Canto da Camera della prof.ssa Elena Bakanova.

Venerdì 20 aprile il recital del pianista Roberto Issoglio, che si dedicherà interamente alla produzione beethoveniana, dalle *Bagatelle*, (a cominciare da *Per Elisa*) alle *Variatione su God save the king*, passando per la *Sonata in sol maggiore* op.31 numero 1).

Ben quattro e gli appuntamenti del mese di

maggio: il 4 con Diego Sabre, sempre con un repertorio solistico per tastiera (che annovererà Mozart, Beethoven, Chopin e Rachmaninov) per un appuntamento in collaborazione con il Conservatorio "Vivaldi" di Alessandria; venerdì 11 con il duo Mihai Vuluta - violino/ Simone Sarno - pianoforte che, con due *Sonate* (di Beethoven e Grieg) presenterà *Fratres* di Arvo Pärt, e poi ancora il 18 maggio con il duo cameristico formato da Lorenzo Guida (violoncello) e Gianluca Guida (pianoforte), interpreti di del *Pezzo fantasia* op. 73 di Schumann e di due *Sonate* (di Brahms e Beethoven). Appuntato ancora il giorno 25 maggio, con il pianoforte di Clarissa Carafa (programma da definire: ma non ci stupirebbe ritrovare un'ennesima pagina di Ludwig Van...) non resta che citare il gran finale di sabato 16 giugno, in collaborazione con "Musica IN Estate" (e con ideale passaggio di testimone, da una stagione all'altra) nel segno del Quintetto Sine Nomine (Cesare Zanetti, Agata Borgato - violini; Marco Lorenzi - viola; Flavio Bombardieri - violoncello; Michele Guadalupi - chitarra) per introdurre gli ascoltatori in *Un salotto viennese dell'Ottocento*, ma attingendo alle pagine italiane di Donizetti e Boccherini.

Il calendario della ricerca sperimentale

Si comporrà inizialmente di quattro concerti, e di una tre giorni di festival (ad inizio giugno, una assoluta novità, affidato alla direzione di Nina Hoppas). In un itinerario che dai suoni più esotici (ad esempio dall'India) conduce ai campioni di ultima generazione, e che mescolando luci, registrazioni visive e sonore, offrirà suggestioni concrete, noise, techno e ambient.

Apertura sabato 7 aprile con Krishnamurti (Lorenzo Abbattoir + Giovanni Lami) & Simon Whetham (sound artist UK); esattamente quindici giorni dopo, il 21 aprile, la performance di BST (Mattia Biondi, Mario Lino Stancati, Maria Todaro) e di Federico Dal Pozzo. Il 5 maggio, invece, a salire sul palco saranno alcuni interpreti acquisiti: Valter Cirio (electronics) + Mario Morbelli (visuals), Dr Id Tea (Ivo Lazzarino), e Re-bi(r)t (ecco Ivano Antonazzo e Roberto Minelle) & Negarville; con ulteriore data concerto stabilita al 19 del mese con AndromacA e Attualità Nera.

Dal primo al 3 di giugno, in fine, la rassegna PhOEMina#1, con concerti e workshop, curati da Alessandra Zerbinati, Alina Kalancea, Bianca Peruzzi, Calembour, Odio Sis, Tullia Benedicta, Volha Iotchanka, Zyklus. G.Sa

Acqui Terme. "Ogni ritratto dipinto con passione è il ritratto dell'artista e non del modello". Lo diceva Oscar Wilde, non l'ultimo della fila. E ci sembra un buon modo per iniziare un articolo che parlerà di ritratti. E non solo.

Dietro a ogni opera c'è un'idea, che forse è la vera forma d'arte.

E Mario Morbelli è uno a cui le idee non mancano. Mentre scriviamo, sta lavorando alla seconda parte del suo progetto cinematografico "Per Gentilezza", ha appena pubblicato sui maggiori canali on line di distribuzione, una canzone, dal titolo "Bananalità", che è uscita il 20 marzo, giorno del suo compleanno e che è un bell'affresco della realtà cittadina.

Con questo brano, ci dice, parteciperà anche ad un contest. Intanto, ha in lavorazione tre o quattro quadri, e nel frattempo, con l'ausilio della computer grafica, sta lavorando al progetto dei "ritratti d'artista", di cui parleremo tra poco.

Prima però, una domanda: tante cose tutte insieme, come si fanno? Qual è il segreto?

«Suppongo il cortisolo». Come, il cortisolo?

«Il cortisolo è un ormone che tutti noi produciamo nelle situazioni quotidiane di stress. Se poi riusciamo, creando le giuste condizioni di serenità e positività a assorbirlo e trasformarlo, a sua volta il cortisolo produce endorfina. Per me fare cose che mi piacciono è un modo di stare bene, di produrre endorfina».

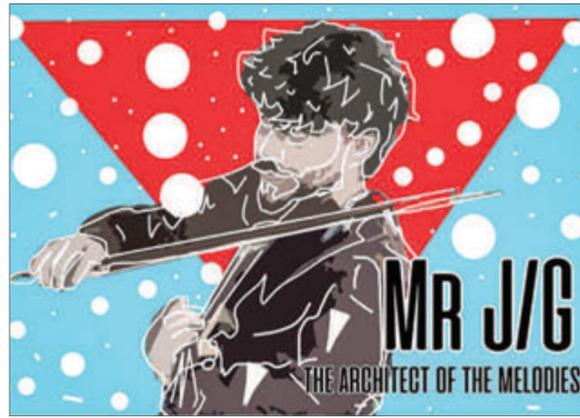
Bisogna pensare positivo, insomma... «Sono un ottimista», dice lui. E a noi viene in mente il messaggio di "Per Gentilezza": gli ottimisti salveranno il mondo.

«Non è detto, ma in fondo è bello pensarlo».

Parliamo dei "ritratti d'artista"...

«L'idea è semplice: partendo da normalissime foto, con l'aiuto di un programma di grafica, creo delle elaborazioni stilizzate. Le persone ritratte sono tutti esponenti della scena musicale acquese. Gli stessi di cui ho parlato in "Indagini in 5/4". Se vogliamo è un omaggio. Ogni ritratto è accompagnato da soprannome dell'artista, e da una definizione, in inglese, che sintetizza come io "vedo" questo artista».

Hai avuto dei riscontri? «Ci tengo a precisare che dopo averli realizzati li ho messi gratuitamente a disposizione degli artisti e non solo sulla mia



È uscita anche una sua canzone, "Bananalità"

Mario Morbelli e i "ritratti d'artista"



pagina Facebook. Era un omaggio, non un modo per lucrare. Credo piacciono. Molti li stanno usando come foto del profilo. Però non ho altri riscontri».

Non ti hanno ringraziato? «Qualcuno. Pochi. Ma non è un rimprovero verso nessuno».

Quanto lavoro c'è dietro a ognuno di questi ritratti?

«Una volta presa la mano, nemmeno tanto. Ventini minuti, mezzora ciascuno. Ma non credo sia il tempo l'elemento importante».

Ha ragione: nessuno ha mai detto che l'arte sia funzione del tempo; al massimo è funzione di un'idea. E se è l'idea a fare l'artista,

non c'è dubbio che davanti a noi ce ne sia uno fatto e finito. Forse non risolto, però «Ma io sono sicuro che prima o poi quello che faccio sarà apprezzato», dice lui, e non siamo noi a dubitarne.

Come si sente ad Acqui il Mario Morbelli artista?

«Un po' prigioniero. Non per snobismo, ma perché, almeno per la mia esperienza personale, con la scena acquese si interagisce poco. Per anni ho dato e ricercato l'amore totale, come i cani, e troppo spesso in cambio ho riscontrato indifferenza».

Ci saluta, e ha già altri progetti. La "Bananalità" non è da lui.

Relatore d'eccezione per gli alunni del Montalcini

Acqui Terme. Vittorio Emanuele Parsi, professore ordinario di Relazioni internazionali all'Università Cattolica di Milano, dal curriculum importante ed autorevole, in occasione dell'uscita del suo nuovo libro, "Titanic - il naufragio dell'ordine liberale" (Il Mulino), sarà relatore d'eccezione per i ragazzi dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Rita Levi Montalcini". Lunedì 9 aprile dalle ore 15 nell'ex area produttiva "Lama Italia - Coltelleria Kaimano" l'autore dialogherà con il prof. Maurizio Carandini, fondatore del Centro Studi Internazionali di Geopolitica. L'evento, organizzato in collaborazione con la Libreria Terme e patrocinato dal Comune di Acqui Terme, si rivolge a tutti coloro che con spirito critico guardano al futuro europeo ed internazionale nell'attesa di un riequilibrio delle dimensioni di crescita e di solidarietà globale. Una visione ottimistica che si potrebbe realizzare nel momento in cui il Vecchio Continente riuscisse a porre le basi di un'alleanza condivisa con i suoi paesi costituenti.

GRUPPO IMMOBILIARE MONTI

MONTI REAL ESTATE

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI ITALIA - ESTERO

GREAT ESTATE GROUP

CHESTERTOVS

The Best way to Buy or Sell

Tel: +39 0144 350350 - 250 International Offices - 1 website - 20 minutes

Via Marconi, 16 - 15011 Acqui Terme (AL) - Tel. 0144 350350 - info@immobilmonti.com - www.immobilmonti.com - www.grestate.it

Rif. 2551/B • ACQUI TERME, zona Madonnina - Villa indipendente con giardino privato in prestigiosa zona residenziale di Acqui T. Proprietà composta da soggiorno, cucina, bagno, camera e loggiato al piano terreno, 2 camere e bagno al piano 1° comodamente servito da una scala interna e ampio garage, cantina, lavanderia, locale centrale termica, locale ripostiglio al piano seminterrato. Rich. € 330.000,00 trattabili.

Rif. 1243 • VICINANZE ACQUI TERME - A soli 5 km dalla cittadina termale, stupenda villa di 200 mq con ampio giardino privato totalmente cintato. Completano la proprietà un grande porticato esterno in legno (60mq) con forno a legna e barbecue, un ampio garage per 2 auto, una cantina ed un locale tecnico. Rich. €295.000,00 trattabili.

Rif. 1500 • ACQUI TERME, zona Posta - Appartamento in ristrutturazione di ampia metratura sito al primo piano e composto da, ingresso, cucina, ampio soggiorno, due camere, due bagni e cantina. Riscaldamento autonomo. Possibilità di scelta materiali e detrazione fiscale 50%. Rich. € 140.000,00.

Rif. 2536 • ACQUI TERME - Comodissima al centro città, stupenda cascina di 450mq con adiacente magazzino e legnaia. Subito abitabile, è ideale quale abitazione principale, B&B e/o struttura ricettiva. Richiesta €650.000,00 trattabili.

Rif. 1582 • ACQUI TERME - A pochi passi da piazza Arston, comodo ai negozi ed ai servizi, appartamento di nuova costruzione sito al primo piano con ascensore e composto da: ingresso su soggiorno con zona cottura e pranzo, bagno, ampia camera da letto e due balconi. Richiesta 110.000,00

Rif. 2620 • ZONA FONTANILE - Sulle verdi colline del Monferrato, in posizione panoramica e circondato dai rinomati vini Docg tipici della zona, casale di ampia metratura con piscina privata e terreno circostante di 33690mq totalmente piantumato a vigneto. Il casale, indipendente sui 4 lati, è disposto su 3 livelli per un totale di 440 mq. Ideale quale abitazione principale, struttura ricettiva (B&B) e/o azienda agricola e vitivinicola, la proprietà gode di un ottimo accesso dalla strada comunale asfaltata. Il terreno di proprietà, totalmente piantumato a vigneto, è suddiviso in 23.000mq a moscato d'Asti, 10.400mq a barbera d'Asti e 1.500mq a dolcetto. Richiesta €695.000,00 trattabili.

Rif. 2589 • ACQUI TERME, zona Corso Dante - Appartamento subito abitabile sito al quarto piano con ascensore e composto da ingresso su ampio soggiorno con angolo cottura, una camera, un bagno, dispensa, un balcone e cantina nei fondi. Rich. € 50.000,00.

Rif. 0624 • ACQUI TERME, zona centrale - Affittasi locale commerciale piano strada di 50mq con volte in mattoni e locale sottostante di 100mq. Posto auto e risc. autonomo. Rich. € 800,00 mensili.

Rif. 2618 • ACQUI TERME, zona Madonnina - In zona tranquilla e residenziale, in piccola palazzina di soli 2 piani, appartamento di ampia metratura sito al primo piano e composto da: ingresso, salone, cucina, tre camere da letto, due bagni, e tre balconi. Posto auto in cortile e box auto per due auto. Cantina e soffitta. Giardino condominiale e possibilità di ricavare la 4a camera da letto. Richiesta € 200.000,00 trattabili.

Rif. 1788 • ACQUI TERME - Stupenda villa in posizione soleggiata e molto comoda al centro città. Proprietà composta da 2 unità abitative: una di 110mq e l'altra di 150mq. Completano la proprietà un bellissimo giardino di mq 2300 recintato dove si può costruire una piscina ed un pozzo. Richiesta. 395.000,00€ trattabili.

All'azienda Camparo Bruno

Nuovo showroom dedicato alla Fiat



▲ Una foto storica insieme al rag. Negro e al sen. Piola



Acqui Terme. L'Azienda fondata da Bruno Camparo nel 1956 è da oltre un lustro presente nel mercato moto automobilistico dell'acquese ora con la sede in via Alessandria 136 ad Acqui Terme e dell'alessandrino con la sede in via del Legno 10 zona D3 ad Alessandria.

La Camparo Bruno nasce nel lontano 1956, quando il sig. Bruno Camparo apre un'officina meccanica, in seguito nel 1958 diventa Concessionario Moto Benelli in zona Bagni. Nel 1960 acquisisce la concessionaria automobili Simca oltre al mandato Roller Caravan, nel tempo Simca si trasforma in Talbot e poi in Peugeot.

Negli anni con l'ingresso nell'attività dei tre figli Valter, Roberto e Paolo la Camparo Auto si ingrandisce ed oltre a rappresentare le Concessionarie Kia Motors, Suzuki, Mitsubishi, Ssangyong per la provincia di Alessandria, cura la vendita e l'assistenza dei marchi Dr, Great Wall, Opel.

Ora si presenta alla clientela con il nuovo showroom dedicato alla Fiat.

Infatti venerdì 23 marzo con un aperitivo a partire dalle ore 18 alla presenza della famiglia Camparo, delle autorità cittadine e di tanti amici, è stato inaugurato ufficialmente lo spazio espositivo Fiat, come Organizzato Vendita, assistenza e ricambi del marchio italiano per eccellenza. **m.c.**

Adeguamento alle normative e restauro

Il Santuario della Pellegrina necessita di interventi

Acqui Terme. Domenica 8 aprile, seconda domenica di Pasqua o della Divina Misericordia, è in programma la cerimonia per l'intitolazione della piazzetta antistante il Santuario della Madonna Pellegrina a Mons. Teresio Gaino, a 11 anni dalla sua morte, in presenza di S. E. Mons. Testore, Vescovo di Acqui, e delle autorità cittadine. La cerimonia, al termine della Messa delle 11, partirà con lo scoprimento del cartello di intitolazione della strada e l'intervento del Vescovo e del Sindaco Lucchini.

Mons. Gaino, parroco della parrocchia Madonna Pellegrina dal 1980 al 2007, liturgista, studioso di storia diocesana, ha lasciato una serie di scritti su San Maggiorino, primo vescovo di Acqui, e in particolare su San Guido, patrono della Diocesi. Fu direttore spirituale e guida di molti giovani e di alcuni fu accompagnatore attento e delicato nella scelta al sacerdozio.

Questa cerimonia segue l'intitolazione a don Repetto di un tratto della strada, già via Romita, a fianco del Santuario, primo parroco della parrocchia, e la denominazione, con decreto vescovile, della chiesa parrocchiale a Santuario diocesano da parte del precedente, Vescovo Mons. Micchiardi, l'8 dicembre 2017.

Purtroppo lo stato delle costruzioni che costituiscono il complesso del Santuario risentono dei 60 anni di vita e si rendono necessari interventi significativi di adeguamento alle normative e di restauro.

In particolare, dopo le ultime nevicate e piogge, lo stato all'interno presenta distacchi di intonaco dovuti sia ad umidità di risalita che all'assorbimento delle pareti a nord e necessita di pulizia. Anche la scalinata che porta al santuario si è degradata ed è in parte impraticabile.

Per questo il Consiglio pastorale parrocchiale e il Consiglio per gli affari economici hanno considerato che, oltre all'intitolazione della strada a don Repetto e della piazzetta a Mons. Gaino, il modo di rendere tangibile il ricordo delle loro fatiche a favore della comunità sia quello di intraprendere un progetto che preveda l'analisi e la valutazione degli interventi necessari per il recupero funzionale dei locali del Santuario, attraverso la messa in sicurezza impiantistica dei locali stessi, alla riqualificazione del clima acustico e termico, allo sfruttamento del piano interrato, che rappresenta una ottima risorsa sociale e al rifacimento della scalinata.

Per quanto riguarda i locali posti al piano terra e destinati ad "assemblea fedeli e presbitero", si sono osservate alcune problematiche per ciò che riguarda il comfort termico interno, so-

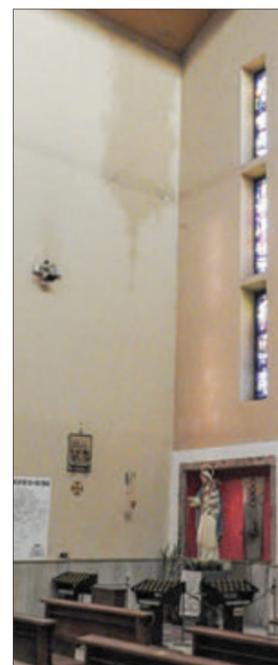
prattutto nella stagione invernale. In considerazione dell'elevata altezza dei locali, necessita di un notevole esborso delle casse parrocchiali per il mantenimento di una temperatura interna accettabile; dal punto di vista acustico, l'assemblea fedeli presenta un notevole disagio dovuto alle caratteristiche interne della sala stessa, con dimensioni notevoli, poco assorbimento acustico presente e molte superfici riflettenti quali: pavimento in marmo, intonaco liscio, assenza di tendaggi, ecc. Tutto ciò si traduce in un elevato disagio percepito dai fedeli per la quasi impossibilità di comprendere le parole pronunciate dal celebrante durante le funzioni religiose. Altro aspetto preso in considerazione riguarda l'illuminazione dei suddetti locali, che attualmente risulta essere mal calibrata in conseguenza delle scelte dei corpi illuminanti. Ultimo aspetto concerne la riqualificazione e adattamento dell'impianto elettrico sia al piano terra che al piano interrato.

In merito alla riqualificazione del piano interrato, si mette in rilevanza il fatto che gran parte della superficie di esso risulta inutilizzata (circa 300 mq.), se non per accatastare oggetti in disuso, ma, vista la carenza di spazi da adibirsi ad aggregazione - socio assistenziale - educativa, così come già risulta essere la parte antistante a tale locale, che è data in uso a associazioni musicali e di danza, si pensa di porvi rimedio attraverso la realizzazione di nuovi spazi ampi e confortevoli attrezzati a tale scopo.

Nel 2016 con la sponsorizzazione progettazione dell'impresa Orione & srl si è realizzato un impianto di erba sintetica, dalle dimensioni adeguate per le competizioni di calcetto. Campo che, seppur deve essere ancora ultimato attraverso la realizzazione di uno spogliatoio e impianto luci, è già centro di aggregazione di un nutrito gruppo di bambini e giovani che quotidianamente - compresa la domenica - dalle 14:00 fino a quando è possibile vedere si ritrovano per giocare.

Anche questo progetto prevede il completamento di tale struttura da poter essere utilizzata appieno dai giovani e che favorisca l'incontro fra molteplici fasce d'età e di interessi. Un luogo che possa diventare un vero punto di riferimento per tutti e riempito di significati da chi lo vive.

Siamo convinti, che accogliendo con disponibilità questa nostra proposta, il Signore non mancherà di ricompensare coloro che vorranno parteciparvi per rendere più bella ed accogliente la Sua casa.



INIZIATIVA FINANZIATA AI SENSI DEL PSR 2014-2020 DELLA REGIONE PIEMONTE - MISURA 1 - OPERAZIONE 1.2.1 - AZIONE 1: ATTIVITÀ DIMOSTRATIVE E DI INFORMAZIONE IN CAMPO AGRICOLO

Azione 10.1.1

Produzione integrata - Gli impegni aziendali

La campagna 2018 rappresenta il quarto anno di impegno per le aziende che hanno aderito all'operazione 10.1.1 del PSR 2014-2020, pertanto è bene ribadire quali sono alcuni tra i principali impegni cui sono sottoposte le aziende.

Innanzitutto registrare e sottoscrivere i dati riguardanti le fertilizzazioni e i trattamenti fitoiatrici, conservando le fatture di acquisto dei prodotti e rispettando gli impegni relativi ai disciplinari di produzione integrata. Nella scelta del materiale di moltiplicazione poi, devono essere utilizzate sementi "certificate" oppure seme sano di produzione aziendale, prodotto a partire da semente base o certificata, anche in questo caso occorre conservare la fattura di acquisto.

Avvicendamento culturale

L'impegno richiede una rotazione quinquennale comprendente almeno tre colture e al massimo un ristoppio per coltura. In deroga al criterio generale, è consentita una successione comprendente due colture e al massimo un ristoppio per coltura, oppure due ristoppi della stessa coltura a condizione che la

coltura inserita tra i due ristoppi sia di famiglia botanica diversa, limitatamente alle aree collinari e montane ed in alcuni altri casi molto specifici, da verificare con il tecnico di riferimento. Da non dimenticare che ai fini del rispetto dell'avvicendamento, i cereali autunno-vernini sono considerati un'unica coltura.

Fertilizzazione

L'azienda deve disporre di un'analisi fisico-chimica del terreno al fine di redigere il piano di fertilizzazione annuale "a preventivo". Le analisi devono essere una per ogni ordinamento culturale:

- colture orticole in coltura protetta (serre)
- colture frutticole
- seminativi, colture orticole e colture erbacee permanenti
- riso in monosuccessione
- vite

Per le aziende miste, obbligate ad aderire per l'intera superficie aziendale, è possibile derogare alla necessità dell'analisi per superfici inferiori a 3 ha per i seminativi, le orticole estensive ed i prati e 0,5 ha per le altre tipologie di colture. Le analisi del terreno non sono necessarie solo in caso di mancata fertilizzazione ed hanno una validità di 5 anni.

Irrigazione

Per le aziende che effettuano interventi irrigui, occorre predisporre un piano di irrigazione (basato sul bilancio idrico della coltura o sull'utilizzo di strumenti di rilevamento diretto) o, in alternativa, la registrazione di data e volume di irrigazione e del dato di pioggia, nel rispetto dei volumi massimi di adacquamento.

Verifica funzionale e controllo delle macchine irroratrici

Le aziende aderenti hanno l'obbligo di sottoporre a regolazione strumentale le macchine irroratrici di prodotti fitosanitari, a completamento del controllo funzionale entro le scadenze stabilite dal PAN per il controllo funzionale e comunque almeno una volta entro il 15 marzo del quinto anno di impegno, che per le aziende che hanno aderito dal 2015 quindi è il marzo 2019.

Si rimandano al confronto con il proprio tecnico di riferimento altri impegni relativi alla gestione del suolo e ad eventuali azioni facoltative (inerbimento, cover crops) che vanno approfondite per ogni caso particolare.

I nostri sportelli provinciali sono a disposizione per ogni chiarimento e approfondimento

Gli sportelli, che sono collocati in tutti gli uffici della CIA - Agricoltori italiani di Alessandria, effettuano i seguenti orari:

Alessandria - Via Savonarola 31 - **Da lunedì a venerdì: 8,30-12,30 e 13,30-17** - Telefono 0131 236225 - Fax 0131 234002

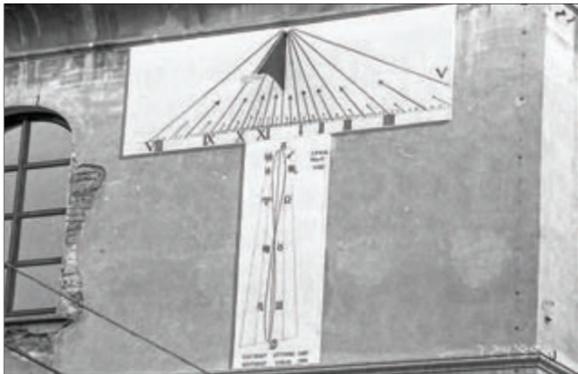
Acqui Terme - Via Dabormida, 4 - **Da lunedì a venerdì: 8,30-13 e 14-17** - Telefono 0144 322272 - Fax 0144 321320

Casale Monferrato - Via Del Carmine, 15 - **Da lunedì a venerdì: 8,30-12,30 e 13,30-17** - Telefono 0142 454617 - Fax 0142 456528

Novi Ligure - Corso Piave, 6 - **Da lunedì a venerdì: 8,30-13 e 14-17** - Telefono 0143 72176 - Fax 0143 75465

Ovada - Via Cavanna, 10 - **Da lunedì a venerdì: 8,30-13 e 14-17** - Telefono 0143 835083 - Fax 0143 823092

Tortona - Via Montemerlo, 25 - **Da lunedì a venerdì: 8,30-13 e 14-17** - Telefono 0131 822722 - Fax 0131 866446



▲ L'ultimo restauro della Meridiana nel luglio 1995



▲ Dopo il restauro della facciata come si presenta oggi

Ad Acqui la prima legge nel 1786, la meridiana di piazza Duomo nel 1787

Ora solare? Meglio parlare di ora estiva e di ora invernale

Era il 1755, quando veniva affidata all'architetto Vittone la grande fabbrica del Seminario Maggiore, che sarà conclusa nel 1787: tutta la costruzione, da via Vescovo Capra, a piazza Duomo, fino a tutta via Alla Bollente, meridiana compresa, era originariamente tinteggiata di bianco.

Il rio Medrio, che scorreva prima in corso Italia, sarebbe stato coperto proprio in quegli anni, nel 1781.

Nel 1897 il Seminario Maggiore veniva ridecorato nelle facciate prospicienti piazza Duomo, fino a via Vescovo Capra; tutto il fabbricato assumeva la colorazione verde salvia come lo vediamo oggi, a seguito del grande restauro del 2004.

Le altre facciate, su via Alla Bollente e cortiletto Palazzo Spinola, restavano nell'originale colore bianco, come le vediamo oggi, completamente restaurate nel 1993. Dell'orologio solare o meridiana, situato ad Acqui Terme in Piazza del Duomo, sulla facciata del Seminario Maggiore, non è stato possibile reperire notizia storica certa. Tutto ciò che si è potuto sapere lo si è dedotto dalla accurata osservazione dell'orologio stesso, che ha seguito la continua evoluzione della misurazione del tempo nella società cittadina, zonale, nazionale.

L'orologio è costituito da due parti ben definite, in relazione tra loro, ma di epoche diverse: in alto il quadrante con le linee orarie, in basso la curva ad 8, detta lemniscata. Da scritta, posta in alto a destra della lemniscata, si può leggere il nome del decoratore e la data di realizzazione della prima meridiana: "Laius S.G. - Decor. 1787". Questa data indica l'anno di realizzazione della parte alta dell'attuale meridiana, orologio solare che regolava l'ora della Città, sulla reale posizione del sole nel cielo di Acqui, ovvero indicava l'ora vera solare particolare acquese.

A quel tempo non vi era l'esigenza di uniformare l'ora con le altre località e quindi ogni città, paese, adottava, per lo scorrere della sua vita locale, la propria ora solare. Questo orologio ad ora astronomica (oltremontana o alla francese) fu probabilmente costruito per uniformarsi alle leggi del 1786 promulgate in Lombardia dal Conte Wilzeck.

La Diocesi di Acqui a quel tempo era suffraganea nella giurisdizione della Diocesi Ambrosiana, che imponeva l'uso di tale sistema, già adottato in gran parte dell'Europa, in sostituzione del precedente che era ad ore italiane.

Va ricordato che l'ora italiana poneva il termine del giorno al tramonto del sole o, più precisamente, all'Ave Maria della sera, che veniva annunciata dalle campane mezz'ora dopo il tramonto, secondo regole fisse contenute nel breviario ecclesiastico, mentre l'ora alla francese faceva terminare la giornata alla mezzanotte.

La continua evoluzione tecnologica, principalmente con l'inizio dei trasporti su rotaia, ha richiesto anche un adeguamento del sistema di misurazione del tempo, che uniformasse l'ora su vasti territori.

A proposito di meridiane e di misurazione del tempo

La misurazione dello scorrere del tempo è variato nel corso dei secoli, per cui, confrontando sistemi di misurazione diversi, i valori non coincidono.

Questo avviene quando si vuole confrontare l'ora indicata dalla meridiana, con l'ora segnata dal nostro orologio: ognuno indicherà lo stesso istante del giorno con valori diversi. Per metterli a confronto bisogna quindi stabilire dei parametri. Sul territorio nazionale italiano vige l'ora media dell'Etna, da dove passa il 15° meridiano, che costituisce il meridiano centrale del nostro fuso orario (Tempo medio dell'Europa centrale o Tmec).

A causa della diversa longitudine tra l'Etna e Acqui Terme si può notare che il passaggio del sole sul meridiano locale (Tempo vero locale o Tvl) avviene con un ritardo costante di 26 minuti e 12 secondi, rispetto al meridiano dell'Etna. Il passaggio del Sole al meridiano viene indicato nel momento in cui il raggio di luce passa sulla linea verticale detta linea meridiana posta al centro della lemniscata.

Questa regola varrebbe da sola, se venisse presa in considerazione esclusivamente l'ora solare, in realtà il tempo medio civile si basa sulla marcia di un sole fittizio, che viaggia a velocità costante, mentre il sole vero segue il corso con oscillazioni che sono a volte in anticipo e a volte in ritardo, rispetto al sole fittizio. Que-

ste oscillazioni sono variabili durante l'anno e sono quantificate dalla curva del tempo medio della meridiana. Il tempo che impiega il raggio di sole, passante per il foro gnomico, per spostarsi dalla curva del tempo medio alla linea meridiana o viceversa, se trattasi della parte in curva a destra della linea meridiana, equivale alla equazione del tempo.

Per individuare facilmente quale parte di curva deve essere considerata, in relazione alla data sono stati posti i segni zodiacali lungo tutta la curva.

La curva indica quanti minuti bisogna aggiungere all'ora indicata dalla meridiana per ottenere l'ora segnata dal nostro orologio. Ovviamente quando è in vigore l'ora legale estiva, bisogna aggiungere un'ora.

In pratica, per passare dall'ora solare all'ora civile italiana, si può applicare il seguente concetto: Tmec = (Tvl) + (Costante locale + Equazione del tempo) + (1 ora, se vige l'ora legale estiva).

Esempio: domenica 1 Aprile, Santa Pasqua, quando il sole transita sul meridiano di Acqui, e quindi sono le ore 12 locali (meriggio appunto), che ora indicherà il mio orologio al polso o magari del Duomo (Tmec)? Per semplicità di calcolo trascuriamo i secondi: 12 h + (26 m + (-2 m) + 1 = 13 h 24 m (Tmec).

Guido Tonello

Non era più accettabile infatti che ogni città avesse il proprio orario.

Nel 1850 nel Regno Unito, e precisamente nel sobborgo londinese dell'Osservatorio astronomico di Greenwich, furono costruiti i primi orologi elettrici, per registrare i sempre più precisi orologi meccanici. La marcia costante di tali orologi a tempo medio, non è però mai coinciso con la reale marcia del sole nel cielo, che non è costante, come dimostrato dalla seconda legge di Keplero. In Italia, il primo ad uniformare il segnale orario fu papa Pio IX, che nel 1857 lo impose su tutto lo Stato Pontificio e prese, come meridiano di riferimento, quello di Roma a Monte Mario. Nel 1866, dopo l'unificazione d'Italia, viene abolito il sistema di misura ad ora locale e introdotta l'ora ufficiale di Roma su tutto il territorio italiano. Viene anche introdotto l'uso del tempo medio, costante per tutto l'anno, abbandonando così le fluttuazioni dovute alla reale marcia del sole.

La differenza tra ora solare vera ed ora media viene rappresentata negli orologi solari dalla curva del tempo medio, a forma di 8 e detta lemniscata. Nel 1893 viene introdotto in tutto il mondo l'uso dei fusi orari.

Per l'Italia il meridiano fondamentale è quello dell'Europa centrale e viene spostato da Roma all'Etna, punto caratteristico da cui passa il 15° meridiano ad est di Greenwich, e la differenza di tempo, detta costante locale relativa ad Acqui passa da 15' e 56" di Roma, a 26' e 12" dell'Etna. Ritornando all'orologio solare di piazza Duomo, si nota che il rettangolo, sul quale è tracciata la lemniscata, non è omogeneo con il resto dell'intonaco, ma è stato steso in un secondo tempo.

Ciò fa dedurre che la linea lemniscata sia stata affrescata o dopo il 1866 o in occasione dell'ultimo restauro avvenuto nel 1897, cioè quattro anni dopo l'istituzione dei fusi orari.

Ci si potrebbe chiedere perché in occasione dell'ultimo restauro non siano state variate le linee orarie del quadrante superiore in modo che anch'esse si adeguassero al tempo del fuso dell'Europa Centrale.

Si potrebbe supporre che non si sia voluto modificare, per ragioni storiche, l'orologio solare storico oppure che l'indicazione dell'ora potesse facilmente dedursi tenendo conto della costante locale che, come si è visto, ha un valore fisso, mentre è continuamente variabile il valore della equazione del tempo indicato dalla curva del tempo medio.

L'importanza dell'orologio solare è indiscussa se rapportata ai tempi in cui veniva effettivamente usato. Chi poteva fornire l'ora esatta da diffondere con il suono delle campane e dagli orologi da torre, da campanile, o, manualmente, anche da orologi da tasca (le famose cipolle) se non questo strumento? In Italia, la decadenza di questo mezzo di segnalazione dello scorrere del tempo, per 74 anni si è evoluta con l'invio del segnale orario attraverso il telegrafo prima e la radio poi.

Nel 1937 all'Istituto elettrotecnico nazionale, len, "Galileo Ferraris" di Torino è stato installato un oscillatore al quarzo per comandare un orologio campione elettromeccanico. Dal 1942 l'Istituto ha inviato, prima all'Eiar e poi alla Rai, i segnali orari per permetterci di sincronizzare i nostri orologi, e questo fino al 31 dicembre 2016.

Dal 1 gennaio 2017 il digitale ha mandato in pensione il segnale orario torinese: oggi ogni orologio digitale è sincronizzato in diretta dall'orologio atomico, che riprecisa ogni dieci secondi lo scarto di tempo tra ogni orologio della Terra e la scala di tempo Utc: domenica 25 marzo, alle ore 3, ogni orologio digitale è stato aggiornato alle ore 2 direttamente, via satellite, dall'orologio atomico, senza coinvolgerci.

Giacomo Rovera

Concorso letterario di Cortemilia

La Monteverde e il Gigante delle Langhe



Acqui Terme. Il Concorso letterario di Cortemilia anche quest'anno ha coinvolto le prime e le seconde medie della Monteverde! Oltre centocinquanta alunni che hanno partecipato come "critici letterari" della giuria per assegnare i premi. Leggendo, analizzando, commentando in gruppo e con le insegnanti e, infine, votando tra i testi giunti alla finale. Si è così parlato di Amatrice e del terremoto, entrando in argomento attraverso le vicissitudini e le fantasie dei giovani protagonisti di *L'altra notte ha tremato Google Maps* di Michela Monferrini e *Casca il mondo* di Nadia Terranova. Per i più grandicelli si è anche approcciato il tema delle spose bambine con Troppo piccola per dire sì, che ha vinto nella sua categoria, di Gigliola Alvisi; nella fascia dei più giovani il più votato è stato I numeri felici di Susanna Mattiangeoli, un originale "diario dei numeri" della vita della giovane protagonista. Tra temi forti e pagine di leggerezza e comicità, le classi hanno aderito con entusiasmo al progetto. A completarlo è stata l'uscita didattica del 5 marzo che ha visto le 2^a A, C e D, andare a Cortemilia per partecipare alla premiazione e incontrare le autrici. Bella cerimonia e interessantissimo dibattito che ha consentito ai giovani lettori di sfatare il mito dell'autore come creatura irraggiungibile per porre in assoluta disinvoltura tutte le moltissime domande che animavano la loro curiosità.

BISTAGNO in PALCOScenico
STAGIONE TEATRALE 2017-2018

PIEMONTE DAL VIVO CIRCULO REGIONE PIEMONTE

TEATRO SOMS CORSO CARLO TESTA 10 BISTAGNO (AL)

IL RIDONDANTE CIRCO DELL'ETÀ ADOLESCENZIALE

SPETTACOLO-SAGGIO LABORATORIO TEATRO RAGAZZI 2016-2017
VENERDÌ 6 APRILE 2018 - ORE 21

IL RIDONDANTE CIRCO DELL'ETÀ ADOLESCENZIALE

Drammaturgia: Massimiliano Vado. Coaching d'attore e Regia: Monica Massone, Fabrizio Pagella
Interpreti: Paolo Callego, Selam Fael, Matilde Larizza, Camilla Magistrello, Anna Mondadori, Marco Oliveri, Nicole Seccia, Alice Vacca

La vita, l'amore, il tradimento, la morte e l'amicizia durante l'adolescenza
Biglietto intero: 12 euro Ridotto: 9 euro

BORDERLINE

Storie d'ordinaria follia

SPETTACOLO-SAGGIO LABORATORIO TEATRO ADULTI 2016-2017
SABATO 7 APRILE 2018 - ORE 21

BORDERLINE
STORIE D'ORDINARIA FOLLIA

Drammaturgia collettiva. Coaching d'attore e Regia: Monica Massone, Fabrizio Pagella
Interpreti: Anna Brizza, Paolo Callego, Mariangela Cibrario, Maria Laura Farinetti, Andrea Montrucchio, Ylenia Piras, Andrea Rasore, Elia Robino, Alice Vacca

Chi siamo realmente a porte chiuse? Che cosa nasconde la facciata delle apparenze?
Biglietto intero: 12 euro Ridotto: 9 euro

INFORMAZIONI
L'evento dello spettacolo include:
• INCONTRO INTRODUTTIVO tenuto da ESPERTI alle ore 20.30
• RINFRESCO offerto al pubblico in occasione di un INCONTRO CON L'ARTISTA, al termine della rappresentazione

PROMOZIONE
Entrambi gli spettacoli a
- € 20 intero
- € 15 ridotto

PROMOZIONE consigliata (senza diritti aggiuntivi)
Acqui Terme (AL) - Piazza della Bollente, 18
CIBRARIO LIBRERIA ILLUSTRATA
(mar-sab 9,30-12,45 e 15,30-19,30/dom 10,30-12,30 e 15,30-19,30/luvedì chiuso)

Bistagno (AL) - Corso Carlo Testa, 10 - **TEATRO SOMS**
(ogni mercoledì dalle ore 17 alle 19)

Per info su **PROMOZIONI e PRENOTAZIONI consigliate**
+39 348 4024894 (Monica) • +38 388 5852195 (Riccardo)
info@quizzyteatro.it
Quizzyteatro • SOMS Bistagno
www.quizzyteatro.com • www.somsbistagno.it

MARGHERITA *liscio*
Str. Provinciale 30 - Montechiaro d'Acqui
Info line 348 5630187 - 0144 92024

DOMENICA 1° APRILE
dalle ore 21

Pasqua con Bruno Mauro e la band

Vicinanze ACQUI TERME
VENDESI ALLOGGIO+BOX AUTO
Impianto di riscaldamento autonomo. Impianto di aria condizionata.
Ultimo piano con ascensore. Arredato su misura. Costruzione 2001.
INTERESSANTE RIDUZIONE DEL PREZZO
ACQUISTANDO CON LA FORMULA
DELL'USUFRUTTO VITALIZIO
oppure vendita tradizionale e/o a reddito al 4,40%
Telefona per info 347 2236741

Azienda agricola **SOLFOROSA**
di Massimo Malfatto
Vendita pulcinotti vaccinati
anatre, oche, faraone, tacchini,
ovaiole pronte all'uovo.
Pollame nostrano
Reg. Acqua Solforosa 78
Ponti (AL)
Tel. 349 5753631

Si
prenotano
capponi

L'Occasione d'Oro S.r.l.

Acqui Terme - Piazza Matteotti 25

COMPRO
oro e argento
gioielli - diamanti - orologi
monete e medaglie

PAGO
in contanti

Vendo oro puro come investimento

VALUTAZIONI GRATUITE

Tel. 0144 670008 - 333 3207300

**ABBIAMO
RIAPERTO**

Bivio Ponzzone-Ciglione
**NUOVO NUMERO
TELEFONICO
0144 485370**



BAR - PIZZERIA - RISTORANTE

**Sono aperte
le prenotazioni
per i pranzi
di Pasqua
e Pasquetta**



**Area giochi
a disposizione dei bambini
con servizio animazione
gratuito**

Cucina casalinga - Pizza - Focaccia tipo Recco

Domenica 18 marzo

“In punta di piedi” trionfa a Vercelli



Acqui Terme. Domenica 18 marzo l'ASD *In punta di piedi* ha partecipato al concorso *Vercelli'n danza* svoltosi nel meraviglioso Teatro civico di Vercelli. La competizione di altissimo livello ha richiamato più di 40 scuole per un totale di 600 ballerini e 189 coreografie in concorso, con una media di 10/11 coreografie in ogni categoria. Le danzatrici acquesi hanno tenuto alto il nome della loro città distinguendosi in ogni sezione.

Molto bene il gruppo baby che ha ottenuto il primo premio nei gruppi modern con la coreografia (pluripremiata) *Pink Bubbles*. Primo premio per Perla Zendale e Rebecca Neri nei passi a due moderno baby con la coreografia *Scimmia*. Terzo premio per la solista Carolina Ivaldi di 8 anni al suo esordio con la coreografia *Prima di partire* e sempre nella sezione baby terzo premio anche per Giulia Scati e Martina Kairyte nei passi a 2 contemporaneo con la coreografia *Non è un addio*. Ottimi risultati anche nella categoria junior particolarmente affollata dove la coreografia *Right balance* si è aggiudicata il secondo premio nella categoria gruppi contemporaneo, mentre Debora Rappetti intensa interprete di *Dark flight* si è classificata terza nei solisti contemporaneo (una delle categorie più folte e di alto livello).

Nella categoria senior la preparazione dei danzatori ha raggiunto un livello eccellente e anche qui le ballerine acquise si sono distinte ottenendo il terzo premio passi a due contemporaneo senior coreografia *La tregua* interpretata da Aurora Aresca e Veronica Bisceglie. E per concludere terzo premio gruppi contemporaneo senior per il corso avanzato con *Il diario dei ricordi*. Inoltre tutta la scuola è stata premiata ulteriormente con borse di studio per eventi di grande prestigio. L'insegnante Fabrizia Robbiano è orgogliosa dei risultati ottenuti in mezzo a tan-



ti talentuosi danzatori, risultati che sono il frutto di un programma didattico curato in ogni dettaglio da tutti i docenti di *In punta di piedi* e di un lavoro incessante iniziato 7 anni fa. Questi premi ricevuti tra così tante scuole prestigiose indicano che l'ASD *In punta di piedi* è una realtà sempre più concreta nella provincia di Alessandria.



Giovedì 22 marzo

Teatro in spagnolo alla media Bella

Acqui Terme. Giovedì 22 marzo i ragazzi della Scuola Secondaria “G. Bella” che studiano spagnolo come seconda lingua comunitaria hanno assistito presso l'aula magna dell'Istituto ad una rappresentazione teatrale in lingua organizzata dalla loro insegnante, prof.ssa E. Sala.

Lo spettacolo teatrale, intitolato “4 salti in paella - una spagnola in cucina”, ha avvicinato i giovanissimi al tema delle sane abitudini alimentari e alla cultura del naturale. In scena Federica Sassaroli: attrice, comica, speaker, insegnante di lingue, doppiatrice, formatrice è stata vincitrice del Festival Nazionale del Cabaret in Rosa e del Festival delle Arti. Dopo aver lavorato per anni per la Fondazione per la lettura per ragazzi “Il battello a vapore”, ha fondato la compagnia “Colmena Teatro”, i cui spettacoli di narrazione in italiano e in lingua straniera, di teatro comico

e di cabaret sono in scena dal 2006 in teatri, piazze e scuole.

L'attrice, nei panni di Lola, ha spiegato ai ragazzi con leggerezza, ironia e un po' di irriverenza cos'è più opportuno e cos'è meglio evitare quando di mezzo c'è quel che mangiamo. Durante lo spettacolo vi sono stati diversi momenti di coinvolgimento diretto dei ragazzi che sono saliti sul palco sperimentandosi anch'essi attori in un'atmosfera giocosa. Alunni di prima, seconda e terza sono stati protagonisti attivi di un laboratorio didattico interattivo sul tema dell'educazione alimentare che ha permesso loro di mettersi alla prova in sfide di comprensione, conoscenza lessicale e comunicazione. Ancora una volta l'Istituto Comprensivo 1 “Saracco-Bella” ha voluto offrire ai suoi alunni la possibilità di ampliare le proprie conoscenze mediante esperienze alternative e stimolanti.

“Il parere del nutrizionista”

A cura della dott.ssa Francesca Angeletti

Come scegliere il cioccolato perfetto

Con l'avvicinarsi della Pasqua attendiamo con ansia di ricevere il tanto amato uovo di cioccolato. Il cioccolato è un alimento con numerose proprietà benefiche, quindi perché privarsi della gioia di gustarlo?

Esistono numerosi studi scientifici nei quali sono state investigate le proprietà antiossidanti esercitate dal cioccolato fondente. L'elevato contenuto in polifenoli, catechine, antocianine e proantocianidine (tutte molecole ad attività antiossidante) dei semi di cacao viene mantenuto solo in parte nel cioccolato fondente da noi tanto amato, ma in misura tale da agire in modo positivo sul funzionamento dell'organismo umano. In particolare l'ingestione di cioccolato o cacao esercita un'attività protettiva sul sistema cardiovascolare sia nei soggetti sani che in pazienti ad alto rischio quali i fumatori e i soggetti diabetici. Il cioccolato può favorire una riduzione della pressione arteriosa e un miglioramento del profilo lipidico con un incremento del colesterolo HDL (buono) e una riduzione dei livelli di LDL. In base ai risultati ottenuti utilizzando polifenoli della soia, dei frutti di bosco e della curcuma sembrerebbe che anche i polifenoli del cioccolato siano in grado di esercitare un'attività protettiva nei confronti dei processi di invecchiamento e degenerazione del sistema nervoso centrale oltre che un'attività anti-infiammatoria a livello intestinale. Ricordo però che questi effetti benefici sono stati osservati solo utilizzando cioccolato e

cacao privi di zuccheri aggiunti.

È quindi importante imparare a distinguere un cioccolato (fondente o nero) di buona qualità da uno di qualità inferiore. Prima regola: leggere la lista di ingredienti. Un buon cioccolato dovrà contenere pasta di cacao, burro di cacao (e non altri grassi vegetali aggiunti per risparmiare sull'utilizzo del burro di cacao) in polifenoli, catechine, antocianine e proantocianidine (tutte molecole ad attività antiossidante) dei semi di cacao (e non altri ingredienti potresti trovare la lecitina di soia; questo ingrediente è un emulsionante ed è assente nei cioccolati più ricchi di burro di cacao). Seconda regola: osservare l'ordine degli ingredienti; in etichetta l'ingrediente presente in maggiore quantità è il primo della lista, per cui scegliete un cioccolato in cui il primo ingrediente sia la pasta di cacao e non lo zucchero. È inoltre molto utile leggere la percentuale di cacao contenuta nella tavoletta di cioccolato, un buon cioccolato dovrà contenere almeno il 65% di pasta di cacao, più elevata sarà questa percentuale più amaro e intenso sarà il sapore del cioccolato. Infine evitate di acquistare cioccolati addizionati con aromi o latte, potrete così gustare un'attività protettiva del cioccolato beneficiando del suo contenuto in molecole protettive per la salute.

Se avete dubbi o curiosità riguardanti l'alimentazione scrivete a “Il parere del nutrizionista” all'indirizzo lancora@lancora.com

Orario biblioteca civica

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, nella sede dei locali de La Fabbrica dei libri di via Maggiorino Ferraris 15, (telefono 0144 770267 - 0144 770219, fax 0144 57627 e-mail: AL0001@biblioteca.reteunitaria.piemonte.it, catalogo della biblioteca on-line: <http://www.librinlinea.it>) osserva fino all'8 giugno 2018 il seguente orario: lunedì: 8.30-13, 14.30-18; martedì: 8.30-13, 14.30-18; mercoledì: 8.30-13, 14.30-18; giovedì: 8.30-13, 14.30-18; venerdì: 8.30-13.

Api: curiosità e difficoltà

Il mondo delle api è affascinante ma l'apicoltura è in difficoltà

Acqui Terme. Ripartiamo ancora alcuni spunti interessanti sul tema iniziato su L'Anfora del 3 settembre 2017 (pubblicazione del libro "Il tempo delle api" di Mark L. Winston).

Miele e terroir

Per le api il miele è strettamente legato alla sopravvivenza. Ricavano la loro energia dal nettare prodotto dalle piante, una complessa pappa acquosa ricca di zuccheri. Altre sostanze contenute nel nettare, anche se presenti in minima quantità, sono ugualmente importanti per l'alimentazione delle api, in particolare minerali, vitamine, lipidi e acido ascorbico.

Per sopravvivere nei climi temperati una colonia tipica ha bisogno di 55-80 chilogrammi di miele all'anno. In sostanza l'apicoltura prevede che l'apicoltore raccolga gran parte del miele stivato durante l'estate e in autunno, sostituendolo con sciropo di zucchero che servirà a nutrire le api.

Il miele al suo meglio è legato al territorio, un segno distintivo del tempo e del luogo che si rispecchia nei profumi e nei sapori caratteristici della terra sulla quale le api bottinano.

È l'essenza del "terroir" con un ampio paesaggio: un apiario formato da venti-trenta colonie occupa appena una quindicina di metri quadrati, ma le sue api bottinatrici sorvolano un'ampia area nei dintorni, spingendosi fino a quasi cinque chilometri dalle colonie. Per Mark L. Winston il massimo esperto di terroir del miele è Brian Fredrickson che gestisce la Ames Farm nel Minnesota, dove i consumatori possono conoscere la firma floreale di ciascuna arnia e la zona esatta di provenienza del miele. Ciascun barattolo del suo miele racconta una storia unica e viene ricavato da una singola arnia, dove la raccolta è effettuata ogni due o tre settimane, dalla primavera all'autunno. Gli acquirenti possono collegarsi sul sito web e verificare la corrispondenza tra il numero scritto sul barattolo e l'arnia di provenienza, l'indicazione della posizione dell'apiario e la stagione in cui il miele è stato prodotto.

Api operaie

"Busy as a bee" (indaffarato come un'ape) Geoffrey Chaucer nei "Racconti di Canterbury" è stato il primo a usare questa espressione (fine XIV secolo). Il paragone non è corretto. Le api operaie sono attive solo occasionalmente, e in modo frenetico, ma di regola trascorrono la maggior parte della vita riposando. In decenni di studi approfonditi sono emerse due scoperte fondamentali: 1) - trascorrono fino a



due terzi della loro vita senza fare niente (dovremmo parlare di api che riposano e non operaie);

2) - le api operaie si spostano in modo ricorrente da un compito all'altro nel corso della vita, sono iperattive in particolari intervalli di tempo e non fanno niente in altri, finendo per morire da qualche parte ad un'età compresa tra venticinque e trentacinque giorni.

Le api conversano

Una traduzione verbale della conversazione chimica tra api operaie potrebbe essere: «Come sta la nostra regina? E ancora qui, in buona salute e depone le uova? Eccellente. Lunga vita alla regina. Gli apicoltori anglofoni usano un termine speciale per indicare che la regina c'è e sta bene: "Queenright". Se la regina è debole o muore, le operaie devono incominciare ad allevare una nuova sovrana nel giro di qualche ora.

Sempre Mark L. Winston ne "Il tempo delle api": "quando le api operaie si incontrano, il loro comportamento più frequente è di colparsi le antenne reciprocamente con movimenti rapidi, per pochi secondi, per minuti o ancora più a lungo

mentre distendono le parti boccali, si leccano vicendevolmente la ligula, il capo e si scambiano frammenti di cibo. Inoltre ogni ape passa sul corpo dell'altra. In altre occasioni vibrano; alcuni ronzii sono accompagnati da una coreografia; l'ape che li produce si muove seguendo un percorso circolare o disegnando ripetutamente una figura caratteristica che ricorda un 8.

Chiuso il libro di Mark L. Winston sulle lezioni di vita dall'alveare rileviamo, purtroppo, dalla stampa continue segnalazioni di difficoltà degli apicoltori. *Corriere della sera-Siena 6 settembre- Una annata difficile quella del 2017 per Francesco Panella, portavoce dell'Associazione degli apicoltori UNAPI:* "... In Italia la produzione è calata in media del 70% con punte dell'80% in Toscana. Ma non è solo un problema di miele.

Adesso si rischia il disastro ambientale perché con la siccità i fiori non secernono più nettare e polline e le piante, in particolare quelle arboree, sono in una situazione di perenne sofferenza. Se andrà bene quest'anno arriveremo a 90 mila quintali di miele prodotto in Italia contro i 250 mila della media annua nazionale".

Le avversità riguardano andamenti climatici, inquinamenti chimici, coltivazioni agricole non corrette. Sulla rivista *Apitalia* (apicoltura, agricoltura, ambiente): "La crisi sanitaria che sta colpendo il settore dell'apicoltura ha portato il Parlamento Europeo a chiedere l'istituzione di un meccanismo finanziario di aiuto e sostegno alle aziende che si trovano in difficoltà a causa della moria del patrimonio avicolo che li ha colpite".

Salvatore Ferreri

Il Servo di Dio Mons. Giovanni Ferro

Un illustre "conterraneo" del nuovo vescovo

Il nostro nuovo vescovo, come si sa, è "milanesizzato" fin dall'età giovanile, ma le sue radici familiari sono invece piemontesi ed affondano in quel di Costigliole d'Asti; nello stesso luogo, mezzo secolo prima di lui, nacque un altro illustre prelato che ha svolto un proficuo ministero in terra calabrese: il Servo di Dio Mons. Giovanni Ferro, che non è inopportuno ricordare.

Figlio di Giovanni e di Caterina Borio, vide colà la luce il 13 novembre 1901 e, opportunamente indirizzato dal suo ottimo Parroco Don Carpignano, a soli 11 anni entrò nel noviziato dei Chierici Regolari Somaschi, perfezionando poi la sua preparazione a Roma dove conseguì la laurea in Filosofia.

Fu quindi alunno del Seminario Vescovile di Chiavari, dove fu ordinato Sacerdote l'11 aprile 1925, proseguendo quindi gli studi per il raggiungimento del dottorato in Teologia. Nel 1931 andò a reggere il Collegio Trevisio a Casale e dopo sette anni il celebre Gallo di Como.

Il 9 dicembre 1945 i superiori lo destinarono a Genova per assumere la guida della Parrocchia urbana di S. Maria Maddalena e S. Gerolamo Emiliani: fu per lui un atto di obbedienza ma anche di coraggio, non tanto perché si trattava della sua prima esperienza pastorale ma piuttosto perché si era all'indomani della seconda guerra mondiale e gli si prospettava un compito di completa ricostruzione morale e materiale; la Parrocchia (dove, dalla sua fondazione, nella seconda metà del XVI secolo, operano i religiosi Somaschi) sorge in pieno cen-



tro storico, in una zona alquanto degradata e povera, che era stata pesantemente segnata dai bombardamenti anglo-americani; tuttavia non si scoraggiò e, per conoscere meglio la situazione, volse subito avvicinare il maggior numero possibile di fedeli, con una particolare attenzione verso i giovani, che erano i più esposti ai pericoli: per essi organizzò momenti di catechesi alternati con altri di sana ricreazione.

Particolarmente apprezzato dall'Arcivescovo della città Mons. Siri, fu chiamato ad insegnare Teologia Pastorale in Seminario, mentre i suoi confratelli, nel 1948, lo elessero Superiore Provinciale dell'Ordine.

Anche il Pontefice Pio XII lo simava e per questo, il 14 settembre 1950, lo elesse Ar-

civescovo Metropolita di Reggio Calabria e Vescovo di Bovia; essendosi creato, anche se in breve tempo, un forte legame con Genova, chiese ed ottenne di essere là consacrato, cosa che avvenne in Cattedrale per mano dello stesso Mons. Siri il 29 ottobre successivo.

Altri e meglio hanno ripetutamente analizzato e documentato l'intenso apostolato che questo esemplare prelato dispiegò in Calabria, sia nelle sue Diocesi che in quelle di Oppido Mamertina e Gerace-Locri che, in epoche diverse, tenne in Amministrazione Apostolica; furono 27 anni di lavoro instancabile, che non si esaurì quando, in ossequio alla normativa pontificia, il 4 giugno 1977, divenne Arcivescovo emerito; infatti, dopo un breve soggiorno a Roma, ritornò a Reggio e si stabilì in Seminario, non disdegnando, finché gli fu possibile, di prestare ancora la sua collaborazione.

Fu attivo fino in tarda età, finché una grave infermità lo privò dell'autonomia; là si spense, ultranovantenne, il 16 aprile 1992 e fu sepolto in quella Cattedrale, dove gli è stato eretto un monumento.

Già circondato da un alone di venerazione quando era ancora in vita, oggi il Servo di Dio Mons. Giovanni Ferro è incamminato nella strada che lo porterà, a Dio piacendo, verso la beatificazione, essendo stato già iniziato nel 2008 il processo informativo; quando questo avverrà, sarà un onore per la Congregazione Somasca, per la Chiesa reggina ed anche per il nostro Piemonte di cui è figlio illustre.

Giuseppe Parodi
Domenichi

Dalla Regione 1 milione 400mila euro

Rilocalizzazione case a rischio alluvione

Acqui Terme. Nei mesi scorsi la Giunta regionale del Piemonte ha licenziato una delibera con la quale si sveltisce la procedura di ricollocazione delle abitazioni a rischio alluvione: «si tratta di una situazione che si trascina da molti anni - commenta il consigliere di Liberi e Uguali, Walter Ottria -, nel caso di Alessandria, da troppi».

«Nella prima versione del bilancio presentato dalla Giunta la scorsa settimana, i fondi disponibili per far fronte alla problematica erano solo 500mila euro, troppo pochi per tutte le necessità regionali. Alessandria inoltre, anche a causa di una procedura che negli anni si è inceppata più volte, non era inserita nel programma degli interventi imminenti, contrariamente ad altri Comuni più virtuosi.

Una settimana fa - prosegue Ottria - ho presentato in Aula un emendamento che intendeva inserire a bilancio un milione di euro l'anno per i prossimi tre anni, in modo che tutte le abitazioni piemontesi site in aree a rischio alluvione venissero spostate in aree sicure».

«L'Assessore - dichiara Ottria - ha recepito la mia richiesta e aumentando lo stanziamento per il 2018 fino a 1 milione e 400 mila euro, secondo il fabbisogno che gli uffici tecnici della Regione hanno quantificato».

Secondo l'Assessorato, quindi, da qui ai prossimi anni dovrebbero esserci le risorse sufficienti per provvedere a mettere in sicurezza persone e cose: «è un intervento che ho voluto fortemente - conclude Ottria - per il quale ringrazio i cittadini che mi hanno segnalato la questione e l'Assessore Reschigna che si è dimostrato molto sensibile al tema».

CANTINA ALICE BEL COLLE

A Pasqua festeggia con i nostri vini

SIAMO APERTI ANCHE LA DOMENICA MATTINA: 9 - 12,30 Chiuso il mercoledì

CANTINA ALICE BELCOLLE S.C.A.
 Reg. Stazione, 9 - ALICE BELCOLLE (AL) - Tel. 0144 74103 - Fax 0144 313980
 www.cantinaalicebc.it - e-mail: info@cantinaalicebc.it - monica@cantinaalicebc.it

Sempre di buon livello i vini di questa cantina sociale. Davvero riuscita la Barbera d'Asti Filari Sociali '16, succosa e di immediata piacevolezza nelle sue note di frutti di bosco. Ben realizzata la Barbera d'Asti Superiore Alix '14, più su toni di grafite e ciliegia, di buona pienezza e tenuta.

● Barbera d'Asti Al Casò '16	☆☆2*
● Barbera d'Asti Filari Sociali '16	☆☆2*
● Barbera d'Asti Sup. Alix '14	☆☆3
○ Moscato d'Asti Paié '16	☆☆2

BUONA PASQUA

**CERCO-OFFRO
LAVORO**

Acquese, italiana cerca lavoro presso persona bisognosa assistenza. Tel. 377 4023345.

Assistente sociosanitario cerca lavoro: assistenza a persona anziana, non autosufficiente e con disabilità motoria o per aiuto in casa. Molta esperienza nel territorio anche solo per sostituzione. Tel. 346 7409945.

Cercasi coniugi che non superino i 60 anni, non stranieri, preferibilmente piemontesi, senza casa. Siamo due novantenni bisognosi di compagnia. Tel. 339 7412466.

Cerco lavoro assistenza persona anziana Acqui Terme e dintorni. Disponibilità al mattino. Massima serietà. No perditempo. Tel. 320 6812393.

Cerco lavoro come baby sitter e/o badante ad ore o fare le notti. Spesa agli anziani, visite mediche e/o analisi, affidabile, seria ed onesta. Automunita. Tel. 320 2508487.

Esegui piccoli e medi trasporti, montaggio mobili, giardinaggio, ed altri servizi, massima serietà. Tel. 340 1456020.

Giardiniere offresi per cura e manutenzione giardini, potatura siepi e frutteti e abbattimento alberi con mezzi propri e procedendo allo smaltimento dei residui; prezzi modici. Tel. 329 0822641.

Ragazzo 30enne cerca lavoro come tutto fare, separato con figlio a carico, disoccupato, autonomo, Acqui e dintorni, serio ed onesto. No perditempo. Tel. 327 2458344.

Signora 48enne cerca lavoro: assistenza alla persona anziana o disabile. Anni di esperienza, diploma italiano, anche solo sostituzione, fisso o part-time notte o giorno. Acqui Terme o dintorni. Tel. 346 7409945.

Signora cerca lavoro come badante, assistente, notte, giorno a domicilio, assistenza anche negli ospedali. Automunita. Tel. 333 3587944.

Signora italiana cerca lavoro come assistenza anziani autosufficienti, no notti, collaboratrice domestica, lavapiatti, aiuto cuoca, cameriera, commessa, addetta alle pulizie, uffici, condomini. No perditempo. Zona Acqui Terme. Tel. 347 8266855.

Signora italiana cerca lavoro in Acqui Terme come collaboratrice domestica, no notti, aiuto cuoca, cameriera, pulizie negozi, uffici, condomini. No perditempo. Libera da subito. Tel. 338 7916717.

Signora italiana di anni 43 cerca lavoro come assistenza anziani, collaboratrice domestica, riordino pulizie camere. Tel. 380 1053028.

Signora piemontese cerca lavoro come badante ore diurne o lavori di pulizia. Tel. 333 4221880 (ore serali).

Signora referenziata affidabile, cerca lavoro anche manuale. Automunita e disponibile con orari elastici. Tel. 349

MERCAT'ANCORA**In edicola ogni prima e terza domenica del mese**

4066553.

Signora residente ad Acqui Terme cerca lavoro come assistenza anziani 24 ore su 24, anche nei week-end, massima serietà e affidabilità. Libera da subito. Tel. 328 8084806.

Sono bravo a stirare, assistenza anziani, fare commissioni, compagnia, giardiniere. Referenziato. Autonomo. Tel. 340 5243434.

**VENDO-AFFITTO
CASA**

A Canelli privato affitta o vende locale commerciale di 31 mq (al piano terra) in via Riccadonna 14, vicino alla stazione ferroviaria, per negozio, ufficio, esposizioni, mostre. Tel. 347 3244300.

Acqui Terme affittasi ampio locale uso magazzino, negozio, laboratorio o altro, ottima posizione, semicentrale mq. 82, parcheggio proprio. Occasione. Tel. 338 5919835.

Acqui Terme affitto, vendo alloggio composto da una camera letto, cucinino, tinello, bagno grande, terrazzo, dispensa, cantina. Tel. 333 4138050.

Acqui Terme vendo box in via Torricelli. Tel. 333 7952744.

Affittasi alloggio a Montechiaro 2° piano, circa 100 mt., no spese condominiali. Tel. 348 5630187.

Affittasi appartamento in Cremonino loc. Bruceta, in villa bifamiliare parzialmente arredata, non condominio, utenze autonome, ampio box. No perditempo. Tel. 333 3834459.

Affittasi garage in Acqui Terme via Nizza. Prezzo modico. Tel. 331 3670641.

Affittasi in Acqui Terme zona "San Defendente" condominio "La Fornace" box auto per informazioni. Tel. 377 2109316.

Affittasi o vendesi negozio di macelleria. Zona centrale Acqui Terme. Tel. 338 5966282.

Affittasi/vendesi alloggio, anche uso ufficio, 4 stanze, zona centrale Acqui Terme. Tel. 338 5966282.

Affitto ad Acqui Terme trilocale libero fine aprile, piano terreno adatto anche a disabili, riscaldamento autonomo, poche spese condominiali. Solo referenziati. Tel. 348 5614740.

Affitto bellissimo bilocale Acqui Terme, p.zza Stazione, soggiorno con angolo cottura, camera letto, bagno e locale mansardato. Libero solo referenziati. Tel. 348 5614740.

Molare "Santuario Rocche" affittasi alloggio ammobiliato. Tel. 0143 889975, 347 5647003.

Pisa, ospedale "Cisanello" arredato e corredato di tutto, affitto 2 vani per brevi periodi per

info www.affittibreviospedale-pisa.it oppure tel. 347 7761283.

Privato vende, ad Agliano Terme, casetta di due piani (100 mq) con 2 bagni, ampio living, 3 camere, cantina, garage, giardino, riscaldamento a pavimento, addolcitore acqua. Tel. 347 3244300.

Signora italiana referenziata cerca in affitto in Acqui Terme appartamento libero, non ammobiliato, prezzo modico con basse o non spese condominiali, zona c.so Divisione, c.so Cavour, via Nizza, via Casagrande composto: sala, camera letto, bagno, cucina. Tel. 338 7916717.

Signora referenziata cerca appartamento in affitto prezzo modico con basse o non spese condominiali in Acqui Terme, zona c.so Cavour, c.so Bagni, c.so Divisione, via Nizza. No perditempo. No paesi. Tel. 347 8266855.

Vendesi a Melazzo bilocale più cantina, primo piano con ascensore. Prezzo modico. Tel. 0144 41437 (ore pasti).

Vendesi a Visone alloggio al 2° piano con ascensore riscaldamento autonomo, basse spese condominiali, ottimo prezzo. Tel. 347 2757405.

Vendesi Acqui Terme Borgo antico, centro storico "Pisterina" alloggio mq. 65 da ristrutturare, autonomo, annesso garage, 1° piano, gas, luce, acqua, riscaldamento, no condominio. Tel. 334 8197987.

Vendesi alloggi in Acqui Terme. Uno di 100 mq. e l'altro di 70 mq. comunicanti al 2° piano, in via Casagrande 12. Con termovalvole. Tel. 0144 57642.

Vendesi casa su due piani più casetta adiacente in paese di Ciglione (Ponzone) vendesi anche separatamente. Prezzo modico. Tel. 338 6542212.

Vendesi villa in Montechiaro Piana con parco e frutteto, in zona molto tranquilla composta da, piano terra: cucina, salone, bagno, cantina e garage. 1° piano: grande salone con caminetto, 2 camere letto, cucina, bagno e dispensa. Classificazione energetica effettuata. Tel. 347 1804145.

Vendo casa ampia metratura, salone, 12 camere, mq. 1200, terreno libero adiacente, tutto recintato, paese, comodo servizi. Km. 15 da Acqui Terme. Tel. 347 4344130.

Vendo in Acqui Terme, alloggio al piano terra di mq. 70, composto da: ingresso, cucina, sala, camera letto e bagno, basse spese condominiali. Euro 65.000 trattabili. Tel. 338 7376218.

Vendo in Acqui Terme, alloggio completamente ristrutturato,

100 mq., 4 piano, 5 vani, 3 balconi, via Amendola. Possibilità box 23 mq. in cortile. No agenzia. Tel. 349 3754728.

Vendo rustico (casotto) 3 vani circa 60 mq. magazzino, a casto 3.000 mq. terreno. Forno a legna. Comune di Acqui Terme. Tel. 349 3754728.

Vendo villa indipendente di nuova costruzione a Melazzo (AL) composta da: cucina, sala, 2 camere letto, 2 bagni, ripostiglio. Ampio garage con giardino e cortile. Riscaldamento a pavimento e pannelli solari. Cl. B. Richiesta euro 255.000. Tel. 333 2392070.

**ACQUISTO
AUTO-MOTO**

Acquisto moto d'epoca qualunque modello anche Vespa o Lambretta in qualunque stato anche per uso ricambi. Amatore. Massima valutazione. Tel. 342 5758002.

Multipia 1900 JTD anno 2005 vendo, carrozzeria buona, motore perfetto, cinghia rifatta, collaudo giugno 2019. Disponibile ogni prova. Cell. 338 7696997, Tel. 0144 311946.

Occasione vendita in blocco di furgone Fiat Scudo più attrezzatura mercato completa e posti fissi. Tel. 333 4595741.

Privato vende Mercedes Vito multivan euro 4 fap anno 2006, tagliandato Mercedes, perfette condizioni, 290mila Km., a 11.900 euro. Tel. 328 1117323.

Privato vende Skoda Yeti td 4x4 euro 5 anno 2009 ottime condizioni, tagliandata a 190mila km, a euro 7400. Tel. 328 1117323.

Vendesi furgone Ducato 14Q fine '99 con tenda elettrica, telo unico copertura m. 8x4. Tel. 348 2748431.

Vendo Renault Clio ad euro 50 trattabili, anno 2004, diesel. Tel. 380 7043809.

**OCCASIONI
VARIE**

Acquisto mobili e oggetti vecchi ed antichi, ceramiche, quadri, libri, vasi, cristalli, bronzi, cineserie, statue di legno, giocattoli, orologi da polso, biancheria, bigiotteria. Tel. 333 9693374.

Acquisto vecchi violini, mandolini, chitarre, batterie, 500 lire d'argento, medaglie, cappelli, divise militari, targhe, manifesti, pubblicitari, figurine, fumetti, ecc. Tel. 368 3501104.

Affittasi a Bistagno reg. Torta capannone di mq. 800. Tel. 335 8162470.

Atomizzatore a spalla motore a scoppio vendo. Tel. 349 3754728.

Cerco bottiglie vino Barolo, Barbaresco e whisky, vecchie annate e recenti, per collezione privata, prezzo ragionevole, massima serietà. Tel. 335

7311627.

Cerco retroescavatore adatto per trattore cingolato di 45 cv funzionante. Tel. 333 6218354 (ore serali).

Elettrificatore per recinzione. Solfatrice a spalla, macchina veriderame "Volpi" in plastica. Tel. 349 3754728.

Erba medica biologica 100 balle 2° taglio. Tel. 338 8614722.

Legna da ardere di rovere italiana, supersecca, tagliata, spaccata, consegna a domicilio. Tel. 349 3418245, 0144 40119.

Mq. 150 porfido del Trentino mis. 10/12 e 13 mq. eventuale mis. 8/10 mq. 200. Euro 13,00 mq., tutto di recupero. Tel. 340 7192452.

Sgombero gratuitamente cantine, solai, garage, box, alloggi, case di campagna. Tel. 339 4872047.

Si vende legna da ardere secca di gaggia e rovere tagliata e spaccata per stufe e camini. Consegna a domicilio. Tel. 329 3934458, 348 0668919.

Si vende terreno edificabile di mq. 5000 con progetto per 16 vani in Mombaruzzo stazione metà collina soleggiato vicino stazione, negozi, scuole. Tel. 320 8414372.

Vendesi bici da donna in ottimo stato. Marca "Olmo" completa di cestino porta oggetti e catena antifurto. Tel. 349 1368908.

Vendesi guscio trasparente e protezione per vetro per Huawei P8 lite (no smart), 7 euro in tutto; nuovi; causa acquisto sbagliato. Tel. 338 7312094 (ore pasti).

Vendesi mobiletti varie misure (porta tv, librerie, porta computer, pensili) a prezzi scontatissimi. Causa cessata attività. Tel. 340 1456020.

Vendesi per camper Fiat Ducato, 2 cunei livellanti, oscurante interno cabina, due piastre antisabbiamiento e prolunga cavo elettrico, euro 50. Tel. 347 6911053.

Vendesi terreni agricoli con possibile progetto edificabile Toletto, Ponzzone, Cimaferle, bosco incolto pianeggiante, collinare, vicino alle strade comunali provinciali. Tel. 338 1505447.

Vendo antica cassaforte in legno rivestita lastre, ferro, bulloni, decorazioni, ferro, facciata, piccolo segreto. Molto bella. Tel. 347 4344130.

Leva 1948

Acqui Terme. «Ciao! Ragazze e Ragazzi del 1948. Festeggiamo insieme i nostri 70 anni? Noi vi aspettiamo!». L'appuntamento è per domenica 15 aprile: alle ore 11 messa nella parrocchia di Cristo Redentore, a seguire foto ricordo Tronville e pranzo al Golf Club di Acqui.

Prenotazioni e acconto entro il 5 aprile presso "Il Pastificio Acquese" via Acquedotto Romano n. 7-A zona Bagni. Tel. 0144 320343 oppure 340 7822141.

CATTOLICA
SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE
DAL 1896

AGENZIA ACQUI TERME
Agente **Renzo Debernardi**
Corso Bagni, 81
Tel. 0144 322434

**CERCA
COLLABORATORI**
con esperienza e neofiti
per sviluppo portafoglio clienti
zona Acqui Terme
e paesi limitrofi

Scrivere a:
acquiterme@cattolica.it

EUROEDIL 3
APERTI ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO dalle 15 alle 19

ACQUI TERME (AL) - Via Circonvallazione 174 - Tel. 0144 311283 - euroedil3@euroedil.it

- PAVIMENTI
- RIVESTIMENTI
- PARQUETS
- SANITARI
- RUBINETTERIE
- ARREDOBAGNO
- SERRAMENTI E PORTE
- SCALE ESTERNE
- CAMINETTI E STUFE
- MATERIALI EDILI
- ARREDO GIARDINO

ALTRE SEDI:

MIRABELLO MONFERRATO (AL)
Via M. Talice 115 - Tel. 0142 63124

CASALE MONFERRATO (AL)
Strada Valenza 7/S - Tel. 0142 435281

www.euroedil.it



Castel Boglione • Dopo l'ordinanza del sindaco sulla Confraternita dei Battuti

Verso la soluzione il problema della chiesa

Castel Boglione. Con una ordinanza del sindaco Claudio Gatti, emessa lo scorso 12 marzo, il Comune di Castel Boglione ha deciso di prendere in mano la situazione riguardante la vecchia chiesa della Confraternita dei Battuti, da tempo alle prese con problemi di staticità che nel tempo si sono aggravati fino a configurare un rischio per la pubblica incolumità. Già citata nel verbale di una visita apostolica del 1577 come sede della Confraternita del SS Sacramento, la chiesa sorge nel centro del paese, sul lato opposto della piazza su cui si affaccia la Chiesa Parrocchiale del Sacro Cuore e di Nostra Signora Assunta, ma forse sarebbe più opportuno dire che "sorgeva", dal momento che ne rimane, di fatto, solo un rudere: sono rimasti in piedi solo i muri perimetrali, la scalinata che conduce all'interno, e una parte dell'oratorio adiacente, ma anche queste parti sono diroccate e in evidenti condizioni di precarietà.

«Purtroppo l'edificio è in queste condizioni da molti anni... direi almeno dall'inizio degli anni Novanta – ci conferma il sindaco Claudio Gatti – e già nel 2004, quando era sindaco Carlo Migliardi, c'era stata una messa in sicurezza da parte dei Vigili del Fuoco, che però, ovviamente, col passare del tempo ha perso efficacia. La situazione è ormai pressoché irreversibile, un intervento era inevitabile».

Anche perché accanto alla chiesa, a non più di tre metri di distanza, sorge una palazzina di tre piani, dove vivono diverse famiglie, e nello spazio fra la chiesa e questo edificio si sono già verificate cadute di pietre e coppi, che fra l'altro hanno costretto il Comune a chiudere temporaneamente il traffico veicolare del tratto di Strada Gallasia a ridosso dei resti della chiesa. L'edificio è sotto la tutela della Soprintendenza Archeologica alle Belle Arti, che, interpellata dal Comune, ha fatto sapere di non ritenere opportuna la demolizione completa della chiesa, indicando quale soluzione l'abbassamento dei muri perimetrali (di fatto una demolizione parziale) onde preservarli da eventuali crolli. Contestualmente, dovrà essere effettuato un controllo accurato della sommità del campanile della chiesa, ancora in piedi, ma a sua volta in condizioni precarie. La decisione, alla luce delle condizioni dell'edificio, appare ineccepibile. Ma non per questo priva di problematiche, legate soprattutto ai costi dell'operazione. Nella sua ordinanza, infatti, il sindaco Gatti ha ordinato alla locale parrocchia di farsi carico della messa in sicurezza. Di per sé, l'abbassamento dei muri non rappresenta un onere particolarmente



gravoso, ma lo stesso non si può dire della rimozione delle macerie derivanti e del loro smaltimento, che potrebbero rivelarsi anche troppo pesanti per una piccola parrocchia quale quella affidata al parroco, don Joseph Vallanatt.

«I costi purtroppo non possono che essere a carico della parrocchia – spiega il sindaco – anche perché quella, alla fine, tra virgolette "non è casa nostra". Io però ho la responsabilità della sicurezza della strada adiacente e dell'incolumità delle persone, e per questo ho dovuto intervenire».

Anche dalla Curia di Acqui Terme giungono conferme: «La parrocchia è Ente sovrano, mentre alla Curia spetta un ruolo di vigilanza, anche se naturalmente ha facoltà, in caso di persistenti inadempienze, di intervenire a sostegno delle parrocchie».

Insomma: sembra proprio che in qualche modo saranno la parrocchia e don Joseph a dover trovare i soldi. E pure abbastanza alla svelta: l'ordinanza del sindaco lasciava infatti una tolleranza di "venti giorni dalla notifica (...)" decorati i quali, "in caso di inottemperanza si passerà alla esecuzione d'ufficio in danno al soggetto obbligato, e al recupero delle somme anticipate dall'Amministrazione". L'area nel frattempo è stata transennata.

M.Pr



Morsasco • Esperienza all'Alberghiero di Acqui Terme

Gli alunni della primaria "Pasticceri per un giorno"



Morsasco. Martedì 20 marzo, la scolaresca della scuola primaria di Morsasco, accompagnata dalle insegnanti, si è recata all'Istituto Alberghiero di Acqui Terme a completamento del Progetto "Noccioland" volto a conoscere sotto diversi aspetti la nocciola I.G.P. piemontese, vanto del nostro territorio.

Il progetto si è dipanato nel pomeriggio opzionale del martedì, con le insegnanti Pastore e Giovine, nell'ambito delle attività laboratoriali che prevedono l'uso di molteplici approcci educativi come la flipped classroom (il termine indica una forma di insegnamento moderno con la quale il tempo in classe è usato per attività collaborative, esperienze, dibattiti e laboratori, mentre la lezione diventa compito a casa, ndr) e il cooperative-learning (metodo didattico in cui gli studenti lavorano insieme in piccoli gruppi per raggiungere obiettivi comuni, ndr). Ad accogliere gli alunni in questa esperienza è stata la professoressa Stefania Ardito, che con grande disponibilità ha guidato il variegato gruppo alla visita degli

ambienti della cucina e nello stesso tempo nelle aule dove gli studenti integrano la loro preparazione tecnica. Successivamente nel laboratorio di pasticceria lo chef con alcuni studenti hanno coinvolto gli alunni nella preparazione di una ricetta. Gli studenti sotto l'occhio esperto del professore hanno letto e spiegato i vari passaggi per la preparazione della squisita torta "La Pat", la torta di nocciole.

Gli alunni, visibilmente entusiasti e incuriositi hanno seguito le fasi di realizzazione della ricetta, ricevendo al contempo consigli pratici. In seguito, mentre proseguiva la visita, la torta era stata sfornata e guidati da un delizioso profumo partivano gli assaggi. In quel momento tutte le domande si sono quietate: "Le papille gustative erano in paradiso".

Un sentito grazie va alla scuola Alberghiera e a tutti i suoi docenti per l'attenzione e la disponibilità dimostrate agli alunni della scuola primaria di Morsasco, che si augurano di poter riproporre altri interessanti momenti di condivisione e collaborazione.

Strevi • In regione Corsina 20 sulla statale per Alessandria

Azienda agricola Buffa "Le Origini", una bella realtà

Strevi. Il nostro territorio offre una grande scelta di proposte, non solo nel campo vitivinicolo con i suoi magnifici vitigni e le imponenti cantine, ma anche nel reparto agricolo e dell'allevamento con molte eccellenze.

L'Azienda Agricola Buffa, che ha sede a Strevi in regione Corsina 20 sulla statale per Alessandria, è una garanzia, di serietà e professionalità, voluta e creata dalla famiglia Buffa conosciuta e stimata nella cittadina acquese. Da tre anni la figlia Marina nel segno della tradizione e della continuità gestisce con cura un punto vendita "Le origini", un nome che vuole ricalcare e ricordare il cammino lavorativo di più generazioni.

All'interno del negozio molto accogliente possiamo trovare i migliori tagli di filetto, sotto filetto, reale, scamone, bolliti, arrostiti esclusivamente di vitelli fassoni piemontesi allevati in azienda, salumi di produzione propria come pancetta, salami crudi e cotti,otechino e salsiccia, si può anche



trovare pasta fresca, affettati, formaggi e il reparto panetteria e pasticceria con le "micche" di una volta, focaccia, grissini, torte, pasticceria fresca e secca prodotta direttamente in azienda.

E non possono mancare le proposte di Pasqua anche su ordinazione: capretto, spiedini,

misto griglia nel reparto macelleria e colombe, nidi, tronchetti, uova al latte o fondenti personalizzabili nel reparto pasticceria.

Per gli amanti della genuinità quindi non resta che fare un salto a Strevi a "Le Origini" per assaporare il gusto della tradizione.

Cassine • Si svolgerà il 24 e 25 agosto 2018

Annunciate le date dell'"Indie-Pendenza Festival"

Cassine. Sono state annunciate, con ampio anticipo, le date del festival di musica indipendente "Indie-Pendenza Festival", che si svolgerà a Cassine nel prossimo mese di agosto.

L'evento come ormai è consuetudine, occuperà interamente l'ultimo weekend di agosto, sabato 24 e domenica 25.

L'appuntamento è, come di consueto, sul

piazzale panoramico La Ciocca, dove sarà possibile assistere alle esibizioni di numerosi esponenti di spicco della scena "indie".

È ancora presto per le prime anticipazioni, tuttavia gli organizzatori assicurano che le novità saranno molte, e che riguarderanno, in particolare, la distribuzione degli spazi e le attività, ma anche la zona ristoro, gli afterparty, i concerti e molto altro ancora...

Morsasco. Si torna a parlare di affidamento in gestione per la bocciofila di Morsasco. Dopo le vicissitudini degli ultimi anni e diverse gestioni non andate a buon fine, il Comune, nel recente Consiglio comunale, ha approvato (con 7 voti favorevoli e l'astensione dei consiglieri Cavanna, Giannetto e Repetto) uno schema di convenzione attraverso il quale si dovrà giungere all'affidamento della gestione dell'impianto sito in strada della Cappella.

L'area si compone di 4 campi regolamentari per il gioco delle bocce e 2 campi destinati al gioco delle bocce e piedi fermi (o petanque), un piccolo chiosco, di pertinenza ai campi da bocce, destinato alla somministrazione di bevande ai soci e un piccolo fabbricato destinato a servizi.

Secondo la convenzione, il concessionario sarà tenuto al pagamento di un canone, e a lui spetteranno gli eventuali proventi derivanti alla concessione. Il concessionario potrà inoltre applicare un rimborso spese luce per il gioco delle bocce.

Naturalmente, il gestore sarà responsabile della manutenzione dell'impianto, delle sue attrezzature, della custodia e della vigilanza dello stesso, del suo corretto uso e si assumerà i rischi derivanti dall'utilizzo della struttura.

L'impianto oltre a garantire aperture serali dovrà essere aperto, se richiesto, almeno tre pomeriggi a settimana. Non sarà consentita (a meno di un preventivo consenso della Giunta comunale) la cessione o il subappalto della gestione a terzi.

Fino al 2015 l'impianto era



Morsasco • Ok a convenzione, resta da trovare il gestore

Bocciocfila: si torna a parlare di affidamento

stato gestito (con buoni esiti) dalla Pro Loco: sui campi venivano regolarmente organizzati tornei e "baraonde", ed esisteva un discreto giro di appassionati; le partite inoltre coinvolgevano talvolta anche i giovani del paese.

Successivamente, però, venuta a scadere la convenzione e con essa venuta meno la gestione di campi e bocciocfila da parte di questa associazione (con annesse le polemiche che i lettori ben ricorderanno), le esperienze che si sono susseguite non hanno dato i frutti sperati, e il paese ha finito col perdere uno dei suoi luoghi di

aggregazione. Sarà questa, finalmente, l'occasione giusta per il rilancio? Vedremo; per ora resta ancora da vedere chi vorrà proporsi per l'affidamento della struttura.

Difficile al momento fare previsioni, così come non ci è al momento nota quale sarà la strada che verrà percorsa per arrivare all'affidamento stesso. Tra le ipotesi c'è quella di un'indagine conoscitiva fra le associazioni, a cui potrà (se vi saranno le condizioni) fare seguito una vera e propria gara per l'affidamento.

Il bocchino è ora nelle mani del Responsabile dei Servizi.

Sezzadio. Venerdì 23 marzo, sulla pagina Facebook del Comune di Sezzadio è apparso il seguente comunicato.

Breve Comunicato sulla Tangenziale di Sezzadio

«Il presente comunicato è indirizzato alla popolazione per informare che anche la Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio, nell'esprimere il proprio parere in merito al progetto della tangenziale di Sezzadio, ha indicato, in alternativa alla stessa, lo stesso percorso proposto dall'Amministrazione comunale con lettera inviata alla Provincia di Alessandria e alla ditta Riccoboni e che ha destato tanto scalpore.

Tale proposta, peraltro già anticipata in linea generale con una delibera di Giunta del 2017, è stata condizione indispensabile per sospendere la Conferenza dei Servizi che si sarebbe conclusa con esito probabilmente positivo, pur con prescrizioni, alla realizzazione della stessa tangenziale.

Si invitano pertanto gli autori di diversi commenti contro l'operato dell'Amministrazione comunale ed in particolare del Sindaco a venire ad informarsi direttamente dallo stesso per poter esprimere il proprio giudizio in libertà senza condizionamenti imposti da persone estranee all'Amministrazione e con scarsa cognizione delle procedure.

Si informa inoltre che, in linea con quanto desiderato dall'Amministrazione e dai sezzadiesi, la tangenziale non si farà e questo è già un buon risultato di cui si invita a prenderne atto.

Per quanto riguarda invece la discarica, si assicura che la battaglia contro la sua realizzazione prosegue costantemente nelle sedi opportune e con gli atti necessari e ciò indipendentemente dalla strada di accesso».

Nulla di male sull'idea di pubblicare un comunicato: è giusto informare i cittadini. Sarebbe però più giusto informarli esattamente, anziché raccontare cose non corrispondenti a verità.

Senza nulla togliere al sindaco di Sezzadio, abbiamo preferito informarci alla fonte, cioè leggere il testo della pronuncia emessa dalla Soprintendenza, anche perché, non sarebbe compito della Soprintendenza indicare una viabilità alternativa.

E in effetti, la Soprintendenza non ne ha mai indicate. Pubblichiamo in calce il testo del parere, che è stato regolarmente protocollato. Al lettore il compito di leggerlo e valutare se ciò che afferma il sindaco Buffa corrisponda a verità. Sui motivi per cui un primo cittadino possa avere deciso di scrivere un comunicato di questo tenore e contenuto e abbia pensato di invitare i suoi cittadini in Comune per raccontare loro, ipotizziamo, le stesse cose, possiamo solo fare delle supposizioni, purtroppo, non positive.

Sezzadio • Il sindaco: "Date nostre stesse indicazioni". Ma nel documento non risulta

Soprintendenza e Comune: alcune incongruenze

Il parere della Soprintendenza

Premesso che le aree interessate dall'intervento ricadono in ambiti tutelati ai sensi sia della Parte III art. [...] (Rio Stanavazzo) che della Parte II [...] ovvero provvedimento di tutela indiretta dell'Abbazia di Santa Giustina – e che sull'Abbazia di Santa Giustina grava altresì un provvedimento di tutela diretta [...] oltretutto una dichiarazione di notevole interesse pubblico del parco di proprietà della Contessa Ida Enrica Frascara fu Conte San Giuseppe [...]. Considerato che il provvedimento di tutela indiretta descrive intorno al complesso abbaziale un'area di rispetto costituita da terreni che al tempo dell'imposizione del provvedimento erano tutti di proprietà della contessa Frascara in Gazzoni e che pertanto la loro sperimentazione così individuata era mirata alla salvaguardia di una continuità tra area di stretta pertinenza dell'abbazia, all'interno del muro di cinta, con il territorio circostante, funzionalmente e storicamente connessi;

Considerato che, [...] i provvedimenti di tutela indiretta sono finalizzati ad evitare "che sia messa in pericolo l'integrità dei beni culturali immobili, ne sia danneggiata la prospettiva o la luce o ne siano alterate le condizioni di decoro" e che il particolare provvedimento citato è finalizzato ad evitare "squilibri compositivi e fratture prospettiche" dell'edificio monumentale;

Considerato che il Piano Paesaggistico Regionale [...] individua l'Abbazia di Santa Giustina tra gli "elementi caratterizzanti di rilevanza paesaggistica" quali "belvedere, bellezze panoramiche, siti di valore scenico percettivo", [...] e l'area dell'abbazia è inserita in un ampio retino, definito come "relazioni storicamente consolidate tra emergenze isolate, loro pertinenze percettive e insediamenti" che ricomprende ed eccede i limiti delle aree oggetto degli espressi provvedimenti citati;

Considerato che tra tutti gli obiettivi individuati dal PPR all'art. 30 delle N.d.A. è indicata la "riduzione delle pressioni e degli impatti di ogni tipo (traffico, inquinamento atmosferico, acustico e luminoso, costruzioni edilizie e infrastrutturali, alterazioni della copertura vegetale, ecc.) che possano incidere sulle bellezze e sui belvedere [...]";

Considerato che il PRGI del Comune di Sezzadio [...] individua un corridoio urbanistico esterno al centro abitato, e che tale tracciato si colloca in una posizione di stretta vicinanza al tessuto residenziale, in particolare nel tratto ad ovest

e a sud verso il complesso abbaziale su S.Giustina e attraversa alcuni dei mappali sottoposti alla tutela indiretta;

Pur considerato che la realizzazione della nuova viabilità esterna in oggetto deriva quale "condizione fondamentale imprescindibile" all'autorizzazione integrata ambientale per il progetto di realizzazione di un impianto di discarica rifiuti non pericolosi in località Cascina Boario di Sezzadio così come da Decreto del Presidente della Provincia di Alessandria n. 24/6132 del 17/02/2016, a seguito della sentenza del TAR Piemonte n. 318/205 del 18 febbraio 2015 e che la realizzazione della nuova strada dovrà avvenire "lungo il tracciato previsto dal relativo Piano Regolatore" al fine di deviare il traffico dei mezzi pesanti dal centro di Sezzadio; Considerati altresì gli eventi alluvionali del novembre 2017 che hanno interessato il fiume Bormida e che hanno causato esondazioni in alcune aree in cui è previsto il tracciato della nuova viabilità in progetto; Considerato che è intendimento di questa Soprintendenza procedere con un ampliamento della suddetta fascia di tutela indiretta in prossimità del muro perimetrale dell'Abbazia di Santa Giustina al fine di garantirne il decoro e completare la salvaguardia delle aree circostanti;

Visto altresì il parere negativo della Commissione Locale per il Paesaggio, di cui in generale si condividono le attenzioni al contesto naturale e paesaggistico all'interno del quale si inserisce l'opera; questa Soprintendenza ritiene di segnalare in primis che il tracciato in progetto, nella sua interezza, presenta criticità che contrastano con i presupposti della tutela, in quanto l'infrastruttura, così come proposta, andrebbe a pregiudicare le premesse alla base del provvedimento di tutela indiretta sul complesso abbaziale. Le condizioni di decoro verrebbero infatti compromesse dal transito ravvicinato al muro di recinzione del traffico veicolare pesante, nonché la frequenza dei passaggi e la tipologia dei mezzi potrebbero, nel tempo, anche arrecare detrimento alla stabilità del manufatto, ingenerando vibrazioni e causando potenziali dissesti;

intende segnalare altresì che le barriere di sicurezza dell'infrastruttura previste dalla normativa, in corrispondenza in particolare delle rotonde, costituiscono elementi di disvalore dal punto di vista visivo e di interferenza rispetto ad un paesaggio agrario caratterizzato da

minimi rilevati e quasi nessun elemento emergente. A questo si aggiunge che il tracciato in progetto, così configurato, interrompe l'immagine di complessiva continuità che caratterizza il contesto naturale all'intorno creando aree residenziali, la cui manutenzione dovrà comunque essere oggetto di particolari attenzioni. Considerato inoltre che l'allontanamento del tratto di circonvallazione ad ovest del centro abitato non parrebbe perseguibile, in quanto il profilo del territorio si configura con l'andamento collinare e un allontanamento della infrastruttura comporterebbe sbancamenti ancora più impattanti dal punto di vista paesaggistico;

Sulla base di tali premesse, quest'Ufficio esprime parere favorevole unicamente al tratto del nuovo tracciato viario ricompreso tra le rotonde D e C (quest'ultima forse non sarebbe più necessaria in quanto posta in corrispondenza dell'innesto tra due strade), così come indicate in planimetri – non ritenendo dunque assentibile l'intero tracciato – valutando anche che molta parte del traffico dei mezzi pesanti proveniente da est potrebbe essere regolamentato e riconvolgiato nelle infrastrutture ad alta velocità esistenti. Analizzando infine nel dettaglio il suddetto tratto di circonvallazione si richiede di verificare la possibilità della traslazione della piazzola di servizio prevista in direzione nord, in quanto comporta un ampliamento ulteriore dell'ingombro del sedime stradale in progetto in una porzione del suo tracciato in prossimità del muro del Convento, dove al contrario sarebbe auspicabile garantire uno spazio di rispetto di maggiore estensione.

Tutela Archeologica

Considerata l'ubicazione dell'area in oggetto e in conseguenza del fatto che la relazione della Valutazione Preventiva dell'Interesse Archeologico a firma della dott.ssa Semeraro, individua l'area come a protezione archeologica indiziata, sussistendo il rischio di intercettare giaciture e/o strutture di possibile interesse archeologico, si richiede fin da ora che tutte le opere di scavo siano assistite continuativamente da ditte dotate dei requisiti di specializzazione archeologica e condotte con metodologia scientifica, senza onere per questa Soprintendenza e secondo le indicazioni che l'Ufficio scrivente potrà eventualmente dare, ai sensi della normativa vigente per una migliore documentazione della giacitura archeologica. Si segnala che, nel caso di ritrovamenti di particolare interesse, potranno essere richieste, anche in corso d'opera, varianti progettuali per il completamento della documentazione o a tutela di quanto eventualmente rinvenuto.

Si rimane in attesa degli esiti della conferenza dei servizi, richiedendo che il presente parere sia assunto agli atti della medesima, rimanendo a disposizione per eventuali delucidazioni si rendessero necessarie».

Sezzadio • Ci scrive Taquias dei Comitati di Base Valle Bormida

"Sezzadiesi, credete solo a quel che dicono le carte"

Sezzadio. Riceviamo e pubblichiamo da Urbano Taquias: «La battaglia per la difesa della falda acquifera sta vivendo un nuovo capitolo, e alcune cose sembrano un po' ingarbugliate... ma forse chi sta facendo confusione è proprio il sindaco di Sezzadio. Non volendo dubitare della sua buona fede, non ci resta che pensare che non riesca più a venir fuori dall'imbarazzo innescato da lui stesso con la famosa lettera con cui indicava alla Riccoboni un percorso alternativo con cui sostituire la famosa tangenziale. Non pago, ha completato la figuraccia con un altro passo falso: un comunicato con il quale ci vuole convincere che la stessa viabilità alternativa sarebbe stata suggerita dalla Soprintendenza. Invece ci è bastato leggere le carte: la Soprintendenza non indica nessuna strada, non parla di passare da Casalcernelli, né da nessun'altra parte. E allora suggeriamo a chi andrà in Comune a farsi dare delucidazione di chiedere copia della lettera originale scritta dal sindaco per fermare la Conferenza dei Servizi, la lettera originale di risposta della Riccoboni, la lettera originale del sindaco di Casalcernelli che per fortuna ha subito detto "da noi non si passa" e la lettera della Soprintendenza dove non si indica alcuna viabilità alternativa. Ai sezzadiesi noi non diciamo di credere a noi o ad altri, diciamo di leggere le carte.

Forse il sindaco Buffa le ha lette male, o forse le ha lette bene ma non ci ha capito granché, oppure trascura di rendere pubbliche completamente le informazioni. Ma non si preoccupi: ci penseremo noi a informare i cittadini, facendo circolare in paese le carte a nostra disposizione, in modo che la gente possa valutare chi ha detto la verità e chi no. Carte alla mano. Fra l'altro, dalle carte emerge che probabilmente non ci sarebbe stato alcun bisogno di fermare la Conferenza dei Servizi, perché con questi documenti è probabile che la Riccoboni non avrebbe ottenuto il permesso. Ma questo, dobbiamo ammetterlo, non era così chiaro in quei giorni. Una cosa sola ha detto di buono il sindaco Buffa, che la circonvallazione non si farà. Non per merito suo, però; ma per i pareri della Soprintendenza e dell'Aipo, oltre che, a monte, per l'azione dei comitati che hanno sempre lottato. Inoltre, vogliamo ricordare a tutta l'opinione pubblica e alla Valle Bormida, che un sindaco di un paese così piccolo non può permettersi di mettere a l'acqua che serve a tutta la Valle Bormida. Ci dispiacciono questi comportamenti, perché per noi, su una materia così importante come l'acqua, sarebbe fondamentale avere un sindaco della cui parola ci si può fidare. Per fortuna manca poco al sindaco Buffa per arrivare a termine. La sua amministrazione era stata eletta per risolvere il problema della discarica, ed era stata eletta anche grazie a chi si era impegnato a far cadere un sindaco che ritenevamo, e riteniamo tuttora, all'origine di questo problema.

Rassicuriamo la Valle Bormida. I comitati non permetteranno mai la creazione di discariche sulla falda acquifera. Non è un paese che può decidere di un'intera Valle, e l'acqua è molto più importante che avere un sindaco amico. In valle ne abbiamo parecchi, ma per noi la questione fondamentale è la salute e la salvaguardia del territorio, di un'acqua che è risorsa sempre più importante, e che potrà dare da bere anche a Novi Ligure e al territorio grazie al possibile allungamento del tubone».



Cassine. Per le Giornate FAI (Fondo Ambiente Italiano) di Primavera del 24 e 25 marzo, Cassine ha aperto al pubblico per due giorni parte dei suoi gioielli architettonici ed artistici. Il complesso architettonico di San Francesco, con la chiesa ed il museo di Arte Sacra e l'Oratorio della Santissima Trinità, sono stati a disposizione delle parecchie centinaia di visitatori che hanno potuto ammirare quanto di bello il passato ci ha tramandato.

Il responsabile locale, anche per conto del Fai, l'assessore alla Cultura Sergio Arditi, si è detto «convinto che in futuro si potranno realizzare altre manifestazioni analoghe. Ringrazio tutti per aver contribuito all'organizzazione, animata con grande volontà, soprattutto al sabato quando il clima non era del tutto favorevole. Tutti sono stati straordinari per il notevole lavoro svolto per far conoscere il paese e il territorio. Sono orgoglioso che Cassine, uno dei paesi più belli del

Cassine • Molto apprezzata l'apertura degli edifici sacri e storici

Giornate del FAI: centinaia di visitatori

Monferrato, abbia partecipato con entusiasmo alle giornate di Primavera del FAI».

Coloro che già conoscevano la chiesa hanno potuto osservare le due cappelle di San Giovanni Battista e di San Bernardo ritornate all'antico splendore dopo i recenti restauri e con le tele originarie nuovamente ricollocate al loro posto. Accompagnati dalle guide e dai numerosi volontari addetti all'accoglienza che nei punti più interessanti dei percorsi illustravano le opere da ammirare e le curiosità di altri tempi. Tutte le associazioni cassinesi hanno messo a disposizione i loro associati affinché i visitatori potessero trovarsi a loro agio fra le tante opere da vedere. Dalla Consulta Femminile a Ra Famija Cassi-

nèisa, dai Lupetti dell'Amisout al Gruppo Alpini di Cassine, dai confratelli della Confraternita della SS. Trinità al nucleo locale della Protezione Civile e alla delegazione CRI di Cassine, fino a Simona, con i suoi fiori.

Per chi per la prima volta si è avvicinato al monumento è stata una piacevolissima ed istruttiva sorpresa. La facciata, le navate, le cappelle della chiesa, tutte zone prestigiate da chi forniva le informazioni artistiche e storiche.

Soprattutto l'Oratorio della SS. Trinità ha costituito una delle grandi novità delle giornate FAI. Non sempre aperto al pubblico, utilizzato principalmente per manifestazioni religiose, non sono molti quelli che conoscono la spettacolare ancona che so-

vra l'altare. Riconducibile alla prima metà del 1500 mostra i simboli del mistero della Santissima Trinità in una forma non usuale.

Più conosciuta forse la storica effigie del Cristo morto che viene portata a spalla dai confratelli in occasione delle processioni del Venerdì Santo. Ma è stato l'ovattato silenzio, la penombra, le pareti rivestite di pannelli di legno, il piccolo coro decorato che hanno lasciato nell'animo dei visitatori il senso della serenità che i fondatori nel lontano XVI secolo speravano di ottenere con la preghiera e le buone opere.

Nel corso del pomeriggio della domenica nel salone di Casa Arcasio, messo come sempre dalla proprietaria prof.ssa Paola Dubini a disposizione

della comunità in occasione di manifestazioni culturali, il Trio Quodlibet (Mariechristine Lopez al violino, Virginia Luca alla viola e Fabio Fausone al violoncello) si è esibito in un concerto con musiche di Franz Schubert e Max Reger.

Casa Arcasio (o Arcadio) è una dimora storica edificata a partire dalla seconda metà del "400" da una famiglia che nel tempo ha avuto personaggi illustri. Da Alessandro, accademico autore di opere mediche, politiche, morali, a Vincenzo Pio, predicatore e poeta, a Nicolò, madrigalista. Di Alessandro si ricorda soprattutto Contemplazioni medicinali sopra il contagio (Tortona, 1632), opera ritenuta ai suoi tempi fondamentale in riferimento alla peste descritta dal Manzoni. Secondo gli intenti della proprietaria la casa dovrà diventare uno dei poli attrattivi per la cultura con futuri concerti, scuola di restauro ed altro per implementare il turismo culturale a Cassine.

Terzo • Organizzato dall'Unione Montana "Alto Monferrato Aleramico"

Concluso il secondo corso sulla coltivazione del nocciolo

Terzo. Si è concluso lunedì 5 marzo il secondo corso sulla coltivazione del nocciolo.

I due corsi sono stati organizzati e finanziati dall'Unione Montana "Alto Monferrato Aleramico", a cui aderiscono i Comuni di Ponzzone, Bistagno, Terzo e Castelletto d'Erro. Il primo corso si era concluso a metà febbraio. Al secondo corso si è giunti vista la grande partecipazione ed interesse. La corilicoltura ed il vitigno sono sempre più alla base dell'economia agricola di questo territorio.

«La nocciola - spiega il presidente dell'Unione Montana geom. Giuseppe Panaro - rappresenta da ormai diversi anni un fiore all'occhiello della produzione agricola e un esempio di come la filiera corta possa essere una delle opportunità di crescita e di valorizzazione del territorio dell'Alto Monferrato Aleramico. In un momento di crisi economica, infatti, la corilicoltura può contribuire al rilancio dell'attività rurale mantenendo in vita le piccole comunità locali, valorizzando le produzioni; creando opportunità di reddito; tutelando l'ambiente e salvaguardando, tramite la coltivazione dei fondi, il territorio dai dissesti idrogeologici. La coltivazione del nocciolo, nell'Alto Monferrato Aleramico, si sta imponendo come realtà capace di garantire opportunità di reddito nel breve e medio periodo migliorando ambiente e paesaggio con la coltivazione della varietà "Tonda gentile trilobata".

La grandissima qualità della varietà "tonda gentile trilobata" risulta universalmente riconosciuta come la migliore nocciola coltivata. Il ministero dell'Agricoltura e l'Unione Europea riconoscono il Consorzio Nocciola Piemonte IGP che tutela e valorizza la nocciola piemontese dalla sua coltivazione fino ai semilavorati (nocciola tostata, granella, farina e pasta).

In questa ottica l'Unione Montana "Alto Monferrato Aleramico", composta dai comuni di: Bistagno, Castelletto d'Erro, Ponzzone e Terzo, con sede



in Ponzzone, ha promosso e finanziato la parte conclusiva del corso per "corilicoltori" che si è concluso presso i locali messi a disposizione dal comune di Terzo.

Il corso, tenuto dal dott. Alberto Pansecchi, diviso in tre fasi, per un complessivo di 50 ore, si è svolto per la prima fase presso i comuni di Castelletto d'Erro e di Terzo; per la seconda e terza fase a Terzo.

Durante il corso sono stati affrontati tutti i problemi inerenti alla coltivazione a partire dalla individuazione e preparazione del terreno, all'impianto, alle operazioni di potatura, concimazione, raccolta e commercializzazione. Una particolare attenzione è stata dedicata alle malattie ed ai parassiti (cimici e altri).

Il corso che ha avuto un notevole riscontro con il coinvolgimento di circa 50 aziende è stato, a detta dei partecipanti, estremamente utile e puntuale

per i temi affrontati e per l'operatività in campo, evidenziando che il nocciolo è una pianta estremamente delicata e complessa.

L'Unione Montana nell'ottica di svolgere la propria funzione di promozione e sostegno, anche economico, del territorio è determinata a continuare il proprio impegno a sostegno di uno dei settori vitali per la nostra economia individuando, in collaborazione con le associazioni di categoria, altri argomenti da trattare (viticoltura montana, allevamento di pregio, coltivazione del mandorlo e del castagno).

In particolare saranno affrontate le problematiche delle coltivazioni biologiche in una prospettiva di sviluppo del biodistretto "Suol d'Aleramo", con sede a Ponzzone. Nell'autunno sarà organizzata una serata, presso la sede di Ponzzone, per presentare le iniziative da attivare».



Merana. A quanti, passando per la strada provinciale 30 da Acqui verso Savona, sarà capitato di chiedersi il perché di così tanti rifiuti a bordo strada. «Quanta indignazione ci pervade nel vedere così tanta inciviltà. - spiega il sindaco di Merana Claudio Francesco Isola - Ci chiediamo di continuo come possa, ancora oggi, essere possibile che esistano persone non solo incapaci di comprendere la bellezza dei luoghi ma anzi di riuscire a rovinarla. A Merana i volontari della Protezione Civile dell'Unione Montana "Suol d'Aleramo" e del gruppo A.I.B. Merana - Spigno, domenica 25 marzo muniti di guanti e sacchi neri, hanno ripulito a dovere i bordi e le piazzole restituendo al tratto di strada, all'ingresso del territorio della nostra Unione Montana. Certe volte bastano piccoli gesti per rendere migliori i nostri paesi e circondati da bellezza certamente si vive meglio. Il lavoro non è finito e l'appuntamento è già stato fissato per domenica 16 aprile per proseguire nella direzione di Acqui Terme e chi volesse unirsi è ben accetto. Nella speranza che il gesto possa essere di insegnamento, non che di esempio, voglio porgere un sentitissimo grazie a tutti quei meravigliosi volontari che hanno partecipato».

«Inoltre nel pomeriggio di domenica 8 aprile, alle ore 15 -

Merana • Grazie ai volontari della Protezione Civile dell'Unione Montana e del gruppo Antincendio Boschivo

Giornata ecologica lungo l'ex strada statale



conclude il primo cittadino - verrà inaugurata una grande panchina che andremo ad installare sulle alture del paese e precisamente sulla strada che porta alla Torre medioevale a poche centinaia di metri dalla stessa, con splendida vista sul paese. Nell'occasione sarà possibile effettuare visita

guidata alla torre di S. Fermo. Le piccole attività locali che volessero esporre i loro prodotti sono invitate a partecipare».

L'evento, in caso di previsioni meteo avverse, sarà rimandato alla domenica successiva. Per info: tel. 349 8796770, e-mail: gallo.carlo76@gmail.com.

Merana • Incontri di preghiera nella canonica

Merana. Sono sospesi, dall'1 ottobre, gli incontri di preghiera e di evangelizzazione, e ogni altra attività, nella casa di preghiera "Villa Tasara" a Montaldo di Spigno.

Si svolgeranno due incontri al mese, la 2ª e 4ª domenica, presso la casa canonica di Merana. L'incontro prevede la celebrazione, alle ore 11, della santa messa, nella parrocchiale

di "S. Nicolao" e dalle ore 14,30 alle 16,30, nella casa canonica di Merana, preghiera e insegnamento. Per informazioni telefonare al 366 5020687.

Incontri aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana.

Cartosio • Alunni della 2ª e 3ª della scuola primaria

Laboratorio sensoriale "Riprendiamo dai nostri sensi"

Cartosio. Pochi giorni fa, nella nostra piccola scuola di Cartosio, i bambini delle classi 2ª e 3ª primaria hanno potuto fare un'esperienza particolare. Scrivono gli alunni e le insegnanti «Questo tipo di laboratorio sensoriale (Riprendiamo dai nostri sensi) è iniziato con un percorso didattico sui 5 sensi e sulla loro "educazione all'utilizzo" nell'anno passato.

Una delle nostre mamme ha un master in analisi sensoriale e grazie alla sua disponibilità abbiamo organizzato alcuni incontri laboratoriali sullo sviluppo e affinamento consapevole dei nostri sensi.

Il programma didattico prevede tanti concetti teorici e attività grafiche, ma ciò che aiuta, educa e rimane impresso nel nostro bagaglio formativo, è l'esperienza sul campo e questa per noi è stata stimolante e piena di spunti per attività correlate. Così in questi incontri la nostra esperta ci ha fatto esplorare e ascoltare i nostri sensi indovinando e abbi-



nando colori, profumi, gusti, sensazioni tattili e uditive, utilizzando sostanze naturali come erbe, agrumi, essenze e mettendo alla prova le nostre capacità. Ciò che abbiamo imparato più di tutto è un atteggiamento esplorativo di riconoscimento e attenzione ad una realtà circostante, sempre presente intorno a noi. Quando andremo in un prato, in un bosco o saremo seduti a tavola

davanti ad un piatto fumante, quando assaggeremo una bibita o proveremo un nuovo profumo, faremo un semplice gioco: analizzeremo la realtà con i nostri sensi cercando di ricordare sensazioni già provate. Nell'era dell'informatica forse dobbiamo reimparare ad ascoltare quel computer perfetto che è il nostro corpo, educarlo per non perderci nulla di ciò che è reale».

Bubbio • Incontri di lettura e informazione in biblioteca

Bubbio. Nella biblioteca comunale "Generale Leone Novello" di Bubbio, sono ripresi gli incontri settimanali di lettura e informazioni varie. Invitiamo come sempre i partecipanti a portare articoli su cui discutere o notizie che più fanno riflettere. Gli incontri si svolgeranno tutti i giovedì dalle ore 15, alle ore 17. Durante l'orario: giovedì pomeriggio dalle ore 15 alle ore 17 e sabato pomeriggio dalle ore 16 alle ore 18, possibilità di eventuali prestiti di libri o restituzioni ed inoltre disponiamo di numerosi libri in lingue straniere. Le volontarie vi aspettano con tante idee e con tanto desiderio da parte nostra di condividere opinioni sugli argomenti che fanno discutere o su eventuali film visti o libri letti. Se qualcuno volesse insegnarci a fare dei lavori manuali sarà il benvenuto o la benvenuta. Le volontarie sono sempre disponibili ad ascoltare i vostri consigli e richieste.



▲ Alcuni premiati in occasione dei festeggiamenti per il 30º anniversario della Croce Rossa Italiana Val Bormida Astigiana (11 giugno 2017)



Vesime. La Croce Rossa Italiana sede Val Bormida Astigiana organizza, da martedì 6 marzo a Vesime, un corso di primo soccorso rivolto alla popolazione. La 1ª lezione si è tenuta martedì 6 marzo, dalle ore 21 presso il museo della Pietra di Vesime (via Santa Lucia, n.17). Il corso si articolerà in 6 lezioni teorico - pratiche da due ore l'una. Le prime 3 lezioni tratteranno il primo soccorso pediatrico e la chiamata di soccorso al 112/118, nelle successive verrà trattata la prevenzione e la gestione di situazioni critiche nella vita di tutti i giorni. Le lezioni sono tenute e coordinate dal dott. Silvano Gallo, medico di base in alcuni paesi della Langa Astigiana, e da altri monitori. Per informazioni: 347 8690138, info@crivalbormida.it.

Il programma del corso più dettagliato prevede, dopo martedì 6 marzo: come effettuare la chiamata di soccorso, nu-

Vesime • La CRI organizza un corso sino a martedì 10 aprile

Primo soccorso per la popolazione

mero unico europeo 112, come aspettare un mezzo di soccorso (rendersi visibili), la catena della sopravvivenza. Martedì 13: prevenzione in ambito pediatrico, PBL5 + prove pratiche, manovre di disostruzione pediatriche + prove pratiche. Martedì 20: primo soccorso pediatrico: ustioni, traumi, avvelenamenti, intossicazioni, piccolo male, morsi animali, corpi estranei, sicurezza nell'abito del bambino in auto. Martedì 27: il primo soccorso: urgenza, gravità, funzioni vitali, apparato respiratorio, PLS + prove pratiche, ferite, lesioni

locali da caldo e da freddo, traumi ossei, articolari, muscolari + cranici e vertebrali (prove pratiche immobilizzazioni), dimostrazione dei BLS.

La lezione di martedì 3 aprile: BLS adulto, cause arresto respiratorio, manovre di disostruzione + BLS (prove pratiche). Martedì 10: apparato cardiocircolatorio, emorragie, shock + prove pratiche bendaggio (posizionamenti laccio emostatico, posizione anti-shock), malori: infarto e ictus, epilessia, diabete, prova pratica BLS, test di fine corso + omaggio.

Cortemilia • Incontro nella sala consiliare del Municipio

Con Benzi e Robiglio a parlar di calcio e territorio

Cortemilia. La sala consiliare del Municipio di Cortemilia ha ospitato, lunedì sera, 26 marzo, un interessante incontro sul tema "Football a misura di territorio - divertimento, rispetto delle regole e identità locale dalle formazioni giovanili alla Prima Squadra".

L'evento, organizzato dall'Asd Cortemilia Calcio nell'ambito della stagione del Trentennale dalla rifondazione del 1988, ha avuto come ospiti e relatori i "mister" acquisite Mario Benzi e Massimo Robiglio i quali, con grande professionalità e disponibilità, hanno esposto i rispettivi concetti di calcio dilettantistico e giovanile e risposto alle diverse domande poste dal pubblico, composto da atleti, genitori, allenatori e dirigenti del club gialloverde oltre ad altri appassionati di sport.

Nel corso della serata è stata sottolineata l'importanza di curare nei particolari il settore giovanile con una formazione completa dei bambini e ragazzi attraverso il divertimento, l'apprendimento e il rispetto delle regole, per poter in seguito costruire una squadra maggiore che possa contare su un'ossatura di atleti del territorio con grande senso di appartenenza, a prescindere dalla categoria che, ovviamente, è (a grandi linee) proporzionale alla situazione demografica.

Far giocare sempre tutti i bambini e ragazzi, quantomeno dall'attività di base alla categoria Allievi, è stato considerato un passaggio fondamentale in vista delle squadre agonistiche vere e proprie



(Juniores e prima squadra) dove fatalmente avviene la selezione naturale per motivi non solo prettamente calcistici ma anche a causa di nuovi impegni familiari, di scuola o di lavoro.

La serata si è chiusa con un applauso ed un ringraziamento a Mario Benzi e Massimo Robiglio per la schiettezza e la qualità dei loro interventi dai

quali la Asd Cortemilia cercherà di prendere spunto per gli aspetti ancora da migliorare in chiave futura.

La Asd Cortemilia, nella persona del presidente Simone Dessino e tutto il Consiglio Direttivo ringrazia i due relatori, tutti i presenti alla serata, tra cui il sindaco Roberto Bodrito, ed il Comune di Cortemilia per l'ospitalità.



▲ Un momento della prima manifestazione a Cengio

Cortemilia. Nel novembre 1987 si svolse la prima marcia di protesta del movimento popolare per la rinascita della Valle Bormida e 500 persone manifestarono. A 30 anni dalla manifestazione che ha dato il via ad un movimento popolare di protesta con caratteristiche uniche, la Scuola Rurale della Valle Bormida vuole approfondire questo fatto entrato ormai nella storia e vuol far conoscere anche a chi è nato dopo questo particolare periodo della storia locale. Questo ciclo di lezioni, infatti, in seguito verrà presentato anche agli alunni delle Secondarie dell'Istituto Comprensivo Cortemilia -Saliceto. A Cortemilia, nell'aula magna della Scuola Primaria, in via Salino, si terranno 3 incontri per il ciclo di storia locale: "Il caso Acna: una storia da raccontare". Dopo il primo incontro di venerdì 23 marzo, alle 20.30, dal tema "L'inquinamento della Valle Bormida agli albori della nascita del movimento di protesta", relatore il prof. Maurizio Manfredi dell'Associazione Rinascita Valle Bormida. Ed il secondo incontro di mercoledì 28 marzo, il prof. Bruno Bruna (dirigente scolastico), dell'Associazione Rinascita Valle Bormida, che ha parlato di "L'Associazione per la Rinascita della Valle Bormida: storia di un movimento popolare unico". Infine l'ultimo incontro è in programma venerdì 13 aprile Maurizio Battagazzore (ARPA Cuneo): "Lo stato attuale dell'ambiente della Valle Bormida".

Cortemilia • Venerdì 13 aprile con il dott. Maurizio Battagazzore dell'Arpa Cuneo

Il caso Acna una storia da raccontare

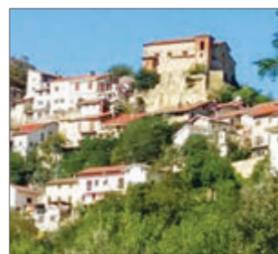


▲ Nel salone dell'hotel Terme di Acqui, uno dei primi incontri sull'Acna, con in primo piano parte dei giovani che diedero vita all'Associazione Rinascita Vallebormida

Orsara Bormida • Apertura lunedì 2 aprile con il Merendino

Pronto il calendario della Pro Loco

Orsara Bormida. L'appuntamento nevralgico di tutto l'anno è sempre quello, da ormai una ventina d'anni: venerdì 10, sabato 11 e domenica 12 agosto, ovvero la ventiduesima edizione della Sagra del Vitello Intero. A Orsara Bormida ci si prepara ad inaugurare l'anno culinario ed enogastronomico, e qui di seguito riportiamo gli eventi di maggior richiamo e storica tradizione, senza dimenticare però tutti quegli appuntamenti che verranno organizzati in corso d'opera. Si parte il lunedì 2 aprile, con la consueta abbuffata del merendino. Dalle ore 13 presso Piazzale Alpini; menù variegato, scongiuri di pioggia e a seguire lotteria di pasquetta. Ai fortunati vincitori, delle mastodontiche uova di cioccolato, giganti in barba al colesterolo. Una volta passata Pasqua e pasquetta, il prossimo appuntamento sarà a fine giugno, sabato 23 e domenica



24, con la sagra delle Lasagne. Anche in questo caso, avvenimento datato negli anni e che raggiunge un traguardo storico: decimo anno dalla nascita. Avvenimenti anche a luglio, nel pieno dell'estate orsarese.

Questa volta trattasi di tritico, perché le serate dedicate alla "Sagra del non solo pesce" saranno appunto tre. Da venerdì 6 luglio a domenica 8. Per arrivare infine all'appuntamento più importante dell'anno, come detto, la ricorrenza

più sentita e, anche, più apprezzata dal pubblico. La Sagra del Vitello intero, da 22 anni tappa fissa per tutti gli amanti della carne della provincia. Immutata nel tempo e negli anni il metodo di cottura, allo spiedo, di due vitella di pura razza piemontese. Lentamente a da mattino fino alla sera per rendere la carne dell'animale più morbida e succulenta. Le abbuffate senza sosta avranno inizio venerdì 10 agosto e si concluderanno domenica 12. Ancora in tema di tradizione, naturale la presenza della Pro Loco alla Festa delle Festa organizzata dal Comune di Acqui sabato 8 settembre e domenica 9, con la consueta preparazione della busecca e fasoi.

Per finire, ultimo appuntamento a novembre con la festa patronale di San Martino, con mercatini, caldaroste, buon cibo e anche un bicchiere di vin brulé. **D.B.**



Cassine • A Marengo e alla giornata del FAI

Fine settimana intenso per i "lupetti" di Akela

Cassine. Fine settimana di intensa attività per gli scout di Cassine. Sabato 24 marzo l'intero branco di "lupetti" ha svolto una "caccia" (per i non esperti di scoutismo si tratta di un'uscita, ndr), a Spinetta Marengo, in visita al Museo napoleonico.

I bambini, alla presenza di una guida, e con l'ausilio di un plastico, hanno appreso come si è svolta la battaglia e quindi hanno visitato le varie ali del palazzo, dove sono state mostrate loro armi, divise e oggetti d'epoca.

Poi una veloce merenda e lo

spostamento verso il Museo della Gambarina, di cui sono stati visitati entrambi i piani. Bellissime le stalle, al pian terreno, dove sono stati ricostruiti diversi antichi mestieri (calzolaio, tessitore, arrotino, etc), che hanno affascinato i bambini.

Domenica, invece, su proposta di Akela (Luigi Rosso), gli scout cassinesi sono stati coinvolti nelle Giornate del Fai. Infatti è stata chiesta la disponibilità di alcuni volontari per fare da ciceroni ai visitatori nelle varie sale del Museo.

In palio per chi portava a ter-



mine il compito, c'era la capacità di Guida.

Si sono offerti volontari cinque bambini di 10 anni: Andrea Origlia, Elisa Anselmi, Lara Orando, Cristian Turrà, Leonardo Tutino.

I piccoli ciceroni hanno svolto il loro compito molto bene e anzi hanno ottenuto anche applausi per la loro spiegazione, e la capogruppo del FAI Annamaria Gobello, entusiasta per la disinvoltura da loro dimostrata, ha voluto anche immortalarli in una foto di gruppo che sarà pubblicata sul giornale del Fai. **M.Pr**

Montechiaro d'Acqui

Lunedì 2 aprile alle ore 10.30

Al santuario della Carpeneta messa di mons. Testore

Montechiaro d'Acqui. Quest'anno abbiamo la gioia di avere tra noi il nuovo vescovo di Acqui, mons. Luigi Testore che celebrerà la santa messa del lunedì dell'Angelo (lunedì 2 aprile alle ore 10.30). Le comunità parrocchiali di Montechiaro d'Acqui, Denice e Ponti invitano tutti a unirsi nel portare a Maria il lieto annuncio della Risurrezione del suo Figlio e nostro Signore Gesù: "Regina coeli laetare alleluja... Rallegrati o Regina del cielo perché Colui che hai meritato di portare nel tuo grembo è veramente risorto alleluja...". La corale femminile (oltre 16 componenti) AcquaeIncanto in pellegrinaggio alla Madonna della Carpeneta animerà la santa liturgia.



Durante la santa messa saranno benedetti i tradizionali "Miccun" distribuiti dopo la celebrazione. Alla santa messa parteciperanno come è ormai tradizione i seminaristi del Sedes Sapientiae di Roma, una occasione per pregare uniti intorno al nuovo vescovo della diocesi di Acqui, mons. Luigi Testore, per le vocazioni sacerdotali, per la nostra Diocesi e per la Chiesa.

Montechiaro d'Acqui • Di Manuel Cazzola al Polentonissimo

La mostra "L'Emozione di un Paesaggio ..."

Montechiaro d'Acqui. Si è conclusa sabato 17 marzo a Monastero Bormida la Mostra Fotografica "L'Emozione di un Paesaggio - Un viaggio di scoperta per le colline di Langa e Monferrato" a cura di Manuel Cazzola, giovane fotografo e studente di Ingegneria Edile di Montechiaro d'Acqui.

La Mostra, alla sua 3ª edizione, è stata ospite del Polentonissimo 2018 e visitabile presso i sotterranei del Castello di Monastero Bormida. Sono stati molti i visitatori che a partire da domenica 11, hanno potuto apprezzare il territorio acquese nelle immagini proposte.

«Durante la settimana, sono venute a trovarmi le classi 1ª, 2ª e 3ª della Scuola secondaria di primo grado di Monastero Bormida, che con molto entusiasmo hanno fatto visita alla mostra.

Ho avuto modo di raccontare loro delle meraviglie del nostro territorio, sono ancora molto giovani ma spero possano appassionarsi di queste colline».

Spiega l'autore. Molte delle immagini della serie sono visibili sulla pagina facebook Manuel Cazzola in costante aggiornamento e sul sito internet www.manuelcazzola.com.





Bubbio. Gianfranco Torelli, 50 anni, enotecnico, titolare dell'omonima azienda vitivinicola in regione S. Grato, è stato il primo a pensare e a produrre vino biologico: correva l'anno 1992. **Le origini dell'azienda**

Ad insediarsi a Bubbio furono i suoi bisnonni, sia paterni che materni. I primi hanno messo insieme una parte dei terreni, gli attuali vigneti, i secondi altri terreni, diventati anch'essi vigneti, e hanno costruito il fabbricato rurale dove attualmente si trova la cantina. Siamo alla fine del 1800. Tutte e due le famiglie, in precedenza, erano mezzadri che, grazie al duro lavoro e alle privazioni, sono riuscite ad acquistare i terreni che lavoravano. In questo furono agevolati dall'allora riforma agraria voluta da Camillo Cavour, ancora prima dell'Unità d'Italia. Una parte dei terreni acquistati erano, intanto, diventati vigneti in quanto per la loro esposizione erano, già allora, molto vocati. Il papà di Gianfranco, Mario che oggi ha 73 anni, divenne titolare dell'azienda nel 1970. Il suo compito fu quello di riunificare i terreni e i fabbricati, acquistandoli dai cugini, che per via delle varie successioni che si erano susseguite nel tempo erano diventati molto spezzettati.

Allora la maggior parte delle uve Moscato venivano vendute alla Gancia, mentre quelle di Dolcetto e Barbera erano vinificate in azienda e il vino venduto a damigiane.

L'arrivo di Gianfranco

Nel 1987, dopo aver conseguito il diploma di Enotecnico, Gianfranco assume la responsabilità dell'azienda e dà avvio alla conversione dei vigneti al biologico anche se allora non esisteva ancora uno specifico Regolamento comunitario che arriverà solo nel 1991 (reg. CEE 2092/91). Nel 1991 si passa all'imbottigliamento diretto, partendo dal Moscato. Sono appena passati tre anni dallo scandalo del metanolo che aveva creato uno spartiacque tra i produttori, dividendo nettamente chi vinificava e imbottigliava direttamente - è in quegli anni che molti gio-

Bubbio • Viaggio attraverso le ricchezze del nostro territorio

Gianfranco Torelli, suo il primo vino biologico dell'Astigiano

vani viticoltori decidono di crearsi un loro spazio sul mercato - e chi vendeva le uve alle grandi aziende di trasformazione.

Finalmente si partiva con la valigia piena di campioni, per andare a vendere all'estero. Così, nel volgere di pochi anni, l'azienda di Torelli passa dalle poche bottiglie vendute nel 1989 alle attuali 80.000, divise in Moscato, versione tappo raso, spumante o passito; Brachetto, tappo raso e spumante; Barbera doc e docg e tre vitigni internazionali Chardonnay, Pinot Nero e Merlot. «Da 10 anni - racconta Gianfranco Torelli - grazie alla collaborazione della F.lli Rovero di S. Marzanotto d'Asti - un'altra azienda pioniera nel biologico - abbiamo affiancato alla produzione di vino quella della grappa, del brandy, del Dolcetto chinato e Vermut - Torino a base di moscato bianco e rosso».

Oggi l'azienda coltiva tra proprietà e affitto oltre 14 ettari di vigneto tutti certificati biologici. Gianfranco, sposato con Paola, insegnante a Bubbio, è padre di Carlo che frequenta il 3° anno dell'Istituto per Perito chimico - biologico ad Acqui Terme e di Michela, 20 anni, studentessa universitaria in Scienze economiche - politiche e sociali all'Università di Alessandria, nell'azienda si occupa della cantina e della commercializzazione, mentre il papà Mario segue i vigneti. Con loro un salariato fisso e tre braccianti part-time. Afferma Mario: «lo spero molto nella conti-

nuità aziendale perché abbiamo fatto tanti sacrifici, ma con soddisfazione, ed è giusto che l'azienda abbia un futuro». Carlo, da parte sua, dice che vuole completare gli studi, con l'ottenimento della laurea in enologia, e dopo si dice pronto ad inserirsi nell'azienda, «non prima - suggerisce papà Gianfranco - di aver fatto un'esperienza lavorativa possibilmente all'estero». Intanto già ora segue sia le visite guidate in cantina sia le degustazioni. La scorsa estate è stato, con il papà, a Montreal, in Canada, dove ha fatto visita a tutti i clienti dell'azienda.

Il futuro

Continua Gianfranco: «Abbiamo dedicato 15 anni a trovare clienti per il mondo, oggi siamo presenti in 15 Paesi, ma la sfida del futuro sarà quella di far venire in azienda gli stessi clienti - consumatori, perché con il vino dobbiamo saper vendere anche le emozioni che sprigiona il nostro territorio langarolo. Un territorio che deve diventare quello che in passato sono stati prima la Toscana e dopo l'Albese. Ancora adesso mi arrabbio se penso a come, troppo frettolosamente, hanno chiuso l'esperienza della Comunità montana che aveva iniziato a legare e valorizzare il nostro territorio».

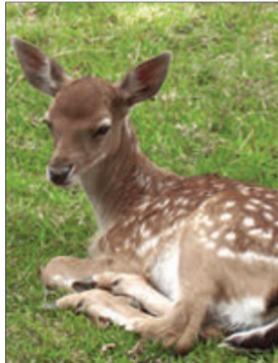
La scelta del bio

«Parto dalla mia formativa esperienza giovanile nell'Associazione "Valle Bormida pulita" dove si respirava aria di rivoluzione ambientalista.

Carpeneto • Comunicato del Comune

“Che fare se ci si imbatte in un cucciolo di capriolo?”

Carpeneto. Per tornare su di un discorso già affrontato nel recente passato e tutt'ora d'attualità, che si ascrive ad un tema più ampio riguardante la presenza sempre più registrata di lupi, cinghiali e non solo nelle nostre zone, riportiamo il comunicato del Comune di Carpeneto (redatto però dalla Provincia) riguardo il comportamento da tenere in caso di ritrovamento di cuccioli di capriolo.



Il periodo attuale, di inizio primavera fino al mese di giugno, corrisponde infatti al picco masso di nascite di caprioli, che durante le primissime settimane di vita rimangono per molto tempo della giornata accovacciati nell'erba mentre la mamma bruca a distanza. Questo tipo di comportamento permetto loro, grazie al proprio mantello maculato e alla quasi totale assenza di odore, di rimanere nascosti nell'erba, mimetizzati con la natura circostante, al sicuro quindi da eventuali predatori. In tali circostanze, i giovani cuccioli non sono assolutamente abbandonati dalle madri, bensì stanno solo attendendo che queste tornino da loro appena finito di alimentarsi.

I piccoli caprioli, quindi, non devono assolutamente essere soccorsi, toccati o spostati da dove si trovano. A rischio ci sarebbe la loro stessa sopravvivenza e, in malaugurati casi, anche un pericolo per l'uomo. Queste piccole norme di comportamento, o semplici nozioni informative, sono indispensabili perché molto spesso in questo periodo dell'anno pervengono al Servizio Vigilanza Faunistica della provincia numerose chiamate di cittadini che non sanno come comportarsi una volta "raccolti" questi piccoli cuccioli di capriolo. In questo caso, la buona fede o il voler il bene dell'animale, rischia di essere controproducente. L'unico consiglio da dare in caso di avvistamento di cuccioli solitari è semplice: al-

lontanarsi nel più breve tempo possibile in non incorrere in spiacevoli incontri con la madre, che nel frattempo potrebbe aver fiutato l'odore dell'uomo. Ancor più celere dovrebbe essere la fuga nel caso in cui ci si imbattesse in cuccioli di cinghiali. Il pericolo in tal caso sarebbe decisamente più esponenziale.

Va infatti detto che gli animali che vengono prelevati e portati in una clinica o struttura specializzata dovranno essere svezzati fino all'età adulta, dopo di che reintrodotti nel loro habitat naturale, con conseguenze però devastanti: gli animali, infatti, non saranno più in grado di integrarsi con i propri simili, perché sostanzialmente "estranei" a quel mondo. E soprattutto per i maschi, la nuova vita all'aperto risulterebbe ancor più difficoltosa.

L'ultimo consiglio del vademecum comportamentale pubblicato sul sito del Comune, pare in prima analisi brutale e "senza cuore", ma va ascritto a tutto quanto riferito in precedenza. Nel caso di ritrovamento di cuccioli nati trovati a bordo strada, la cosa preferita da fare sarebbe quella di spostare i piccoli animali avvolgendoli in una coperta a circa 10-20 metri dalla carreggiata, così che la madre li possa ritrovare al suo ritorno. **D.B.**

Bubbio • Lettera del comm. Sizia

Più rispetto verso gli agricoltori

Bubbio. Dal cuore della Langa Astigiana, Bubbio, una lettera del comm. Giacomo Sizia, imprenditore agricolo, già assessore provinciale di Asti: «Apprendo con sommo piacere dalle pagine dei giornali, che nel Parco Scarrone di Canelli esiste pure la "rana agile" e quindi tutti impegnati a studiare le origini, lo stile di vita e sopravvivenza e come tutelare questa varietà di anfibi. Un poco ingelosito tra tanto interessamento mi chiedo a quando ci potrà essere un'analoga attenzione verso la specie umana di "agricoltore incavolato" perché colpito da unguati che distruggono raccolti e patrimonio forestale. Ambientalisti così attenti a contare uova e covate, possibile che non vedano un patrimonio forestale mortalmente attaccato dai caprioli?»

E dire che mica solo noi agricoltori respiriamo l'ossigeno che le piante producono. L'Ente Forestale tra i tanti compiti a tutela del patrimonio boschivo, ha anche quello di controllare affinché le capre non pascolino nei boschi novelli, moltiplicando l'allevatore per questa infrazione. Perché non intervenire verso i proprietari dei caprioli colpevoli pure loro al pari delle capre? Con questo non voglio augurare al Presidente della Provincia o della Regione o agli Assessori alla caccia di essere multati dall'Ente Forestale; ma venga rivolto un caldo sollecito nel provvedere nel merito con soluzioni mirate e concordate al fine di limitare danni ormai insostenibili. Ce lo auguriamo di vero cuore. Come mi auguro che anche la popolazione tutta ad iniziare dai Sindaci, ai sindacati agricoli, alle Associazioni ambientaliste rispettino e tutelino chi lavora, suda e produce anche per Loro».

Morbello • Alla chiesa di San Sisto

L'orologio del campanile scandisce di nuovo le ore

Morbello. Finalmente l'orologio del campanile di San Sisto scandisce di nuovo le ore. La campana, fa sentire i suoi rintocchi dalle ore 8 alle 20. Ringraziamo don Antonio Masi, per i lavori dell'installazione della campana.

Confidiamo nell'aiuto di parrocchiani, amici e frequentatori del nostro paese per questa opera, che è di utilità per tutti senza distinzione di fede o di pensiero. Hanno offerto alla parrocchia: Franca Floris, 50 euro; Giovanni Succio 50 euro.

Il parroco don Deogratias Niyibizi incoraggia a partecipare alla realizzazione di questo progetto e ringraziare per le offerte raccolte. A quanti volessero dare il loro contributo ricordiamo la possibilità di versare in contanti presso Vittoria Tortarolo, o tramite bonifico su conto bancario: IT03 F076 0110 4000 0007 9295 853 intestato a Parrocchia San Sisto - Morbello oppure con bollettino c/c postale n. 79295853 intestato a Parrocchia San Sisto, via Roma 6, 15010 Morbello, specificando nella causale: orologio campanile San Sisto.



Molare • Scrivono le insegnanti

“Toccando la Preistoria” fa tappa alla primaria

Molare. Dopo avere toccato Rivalta Bormida, il laboratorio didattico "Toccando la Preistoria" ha raggiunto anche la Scuola Primaria di Molare. Ci scrivono le insegnanti: "Presso la Scuola Primaria di Molare si è svolto il laboratorio "Toccando la preistoria", un incontro formativo di approfondimento teorico/pratico.

La finalità è stata la consapevolezza del processo di trasformazione degli oggetti di uso quotidiano dal paleolitico ad oggi; la modernità dell'uomo preistorico.

Lo scopo del laboratorio è stato quello di aprire una "finestra sulla preistoria". Gli alunni di tutte le classi, divisi in gruppi e guidati dagli esperti, hanno avuto la possibilità di toccare con mano alcune scoperte dei nostri antenati, senza le quali non saremmo all'attuale livello.

Hanno osservato alcune tappe fondamentali del processo evolutivo dei nostri progenitori, a partire dal paleolitico, attraverso la ricostruzione dei manufatti in legno, osso e pietra. Sono state mostrate tecniche di lavorazione della selce al fine di ottenere utensili di uso quotidiano.

Hanno assistito all'accensione del fuoco con pietra focaia, alla preparazione di colle di origine vegetale e al funzionamento di un trapano a volano.

Infine gli alunni hanno realizzato un oggetto in argilla che hanno potuto portare a casa. Per i bambini è stata una bellissima esperienza perché hanno avuto la possibilità di "osservare, toccare, provare" tutto ciò che trovano sui libri, di imparare facendo, con un approccio ludico, interagendo e collaborando fra loro».

Cartosio, Arzello, Melazzo • Calendario interparrocchiale

Orario delle celebrazioni liturgiche per la santa Pasqua 2018

Giovedì 29 marzo, giovedì santo - cena del Signore, ore 17 Melazzo, ore 17 Arzello, ore 20,30 Cartosio.

Venerdì 30 marzo, venerdì santo celebrazione liturgica della Passione del Signore; ore 15 Melazzo, ore 17 Arzello, ore 18 Cartosio, ore 20,30 Via Crucis interparrocchiale ad Arzello.

Sabato 31 marzo, sabato santo - veglia pasquale, ore 21 Arzello, ore 22 Cartosio, ore 23,45 Melazzo.

Domenica 1 aprile, santa Pasqua, ore 10 Cartosio, ore 11 Arzello, ore 11 Melazzo.

Lunedì 2 aprile, lunedì dell'Angelo, ore 10 Cartosio, ore 11 Arzello, ore 11 Melazzo.



Monastero Bormida • Incontro del Serra Club Acqui Terme 690

Saluto al vescovo di Acqui monsignor Luigi Testore

Monastero Bormida. I serani si sono dati appuntamento, mercoledì 21 marzo, alle ore 19.30, nella bella chiesa parrocchiale di "Santa Giulia" per il loro 6° incontro dell'anno sociale 2017-2018 del Serra Club Acqui Terme 690 appartenente al Distretto Serra 69. Tema dell'anno sociale i "Nuovi linguaggi e nuovi gesti, credibili e concreti per chiamanti e chiamati. Il servizio del Serra a favore della vocazioni". Tema dell'incontro il saluto al nuovo Vescovo di Acqui, mons. Luigi Testore all'inizio del suo mandato (ingresso in Diocesi domenica 11 marzo). Ad accogliere il Vescovo, il presidente del Serra Club Marco Pestarino, il governatore del Distretto Serra 69 dott. gen. Paolo Rizzolio, il past governatore Michele Giuliano, il segretario Giuseppe Baldrizzo, il tesoriere Giuseppe Lanero e i sindaci di Monastero Ambrogio Spiota (nonché vice presidente dell'Unione Montana "Langa Astigiana") e di Vesime Pierangela Tealdo. L'incontro è iniziato con la concelebrazione presieduta da mons. Luigi Testore, da don Domenico Pisano (parroco di Melazzo e Cartosio e vice cappellano del Serra) e dai diaconi Sandro Dallavedova, Carlo Gallo e Giambattista Giacchero.

La concelebrazione è terminata con la preghiera del serano per le vocazioni.

Al termine della funzione religiosa, nella sala consiliare del Municipio, gentilmente messi a disposizione dal Comune, la relazione del diacono, dott. gen. Giambattista Giacchero, delegato diocesano del *Sovvenire* (servizio per la promozione del sostegno economico alla chiesa cattolica).

Giacchero ha iniziato dicendo che «Fin dal 1984, anno del Concordato tra Stato e Chiesa Cattolica e dopo l'abolizione della congrua, sono i fedeli ad avere la piena responsabilità del sostegno economico della Chiesa e dei suoi sacerdoti, attraverso due fonti tra loro complementari: l'8xmille del gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) e le offerte per il sostentamento dei sacerdoti, che sono deducibili. Questo sistema si ispira al principio, richiamato dal Concilio



Vaticano II, secondo cui la Chiesa è comunione e la comunione si declina con la responsabilità, cioè con l'impegno dei suoi componenti a provvedere anche alle necessità economiche. Questa idea di Chiesa, radicata saldamente nel messaggio evangelico, si realizza come una comunità di fedeli, che ad ogni livello - a cominciare da quello parrocchiale - si sente coinvolta anche riguardo alla concretezza delle cose materiali necessarie alla vita. Uno degli ambiti più significativi in cui deve concretizzarsi quest'impegno è proprio quello della remunerazione dei sacerdoti che operano al servizio della comunità e che deve informarsi al principio della perequazione, nel senso che anche al sacerdote della più piccola comunità di fedeli vanno garantite adeguate fonti di sostentamento al pari del pastore di grandi parrocchie.

Orbene, la forma più diretta e mirata per soddisfare tale esigenza è il ricorso alle cosiddette "offerte per i sacerdoti" che sono deducibili. Esse possono essere effettuate tramite conto corrente postale intestato all'Istituto Centrale Sostentamento Clero o a quello diocesano nonché con carte di credito o, ancora, a mezzo bonifico bancario. Ovviamente le ricevute delle offerte vanno conservate e allegare alla dichiarazione dei redditi ai fini della loro deducibilità.

Qualcuno potrebbe chiedersi perché si debba ricorrere a questo tipo di offerte, visto che esiste l'8xmille. La risposta è semplicissima. Le offerte deducibili ad oggi coprono soltanto il 2% del fabbisogno per il so-

stentamento del clero, talché il restante 98% è tratto dai fondi dell'8xmille, togliendo, però, risorse alle altre attività pastorali e, soprattutto, alla Carità. Al contrario, se aumentasse il gettito delle offerte deducibili sarebbero disponibili maggiori fondi per finanziare queste ultime attività.

In conclusione, la Chiesa Italiana invita i fedeli a sentirsi coinvolti ed impegnati - perché corresponsabili - anche nel garantire i mezzi necessari per il sostentamento dei circa 35.000 sacerdoti che si prendono cura delle nostre comunità. Chi volesse approfondire questa tematica può consultare il sito www.insiemeaisacerdoti.it.

Al termine nella sala Ciriotti del Castello la preparata dalle cuoche e dai cuochi della Pro Loco con un piatto fumante di polenta con il classico contorno del polentonissimo e l'inimitabile robiola dop di Roccaverano. Nel corso della cena il saluto del governatore del Distretto Serra 69 (comprende Piemonte e Valle d'Aosta e che conta 5 Club) il dott. Paolo Rizzolio, ex generale dei Carabinieri e già sindaco di Monastero per due legislature.

Rizzolio ha rimarcato come il Serra di Acqui sia uno dei migliori come attività e soci. Infine l'invito a partecipare al congresso nazionale che si svolgerà dal 15 al 17 giugno a Genova.

Infine il saluto del past governatore dott. Michele Giuliano che ha ricordato che venerdì 13 aprile a Ponti, nei locali presso la chiesa vecchia, alle ore 16.30, la premiazione del concorso per i giovani organizzato dal Serra di Acqui.



prodotte, come ha ricordato il vicepresidente Stefano Ricagno. Il 20% viene da vigneti del nostro territorio.

Il nuovo Asti Secco, come ribadito da Cia, Coldiretti e Confagricoltura, rappresenta una grande opportunità per il setto-

re, e tutti sono convinti che potrà ritagliarsi un posto importante sul mercato. «Puntiamo a farne un vino che non sia confinato solo alle feste di Natale, ma da bere tutto l'anno»

Un brindisi augurale ha suggellato l'evento.

Bistagno • Ritorna da domenica 1 aprile con tante novità

Mercatino dell'antiquariato

Bistagno. Con l'arrivo della bella stagione (finalmente), riprende domenica 1 aprile 2018 il mercatino dell'antiquariato a Bistagno.

«Lo stesso - spiega il sindaco rag. Celeste Malerba - coincide con la festività della santa Pasqua, sarà quindi una bella occasione per passare una piacevole domenica con tante novità. Oltre al mercatino dell'antiquariato denominato "Bistagno Antico" caratterizzato dalla solita presenza di tanti piccoli espositori che ormai sono diventati prima di tutto dei carissimi amici, in quanto sempre presenti, troveremo altre novità.

1) in piazza Monteverde (in prossimità del peso pubblico) l'Autoemoteca della CRI di Cassine (Unità Mobile di raccolta sangue) con ambulanza al seguito per donazioni di sangue e controlli su pressione, glicemia ecc... Una lodevole occasione per rivolgere un occhio di riguardo alla nostra salute e contemporaneamente, per i giovani (ragazze e ragazzi) e bistagnesi tutti, l'occasione di avvicinarsi al mondo del volontariato e dei donatori di sangue, anche perché il sangue raccolto va a beneficio delle scorte della nostra ASL di riferimento da cui dipende anche l'ospedale civile "Mons. Giovanni Galliano" di Acqui Terme. Ringrazio il dott. Matteo Cannonero presiden-

te della CRI di Cassine per questa bella proposta di collaborazione che sicuramente troverà altre occasioni per iniziative rivolte al bene comune.

2) La promozione del territorio e del Moscato che per l'occasione "si fa in tre": Asti Secco, Spumante Dolce e Moscato d'Asti, gentilmente offerto dalle rinomate "Cantine Capetta" e "Duchessa Lia" di Santo Stefano Belbo, sempre presenti nel ritiro delle uve prodotte nella zona di Bistagno e dintorni. Le nostre uve, il nostro territorio li proponiamo così: direttamente sul posto e tra la gente, ciascuno per la parte che gli compete: i primi a consumare i nostri vini dobbiamo essere noi e allora "eccoci presenti". Infine nel 2018 ritorna il concorso "Bistagno in Fiore -Balconi Fioriti e premio alla migliore vetrina commerciale" per accompagnare con una piacevole idea la promozione del bello, della pulizia del "Centro Storico", dello sviluppo della cultura dell'accoglienza così come si riconferma il contributo per coloro che tinteggiano o ristrutturano le facciate di fabbricati fatiscenti. Ma le iniziative sono sicuramente anche più numerose e saranno divulgate all'approvazione del bilancio di previsione 2018».

Si consiglia di consultare sempre il sito internet del Comune: www.comune.bistagno.al.it

Bubbio. Fervono i preparativi per il Polentone di Bubbio,

in programma domenica 8 aprile, preceduto sabato 7, dalla "Serata nel Borgo Antico". La tradizionale "Sagra del Polentone" è organizzata dalla Pro Loco di Bubbio in collaborazione con il Comune e di concerto con le altre associazioni del paese. E questo è il 99° anno che viene organizzato. Sabato 7, dalle ore 20 in poi... "Serata nel Borgo Antico". Per le vie del paese possibilità di incontrare molti personaggi del tempo, artisti di strada, spadaccini, briganti, cartomanti, streghe, sbandieratori, possibilità di gustare vivande semplici e genuine (salsiccia cotta e fagioli, pane e fritata, ravioli alla piastra, rotolo di salsiccia con filetto, focaccia semplice e farcita, ceci e costine, trippa in umido, pane e bagnet, formaggette e dolce), le osterie e le botteghe del vino sono aperte sino a tarda sera e servono vini locali di buon corpo da sorseggiare nei tipici bicchieri-ricordo.

Domenica 8, il gran giorno del polentone, ore 9, il mercato del borgo apre alle genti ve-



Bubbio • Sabato 7 e domenica 8 aprile

Serata nel borgo e polentone

nute da ogni dove, esposizione e vendita di prodotti tipici e mercanzie varie; ore 15, il popolo radunatosi sulla pubblica piazza per l'udienza al suo Signor e...; ore 16, esibizione del gruppo degli sbandieratori del gruppo "Asta" del Palio di Asti; ore 16.30, il castellano nomina due nuovi membri della confraternita "J'Amis del polenton ed Bube" quali custodi

nel tempo a vivere dei valori di questo grande giorno; ore 17, il signore ordina lo scodellamento e la distribuzione del polentone; per tutta la durata della festa vendita del piatto commemorativo per la 99° edizione, ultimo della serie 2013-2018 su c'era una volta la "Disfida dei Borghi" con il Borgo Oltrebormida nel gioco di "pistè l'uva".



Cessole

Pasqua con il Vescovo a Madonna della Neve

Cessole. La domenica di Pasqua, 1 aprile, alle ore 16, il Vescovo di Acqui mons. Luigi Testore celebrerà la santa messa al Santuario della Madonna della Neve di Cessole.

La gente della nostra collina e della nostra valle lo attende con entusiasmo!

Visone • Domenica 27 maggio la Festa del Busie

La Pro Loco ha stilato il calendario eventi 2018

Visone. Con l'arrivo della primavera è tempo per le Pro Loco di sedersi intorno ad un tavolo e di programmare gli eventi dell'anno corrente. A Visone il calendario di sagre ed avvenimenti è già pronto e redatto da tempo anche se è stato formalizzato e presentato al pubblico nella serata di giovedì 22 marzo, presso la sala consiliare del Comune.

Tante le iniziative e attività in programma, che vedranno la luce nel breve termine. La prima in ordine di tempo è stata segnata per domenica 22 aprile, in collaborazione tra Pro Loco, Comune e l'Associazione Sportiva ADS Virtus: in programma una gara di duathlon dedicata agli atleti più piccoli, dai 5 ai 15 anni.

È solo il primo di una serie di iniziative mirate alle leve più giovani, come il recupero e la messa in funzione del campo sportivo, per permettere a tutti i ragazzi del paese di praticare sport in compagnia o anche solo per organizzare grigliate all'aria aperta.

Il 27 maggio è poi imminente e da anni ormai fissa nel calendario la tradizionale Festa del Busie, una giornata tra

musica e colori alla scoperta dei sapori più nostrani, in questo caso le speciali "busié". Il programma è invariato rispetto alle edizioni scorse, ma interessante è la conferma della sfilata delle auto d'epoca, la partecipazione di gruppi musicali e numerosi banchetti colorati.

Giugno, e specificamente, il 29 giugno, a Visone vuol dire festa Patronale. Si festeggia la ricorrenza dei SS Pietro e Paolo, con la consueta processione per le vie del paese delle confraternite e dei loro crocifissi. Non verranno però più organizzati i fuochi artificiali. Di concerto tra tutti si è preferito destinare l'ingente esborso in denaro per altre attività quali per esempio il recupero del campo sportivo, come già accennato.

Neanche il tempo di far passare una settimana, che il 7 luglio è in programma la Festa Medievale, giunta alla sua terza edizione. Atmosfera, magia e sapore di medioevo a Visone, intorno al Castello della Torre, tra cavalieri, dame, mangiafuoco e tanto altro.

L'arrivo dell'autunno ci accompagnerà verso il finire del-

l'anno e le ultime manifestazioni in programma. Innanzitutto, l'8 e il 9 settembre con la tradizionale presenza alla Festa delle Feste di Acqui.

Quindi, domenica 7 ottobre, all'antica Fiera della Madonna del Rosario, compagna di Visone: fiera degli animali e riscoperta degli antichi mestieri gli ingredienti della giornata. Ovvero il recupero di usi e abitudini, un tempo tramandati di generazione in generazione, ma che a poco a poco stanno pian piano scomparendo dalla memoria. Tra le attività più curiose e interessanti, fra tutte, il "battesimo della sella" in compagnia di tutti gli animali presenti, dagli asini ai cavalli, dai bovini a pecore e capre, per finire con i lama e i tantissimi volatili. Semplicemente un tuffo nel passato per i più grandi e uno sguardo a chi eravamo per i più piccoli.

Il 2018 a Visone si chiuderà a novembre (precisamente il 2), con la tradizionale distribuzione dei ceci dalle 11 in Piazza Matteotti, e infine a dicembre con la XIX edizione de "Il Presepe nel mio Borgo", altra storica e affascinante ricorrenza.

D.B.

CALCIO | Promozione girone D

La doppietta di Torre mette in scacco l'Acqui

ARQUATESE	2
ACQUI	1

Arquata Scrivia. Non c'è due senza tre, purtroppo. L'Acqui subisce ad Arquata la terza sconfitta consecutiva. Finisce 2-1, e meno male che arriva la sosta del campionato, che forse consentirà di riprendere il filo. Speriamo, perché il momento è nerissimo e anche se i risultati degli altri campi consentono per ora di mantenere il quinto posto, il distacco dalla Santostefanese seconda è ormai al limite della soglia prevista dal regolamento e il rischio di restare fuori dai playoff è altissimo.

Ad Arquata c'è il sole, potrebbe sembrare primavera, se non fosse per un vento gelido e tagliente che spira piuttosto forte, e che nel primo tempo soffia a favore dell'Arquatese. Nell'Acqui gioca dal primo minuto Aresca al centro dell'attacco, e in tribuna a seguirlo ci sono diversi osservatori di squadre pro, ma non sarà la sua partita. In difesa, fiducia a Bernardi terzino destro, con Roveta terzino sinistro d'emergenza e d'esperienza. Si gioca - senza voler offendere il nobile sport - come a tamburello, con lanci lunghi da una parte all'altra del campo. Per mezzogiorno non succede granché, ma alla prima opportunità, l'Arquatese passa: c'è una palla riconquistata a centrocampo da Motto (forse con un fallo), sventagliata sull'estrema opposta a cercare Simone Torre, lasciato solo. Pregevole stop del centravanti (a proposito: bel giocatore) che dalla linea di fondo rientra verso il centro, evita Gallo in uscita e depone in rete. Passano 7' e lo stesso Torre di testa sfiora il raddoppio. Acqui non pervenuto: l'unico tiro del primo tempo è al 45', di Cavallotti; molto pericoloso, poco sopra l'incrocio dei pali.

Bianchi meglio nella ripresa. Anche perché si comincia subito col gol del pareggio: al 46' Morabito, in insolita proiezione offensiva, è steso da Motto appena dentro l'area: rigore. Bate Rondinelli, che ormai è vicino a battere il record di Martin Palermo e fallisce ancora una volta, ma se non altro è lesto a ribadire in gol la respinta di Gabriele Torre (fratello del centravanti): 1-1. A questo punto bisogna dire che l'Arquatese ha giocato (e vinto) mercoledì un recupero contro il San Giacomo Chieri: ci sta che possa essere stanca. In più il pari è risultato che potrebbe andar bene ad entrambe, e infatti in tribuna si dà per scontato che finisca così. E invece no. Al 75' l'Acqui concede una punizione (evitabile) sulla trequarti, batte Vera che indirizza a centroarea, dove Simone Torre ha tutto lo spazio che gli serve per saltare e far scendere la palla sul palo lungo, scavalcando Gallo: 2-1.

L'Acqui reagisce, e il finale è vibrante: De Bernardi, entrato da poco, si coordina al volo per un diagonale bellissimo e sfortunato che esce di poco, poi al 91' Massaro batte una punizione a due, calca anche bene ma mette appena alto. Nervi tesi, l'arbitro concede 4' di recupero, poi però deve sedare un accenno di rissa (risolve espellendo Simone Torre e il massaggiatore dell'Arquatese) e fa giocare fino al 97'. Il nervosismo continuerà anche negli spogliatoi, ma tanto ormai quel che è fatto è fatto e i punti, ancora una volta, sono zero.

M.Pr



▲ Rondinelli calcia il rigore...



▲ ... e ribadisce in gol sulla respinta del portiere

HANNO DETTO

Arturo Merlo si fa coraggio: «La sosta, giunge al momento opportuno... Potremo recuperare qualche infortunato e riprendere il campionato con la testa giusta. Stiamo giocando con tanti giovani, con tanti ragazzi di Acqui e a livello di classifica siamo in linea con quanto la dirigenza mi ha chiesto in estate. Certo, io per primo speravo si potesse fare di più. A parte il Vanchiglia, non c'è grande differenza fra noi e le altre, ma spesso con i nostri difetti abbiamo fatto grandi i nostri avversari».

In tribuna due ex d'eccezione: Carlo Petrini e Fabio Baldi. Proprio l'ex capitano [venuto ad osservare Aresca, ndr] ci regala una battuta: «Non è il contesto giusto per valutare una prestazione di un singolo. L'Acqui vive un momento delicato. È una squadra con molti giovani, e forse la sintesi fra questi e gli anziani non è stata perfetta. Nel calcio capita».

Le pagelle di Giesse

Gallo 5: Bella parata a terra, poi testimone oculare sui gol capolavori di Simone Torre: nelle ultime gare da Gallo a pollo, niente di più.

Berardi 6: Esordio a tempo pieno del ragazzo del '99, anzi, duemila: tenero, per tenerlo.

Cavallotti 6: Col 3, ma a tutto campo: fiore all'occhiello un gran tiro all'incrocio che, se gli dava una mano il vento poteva cambiare tutto.

Manno 6: L'unica occasione da gol, o quasi, nel primo tempo: di testa specialità della casa.

Roveta 6: Col 5 ma, di fatto, terzino sinistro: non sventa, ma neppure sparisce. (80° **De Bernardi 6:** Ultimi minuti, un gran tiro quasi gol, quasi pareggio, un soffio di speranza perduta).

Morabito 7: Gran selvaggio, in extremis, si procura il rigore per il provvisorio pareggio, poi, da punta pura, manca il pari per un niente.

Motta 6: Cross amore mio, se la sgavigna anche con due sempre addosso.

Lovisolio 6: Centrocampo, ordine, regia: robetta, protagonista sempre il vento.

Massaro 6: Avanti sinistro, poi punta pura: unica poesia, il 'forza papà' dalla tribuna.

Rondinelli 6: Finalmente un gol, su rigore: per un collezionista di quelli sbagliati, non è poco.

Aresca 5: Dall'inizio, per convincere: ci riesce a metà. (70° **Campazzo sv:** Alla prossima).

Arbitro 6: Gasparetto di Collegno: bene, bravo, bis.

Allenatore Merlo: Tre sconfitte consecutive, 10 gol subiti, roba da cercare su internet il miglior brevetto di esorcista nostrano. «Quando piove, per noi è diluvio. Con i nostri difetti ingigantiamo i pregi degli altri». Avrà mica letto la teoria della Ragion Pura di Kant?

Il caso: «Din su la vetta della torre antica» sorge, non ce ne voglia il Leopardi, il campo di Arquata: che, appena piove, arrivano di corsa, da Arborio, le mondine a mettere a dimora le piantine del riso, e che, col vento di domenica, ci vuole il certificato medico di «sana e robusta costituzione». Per il resto, un panorama mozzafiato, da far risuscitare Van Gogh e affini.



Galleria fotografica
su www.settimanalelancora.it

BADMINTON | Festecciati il 22 marzo con omaggi al professor Cardini



I trent'anni del badminton orgoglio sportivo acquese



Acqui Terme. Trent'anni di successi e di emozioni, trent'anni di badminton ad Acqui Terme. Il prestigioso compleanno è stato festeggiato, con la giusta evidenza e il giusto orgoglio, giovedì scorso, 22 marzo, all'interno della palestra dell'istituto "Montalcini", teatro di tante e gloriose partite. Una festa che ha avuto come protagonista l'uomo che più di tutti ha fatto per la diffusione di questo sport in città: il professor Giorgio Cardini, che di anni quest'anno ne ha compiuti 85 («anche se non li dimostra affatto», come è stato sottolineato anche nel corso dell'evento), che nel 1988 diede vita alla società, nell'intento di consentire ai giovani di fare sport.

La festa per il badminton ha preso il via con una conferenza di Fabio Morino, che da Acqui ha cominciato la sua parabola che oggi lo ha portato ad essere parte dei quadri tecnici della Nazionale. Venti minuti per raccontare la storia, affascinante, di questo sport, che ha le sue antichissime origini

in India, le sue peculiarità (è lo sport più veloce al mondo: il Volano può viaggiare 3 volte più veloce di una pallina da tennis), la sua storia in città: dal primo nucleo di appassionati che hanno iniziato a giocare nel 1988, alla prima grande vittoria... che poi fu un pareggio, contro il Merano, che da oltre 20 anni vinceva sempre.

Fino agli scudetti, alle coppe, alle vittorie individuali, alle partecipazioni di atleti acquesi alle Olimpiadi, raccontando anche, al riguardo, un gustoso aneddoto che lo riguarda direttamente («Personalmente ricorderò sempre quella volta che, a Londra, alla mensa, ero sceso per fare colazione e uno accanto a me mi salutò e mi augurò buon appetito. Mi voltai, era Roger Federer...»). Poi qualche parola del sindaco Lorenzo Lucchini (che ha posto l'accento su come la società acquese rappresenti un orgoglio per la città), e quindi, spazio agli omaggi alla società e al professor Cardini: tanti, meritati.

Al professore (sempre composito, ma chiaramente felice e anche un po' commosso) sono stati consegnati una targa ricordo, una copia del primo manuale del badminton realizzato in Italia, e un riconoscimento da parte della Federazione, consegnato direttamente dal Presidente, Carlo Beninati, che ha sottolineato il grande contributo dato dalla società acquese e dal professor Cardini alla diffusione del badminton in Italia.

Alla società, una targa per i 30 anni (che coincidono con i 40 della Federazione Italiana), e un defibrillatore, consegnato anch'esso simbolicamente al professor Cardini e donato dal Rotaract Club Alto Monferrato, nella persona del presidente, Filippo Maria Piana.

A chiudere, una dimostrazione di badminton giocato, e il brindisi di rito. Il Badminton ha 30 anni.

M.Pr

Guardate il video su [settimanalelancora.it](http://www.settimanalelancora.it)

RALLY | Domenica 25 marzo si è corsa la prima edizione

"Vigneti Monferrini" vince Ezio Grasso

Canelli. Tocca al pilota "di casa", Ezio Grasso, col partner Luca Beltrame, a bordo di una Renault Clio Super 1.6 la vittoria nel primo Rally Vigneti Monferrini, corso domenica 25 marzo.

Un dominio incontrastato per l'equipaggio dell'Eurospeed, che ha portato a casa ben cinque delle sei prove speciali in programma, lasciando quindi le briciole agli avversari.

Secondi Matteo Giordano e Manuela Siragusa su Peugeot 208 della WRT, al terzo gradino invece Dario Bigazzi e Francesca Rovetta, in sella alla loro Renault Clio Williams. Rimangono invece giù dal podio, e con un pugno di mosche in mano, Roberto Lemmola e Matteo Angiulli su Fiat Punto Super 1.6 del VM Motor Team, autori di un testacoda nel momento clou della gara che ne ha quindi pregiudicato la posizione finale.

Da segnalare che la vittoria del Trofeo "600 per un Sorriso" è andata al duo Gianluca Pavone e Tiziana Bianco, in gara con i colori della Meteo Corse. Ma tornando ai vincitori, come detto, è stata una corsa irrefrenabile fin dalla partenza, accompagnata da temperature rigide ma se non altro da un bel sole.

Grasso più veloce alla PS1 di Canelli (km 5,1) con il tempo di 3'30"8, davanti di 3" a Lemmola e di 3"9 rispetto a Giordano. Protagonista però lo stesso Giordano di una seconda prova speciale al limite, chiudendo il proprio tempo (presso Cantina Piambello, Km 7) a soli 5"4 dall'imprendibile Grasso, primo con il tempo di 4'24"2. Lemmola terzo a 6"7 e quarto provvisorio Bigazzi a 7" di ritardo.

Al terzo intertempo, di nuovo a Canelli, Grasso migliora il proprio parziale, chiudendo a 3'30" netti, distanziando di un pelo Lemmola (0"8) e



Giordano (3"4). Più indietro gli altri. È il momento di dare il tutto per tutto, e al secondo passaggio presso Cantina Piambello, Grasso lascia il vuoto dietro di sé: parziale di 4'21"3, ben 4"3 meglio di Lemmola e 4"5 di Giordano.

Bigazzi quarto a 6"6, ancora più indietro gli altri. Di nuovo di ritorno a Canelli (PS5), Lemmola forza la propria vettura e stabilisce il miglior tempo: 3'30"1, con un margine di 1"6 su Giordano, 2"8 su Brega. Grasso sesto a 4"4. L'ultima prova speciale, con traguardo a Cascina Piambello, regala anche la sorpresa più inaspettata.

Lemmola, nel tentativo di recuperare lo svantaggio generale, eccede un po' troppo e finisce in testacoda, venendo così superato in classifica generale da Giordano e Bigazzi. Finisce quindi una manifestazione che ha richiamato gente ed appassionati, con il saluto finale del sindaco Marco Gabusi e del capo della Pro Loco, e amante di questi eventi motoristici, Giancarlo Benedetti.

D.B.

GINNASTICA ARTISTICA

Gym Days: il 14 e 15 aprile via alla quinta edizione

Acqui Terme. Si avvicina il momento dei Gym Days. Il 14 e 15 aprile Acqui Terme ospiterà, presso il Centro Congressi di zona Bagni, la quinta edizione del premiato evento che unisce la Ginnastica Artistica e il puro divertimento.

«Con i Gym Days ragazze e ragazzi di tutte le età possono apprezzare il territorio italiano

ed il piacere di stare insieme grazie alla comune passione per la Ginnastica Artistica» racconta Raffaella Di Marco responsabile tecnico dell'Asd Artistica 2000, promotrice dell'evento.

Sui Gym Days e le loro ricadute sul territorio un ampio articolo sul prossimo numero del nostro settimanale.

CALCIO

Promozione girone D

Canelli, vittoria importante. Contardo para un rigore

RAPID TORINO 0
CANELLI 1

Canelli. Il Canelli, sul sintetico del Rapid Torino, vince una rocambolesca gara dove protagonista assoluto è il portiere Contardo autore di una doppia parata su calcio di rigore mentre un secondo penalty si è stampato sul palo; nei minuti finali il Canelli pesca il jolly con Mingozzi che segna il gol partita che potrebbe valere un campionato.

Primo tempo a ritmi bassi, con il Canelli che al 6° calcia con El Harti sul fondo, ed un minuto dopo è Tagnesi ad impegnare in angolo il portiere.

All'11° occasionissima per gli azzurri che colpiscono l'incrocio dei pali su una bella combinazione Saviano-Zanutto con passaggio per Tagnesi che al volo colpisce i legni a portiere fuori causa. Il Rapid si

vede al 20° con Robucci che calcia alto. Alla mezz'ora, tiro di Vuerich da 30 metri: para il portiere. Poi, prima della chiusura di primo tempo, un tiro di Robucci è bloccato da Contardo.

Nella ripresa cambia tutto e il Rapid sale in cattedra: al 48° colpisce il palo con un tiro di Dematteis; al 55° un tiro di El Harti viene messo in angolo dal portiere e due minuti dopo è Gallo a sfiorare il palo.

Al 60° il primo rigore per fallo di mano (dubbio) di Gallizio, sul dischetto va Robucci: tiro angolato che Contardo intuisce ma respinge sui piedi dello stesso Robucci che calcia in porta; da terra, Contardo si supera alzando la gamba e respingendo, questa volta sui piedi di Macri che libera.

Al 63° su punizione ottenuta per un fallo su Gallo, entrato bene in partita, calcia Zanutto

sul fondo. Al 78° il secondo rigore, sempre protagonista Gallizio che atterra Gaggiano; sul dischetto si presenta stavolta Kasa, che spara sul palo.

Quando la partita è ai titoli di coda arriva il guizzo vincente di Mingozzi: azione Gallo-El Harti e tiro di quest'ultimo: il portiere respinge, arriva in corsa Mingozzi che mette in rete il gol partita: 0-1.

Vittoria fondamentale sul cammino della salvezza che porta ossigeno ad una classifica che nella parte bassa si fa sempre più corta.

Formazione e pagelle Canelli

Contardo 8, Gallizio 5, Barotta 6 (60° Ishaak 6), Vuerich 6, Pietrosanti 6,5 (76° Monasteri sv), Macri 6,5, Saviano 6, (56° Gallo 6,5), Tagnesi 7, (61° Mingozzi 7), Zanutto 5, Mondo 6 (80° Virelli sv), El Harti 6,5. All.: Tona. **Ma.Fe.**

CLASSIFICHE CALCIO

PROMOZIONE - GIRONE D

Risultati: Arquatense Valli Borbera – Acqui Fc 2-1, Barcanova – Valenzana Mado 1-1, Bsr Grugliasco – Vanchiglia 1-5, Cenisia – Cbs Scuola Calcio 1-0, Cit Turin – Santostefanese 0-3, Pro Collegno – San Giacomo Chieri 2-0, Rapid Torino – Canelli 0-1, Savoia – Mirafiori 1-3.

Classifica: Vanchiglia 61; Santostefanese 45; Cbs Scuola Calcio, Valenzana Mado 42; Acqui Fc 38; Cit Turin 35; Bsr Grugliasco, Mirafiori 34; Arquatense Valli Borbera 31; Canelli, Rapid Torino 30; Cenisia 27; San Giacomo Chieri, Pro Collegno 21; Savoia, Barcanova 18.

Prossimo turno (8 aprile): Acqui Fc – Rapid Torino, Bsr Grugliasco – Cit Turin, Canelli – Pro Collegno, Cbs Scuola Calcio – Arquatense Valli Borbera, San Giacomo Chieri – Barcanova, Santostefanese – Cenisia, Valenzana Mado – Savoia, Vanchiglia – Mirafiori.

PROMOZIONE - GIRONE A LIGURIA

Classifica: Cairese 62; Arenzano 48; Campomoronese Sant'Olcese 47; Alessio 43; Bragno, Sant'Olcese 42; Taggia, Ospedaletti, Legino 37; Loanesi S. Francesco 35; Ceriale 29; Voltrese Vultur 27; Borzoli, Campese 21; Praese 13; Pallare 11.

Prossimo turno (8 aprile): Alessio – Voltrese Vultur, Arenzano – Borzoli, Cairese – Sant'Olcese, Campese – Taggia, Ceriale – Campomoronese Sant'Olcese, Legino – Loanesi S. Francesco, Ospedaletti – Bragno, Praese – Pallare.

1° CATEGORIA - GIRONE H

Risultati: Canottieri Alessandria – Bonbon Lu 0-4, Cassine – Junior Pontestura 0-0, Fulvius Valenza – Sexadium 1-0, Gaviense – San Giuliano Nuovo 1-1, Hsl Derthona – Aurora AL 1-0, Libarna – Castelnuovo Belbo rinviata, Pozzolese – Felizzano 1-0. Riposa Ovadesse Silvanese.

Classifica: Bonbon Lu 55; Gaviense 53; Hsl Derthona 52; San Giuliano Nuovo, Felizzano 34; Junior Pontestura 32; Libarna, Fulvius Valenza 31; Ovadesse Silvanese 30; Pozzolese 29; Castelnuovo Belbo 26; Canottieri Alessandria 21; Sexadium 16; Aurora AL 14; Cassine 1.

Prossimo turno (8 aprile): Aurora AL – Libarna, Bonbon Lu – Pozzolese, Cassine – Fulvius Valenza, Castelnuovo Belbo – Ovadesse Silvanese, Felizzano – Gaviense, Junior Pontestura – San Giuliano Nuovo, Sexadium – Hsl Derthona. Riposa Canottieri Alessandria.

1° CATEGORIA - GIRONE A LIGURIA

Risultati: Altarese – Sanremo 0-0, Aurora Cairo – Quiliano 0-2, Bordighera Sant'Ampelio – Dianese e Golfo 2-2, Camporosso – Veloce 1-5, S. Bartolomeo – Celle Ligure 0-3, San Stevese – Don Bosco Valle Intemelio 3-1, Sassello – Letimbro 1-2, Speranza – Pontelungo 4-2.

Classifica: Veloce, Celle Ligure 53; San Stevese 51; Don Bosco Valle Intemelio 48; Dianese e Golfo 47; Pontelungo 41; Speranza 38; Quiliano 33; Letimbro, Bordighera Sant'Ampelio 32; Aurora Cairo 30; Camporosso 23; Sanremo, Altarese 17; S. Bartolomeo 12; Sassello 11.

Prossimo turno (8 aprile): Celle Ligure – Speranza, Dianese e Golfo – Camporosso, Don Bosco Valle Intemelio – Altarese, Letimbro – Bordighera Sant'Ampelio, Pontelungo – Sassello, Quiliano – San Stevese, Sanremo – S. Bartolomeo, Veloce – Aurora Cairo.

2° CATEGORIA - GIRONE I

Risultati: Ceresole d'Alba – Piobesi 1-2, Cortemilia – Tre Valli 0-1, Dogliani – San Michele Niella 1-1, Garesio – Caramagnese 1-0, San Bernardo – Orange Cervere 0-0, Sportroero – Monforte Barolo 0-1, Stella Maris – Bandito 6-2.

Classifica: Dogliani, Tre Valli 36; San Bernardo 35; Piobesi 32; Monforte Barolo 31; Sportroero 29; San Michele Niella, Caramagnese 27; Orange Cervere 25; Garesio 24; Stella Maris 21; Cortemilia 20; Ceresole d'Alba 9; Bandito 3. (da aggiornare al turno del 28 marzo)

Prossimo turno (8 aprile): Bandito – Orange Cervere, Ceresole d'Alba – Dogliani, Cortemilia – Caramagnese, Garesio – San Michele Niella, San Bernardo – Tre Valli, Sportroero – Piobesi, Stella Maris – Monforte Barolo.

2° CATEGORIA - GIRONE L

Risultati: Bistagno – Spinettese 2-3, Calamandrane – Refrancorese 2-2, Costigliole – Casalcemelli 0-1, Monferrato – Quargnento 3-1, Ponti – Stay O Party 1-1, Solero – Don Bosco Asti 2-0. Riposa Fortitudo.

Classifica: Monferrato, Ponti 46; Stay O Party 45; Spinettese, Costigliole 31; Don Bosco Asti 28; Refrancorese 24; Fortitudo 23; Quargnento, Casalcemelli 21; Solero 14; Bistagno, Calamandrane 10.

Prossimo turno (8 aprile): Don Bosco Asti – Ponti, Fortitudo – Solero, Quargnento – Calamandrane, Refrancorese – Bistagno, Spinettese – Costigliole, Stay O Party – Monferrato. Riposa Casalcemelli.

2° CATEGORIA - GIRONE M

Risultati: Casalnoceto – Castelnovese 0-1, G3 Real Novi – Ovada 1-0, Garbagna – Serravallese 2-0, Pro Molare – Molinese 1-1, Tassarolo – Capriatese 2-2, Vignolese – Mornese 0-1, Viguzzolese – Cassano 0-0.

Classifica: Tassarolo 48; Castelnovese 43; Viguzzolese 41; Capriatese 40; Mornese 37; Cassano, Molinese 34; Vignolese 31; G3 Real Novi 27; Pro Molare 20; Ovada, Garbagna 17; Casalnoceto 12; Serravallese 8.

Prossimo turno (8 aprile): Capriatese – Pro Molare, Cassano – Garbagna, Castelnovese – G3 Real Novi, Molinese – Vignolese, Mornese – Casalnoceto, Ovada – Viguzzolese, Serravallese – Tassarolo.

2° CATEGORIA - GIRONE B LIGURIA

Risultati: Fortitudo – Mallare 0-4, Murialdo – Deigo 0-3, Nolese – Plodio 0-3, Olimpia Carcarese – Rocchettese 1-1, Priamar Liguria – Millesimo 0-0, Santa Cecilia – Cengio 2-4.

Classifica: Millesimo, Plodio 48; Deigo 34; Priamar Liguria 33; Rocchettese 28; Olimpia Carcarese 27; Murialdo 25; Cengio 21; Mallare 20; Santa Cecilia, Nolese 18; Fortitudo Savona 12.

Prossimo turno (8 aprile): Deigo – Olimpia Carcarese, Mallare – Priamar Liguria, Millesimo – Santa Cecilia, Murialdo – Nolese, Plodio – Fortitudo Savona, Rocchettese – Cengio.

2° CATEGORIA - GIRONE D LIGURIA

Classifica: Guido Mariscotti 54; Anpi Sport e Casassa 47; Rossiglione 46; Atletico Quarto 42; Campi Corniglianese, Masone 34; Carignano, Olimpia 33; Mele 30; Bolzanetese Virtus 27; Pontecarrega 24; Mura Angeli 19; Don Bosco 17; Casellese 9.

Prossimo turno (8 aprile): Anpi Sport e Casassa – Don Bosco, Atletico Quarto – Mele, Campi Corniglianese – Mura Angeli, Carignano – Rossiglione, Guido Mariscotti – Casellese, Masone – Bolzanetese Virtus, Olimpia – Pontecarrega.

3° CATEGORIA - GIRONE A ALESSANDRIA

Risultati: Aurora – Audax Orione 0-5, Marengo – Audace Club Boschese 1-4, Pizzeria Muchacha – Piemonte 4-0, Sale – Tiger Novi 2-0, Sardigliano – Villarmagnano 1-2, Giovanile Novese – Lerma 5-1, Soms Valmadonna – Stazzano 1-2.

Classifica: Giovanile Novese 50; Audace Club Boschese 46; Pizzeria Muchacha 45; Villarmagnano 33; Stazzano 32; Sale 30; Lerma 29; Soms Valmadonna 26; Marengo, Aurora 24; Audax Orione 15; Sardigliano 14; Piemonte 6; Tiger Novi 4.

Prossimo turno (8 aprile): Audace Club Boschese – Giovanile Novese, Audax Orione – Marengo, Lerma – Soms Valmadonna, Piemonte – Tiger Novi, Pizzeria Muchacha – Aurora, Stazzano – Sardigliano, Villarmagnano – Sale.

3° CATEGORIA - GIRONE A ASTI

Risultati: Bistagno Valle Bormida – Frugarolese 1-3, Don Bosco AL – Nicese 4-0, Ozzano Ronzonese – Casale 90 1-2, Mirabello – Castell'Alfero 1-0, Pro Calcio Valmacca – Castelletto Monf. 5-1, Sporting – Mombercelli 0-3. Riposa Athletic Asti.

Classifica: Don Bosco AL 46; Frugarolese 45; Mombercelli 41; Casale 90 38; Pro Calcio Valmacca 30; Castelletto Monf. 24; Bistagno Valle Bormida 21; Athletic Asti 18; Mirabello 17; Nicese (-1) 15; Castell'Alfero 10; Ozzano Ronzonese 9; Sporting 5.

Prossimo turno (8 aprile): Athletic Asti – Pro Calcio Valmacca, Casale 90 – Bistagno Valle Bormida, Castelletto Monf. – Ozzano Ronzonese, Mombercelli – Don Bosco AL, Nicese – Mirabello, Frugarolese – Sporting. Riposa Castell'Alfero.

3° CATEGORIA - GIRONE GENOVA

Risultati: Afrodecimo – Sporting Ketzmaja 0-3, Bavari – Gol Academy 1-1, Cep – Old Boys Rensen 1-4, Campo Ligure il Borgo – Montoggio 0-0, Crocefieschi – Voltrese Vultur 5-2, Gs Granarolo – Nuova Valbisagno 7-0, Lido Square – Ceis Genova 2-4, Savignone – Virtus Granarolo 3-1, Valpolcevera – Campese Fbc B 1-2. Riposa San Giovanni Battista.

Classifica: Old Boys Rensen 68; Campo Ligure il Borgo 57; Montoggio 56; Cep 52; Crocefieschi 51; Gs Granarolo, Sporting Ketzmaja 48; Bavari 47; Virtus Granarolo 44; Gol Academy 38; Ceis Genova 30; Valpolcevera 29; Savignone 28; San Giovanni Battista 27; Lido Square 25; Nuova Valbisagno 14; Afrodecimo 9. (fuori classifica Campese Fbc B 24; Voltrese Vultur 9)

Prossimo turno (7 aprile): Campese Fbc B – Lido Square, Ceis Genova – Cep, Montoggio – Gs Granarolo, Nuova Valbisagno – Bavari, Old Boys Rensen – Afrodecimo, San Giovanni Battista – Savignone, Sporting Ketzmaja – Campo Ligure il Borgo, Virtus Granarolo – Crocefieschi, Voltrese Vultur – Valpolcevera. Riposa Gol Academy.

CALCIO

Promozione girone D

Santostefanese, tris al Cit Turin: secondo posto saldissimo

CIT TURIN 0
SANTOSTEFANESE 3

Torino. La Santostefanese torna dalla trasferta sul sintetico del Cit Turin, sconnesso pieno di buche e in alcune parti del campo con dei pericolosi (e le righe dell'area di rigore tutt'altro che dritte) con un rotondo successo per 3-0 che le regala la seconda piazza in solitudine, stante la sconfitta per 1-0 del Cbs in trasferta contro il Cenisia. La squadra di Robiglio aumenta la distanza anche rispetto alle altre avversarie nella lotta playoff, la Valenzana, costretta al pari 1-1 in trasferta contro il Barcanova, e l'Acqui, sconfitto ad Arquata per 2-1. Se la squadra di Robiglio vencesse il recupero col Grugliasco (mercoledì sera, a giornale in stampa), porterebbe il suo vantaggio sui bianchi a 10 punti, il che le permetterebbe di saltare il primo turno dei playoff (e impedirebbe all'Acqui di disputarli).

Robiglio dispone i suoi in campo con il 4-3-1-2 con Meda trequartista dietro a Merlano e F.Marchisio e Gueye ancora out per squalifica. La gara stenta a decollare ma i belbesi sin dall'avvio dimostrano di avere in canna il colpo per fare i tre punti.

La prima occasione al 18° quando Dispenza prende l'ascensore e colpisce la sfera di testa su angolo di Balestrieri, Controverso pare battuto ma la sfera si stampa contro il palo.

Nel finale di tempo ancora belbesi vicini al vantaggio al 41° quando F.Marchisio sfrutta un errore di Controverso, ma il suo tocco trova il salvataggio sulla linea di porta alla disperata di Canta. Nella ripresa è dominio totale della Santostefanese, che passa in vantaggio al 65° con Roveta che batte la sfera al volo di destro su angolo di Dispenza e non lascia scampo a Controverso: 1-0. La gara si chiude al 68° quando Merlano, da rapace dell'area piccola, gira in rete un cross di F.Marchisio.

La è in ghiaccio al 73° con il terzo sigillo di giornata di Bortoletto che segna con un ottimo diagonale alla sinistra del portiere, confermandosi uno dei migliori giovani del Girone D di Promozione.

HANNO DETTO

Robiglio: «Vittoria importante; se vinceremo il recupero di mercoledì sera col Bsr Grugliasco rafforzeremo il secondo posto con un buon margine sulla terza. Nonostante le non perfette condizioni di Merlano, Zefi e A.Marchisio, abbiamo fatto una buona gara con un grande ritmo e determinazione soprattutto nella seconda parte del match».

Formazione e pagelle Santostefanese

avarin 6, La Grasta 6 (75° Galuppo sv), Balestrieri 6 (84° Ghione sv), Chiarlo 6, Roveta 6,5, Zefi 6, Bortoletto 6,5 (85° A.Marchisio sv), Dispenza 6 (83° Mado sv), Meda 6, F.Marchisio 6, Merlano 6, All.: Robiglio. **E.M.**

Quattro chiacchiere con Giesse

Robiglio, il Massimo dell'acquesità. 0 quasi

Santo Stefano Belbo. Santostefanese – Vanchiglia 4 a 0: la prima donna imbattuta che non è più imbattibile, 4 gol in 90 minuti che non li aveva mai presi in 90 partite, il Santo Stefano di Robiglio che si toglie la maschera e non è più la solita squadretta che mira al secondo posto per i play-off: una bomba atomica in Promozione.

De Massimo, passata la sbornia, puoi sintetizzare che cosa è il successo?

«Il terreno di gioco era quasi impraticabile, loro volevano giocare a tutti i costi per non ritornare un'altra volta a Santo Stefano, vada come vada».

Noi invece volevamo sfruttare il campo pesante e non subirlo: quindi niente frasteggi, ma palle di prima, velocità, contropiede. Questa è stata la nostra arma vincente...». Sì, diciamo noi, ma quattro gol a zero, roba da tramandarlo ai nipoti...

«Subito un'occasione per loro, noi sempre in gol, poi sul 3 a 0 un paio di occasioni, ma anche la nostra quarta rete definitiva».

Adesso cosa cambia per la squadra e per te?

«Assolutamente niente, basta rimanere coi piedi per terra: e poi il secondo posto in classifica ce lo giocheremo sino all'ultima giornata».

Massimo Robiglio, il massimo del sorriso, sempre a portata di labbra, anche se gli dicessero che il pallone non è più rotondo ma quadro e che, quindi, bisogna stare attenti agli spigoli, sempre sereno da far diventare umano lo spaventapasseri, sempre in pace con sé stesso anche se, in allenamento magari perdeva dai Pulcini, Massimo Robiglio sempre profeta, anche se, al momento, non in patria.

Non hai mai pensato ad un ritorno a casa?

«Mai dire mai, anche se, non ci penso proprio: e poi qui sto benissimo: Santo Stefano è un piccolo paese ma pieno di potenzialità: patria del pallone elastico, lì sono nati i grandi campioni del balon, ma le sue colline sono patrimonio dell'umanità, ed ancora lì ci sono i grandi produttori di moscato. Però chissà, mai dire mai».

Massimo Robiglio, sempre innamorato del calcio, da quando ragazzino correva dietro al pallone nel solito cortile di periferia, a giocatore, allenatore, fino all'ultimo grido del 4 a 0 sul Vanchiglia.

Massimo Robiglio, sempre il massimo dell'acquesità. 0 quasi. **Giesse**

SCACCHI

Terza prova di gioco veloce della coppa "Help Collino"

Acqui Terme. Venerdì 6 aprile, con inizio alle ore 21,15 nella sede del circolo scacchistico acquese in via Emilia 7, si disputerà la terza prova del Campionato acquese di gioco veloce, coppa "Help Collino".

Il Campionato acquese è strutturato su dieci tappe (una ogni primo venerdì del mese) ciascuna delle quali, oltre ai premi della singola prova, assegna in base alla classifica, i punti per la graduatoria finale che designerà il campione cittadino 2018.

I punti sono attribuiti come

segue: 10 al vincitore, 8 al secondo, 7 al terzo, 6 al quarto, 5 al quinto, 4 al sesto, 3 al settimo, 2 all'ottavo e un punto dal nono posto in poi.

Dopo le prime due prove la classifica generale vede in vetta Mario Baldizzone (campione uscente) con 20 punti davanti a Valter Bosca con 16 punti poi Murad Musheghyan con 9 quindi Tome Cekov e Giancarlo Badano con 8.

Gara di "risoluzione problemi"

Venerdì 13 aprile si terrà una gara di soluzione con premi di natura eno-gastronomica

offerta dall'Agriturismo "La Viranda" di San Marzano Olive-to (At).

L'iniziativa, che prenderà il via alle 21,30, prevede la risoluzione di alcune posizioni verificatisi durante partite realmente giocate solitamente da Grandi Maestri.

Lo scopo della manifestazione è quello di migliorare le capacità tecniche e di analisi del giocatore durante una partita.

È un'occasione per gli appassionati del gioco per saggiare e possibilmente aumentare la propria forza di gioco.

CALCIO | Promozione Liguria

I prodigi di Moraglio
fermano un buon Bragno

BRAGNO	0
ALASSIO	0

Bragno. Un buon Bragno, soprattutto nella prima parte di gara, non riesce ad avere la meglio sull'Allassio, che da parte sua si dimostra non certamente in giornata di vena, e deve ringraziare per lo 0-0 finale il proprio portiere Moraglio, autore di alcuni interventi prodigiosi che hanno salvato il risultato.

La prima emozione arriva presto: al 3° Torra sfrutta uno svarione ospite di Grande sulla tre quarti e si invola verso Moraglio presentandosi a tu per tu, ma difetta di mira e manda alto. Si arriva poi al 10° quando la punizione di Monaco sfiora la traversa. Al 20° Cattardico è costretto ad un cambio forzato stante l'infortunio di Kuci, rilevato da Vassallo. Il Bragno fa la partita e sfiora il meritato vantaggio in due

occasioni prima del finale di tempo: la prima al 35° quando De Luca serve Cerato, che dal limite calca in porta; la sfera incoccia sulla traversa. La seconda occasione è ancora più clamorosa: al 38° Preci stende Mombelloni in area. Rigore, ma dal dischetto Torra si fa respingere il tiro da Moraglio. Dell'Allassio c'è traccia solo al 45° quando Saporito lancia Gerardi che fa da sponda per Lupo il cui tiro è stoppato da Pastorino.

Nella ripresa la gara è più contratta ed equilibrata; entrambe le squadre sembrano accontentarsi del pari; al 58° comunque, Saporito per l'Allassio salta Berruti, si accentra e ci prova dal limite, ma la sfera termina alta.

Il Bragno si vede al 70° quando il rinvio errato di Moraglio mette in movimento Torra, che imbecca Cerato, il quale da dentro l'area chiama alla

parata a terra lo stesso numero ospite. Nel finale un'emozione per parte: la prima neroverde al 76° con il cross di De Luca per Torra che devia di testa, ma Moraglio è insuperabile; l'ultima fiammata del match è dell'Allassio all'86° con una mischia nell'area locale e Greco che calca, ma Pastorino salva lo 0-0.

Mercoledì 28 marzo, a giornale ormai in stampa, il recupero della gara contro la Praese alle ore 20: in caso di vittoria sarà quarto posto il solitario e sorpasso sull'Allassio. Un articolo sarà disponibile sul nostro sito web www.settimanalelancora.it.

Formazione e pagelle
Bragno

Pastorino 6,5, Berruti 6,5, Mombelloni 6,5, Mao 6,5, Kuci sv (20° Vassallo 7), Monaco 6,5, Leka 6, Cervetto 7, Cerato 6 (74° Basso sv), Torra 5,5, De Luca 6,5. All: Cattardico. **E.M.**

CALCIO | 1ª categoria Liguria

Altarese e Sanremo 80:
un pareggio che non risolve

ALTARESE	0
SANREMO 80	0

Altare. L'Altarese domina la gara contro il Sanremo, soprattutto nella ripresa, ma non riesce a staccare gli avversari di giornata, trovando di fronte un Palladino in versione Buffon che compie interventi superlativi e lascia la sua porta inviolata.

Dopo un primo tempo contratto, la ripresa regala emozioni a go-go e sempre di marca locale: la prima al 50° con Brahi che si libera e dal limite

chiama alla parata Palladino. Passano pochi minuti e Fofana al 57° serve Basso, da questi a Brahi che davanti alla porta manda alto. Al 63° bella punizione dal limite di Brahi e bella risposta di Palladino; nel finale l'Altarese cinge d'assedio l'area ospite e Lai mette fuori dall'area piccola. Si arriva all'85° quando il lancio di Bozzo viene spizzato da Basso che serve Pansera, il quale in girata sembra superare Palladino ma lo stesso con colpo di reni salva ancora il risultato ad occhiali, l'ultima occasione è

ancora di Pansera che ci prova dalla destra ma Palladino è veramente impenetrabile.

Finisce 0-0: un punto che mantiene entrambe in piena zona playoff e in coabitazione al terz'ultimo posto, e non risolve i problemi di nessuno.

Formazione e pagelle
Altarese

Orrù 6,5, Giorgetti 6,5 (70° Schettini 6), Bozzo 6, Lai 6,5, Gavacchi 7, Grosso 7, Basso 6,5, Mandali 6, Fofana 6, Brahi 6,5 (65° Pansera 6,5), Siri 5,5 (46° Berta 6). All: Per-versi.

CALCIO | 1ª categoria Liguria

Aurora non pervenuta, il Quiliano non fa fatica

AURORA CAIRO	0
QUILIANO	2

Cairo Montenotte. Brutta prestazione, condotta da una sconfitta quasi consequenziale, per l'Aurora Cairo, che cede tra le mura amiche al Quiliano per 2-0.

Mister Carnesecchi che nel dopo gara non ci gira tanto attorno: «*Purtroppo in questa stagione abbiamo alti e bassi, e questi hanno contraddistinto il nostro campionato; facciamo grandi partite e gare incolori come è il caso di quella di oggi; ci manca continuità di risultati*».

Gara che nel primo tempo è avara di spunti da segnalare, con solo un'occasione degna di

citazione quando verso il 30° Saino serve una palla filtrante per Mozzone, che da dentro l'area piccola calca la sfera sul fondo; nella ripresa la gara è molto tattica e in un simile contesto sembra logico che chi segna per primo la faccia propria; così avviene al 73°, con Uruci che riceve palla negli undici metri finali e con il piattone supera Ferro: 1-0. La reazione dell'Aurora è timida e non porta a nulla, e al 90° un cross favorisce il 2-0 di Kuka che chiude di fatto la contesa.

Formazione e pagelle Aurora Cairo

Ferro 6,5, M.Usai 5 (80° Di Natale sv), F.Usai 5, Garrone 5, Rebella 5, Russo 5, Pucciano 5 (75° Rollo sv), Ghiglia 5 (55° Horma 6), Pesece 5, Saino 5, Mozzone 5. All: Carnesecchi.

CALCIO | 1ª categoria Liguria

Sassello, sconfitta che sa di seconda categoria

SASSELLO	1
LETIMBRO	2

Sassello. Si spengono forse nel match interno contro il Letimbro con sconfitta per 2-1 le speranze del Sassello di raggiungere almeno un posto nei playoff. I biancoblu restano all'ultimo posto, da soli, a quota 11 punti, mentre le due terz'ultime, Altarese e Sanremo 80, hanno 6 punti in più. Il Sassello ci ha messo cuore e ardore, ma ha anche messo in risalto le solite distinzioni difensive che ne hanno contraddistinto la stagione.

Dopo una fase iniziale di match in equilibrio, il Letimbro al primo vero affondo passa in van-

taggio: al 30° Bianco è bravo nel trovare il periglio giusto per infilare la sfera in rete e battere Varaldo: 0-1.

Il Sassello non esce dalla partita e riesce a pervenire al pareggio al 60° con un bel tiro di Rebagliati; a questo punto il team di casa cerca l'acuto da tre punti, perché il pareggio serve a poco, ma su una ripartenza ospite si trova scoperto e Rossetti mette dentro il 2-1 finale che sa tanto di ritorno in Seconda Categoria.

Formazione e pagelle Sassello

Varaldo 6, Callandrone 5,5, Gagliardo 6, Dabove 5,5, Vanoli 5,5, Gustavino 6, Vacca 6, Pannaro 5,5, Rebagliati 6,5, Porro 5,5, Arrais 5,5. All: Comm. Tecnica.

CALCIO | Campionati ACSI

CALCIO A 5 ACQUI TERME

Si apre la settimana calcistica con la vittoria netta del Futsal Fucsia che batte 10 a 3 i Latinos Fc. Segnano Rava Ivano, Ostanel Luca, Smeraldo Roberto con una doppietta, Roveta Federico, anche lui con una doppietta e Mitev Mihail con un poker. Segnano per i Latinos, Servetti Emanuele e Moscoso Gianfranco con una doppietta.

Spettacolare pareggio tra Gommania e Bad Boys, finisce 5 a 5 la partita al fischio finale. Per il Gommania segna Surian Marco e quattro volte Ivaldi Simone. Segnano invece per il Bad Boys, Pellizzaro Luca e quattro volte Griffi Andrea.

Vittoria netta per il Castelletto Molina che batte 9 a 3 il Magdeburgo. Segnano Rascanu Gabriel, Caruso Massimiliano, Gjorgiev Toni con una doppietta, Velkov Aleksandar, anche lui con una doppietta e Bello Fabio che fa tripletta. Per il Magdeburgo segna una tripletta Bocchino Giuseppe.

Vince di misura il Paco Team che batte 4 a 3 il T2 Costruzioni Meccaniche. Segnano Marelli Enrico e Merlo Luca con una tripletta. Segnano

CALCIO A 7 ACQUI-OVADA

Vince la Ciminiera battendo per 3 reti a 1 l'Alice Bel Colle. Segnano Gianalberto Levo, Marco Nani e Mattia Roso. Segna invece per l'Alice Francesco Pavese.

Real Jazado 4 Sassello 2. Con questo risultato il Real jazado ottiene i 3 punti. Segnano Diego Stoppino, Stefano De Lorenzi e due volte Alessandro Bambara.

È una macchina da gol l'Araldica Vini che batte 9 a 0 il CRB San Giacomo. Segnano Zakaria Barouayen, Igor Dordievsky, Luca Merlo con una tripletta e Kofi Assiam Dickson con un poker.

Verybeauty che batte 4 a 1 la Pro Loco Morbello. Segnano Federico Pagliano, Christian Hysa e Eric Grillo con una doppietta. Segnano invece per il San Giacomo, Simone Sobrero e Carmelo Lore-fice.



▲ Latinos Fc

batte il Gas Tecnica. Segnano Gillardo Roderic, Grasso Gianini, Zunino Luigi e Fogliano Cristian con una doppietta. Segnano invece per il Gas Tec, Macario Waltrer e Fameli Fabio con una tripletta.

Il Biffileco il Ponte vince, grazie ai 6 gol siglati da Nanfara Riccardo, la partita contro il Viotti Macchine Agricole. Finisce 6 a 4 per il Biffileco. Per il Viotti segnano due doppiette Bernardo Alessio e Ragazzo Federico.

CALCIO A 5 OVADA

Si apre la settimana di Ovada con una vittoria netta del Caffè Della Posta che batte per ben 8 reti a 0 l'Atletico Ma Non Troppo. Segnano Sola Alessandro e sei volte Pini Andrea, più un Autogol attribuito alla squadra avversaria.

Vittoria per l'Alessandria Sporting che vince 3 a 1 la sfida contro lo Shalke 0 Fia. Segna una tripletta Abdelilah Yahya per l'Alessandria e Ravera Gabriele per lo Schalke.

Il Matebù ottiene una vittoria, per 10 reti a 4, contro il Play. Segnano Loreface Carmelo, tre volte Icardi Giuseppe e sei volte Subreru Christian. Segnano per il Play Ottolia Matteo e Facchino Francesco, entrambi con una doppietta.

"Il Diario Gialloblù"

di Daniele Siri

Quando la Nazionale giocò a Cairo



▲ Il gol di Monaci alla Germania al Rizzo

La reazione degli azzurri (in maglia bianca con fascia centrale blu) fu immediata, il cairese Monaci, parti in contropiede e dopo aver scartato due avversari concluse a rete, il difensore Liebich si oppose con le mani provocando il più classico dei rigori.

Dell'esecuzione di incaricò Celiberti: 1a1. Prima della fine del tempo la Germania si riportò in vantaggio, cross Neuser e colpo di testa perentorio di Kreh che insaccò.

In apertura di ripresa fu ancora Kreh ad andare a bersaglio in contropiede. Pochi minuti dopo Monaci accorcò le

distanze al termine di un'azione personale.

Da qui alla fine l'Italia attaccò ma la retroguardia teutonica resse e portò a casa la vittoria.

Il giornalista dell'epoca chiuse il suo pezzo con queste parole: «*Buona prestazione della selezione ligure, il risultato tuttavia è giusto. Il migliore dell'Italia è stato Monaci, per i tedeschi ottima prova di Kreh*».

Chi era al "Rizzo" quel giorno assistette ad un evento storico: l'Italia a Cairo con 4 gialloblù in squadra: roba da stroppicciarsi gli occhi.

CALCIO A 5 | Serie C1

Futsal Fucsia: 4 punti in tre giorni

FUTSAL FUCSIA	2
ROSTA	1

Nizza Monferrato. Il Futsal Fucsia Nizza incassa 4 punti in 3 giorni, prima andando ad impattare in casa del Castellamonte per 4-4 con reti di Cotza, Galuppo e doppietta di De Simone (per i locali in rete 3 volte Knanani e una Bertotti), poi vincendo il match del sabato per 2-1 al Pala Morino contro il Rosta e raggiungendo così quota 24 punti e la settima posizione in classifica con 6 punti sullo stesso Rosta. I fucsia ritrovano Lorenzin e Baseggio ma devono fare a meno per squalifica di Galuppo. Il match parte con una traversa del nicese De Simone e due belle parate di Ameglio su

tiri da fuori. Poi l'appena entrato Amico lo sblocca dopo 5'20" con tiro incrociato; il 2-0 ancora di Amico nel finale di primo tempo con tiro leggermente deviato, quindi nella ripresa il Rosta accorcia con Pelin ma il Nizza stringe le maglie e incassa un'altra importante vittoria.

Futsal Fucsia

Ameglio, Cussotto, Cotza, Baseggio, De Simone, Lorenzin, Amico, Vassallo, Frulio, Ciriò, Bernardi, Gallo. Coach: Graziano.

CLASSIFICA

Futsal Savigliano 57; Avis Isola 55; I Bassotti 45; Real Canavese 41; Top Five, Val D Lans 37; Futsal Fucsia Nizza 24; Sporting Rosta, Borgonuovo Settimo 18; Borgo Ticino 14; Castellamonte 13; Olympic 10.

IL PROSSIMO TURNO - SABATO 7 APRILE

Trasferita difficile in casa della quarta forza del campionato, il Real Canavese, molto rafforzatosi nell'ultima sessione di mercato ma che difficilmente avrà il pass per i playoff visti i 10 punti di differenza su I Bassotti, terzi che probabilmente permetteranno all'Avis Isola, al secondo posto, l'accesso diretto alla serie superiore. Da parte nicese la voglia di chiudere la stagione nel migliore dei modi dopo un inizio di ritorno opaco. Rientra dalla squalifica Galuppo.

CALCIO

Campionato
Uisp

GIRONE B

Risultati: Capriatese - Roccagrimalda 1-3, Deportivo Acqui - Ovada-Carpeneto 3-0, Gruppo Rangers - Asd Cri 0-4, Pasturana - La Rotonda 1-5. Ha riposato Rossiglione.

Classifica: Deportivo Acqui 26; La Rotonda 21; Pasturana 19; Roccagrimalda 16; Asd Cri 14; Rossiglione 13; Capriatese 12; Gruppo Rangers 7; Ovada-Carpeneto 4.

Recupero secondo turno:

Ovada-Carpeneto - La Rotonda 28 marzo ore 21 a Carpeneto; Asd Cri - Capriatese giovedì 29 marzo ore 21 a Cerro Tanaro; Rossiglione - Roccagrimalda giovedì 29 ore 21 a Rossiglione; Deportivo Acqui - Pasturana giovedì 29 ore 21 ad Acqui Terme.

CALCIO

1ª categoria girone H

Cassine, finalmente! Primo punto in campionato

CASSINE JUNIOR PONTSTURA 0
0

Cassine. Dopo oltre sei mesi di attesa e 23 giornate avere di soddisfazioni, finalmente per il Cassine è arrivata la gioia del primo punto conquistato in classifica, fortunatamente davanti al proprio pubblico e sul proprio campo.

Era però solo questione di tempo, perché sensibili miglioramenti si erano registrati settimana dopo settimana.

Contro lo Junior Pontstura, domenica 25 marzo, ecco il primo agognato punto, tra l'altro al termine di una settimana di fuoco, fatta di 3 partite in sette giorni.

E tornando alla penultima in ordine di tempo, nel recupero

casalingo contro l'Aurora, rabbia e rammarico per una sconfitta maturata nel recupero, dopo innumerevoli occasioni da gol fallite. Fortunatamente però, contro lo Junior Pontstura, squadra di alta classifica e autorevole valore, una prestazione sopra le righe di tutta la squadra.

«Ce lo meritavamo e abbiamo festeggiato», dichiara il vice presidente Roberto Cavallero. «D'altronde la squadra nelle ultime 6 o 7 partite aveva rivaleggiato con tutte le squadre alla pari, cedendo in alcuni casi di fronte a sfortuna e poca esperienza. Domenica, invece, i ragazzi sono stati esemplari e a loro va il complimento della dirigenza».

Che poi sarebbe potuta an-

che finire in vittoria, viste le occasioni da gol nitide avute con Fofana, per una volta poco preciso sottoporta. «Ci avviamo verso la fine del torneo con una vittoria. Poi pensiamo al prossimo anno, partendo dai nostri giovani e da qualche elemento di esperienza. Ma il materiale umano è ottimo su cui lavorare».

Formazione e pagelle Cassine

Tacchella 7, Vercellino 7, Prigione 7, Sardella 7, Mazzoleni 7 (70° Calliberto 7), Traorè 7, Lanza 7 (65° Fogliano 7), Minella 7 (60° Buscarini 7), Fofana 7, Cossa 7, Tognocchi 7. All: Porrati. **D.B.**

CALCIO

1ª categoria girone H

La striscia del Sexadium si interrompe a Valenza

FULVIUS VALENZA SEXADIUM 1
0

Valenza. Il Sexadium interrompe la recente striscia positiva (due vittorie e un pareggio nelle ultime tre giornate) e dalla trasferta di Valenza contro lo Fulvius torna con le ossa rotte e di nuovo in bilico in classifica.

La vittoria infrasettimanale dell'Aurora in casa del Cassine ha infatti di nuovo appaiato le due contendenti a quota 13 in classifica, mantenendo quindi incertissime le loro sorti. Contro la Fulvius un match bloccato, scorbutico e senza troppe emozioni. Da 0-0 si potrebbe dire, eccetto che non finirà così. Padroni di casa leggermente più intraprendenti, ma emozioni che si contano a fatica, sia nel primo che nel secondo tempo. A fare la differenza, forse, l'espulsione ai danni di Marcon al 58° di gara, momento che si rivelerà deci-

sivo e che non va proprio giù al mister Pontarolo: «Un giocatore della sua esperienza non può cadere in simili errori, soprattutto in partite così importanti (ovvero una scivolata violenta a metà campo in un'azione per nulla pericolosa).

La sua assenza si sentirà anche alla ripresa, quando giocheremo contro una squadra come il Derthona. In inferiorità numerica il compito ospite è quindi stato più difficile, anche perché la Fulvius aveva da poco rafforzato con i cambi il reparto d'attacco.

E proprio un subentrato, all'81° ha deciso la sfida: bella intuizione di Caselli per il movimento di Avitabile, solo e freddo davanti a Gallisai. 1-0 che inchioda il match, anche se gli ospiti recrimineranno per un rigore non fischiato a loro favore. Poco Sexadium comunque in fase offensiva e classifica che torna a preoccupare.



▲ Mister Alessandro Pontarolo

Formazione e pagelle Sexadium

Gallisai 6, Ottria 6, Marcon 4,5, Caligaris 6, Aloisio 5,5, Cirio 5,5, Palumbo 6, Giraudi 5 (59° Bonaldo 6), Ranzato 6 (89° Cippola sv), Vescovi 6, Gandino 5 (78° Avella 5,5). All: Pontarolo.

CALCIO

1ª categoria girone H

L'arbitro non si presenta, Castelnuovo deve rinviare

LIBARNA - CASTELNUOVO B.
RINVIATA

Va bene che nel calcio può succedere di tutto, ma che questo avvenga in Prima Categoria ci sembra un po' troppo.

Capita che l'arbitro designato a Serravalle Scrivia, il signor El Nouaimi della sezione di Vercelli non si presenti a dirigere la gara tra i locali della Libarna e gli ospiti del Castelnuovo Belbo. Increduli gli spet-

tatori, e altrettanto incredulo il presidente belbese Roberto Moglia: «Io e il dirigente locale Figini abbiamo chiamato nei termini stabiliti l'Aia, la quale ci ha risposto che l'arbitro designato non aveva accettato questa partita ma non aveva avvertito nessuno.

Ci hanno richiamato verso le 14,30 dicendoci che avrebbero cercato di reperire un arbitro in sostituzione, alle 15 ci dicono di aver reperito un arbitro della sezione di Ivrea. Visti pe-

rò i 120 chilometri che l'arbitro avrebbe dovuto compiere per arrivare, la gara, sempre che tutto andasse bene, non sarebbe cominciata prima delle 16,30. Di comune accordo con il Libarna, abbiamo deciso di non aspettare tale orario. Il presidente del Libarna ha sentito personalmente il presidente FIGC Piemonte Mossino al telefono e questi ci ha detto di accordarci per la data del recupero che avverrà giovedì 5 aprile alle ore 20,45».

CALCIO

Giovanile

32° torneo di Pasqua "Città di Ovada"

La 32ª edizione del Torneo di Pasqua "Città di Ovada" organizzata dall'A.S.D. Boys Calcio gioca le qualificazioni sabato 31 marzo su quattro campi e le finali il 2 aprile al Geirino.

1 Pulcini 2005 sabato alle 14,30 sul campo sportivo di Molare: nel girone A Arenzano, Scuole Cristiane Vercelli e Soccer Spartera; nel B: Boys Calcio, Cassine, Sca Asti. Alle 16,30 per i Primi Calci 2009 triangolari con girone A tra Boys Calcio, Fulvius, Golfo del Tigullio e girone B con Boys Calcio, Fulgor, Tiger Novi. I 2006 saranno a Silvano d'Orba; per il girone A alle ore 10. Boys Calcio, San Fruttuoso, Arenzano; per il girone B alle 15: Acqui, Ivrea, Cheraschese.

1 Pulcini 2007 e 2008 giocheranno al Geirino: per i 2008 dalle 10 alle 12, girone A con Boys Calcio1, Polisportiva Golfo del Tigullio, Praese, Vis Nova 2 e girone B dalle 14 alle 16 con Boys Calcio 2, Vis Nova 1, Polis Genova, Progetto Atletico. I 2007 invece scendono in campo alle 15,30 per il girone A con Boys Calcio 1, Olmo, Pro Pontedecimo, Pozzolese e alle 16,30 per il girone B tra Boys Calcio 2, Cassine, Merlino & 8 Marzo, e Fulgor. Infine a Castelletto d'Orba alle ore 10 per i Piccoli Amici 2011/12 per il girone A triangolare tra Boys Calcio, Merlino & 8 marzo, S.G. Novese e per il girone B alle 15 Boys Calcio, Progetto Atletico, San Fruttuoso. Per i Primi Calci 2010 alle 15 per il girone A triangolare tra Boys Calcio, San Fruttuoso, Pol. Golfo del Tigullio; per il girone B Boys Calcio, San Fruttuoso 2. Le finali lunedì 2 aprile: Primi

Calci 2010 alle 9,45; Pulcini 2008 alle ore 11, Pulcini 2007 alle 14; Pulcini 2006 e Piccoli Amici 2011/12 alle 15,30.

Una storia lunga 32 anni

Dal lontano 1986 quando, su idea del Presidente del Settore Giovanile dell'Ovada Gianni Bovone, ci fu la prima edizione del Torneo di Pasqua "Città di Ovada", sono passati 32 anni e da allora il torneo è sempre stato considerato un appuntamento fisso per molte associazioni sportive non solo del Basso Piemonte. Quest'anno le squadre partecipanti sono oltre 45 e non provengono solo dalla provincia di Alessandria, ma anche da Genova, Torino, Vercelli, Milano e Cuneo.

Si giocherà sui campi del centro polisportivo Geirino di Ovada, del Comunale "S.Rapetti" di Silvano d'Orba, del Comunale di Molare, e del Comunale di Castelletto d'Orba, mentre le finali si terranno il giorno di Pasquetta, presso il Geirino.

Ogni anno la riuscita del Torneo è la conferma di come l'ASD Boys Calcio (anche quest'anno riconosciuta Scuola Calcio dalla Lega Nazionale Dilettanti) stia diventando sempre di più un punto di riferimento importante per tutto il calcio giovanile ovadese: a questo proposito dagli organizzatori è giunto il benvenuto all'Acad Ovada che ha deciso di condividere il progetto di costruzione di un unico settore giovanile così come in passato avevano fatto Silvanese, Pro Molare e Polisportiva Castelletto d'Orba.

CALCIO

3ª categoria

Novese travolge Lerma Per Il Borgo un buon pari

GIRONE AL
NOVESE LERMA 5
1

La Novese è un rullo compressore e il Lerma fa quello che può (a dire il vero un po' poco).

Finisce 5-1 per la capolista, una partita senza storia fin dalle primissime battute e virtualmente chiusa già dopo mezz'ora. Al 9° locali subito avanti con Pasquali mentre al 15° bis di Olivieri.

Al 30° Giordano, su rigore, sigla il 3-0 che diventa poker al 47° proprio con doppietta di Giordano. Il Lerma fa quello che può e il neo entrato Mugnai all'81° sigla il 4-1. Momentaneo, però, perché allo scadere Geretto fissa il punteggio finale sul 5-1.

Formazione e pagelle Lerma

Salmetti 6, Balostro 4, Marchelli 5 (71° Barbatto sv), Sciuto 5,5, Icardi 5,5, Scapolan 5, Ciriello 5, Bono 5,5, Ibrahim 6 (62° Zito 6), Barletto 6 (53° Mugnai 6,5), Tortarolo 6. All: Albertelli.

GIRONE AT
BISTAGNO V.B. DA FRUGAROLESE 1
3

Nell'anticipo del sabato il Bistagno di Caligaris cede contro la forte Frugarolese, seconda in classifica, per 1-3. Pesano le decisioni arbitrali, al netto però della supremazia degli ospiti.

Vantaggio al 35° su un rigore

re contestato. Dal dischetto rete di Mangiacotti. Bis al 44° con rete di El Amraoui. Nella ripresa lo 0-3 firmato da Caruso.

Nel finale, dopo le occasioni avute da Astesiano e Gillardo, ecco la rete di F.Colombini per l'1-3 conclusivo. In ogni caso, una buona partita per i padroni di casa.

Formazione e pagelle Bistagno Valle Bormida

De Rosa 5,5, Dabormida 6, Gillardo 6, Palazzi 6,5, Lazar 6, Astesiano 7, Himami 5,5 (60° Chavez 6), F.Colombini 6,5, A.Colombini 5,5 (80° Berchio sv), Miska 6, Karim 5,5 (60° Traversa 5,5). All: Caligaris

DON BOSCO AL NICESE 4
0

«Abbiamo giocato una buona partita nel primo tempo mettendo anche in difficoltà la Don Bosco, poi nella ripresa le solite amnesie, costate 3 reti da calcio d'angolo e una su rigore». Così mister Gai.

Nel primo tempo al 10° Nicese che timbra il palo con Giolito, poi nella ripresa Piccinini va in gol al 50°, i salesiani raddoppiano al 62° con Nisi, e quindi si portano sul 3-0 dal dischetto ancora con Piccinini al 72°.

Fuori classifica, bella vittoria della **Campese B** sul terreno del Valpolcevera: 2-1 per i 'draghi', che segnano due volte con Mirko Macciò, al 35° e al 55°: In mezzo al 46° il momentaneo pari dei padroni di casa.

Ancora Piccinini fa tripletta personale e porta il risultato finale sul 4-0 al 75°.

Formazione e pagelle Nicese

Manzone 6, Scaglione 6, Martinengo 6 (75° Corapi sv), Rolando 6, Benestante 6, Ponzio 6, Giolito 6, Scarlet 6, Zagatti 6 (70° Cadar 6), Bossi 6, Dessi 6 (65° Ferrato 6). All: Gai

GIRONE GE
CAMPO IL BORGO MONTOGGIO 0
0

Finisce senza reti la sfida di vertice fra Campo Il Borgo e Montoggio, che lascia inalterate le posizioni delle due squadre: Campo Il Borgo resta seconda, con un punto sui genovesi (e due partite in meno) a 11 punti dal primo posto dell'Old Boys Rensen. Unica emozione della partita uno svarione di Khoumar che porta un giocatore del Montoggio a tu per tu con Branda, che salva con grande parata.

Formazione e pagelle Campo Ligure Il Borgo

D.Branda 7,5, A.Pastorino 6,5, Bruzzone 6,5, Khounar 6, M.Branda 6,5, S.Macciò 6,5, G.Pastorino 6,5, Bootz 6,5, Laguna 6,5, Bottero 6,5 (75° Piccardo sv), M.Oliveri 6,5. All.: Gambino.

CALCIO

Giunior regionale

ATLETICO TORINO ACQUI FC 4
0

«Abbiamo disputato una gara totalmente incolore, oggi c'è veramente niente da salvare, come il risultato dimostra appieno». Sono queste le parole schiette di mister Bobbio al termine della gara contro l'Atletico Torino.

Per la cronaca l'Atletico passa in vantaggio al 30° e a 5 minuti dalla fine del primo tempo riesce a trovare il raddoppio.

Nella ripresa la squadra locale non allenta la presa e nel finale all'80° trova il 3-0, poi prima del fischio finale riesce nell'intento di aumentare ancora di un gol il punteggio.

Formazione Acqui

Maiello, Mouchafi, Pizzorno, Vitale, Congiu, Borgatta, Conte (Licciardo), Scarsi, Cavanna (Cazzola), Marengo (Lequio), El Sidouli.

CENISIA SANTOSTEFANESE 0
5

La Santostefanese vince per 5-0 e scavalca in una sola giornata Mirafiori e Barcanova che cedono nei rispettivi confronti.

Grazie a questo la Santostefanese si trova al settimo posto in graduatoria a quattro punti dai Vanchiglia, e mantiene i regionali.

Rete del vantaggio al 10° con tiro da fuori area imparabile di Becolli, il 2-0 arriva al 30° con Claps che dribbla il diretto avversario e batte il portiere da corta distanza; nella ripresa arriva la sicurezza del successo con il 3-0 al 60° segnato da Homan con tiro da dentro l'area, il poker è firmato al 70° da Ghione su azione di ripartenza, nel finale arriva anche il 5-0, all'80°, con Homan che fa doppietta personale con tiro nell'area piccola.

Formazione Santostefanese

Ciriotti, Galuppo, Cordero (Grimaldi), Pavia (Piano), Gaeta, Ghione, Claps (Granara), Becolli, Homan, S. Madeo (Bernardinello), Cocito. All: D. Madeo.

CALCIO

Giovanile Boys

GIOVANISSIMI 2004

Dopo 4 partite al massimo, opaca prestazione contro l'Asca ma l'1-0 basta per portare a casa i tre punti necessari a consolidare il primato in classifica.

La cronaca registra al 6° tiro cross di Piccardo con palla fuori di poco, al 19° ghiotta occasione avviata da Colombo ma conclusa alta da Gulli, al 22° bordata di Visentin da fuori area con deviazione della retroguardia alessandrina. Al 29° su un corner, Mazzarello in posizione defilata rispetto alla porta, calcia sull'esterno della rete. Al 33° scambio uno due fra Cannonero e Mazzarello che con un pallonetto supera il portiere avversario e porta in vantaggio i ragazzi di Micale. Al 4° del secondo tempo tiro da fuori area da parte di Gulli con palla che sfiora la traversa. Al 22° su un bel cross si avventa Colombo e di testa spinge la palla in rete ma il direttore di gara annulla per una presunta spinta che però, per chi si trovava dietro la porta, è apparsa inesistente. Al 27° ancora un'occasione con tiro di Mazzarello in mischia in area neutralizzato dall'estremo difensore.

Ora sosta per le festività di Pasqua, ma con i Boys impegnati nel prossimo fine settimana al 16° Torneo dell'Adriatico dove nel girone di qualificazione affronteranno l'Ardor Lazzate (MB) e l'F.C. Oliviero (Na).

Formazione

Massone, Arecco, Sciutto, Barbatto. E. Aloisio, Visentin, Mazzarello, Gulli (Tagliotti), Cannonero (Cadario), Piccardo (Campodonico), Colombo. A disp. Maranzana. S.Aloisio.

GIOVANISSIMI 2003

La squadra di Silvio Pellegrini dopo la sconfitta infrasettimanale nel recupero con il Calcio Derthona per 1-0, si riabilita contro l'Audax Orione superandola per 7-0. Partita dominata dai Boys che realizzano quattro reti con Gaggero, quindi la doppietta di Barletto e il gol di Perasso.

Formazione

Ivaldi, Duglio, Gualco, I. Ferrari, Icardi, Massari, Ajjor, Piccardo, Meriardo, Gaggero, Barletto. A disp. Bisio, Canova, Hel Ansa, Strat, Vicario, Perasso.

ALLIEVI 2001

I ragazzi di Massimiliano Baratti escono sconfitti dalla Valenzana per 2-0. I Boys imprecano per il rigore sbagliato da Masoni quando il punteggio era sul 1-0 per gli orafi.

Anche sul doppio vantaggio per la Valenzana, i Boys avevano la possibilità di accorciare le distanze con scarsa fortuna.

Formazione

Panarello, Viotti, N. Ferrari, Beshiri, C. Pellegrini, Repetto, Caneva, Barbieri, Masoni, Parisi, Mezeniuc. A disp. Pasqua, M. Pellegrini, Perfumo, V. Ferrari.

JUNIORES PROVINCIALE

La squadra di Librizzi ritorna solitaria in testa alla classifica grazie alla vittoria a Valenza sulla Fulvius Samp per 4-0 e il contemporaneo pareggio dell'Arquatense con la Pozzolese.

L'Ovadese Silvanese sbriga la pratica con due gol per tempo a conclusione di un incontro non bello condizionato dalle condizioni del campo.

Dopo 2' Montobbio porta in vantaggio la squadra su angolo di Barletto e all'11 Russo su passaggio di Barletto raddoppia, poi Costantino su calcio di punizione a portiere battuto colpisce la traversa. Nella ripresa al 9 Vaccarello sotto porta alza sopra la traversa, al 20° palo di Barbatto, quindi lo stesso giocatore realizza il terzo e quarto gol su passaggi di Giacobbe.

Formazione

Bertania, Rosa (Alazapiedi), Trevisan, Perassolo, Bianchi, Montobbio (Cicero), Russo, Costantino (Giacobbe), Vaccarello (Zanella), Massa, Barletto (Barbatto). A disp. Caputo, Cavaliere.

CALCIO

2ª categoria • Bistagno e Calamandranese, la salvezza è un miraggio. Ponti raggiunto in vetta

Rossiglione e Masone ko nei recuperi. Mornese, 3 punti per i play off

GIRONE L

PONTI	1
STAY O' PARTY	1

L'attesissimo big match finisce 1-1 e per il Ponti, vista la gara giocata, sono due punti fortunatamente lasciati scappare via. Padroni di casa che fanno la partita, creano e sbagliano. Primo tempo avaro di emozioni, anche se i locali dominano sul piano del gioco. Ripresa molto più frizzante. Ponti avanti all'11' con la poderosa inzeccata di Chabane su punizione di Mighetti. Lo stesso centrale poco dopo coglie una traversa, mentre al 18° Barone viene steso in area ed è penalty. Dal dischetto però Trofin sbaglia. Da qui alla fine è un'altra partita, perché lo Stay esce dal letargo e impensierisce Gilardi per due volte. Il pari, però, arriva nel modo più casuale possibile: punizione laterale e Marchelli trafugge di testa il proprio portiere. 1-1 e nel finale ancora rammarico per azioni gol sfumate. Un punto, ma con rammarico.

Formazione e pagelle Ponti

Gilardi 6,5, Goglione 6, Mighetti 7, Marchelli 5, Chanouf 6, Chabane 6,5, Trofin 5, Nosenzo 6 (79° Leveratto sv), Reggio 6 (89° Pronzato sv), Barone 7, Giusio 5 (66° Bosetti 6). All: Carosio

BISTAGNO

SPINETESE X FIVE	3
------------------	---

Non c'è limite alle cose negative e alla sfortuna in casa Bistagno, che contro la Spinettese perde 2-3 solo negli ultimi minuti di gara, dopo aver rimontato ben due gol nella ripresa. Purtroppo, per i ragazzi

GIRONE D - GE RECUPERI

ROSSIGLIONESE	0
PONTECARREGA	1

La Rossiglione fallisce l'aggancio al secondo posto e cede in casa per 1-0 nel recupero contro il Pontecarrega restando in terza posizione a un punto dall'Anpi Casassa, secondo. Gara che parte male: gli ospiti possono usufruire di un calcio di rigore al 24° ma Bruzzone vola da felino a salvare sul tiro di Luongo. Nella ripresa botta e risposta prima con parata di Bruzzone su Varigi e poi col salvataggio del portiere ospite Balbi su Salis. Nel finale all'88° arriva il gol partita del Pontecarrega con colpo di testa vincente di Pili su cross di Solari.

PRIMI CALCI 2009 GIR. B

CARROSI	0
ACQUI FC	4

I giovani atleti acquisi vincono 0-4 grazie alla perfetta applicazione delle strategie del mister. Marcatori: Lazzarino, Gamba, Ez Raid 2.

Convocati

Rinaldi, Gamba, Gatto, Timossi, Cavanna, Rosselli G., Lazzarino. Ez Raid, Voci, Vittozzi.

PULCINI 2008

AURORA AL	2
ACQUI FC	3

Risultati a tempo: 0-2, 0-0, 0-0. Marcatori: Daniele, Merlo.

PULCINI 2007 GIRONE B

DON BOSCO AL	1
ACQUI FC	2

Partita altalenante per i pulcini 2007 ad Alessandria contro la Don Bosco. Partono bene gli aquilotti, in gol con due reti del bomber Colla e una di El Hlimi; i locali accorciano prima della fine del tempo. Secondo tempo: termali in difficoltà sotto di tre gol. Terzo tempo: gli acquisi passano con El Hlimi e vanno più volte vicini al raddoppio. Bene il play Nano e il bomber Colla.

Convocati

Arnera, Blengio, Botto, Colla, Cordara, El Hlimi, Marcelli, Martelli, Mascarin, Nano, Ugo e Robiglio. Mister Vela, Ottone.



▲ Il Ponti che ha pareggiato contro lo Stay O' Party

del duo Moscardini-Pesce, non è la prima volta che sono fatali i finali di partita. Troppe partite perse e troppi punti buttati via per poca attenzione. Inizio sprint degli ospiti, che al 20° fanno 0-1 con Curacco. A inizio ripresa il raddoppio di Galia, dopo di che il Bistagno reagisce. Aime riapre tutto al 62°, quindi ecco il 2-2 di Molleto al 65°. Un punto che così in rimonta sarebbe servito molto per il morale, ma all'86° Papa fa sprofondare i locali nel dramma. Nuova sconfitta e salvezza sempre più lontana.

Formazione e pagelle Bistagno

D.Moretto 7, De Bernardi 5,5 (49° Giribaldi 5,5), Di Leo 5,5, Mazzarello 5,5, Garbarino 5,5 (49° Molleto 6), A.Moretto 5,5 (70° Alberti 5,5), Piana 5,5 (75° Faraci 5,5), Fundoni 5,5, Aime 6, Merlo 5,5 (55° Dibba 5,5), Daniele 5,5. All: Pesce-Moscardini

CALAMANDRANESE	2
REFRANCORESE	2

Un pari dal sapore amaro quello della Calamandranese

Formazione e pagelle Rossiglione

Bruzzone 7, Ravera 5,5 (85° Piombo sv), Gamenara 5,5 (70° Nervi 5,5), Oliveri 5,5 (70° Civino 5,5), Sorbara 5,5, Sciuotto 5,5, De Meglio 5,5 (55° Bracco 5,5), Ottonello 5,5, Bellotti 5,5, M.Pastorino 5,5, Salis 5,5. All: D'Angelo

MASONE	1
ATL.QUARTO	3

Niente da fare per il Masone nel match interno contro l'Atletico Quarto: la serie positiva dei valligiani finisce con una sconfitta per 1-3. Gara che sembra mettersi sulla strada dei padroni di casa quando all'11' arriva il vantaggio di Rotunno che, ricevuta palla da

nel match interno contro la Refrancorese. Il 2-2 consente agli astigiani di raggiungere il Bistagno in classifica, ma intanto il Solero, vittorioso 2-0 in casa contro la Don Bosco Asti, si allontana. Vantaggio ospite al 20°, con un calibrato pallonetto di Cori che supera Madeo. Il pari arriva al 30° con una doppia deviazione di Tona e Borgatta (ultimo tocco di quest'ultimo) che vale l'1-1. Ancora avanti gli ospiti all'ultimo minuto del primo tempo con Cantarella, su tiro al volo susseguente a calcio d'angolo. Il definitivo 2-2 al 65° quando il tiro cross di Borgatta è deviato dall'ospite Silvano, col portiere ospite Aseglio che fa carambolare la palla in rete dopo averla toccata, per il più classico degli autogol.

Formazione e pagelle Calamandranese

Madeo 6, Tuluc 6, Pennacino 6, Terranova 6, Cela 6, Corino 6, Giordano 6 (80° El Hachim sv), Gallo 6,5, Tona 6,5, Genta 6,5, Borgatta 6,5. All: Calcagno.

Galletti, mette dentro. Ma passano appena 60 secondi e gli ospiti impattano con Tacchi su assist smarcante di Ferrara. Atletico che passa in vantaggio al 28° con una splendida rete di Villa: staffilata imparabile da fuori area. Il Masone si ritrova in superiorità numerica al 40° per l'espulsione di Guardacci, spreca il 2-2 al 45° con Rotunno che dal dischetto manda alto, e nella ripresa subiscono il 3-1 al 70° con il gol del neo entrato Musicò.

Formazione e pagelle Masone

San.Macciò 5,5, Cannatà 5,5, M.Pastorino 5,5, A.Pastorino 5,5, San.Macciò 5,5, M.Macciò 5,5, L.Pastorino 6, An.Pastorino 6, Rotunno 6, Galletti 6, F.Pastorino 6. All: Cavanna.

GIRONE M

G3 REAL NOVI	1
OVADA	0

L'Ovada cade a Novi contro il G3 e rimane sempre in bilico in classifica, appena sopra la linea della retrocessione diretta. Al momento sono 5 i punti di vantaggio sul Casalinoceto penultimo, un bottino discreto ma non sufficiente per dirsi salvi. Senza Gonzales e con Andreacchio, in panchina per tutta la partita, l'Ovada sfodera una prestazione di accortezza e ordine. Purtroppo però una rete di Guercia al 35° del primo tempo la condanna. Vani i tentativi di rimontare: vince il Novi G3, col minimo scarto. Per l'Ovada sarà una Pasqua senza festeggiamenti.

Formazione e pagelle Ovada

Tagliatico 6, Abboui 6, Facchino 6, Marasco 6, Donghi 6, Porata 6, Prestia 6, D'Agostino 6, Valente 6, Di Cristo 6, Coco 6. All:Fiori

GIRONE I

CORTEMILIA	0
TRE VALLI	1

Nonostante una prova volenterosa, e la gran voglia di fare risultato, il Cortemilia cede in casa col minimo scarto al Tre Valli.

La rete che vale i tre punti arriva al 21° quando un cross

GIRONE B-SV

OLIMPIA CARCARESE	1
ROCCHETTESE	1

Il derby finisce con un pareggio che serve a poco ad entrambe le squadre e molto probabilmente priverà entrambe dei playoff per la distanza dalla seconda in classifica ora superiore ai 10 punti. La gara inizia con un bel tiro dell'Olimpia, di Sozzi al 6°, fuori di poco. Nei pressi del 25°, la Rocchetese usufruisce di un calcio di rigore che Carta calca sul fondo.

Vantaggio dell'Olimpia al 30° con un sinistro chirurgico di Rodino da fuori che batte Adosio: 1-0. Nella ripresa bella occasione di Costa che si fa respingere il tiro da Massari ma sulla palla vagante Costa mette dentro l'1-1. Nel finale

PRO MOLARE	1
MOLINESE	1

Buon punto del Molare che in casa contro la Molinese impatta 1-1, al termine di una settimana con tre impegni, considerato il recupero (e il ko 2-3) di mercoledì scorso contro il Mornese.

Nonostante le fatiche, giallorossi intraprendenti nella prima frazione di gioco e in vantaggio allo scadere con Siri, perentorio nella sua conclusione sugli sviluppi di corner.

Nella ripresa, alla prima distrazione locale ecco il gol della Molinese, grazie a Felsari scattato sul filo, o forse oltre, del fuorigioco. 1-1 che rimarrà fino alla fine.

Un punto che avvicina sempre più i ragazzi di M.Albertelli alla salvezza.

Formazione e pagelle Pro Molare

Piana 6, Ouhenna 6, Bello 6,5, Badino 6,5, Lanza 6, Pestarino 6, Bellizzi 6, Morini 6,5, Siri 7, Perasso 6 (83° Pastorino sv), L.Albertelli 6 (83° Ottonelli sv) All. M.Albertelli

VIGNOLESE	0
MORNESE	1

Due trasferte e due vittorie nel giro di quattro giorni. Bottino pieno e morale a mille per il Mornese, di nuovo in zona playoff nel momento più importante della stagione.

Mercoledì il derby vinto per 2-3 in casa del Molare, domenica la vittoria sul filo di lana contro la Vignolese, che porta i ragazzi di D'Este al quinto posto della graduatoria, a soli 6 punti dal secondo posto. Partita equilibrata contro la Vignolese: nel primo tempo occasioni per G.Mazzarello, Lettieri e soprattutto S.Mazzarello. Nella ripresa super Russo su Verdi. Nel finale entra Pozzi che si mangia due gol clamorosi, ma all'85° ecco il gol partita: Rossi imbecca G.Mazzarello che batte Massone.

Formazione e pagelle Mornese

Russo 6,5, F.Mazzarello 6,5, Cavo 7, Napelo 6,5, Malvasi 7, Paveto 6,5, S.Mazzarello 5,5 (65° Pozzi 5,5), Lettieri 7 (80° A.Mazzarello sv), F.Mazzarello 5,5, G.Mazzarello 6,5, An.Rossi 6,5. All: D'Este.

dalla sinistra trova la deviazione sotto porta vincente di De Carolis. Nella ripresa il Cortemilia ci prova e meriterebbe anche il pari che viene sfiorato al 50° e al 75° con due punizioni dalla distanza di Olivero che colpiscono in entrambi i casi la parte superiore della traversa, con l'estremo ospite Veglia battuto. Nonostante il

forcing incessante dei locali, il risultato non cambia più.

Formazione e pagelle Cortemilia

Benazzo 6, Castelli 6 (86° Canobbio sv), Vinotto 6,5, Olivero 6,5 (82° Grea sv), Aydin 6, Rovello 6,5, Ravina 6, Cirio 6,5, Poggio 6, Jovanov 6, Lu.Barisone 6 (76° Ghignone 6). All: Chiola.

entrambe provano a vincere, con Grabinski che da dentro l'area gira a lato, mentre la Rocchetese ci prova con Carta, senza fortuna.

Formazioni e pagelle Olimpia Carcarese

Massari 6,5, Vero 6, Marengo 6, Sozzi 5,5, Boudali 5,5 (46° Ferro 5,5), Comparato 6, Alex Bagnasco 5,5, Revelli 6 (85° Innocenti sv), Grabinski 6, Clemente 5,5, Rodino 6 (65° Madani 6). All:Alloisio

Rocchettese: Adosio 6,5, Pisano sv (11° Monni 6), Gallione 7, Giamello 6,5, Rosati 6,5, Romero 6,5, Veneziano 7, Carta 6,5, Costa 7, Barba 7, Vallecilla 7 (70° Mellino sv). All: Pansera

MURIALDO	0
DEGO	3

Bella e convincente vittoria esterna del Deago, che mette

quasi al sicuro i playoff battendo 3-0 il Murialdo. Dopo una prima parte di gara che vive in equilibrio, i ragazzi di Albesano trovano il vantaggio in maniera fortuita su grave errore del portiere locale Odella, che si lascia sfuggire la sfera su punizione dalla tre quarti di Capici: 1-0. La gara si chiude al 70° con il 2-0 di Zunino su rigore concesso per fallo subito da I.Monticelli. Il 3-0 finale all'80° con un gran tiro di Rodino d'esterno dal limite dell'area, che incozza sul palo e termina la sua corsa in rete.

Formazione e pagelle Murialdo

Piantelli 6,5, Bertone 6,5, L.Domeniconi 6,5, Zunino 7, Capici 7, Viberti 6,5, Paglionico 6,5 (70° Bommarito 6), Magliano 6,5 (80° Genta 6), Adamo 6,5 (80° Barroero 6), Luongo 6,5 (70° Rodino 7), I.Monticelli 7. All: Albesano.

CALCIO

Giovane Acqui Fc

ESORDIENTI 2006 GIR. A

ORTI	2
ACQUI FC	3

Terza partita del girone finale e prestazione un po' al di sotto dello standard degli aquilotti di mister Ivano Verdese, che su un campo dal fondo irregolare solo a tratti impongono il loro gioco. Comunque terza vittoria su tre partite che li porta a 1 punto dall'Alessandria con 1 partita da recuperare. Menzioni speciali per Perigolo M., Rodiani F., Badano M., Moscato S. Marcatori: Luparelli con una doppietta.

Convocati

Perigolo, Shera, Ghiglione, Barisone Mattia, Barisone Luca, Gillardo, Giachero, Rodiani, Badano, Luparelli, Zunino, Scibetta, Moscato, Farinasso. All. Verdese.

GIRONE B

ASCA	2
ACQUI FC	2

La determinazione dei bianchi non è sufficiente a contenere gli avversari, che passano in vantaggio. Nel secondo tempo il ritmo di gara aumenta: il primo a sbancare è Andrea Lanza con un tiro preciso da calcio da fermo; non tarda il gol di Bobbio su cross perfetto di Gabriele Lanza. Ottima prestazione del rientrante Giuseppe Ferrante.

Formazione

Cazzola, Materese, Vercellino, Demontis, Ferrante, Grosso, Bobbio, Torrielli, Lanza Andrea, Lanza Gabriele, Cucuzza, Gallo, Tirri, Comparelli.

ESORDIENTI 2005 GIR. A

ACQUI FC	4
TURRICOLA	2

1° tempo equilibrato dove sono gli ospiti ad andare in vantaggio, ma Laiolo pareggia dopo poco. Nella ripresa ancora Laiolo porta in vantaggio i bianchi, ma sul finire del tempo gli ospiti pareggiano. Nel 3° tempo i ragazzi di Oliva premono sull'acceleratore e prima Laiolo (tripletta) di testa e poi Soave chiudono la gara.

Convocati

Marchisio, Abdlahna Salman, Abdlahna Zayd, Santi, Errebi, Soave, Bosio, Leardi, Laiolo, Zabori, Avella.

GIRONE B

ACQUI FC	4
ASCA	1

1° tempo che vede i bianchi un po' contratti faticando a creare azioni pericolose, ma proprio allo scadere Facci con un gran gol sblocca la partita. 2° tempo equilibrato senza particolari occasioni da rete. Nel 3° tempo i bianchi raddoppiano con Queraca ma un'indecisione collettiva porta alla rete gli ales-

sandrini. Subito il gol i bianchi alzano il ritmo andando in rete con Queraca e Rigamonti.

Convocati

Guerreschi, Arhoum, Perinelli, Fava, Facci, Barisone, Queraca, Rigamonti, Travo, Cresta, Negri, Arata.

GIOVANISSIMI 2004 REG.

ACQUI FC	4
VIANNEY	1

I ragazzi di mister Aresca portano a casa i primi tre punti del girone di ritorno. Al 10° vantaggio con un gran gol del bomber Lecco. Pochi minuti e Ruci su punizione va in rete con un colpo di testa; gli ospiti accusano il colpo e l'Acqui trova il terzo gol. Nel 2° tempo ancora Kurti trova la sua prima doppietta con un preciso diagonale. Gol della bandiera del Vianney su un errore difensivo a un quarto d'ora dalla fine.

Formazione

Briano, Garello Gabriele, Kurti, Bernardi, Cordara, Dealexandris, Robbiano, Ruci, Lecco, Garello Federico, Novello, Perono Querio, Outemhand, Siri, Jin, Gallo, Benazzo. All: Aresca, Izzo, Gerri.

ALLIEVI 2002 REGIONALI

ACQUI FC	2
JUVENTUS DOMO	1

Vittoria di misura per i bianchi. Il 1° tempo in completo controllo ma giocato a ritmi troppo blandi, per poi subire il

ritorno degli ospiti nella ripresa. Acqui in doppio vantaggio con Morbelli e Gocevski. Nella ripresa la rete che riapre la partita. Fortunatamente i bianchi riescono a evitare il pareggio e si rendono pericolosi con Morbelli e con Essady.

Formazione

Rapetti, Mulargia, Pastorino, Botto (Shera), Cerrone, Gocevski (Cabula), Lodi, Cavanna, Morbelli (Spina), Bollino (EsSady), Canu. A disp. Francone, Turcin. All, Cavanna, Ponte.

ALLIEVI 2001

CARROSI	4
ACQUI FC	0

I ragazzi di Parodi subiscono una pesante sconfitta senza rendersi mai pericolosi, resistono per circa mezz'ora alla supremazia di gioco dei biancocelesti, per poi capitolare al 30° su contropiede. Il raddoppio del Carrosio non tarda ad arrivare, sugli sviluppi di una punizione. Il 3-0 arriva su un'azione corale che mette l'attaccante libero di battere a rete da posizione centrale. La ripresa è una replica della prima frazione di gioco. I termali non riescono ad organizzare trame efficaci ed al 5° il Carrosio va ancora in gol.

Formazione

Degani, Goldini, Celenza, Cecchetto, Rizzo, Zunino, Gaggino, Alberti, Zucca, Bistolfi, Cavanna, Cerrone, Marengo, Morbelli, Lodi, Carosio, Vacca. All: Walter Parodi.

VOLLEY Serie B1 femminile

Acqui vince a Lurano e mette la freccia

PNEUMAX LURANO 1
ARREDOFRIGO MAKHYMO 3
(25/20; 11/25; 19/25; 26/28)

Lurano. Acqui vince e mette la freccia. Colpaccio della Arredofrigio Makhymo, che va a vincere 3-1 sul campo della Pneumax Lurano di Valentina Cester, che alla vigilia del match affiancava le termali a quota 32, ed era dunque la più diretta concorrente in classifica. Le ragazze di Ivano Marengo si impongono in rimonta, dopo aver perso il primo set.

Un primo set che era iniziato punto a punto: le squadre si studiano fino al 3/3, poi tentano invano di allungare fino al 10/10 e al 14/14. L'allungo riesce a Lurano, che si porta 17-14 e obbliga Marengo a due timeout quasi consecutivi: su torna sotto sul 19/18, ma nel finale Acqui fa troppi errori e la Pneumax si porta 24/20 e chiude 25/20.

Pronto riscatto nel secondo

set: non c'è anzi partita perché Acqui si porta subito 1/9 e poi 2/14. Le padrone di casa tentano la rimonta, ma basta poco per gestire il parziale: 11/24 e chiusura di A.Mirabelli per l'11/25. Ora ci si attende la reazione di Lurano, che però nel terzo set non arriva: è ancora Acqui, anzi, a menare le danze e salire 1/4 e 4/11. Lurano prova la rimonta, arriva 8/12, ma la Cester non ha grande aiuto e Acqui respinge l'attacco salendo 14/21 e firmando poi il sorpasso sul 19/25. Il quarto e ultimo set è il più emozionante: inizialmente Acqui sembra poter prendere il largo: sale 1/6 e 2/8, poi le padrone di casa risalgono 6/8, ma le termali tornano avanti 8/13, senza però riuscire a scavare il solco. Lurano ne approfitta: si fa sotto 12/13, pareggia a 15 e addirittura passa a condurre 19/16. Timeout Marengo, poi un punto a testa fino al 23/20 ma le termali non mollano, aggan-

ciano la parità sul 24/24, la portano fino al 26/26 e poi riescono a piazzare il colpo di reni finale: il sorpasso è servito.

HANNO DETTO
Sorridente, coach Marengo: «Sono molto contento. Anzi tutto per come siamo stati capaci di cambiare alcune cose che, avevamo preparato ma non erano efficaci; poi, per come siamo stati capaci di tornare in partita dopo il primo set, nel quale abbiamo sbagliato troppo; infine, il quarto set: siamo stati davvero bravi a "portarlo" a casa quando si stava mettendo davvero male. Colgo l'occasione di questa bella vittoria per ringraziare tutto lo staff tecnico della B1: davvero quest'anno c'è una squadra in campo ed una a bordo campo»

Arredofrigio Makhymo

Cattozzo, Sassi, F.Mirabelli, Sergiampietri, Rivetti, Martini, Pricop, A.Mirabelli, Prato, Ferrara, Gatti. Coach: Dogliero.

VOLLEY Serie B maschile

Negrini batte Malnate due punti di speranza

NEGRINI CTE 3
YAKA VOLLEY MALNATE 2
(22/25; 26/24; 16/25; 25/21; 15/12)

Acqui Terme. Era l'ultima occasione per poter riacciuffare la stagione per la Pallavolo La Bollente.

Sabato sera a Mombarone, ospite era lo Yaka Volley Malnate che precede gli acquisti in graduatoria ed occupa l'ultimo posto utile per la salvezza diretta.

Dopo il tracollo di Albissola ci si aspettava una reazione dalla squadra che in settimana era parsa scossa dall'andamento della partita in Liguria.

Con Cravera alle prese con un malanno stagionale, coach Dogliero schiera Belzer libero, col giovanissimo Trombin in panchina. In campo dall'inizio, a sorpresa, Davide Boido, all'esordio stagionale.

Avvio equilibrato, il Malnate spinge molto al servizio ma gli acquisti, consci dell'importanza della posta in palio, rispondono colpo su colpo.

L'allungo decisivo comune è degli ospiti a metà set: un parziale di 6/2 porta la gara sul 16/20 e poi sul 18/23. Acqui risale sino al 21/23 ma Malnate fa suo il set 22-25.

Acqui riparte con la giusta rabbia; si gioca sempre in un paio di punti fino al 20/18, poi in un finale di set al cardiopalma, Graziani chiude il punto decisivo.

La partita è avvincente, anche nel terzo set; Acqui subisce un po' troppo l'aggressività ospite e va sotto 7/13, poi si riavvicina ma un parziale di 2/10 mette le ali al Malnate che vince 16/25.

Si teme un'altra sconfitta, ma Rabezana e compagni non ci stanno: Cottafava diviene più incisivo e nonostante una fiammata ospite per il 14/16, il quarto set si incanala per il verso giusto con Perassolo che al servizio realizza un parziale di 8/0 e porta Acqui sul 22/16. I varesini recuperano qualcosa, ma Cottafava chiude sul 25/21.

Si va al quinto set, è la quarta volta in stagione che i termali giungono al tie-break ed il bilancio finora era di 3 sconfitte. Avvio in equilibrio: si gira campo con Acqui avanti 8/6, si arriva 9/9, poi il muro e Cottafava riportano il punteggio sul 12/9: avanti sul cambio palla finché ancora Cottafava chiude 15/12.

Due punti importanti che riducono il gap coi lombardi anche se recuperare 4 punti in 5 giornate appare difficile, mentre resta immutato il distacco con Fossano che ha sconfitto Albissola al tie-break.

Dopo il riposo pasquale, il 7 aprile ci sarà la trasferta a Savigliano. Fare punti è indispensabile per continuare a sperare mentre Malnate e Fossano si troveranno una di fronte all'altra in Lombardia.

Negrini Gioielli CTE

Rabezana; Perassolo, Graziani, Cottafava, Miola, Colombini, Belzer (lib), Rinaldi, Boido, Castellari, Aime, Trombin, Passo. All. Dogliero.

VOLLEY Serie C femminile

Cantine Rasore, trasferta complicata a Barge

MONVISO VOLLEY BARGE 3
CANTINE RASORE OVADA 1
(25/19; 21/25; 25/20; 25/18)

Trasferta complicata a Barge per Cantine Rasore, non soltanto per i tanti chilometri da macinare ma anche per l'assenza dell'ultimo minuto di Verena Bonelli, impegnata per motivi di lavoro ed impossibilitata a raggiungere le compagne in tempo utile.

Non il miglior viatico per una sfida assai delicata per la classifica, dove soltanto due punti dividevano alla vigilia le locali dalle ovedesi.

Cantine Rasore inizia con buon piglio la gara, Nadia Fosatti punge con regolarità la difesa del Barge, ed il punteggio vede avanti le ovedesi fino al 12/11. Poi un paio di break garantiscono alle locali il sorpasso

(13/15) e successivamente l'allungo decisivo (18/22), fino al rapido 19/25.

Ovada non si scompone, parte molto bene nel secondo set, avanti per 8/4, 13/5, 17/9, fino a costruirsi tante palle set sul 24/17. Molta fatica per chiudere, ma dopo quattro tentativi falliti arriva il 25-21 che riporta in parità il match e che, si spera, possa dare alle ovedesi lo slancio decisivo.

Non è così purtroppo, il gioco si fa piuttosto involuto, condito di troppi errori ed approssimazioni.

Nel Barge invece emerge la forte banda italo-brasiliana Santos che trascina letteralmente la propria squadra. Dopo una prima fase di equilibrio Barge allunga decisamente sul 18/14 e per Ovada è nebbia, fino al 25/20 che vuol dire 2 set

ad 1 per le locali. Pessima partenza nel quarto set (1/5 e 2/7), poi un lieve infortunio costringe all'uscita proprio la Santos e gli equilibri del set subito mutano. Cantine Rasore recupera la parità e si porta anche avanti sul 12/11. La Santos rientra, sia pur incertamente, e torna ad incidere pesantemente nell'economia del match: in un amen si passa da 17/18 a 17/21, e poi è crollo verticale, sino al definitivo 18/25.

Ora ci sarà da soffrire, gara dopo gara, per una corsa alla salvezza diretta che eviti la coda dei play out.

Cantine Rasore Ovada

Bastiera, Fossati, Campese, Giacobbe, Gaglione, Ravera. Libero: Lazzarini. Utilizzate: Gorrino, Giordano, Alismo. Coach: Roberto Ceriotti.

VOLLEY Serie C femminile

Bella vittoria per la Pallavolo Vallebelbo Cime Careddu

PVB CIME CAREDDU 3
VOLLEY VILLAFRANCA 0
(25/18; 25/19; 25/21)

Importante vittoria per la Pvb Cime Careddu che nella gara

casalinga del 25 marzo ha battuto 3-0 il Villafranca Piemonte. Grazie a questa vittoria la Pvb è salita a 41 punti in classifica, accorciando a 6 lunghezze la distanza dai playoff.

Pvb Cime Careddu

Pilotti, Villare, Vinciarelli, Torchio, Mecca, Stella Ghignone, Dal Maso, Paro, Sacco (libero), Marengo. All. Arduino.

VOLLEY Serie C maschile

Quarta sconfitta consecutiva per la Plastipol

ALTEA ALTIORA VERBANIA 3
PLASTIPOL OVADA 0
(25/18; 25/23; 25/23)

Incassato il brutto responso medico dopo l'infortunio di Matteo Mangini (frattura, e quindi out fino al termine del campionato), la Plastipol si presenta su un campo difficile quale quello di Verbania, per il terzultimo appuntamento di questa stagione. Coach Ravera ripropone il sestetto con Castagna di banda a sostituire Mangini. L'avvio di gara è complicato, molti errori in casa ovedese, in ricezione e non solo, e tanta difficoltà a co-

struire efficaci palle d'attacco. Verbania non ha difficoltà a teorizzare questa situazione e chiude con relativa facilità il primo set per 25 a 18. La Plastipol prova a cambiare più volte assetto, l'ingresso di Stefano Di Puerto offre qualche buon spunto, la squadra cresce molto in fase difensiva e la partita si fa decisamente più equilibrata. Secondo e terzo set si sviluppano in fotocopia, gli ovedesi restano incollati agli avversari, pur continuando a sviluppare percentuali in attacco che non consentono di prendere il controllo della gara. In entrambi i parziali la Pla-

stipol non riesce a trovare lo spunto per dare una svolta al proprio match ed è comunque Verbania ad avere la freddezza di chiudere, in entrambi i casi, con il minimo scarto.

Un doppio 23/25 condanna i biancorossi alla quarta sconfitta consecutiva e ad una non esaltante terz'ultima posizione in classifica ormai consolidata, pur se con la salvezza già in cassaforte da tempo.

Plastipol Ovada

Bonvini, Castagna, Morini, Bobbio, Ro-meo, Baldo. Liberi: Guazzotti e Ghiotto. Utilizzati: Nistri, R. Di Puerto, S. Di Puerto. Coach: Sergio Ravera.

VOLLEY Serie C femminile

ALTEA ALTIORA 3
PLB RINALDI IMPIANTI 0
(25/23; 25/17; 25/19)

Trasferta lunga a Verbania per gli Under 16 della Rinaldi Impianti; in palio la qualificazione agli ottavi regionali. Partita "secca" che non lasciava spazio a errori.

L'Altea era uscita da un girone di ferro con Cuneo, Mondovì e Ciriè dimostrandosi squadra omogenea e compatta; qualità confermate anche contro i termali, che hanno retto bene nel primo set, punto a punto con gli avversari, fino al break subito nel finale anche grazie ad un paio di episodi sfortunati.

I due set successivi hanno visto la compagine acquese più disunita e disordinata nel gioco, il che ha impedito di rimontare lo svantaggio accumulato.

Si va quindi a disputare un girone per l'assegnazione dei posti dal 17° al 24°, di cui si conoscerà la composizione tra qualche giorno.

U16 Rinaldi Impianti

Bellati, D'onofrio, Faudella, Filippi, P.Marengo., Passo, Porrati, Rocca, Russo, Trombin. Coach: Dogliero - Passo

VOLLEY Serie D femminile

PIZZERIA LA DOLCE VITA 3
PVL CEREALTEA CIRIÈ 0
(25/14; 25/17; 25/18)

Partita di ritorno degli ottavi di finale regionali, domenica pomeriggio a Mombarone: la U14 partiva dalla vittoria dell'andata, che faceva ben sperare, ma aveva di fronte un avversario superiore per mezzi fisici. I primi 2 set hanno avuto andamento simile: punti ed errori da entrambi le parti tengono in bilico il punteggio, finché Acqui riesce a effettuare il break decisivo grazie ad una maggiore precisione al servizio e in difesa. Il terzo set si disputa con l'accesso ai quarti in cassaforte e Dogliero e Passo danno spazio a Negrini Paolo e Danie Bruno, così come fa il Ciriè, ma anche questo set si chiude a favore dei termali, confermando così la crescita del gruppo.

Nella fase regionale ci sarà



▲ L'Under 12

Il Sant'Anna di San Mauro a contendere l'accesso alla Final Four regionale del 29 aprile.

U14 Pizzeria La Dolce Vita

Bruno, Cavallero, D'Onofrio, Faudella, Marchelli, P.Negrini, Passo (K), Trombin. Coach: Dogliero - Passo

VOLLEY Serie D femminile

Concentramento a Novara per l'U12 Immobiliare Monti, a completare l'intensa domenica della Pallavolo La Bollente. La squadra di capitano Luca Negrini porta a casa altri 4 punti importantissimi per la classifica

finale, vincendo senza problemi la sfida con il Volley Novara; esce sconfitta, invece, ma a testa alta, dalla gara con il S.Rocco Novara Bianca, capopolista del girone e candidata alla vittoria finale nella Final Six del 29 aprile prossimo. Resta ancora un concentramento, ad Ovada sabato 7 aprile, per concludere la prima fase; ci sono tutte le premesse per concludere al secondo posto il girone e arrivare alla Final Six da teste di serie.

U12 Immobiliare Monti

M.Barberis, F.Marengo, L.Negrini, D.Russo.

VOLLEY Serie D

Serie D

Ovada. Anche quest'anno la Paolo Campora Ovada disputerà il campionato open di tamburello serie D, giocando le gare casalinghe sul campo di Tagliolo Monferrato. La prima gara era in calendario il 24 marzo ma è stata rinviata. La Paolo Campora Ovada, quindi, esordirà in campionato sabato 31 marzo alle ore 15 sul campo di Monale.

Il commento del presidente Mario Arosio: "Inizia la nuova stagione Un campionato lungo: il nostro obiettivo è bisare il risultato dello scorso anno con l'approdo alle fasi finali nazionali".

La squadra è rimasta pressoché identica alla passata, con una sola defezione. Nuovo elemento inserito in rosa è Arata Giampietro che andrà ad affiancare a fondo campo Giuliano Priano; si alterneranno al centro Robbiano e Vignolo; quindi Nico ed Andrea Lanza.

VOLLEY Serie D femminile

Rombi/Araldica ko a Gavi ormai è retrocessione

GAVI TRE COLLI 3
ROMBI/ARALDICA 0
(25/10; 25/11; 25/7)

Gavi. Serata da dimenticare per le ragazze della Serie D, che a Gavi incappano in una sconfitta pesante nelle proporzioni e anche nelle conseguenze. La squadra infatti può dirsi ormai retrocessa, e la sensazione di una condanna già scritta emerge anche dalla

lettura dei parziali, senza storia (anche, bisogna riconoscerlo, per la forza delle avversarie). Laconico il commento del dirigente accompagnatore Oddone: «Una serata da dimenticare».

Rombi Araldica

Moretti, Lombardi, Cavanna, Tognoni, Oddone, Passo, Bobboeca, Narzisi, Malò, Boido, Garzero, Gotta. Coach: Visconti-Astorino.

Facile vittoria per l'Acqua Calizzano

ALBARO VOLLEY 0
ACQUA CALIZZANO CARCARE 3
(7/25; 18/25; 15/25)

Facile vittoria per le biancorosse nella trasferta genovese. Contro le padrone di casa, ultime in classifica, le valligiane conquistano altri tre punti im-

portanti per mantenere saldo il comando della classifica.

Acqua Minerale Calizzano La rosa

Amato, Briano Alessia, Cerato, Gaia, Giordani, Ivaldo, Marchese, Masi, Moraglio, Odella, Torresan, Zefferino. All. Marco Dagna.

Consegnato giovedì 22 marzo

Certificato di qualità per Pallavolo La Bollente

Torino. Si è svolta nella giornata di giovedì 22 marzo a Torino alla presenza del Presidente Federale Bruno Cattaneo, del Presidente Regionale Ezio Ferro e del Consigliere Federale Gianfranco Salmaso, la cerimonia di consegna dei Certificati di Qualità per l'attività giovanile 2018/19 a 40 Società piemontesi che si distinguono per impegno, esperienza, qualificazione e competenza nella gestione dei settori giovanili. Fra le premiate anche la Pallavolo La Bollente.

«La nostra società - afferma la presidente Raffaella Caria - si è distinta per la particolare attenzione rivolta al settore giovanile che nella stagione in corso sta ottenendo risultati di rilievo. L'Asd Pallavolo La Bollente è stata pertanto riconosciuta meritevole dell'assegnazione di questa certificazione di qualità. Pur essendo una realtà giovane di settore giovanile è in costante espansione e conta 45 atleti suddivisi tra Minivolley Under 12, Under 13, Under 14, Under 16. Per la stagione in corso possiamo vantare del titolo di campioni territoriali Under 14 per il comitato Ticino Sesia Tanaro».

CLASSIFICHE VOLLEY

SERIE B1 FEMMINILE GIRONE A

Risultati: Lilliput To - Pall. Alfieri Cagliari 3-0, Tecnoteam Albese - Volley Garlasco 3-2, Eurospin Ford Sara - Pall. Don Colleoni 3-0, Cosmel Gorla Volley - Abo Offanengo 1-3, Capo d'Orso Palau - Brembo Volley Team 3-0, Florens Re Marcello - Volley Parella Torino 3-0, Pneumax Lurano - Arredofrigo Makhymo 1-3.

Classifica: Eurospin Ford Sara 57; Lilliput To 51; Abo Offanengo 47; Florens Re Marcello 43; Pall. Don Colleoni 40; **Arredofrigo Makhymo** 35; Capo d'Orso Palau 34; Tecnoteam Albese, Pneumax Lurano 32; Volley Garlasco 29; Volle Parella Torino 18; Brembo Volley Team 12; Cosmel Gorla Volley 11; Pall. Alfieri Cagliari 0.

Prossimo turno (7 aprile) Pall. Alfieri Cagliari - Tecnoteam Albese, Volley Garlasco - Eurospin Ford Sara, Pall. Don Colleoni - Pneumax Lurano, Volley Parella Torino - Capo d'Orso Palau, Brembo Volley Team - Cosmel Gorla Volley, **Arredofrigo Makhymo** - Florens Re Marcello; **8 aprile** Abo Offanengo - Lilliput To.

SERIE B MASCHILE GIRONE A

Risultati: Volley Parella Torino - Gerbaudo Savigliano 3-0, **Negrini gioielli** - Yaka Volley Malnate 3-2, Mercato Fossano - Spinnaker Albisola 3-2, Ets International - Pall. Saronno 0-3, Mercato Alba - Novi pallavolo 0-3, Volley Garlasco - Pvl Cerealterra 2-3; Sant'Anna - Ubi Banca Cuneo 3-2.

Classifica: Pall. Saronno 54; Ubi Banca Cuneo 46; Pvl Cerealterra 44; Novi pallavolo 40; Volley Parella Torino, Sant'Anna 39; Volley Garlasco, Gerbaudo Savigliano 34; Mercato Alba 31; Yaka Volley Malnate 24; **Negrini gioielli** 20; Mercato Fossano 18; Ets International 11; Spinnaker Albisola 7.

Prossimo turno (7 aprile) Pall. Saronno - Volley Parella Torino, Gerbaudo Savigliano - **Negrini gioielli**, Yaka Volley Malnate - Mercato Fossano, Pvl Cerealterra - Mercato Alba, Novi pallavolo - Ets International, Ubi Banca Cuneo - Volley Garlasco; **8 aprile** Spinnaker Albisola - Sant'Anna To.

SERIE C FEMMINILE GIRONE A

Risultati: Isil Volley Almese - Mercato Cuneo 3-0, Novi femminile - Mv Impianti Piossasco 1-3, Caffè Mokaor Vercelli - Pall. Montalto Dora 2-3, Venaria Real Volley - Cogne Acciai 3-2, Crf Centallo - Crai Stella Rivoli 3-0, Team Volley Novara - Allotreb Nixsa 3-0; **Pvb Cime Careddu** - Volley Villafranca 3-0.

Classifica: Mv Impianti Piossasco 58; Isil Volley Almese 51; Novi femminile, Caffè Mokaor Vercelli 47; **Pvb Cime Careddu** 41; Team Volley Novara 40; Mercato Cuneo 35; Crf Centallo 26; Venaria Real Volley 24; Pall. Montalto Dora 21; Volley Villafranca 17; Cogne Acciai 15; Allotreb Nixsa 12; Crai Stella Rivoli 7.

Prossimo turno (7 aprile): Cogne Acciai - Isil Volley Almese, Mercato Cuneo - Novi femminile, Mv Impianti Piossasco - Caffè Mokaor Vercelli, Pall. Montalto Dora - **Pvb Cime Careddu**, Allotreb Nixsa - Crf Centallo, Crai Stella Rivoli - Venaria Real Volley, Volley Villafranca - Team Volley Novara.

SERIE C FEMMINILE GIRONE B

Risultati: La Folgore Mescia - Balabor 3-0, Igor Volley - Union Volley 3-2, PlayAsti - Fenera Chieri 3-0, Rivarolo Valentino - Ascot Lasalliano 0-3, Volley Barge Mina - **Cantine Rasore Ovada** 3-1, Issa Novara - San Paolo 0-3, L'Alba Volley - Bonprix Teamvolley 3-1.

Classifica: San Paolo 52; Bonprix Teamvolley 47; Union Volley 42; Ascot Lasalliano, L'Alba Volley 41; La Folgore Mescia 36; Fenera Chieri, Volley Barge Mina 31; PlayAsti 28; **Cantine Rasore Ovada**, Issa Novara 26; Igor Volley 24; Balabor, Rivarolo Valentino 8.

Prossimo turno (7 aprile): Ascot Lasalliano - La Folgore Mescia, Balabor - Igor Volley, Union Volley - PlayAsti, Fenera Chieri - L'Alba Volley, San Paolo - Volley Barge Mina, **Cantine Rasore Ovada** - Rivarolo Valentino, Bonprix Teamvolley - Issa Novara.

SERIE C MASCHILE GIRONE A

Risultati: Tiffany Valsusa - Pall. Torino 0-3, Erreesse Pavic - Stameria Alicese 3-1, Ascot Lasalliano - Finsoft Chieri 3-1, Volley Montanaro - Bruno Tex Aosta 0-3, Altea Altiora - **Plastipol Ovada** 3-0.

Classifica: Erreesse Pavic 44; Bruno Tex Aosta 40; Volley Novara 34; Stameria Alicese 32; Altea Altiora 30; Pall. Torino 29; Ascot Lasalliano 26; Tiffany Valsusa 20; **Plastipol Ovada** 18; Volley Montanaro 10; Finsoft Chieri 2.

Prossimo turno (7 aprile) Bruno Tex Aosta - Tiffany Valsusa, Stameria Alicese - Ascot Lasalliano, Finsoft Chieri - Altea Altiora, Volley Novara - Volley Montanaro; **8 aprile** Pall. Torino - Erreesse Pavic, Riposa **Plastipol Ovada**.

SERIE D FEMMINILE GIRONE C

Risultati: Tecnocasa San Raffaele - Gs Sangone 0-3, Go Volley Grugliasco - Moncalieri Carmagnola 1-3, Unionvolley - Artusi Fortitudo 3-0, Valenza - Finimpianti Rivarolo 3-0, Gavi Volley - **Rombi escavazioni/Araldica** 3-0, Pall. Santena - Romentino 2-3, Finsoft Chieri - Evo Volley Elledue 0-3.

Classifica: Evo Volley Elledue 57; Pall. Santena 54; Gavi Volley 53; Romentino 46; Moncalieri Carmagnola 39; Gs Sangone 37; Go Volley Grugliasco 30; Finimpianti Rivarolo 28; Valenza 23; Tecnocasa San Raffaele 18; Finsoft Chieri, Unionvolley 16; Artusi Fortitudo 11; **Rombi escavazioni/Araldica** 10.

Prossimo turno (7 aprile) Finimpianti Rivarolo - Tecnocasa San Raffaele, Gs Sangone - Go Volley Grugliasco, Artusi Fortitudo - Finsoft Chieri, **Rombi escavazioni/Araldica** - Valenza, Evo Volley Elledue - Pall. Santena; **8 aprile** Moncalieri Carmagnola - Unionvolley, Romentino - Gavi Volley.

SERIE D FEMMINILE LIGURIA GIRONE A

Risultati: Alessio Laigueglia - Nuova Lega Pall. Sanremo 0-3; Albano - **Acqua Calizzano Carcare** 0-3, Cogoletto - Albenga 3-0, Celle Varazze - Loano 3-0; Volley Team Finale - Albisola 3-2.

Classifica: **Acqua Calizzano Carcare** 48; Cogoletto 46; Celle Varazze 45; Loano 30; Nuova Lega Pall. Sanremo 29; Arredamenti Anfossi 25; Albisola 22; Volley Team Finale 15; Alessio Laigueglia 12; Albenga, Albano 2.

Prossimo turno (7 aprile): Albenga - Albano, **Acqua Calizzano Carcare** - Cogoletto, Albisola - Alessio Laigueglia, Arredamenti Anfossi - Volley Team Finale, Nuova Lega Pall. Sanremo - Celle Varazze.

GINNASTICA ARTISTICA

Asd Spaziolibero: ottimi piazzamenti a Cameri

Cameri. Domenica 25 marzo a Cameri, in provincia di Novara, si è disputata la prova Regionale CSI, valida come qualificazione alla Fase Nazionale che si terrà a Lignano nel mese di maggio. Più di 300 atlete in rappresentanza di 12 società del Piemonte hanno gareggiato a partire dalle prime ore della mattina. Le ragazze dell'Asd Spaziolibero, impegnate in 7 diverse categorie, hanno dimostrato un grande miglioramento dal punto di vista tecnico rispetto alla stagione precedente. A conferma di ciò 3 podi, quattro selezioni alla fase nazionale e in generale ottimi piazzamenti nelle diverse specialità. Da segnalare il 1° posto di Giulia Sacco nella terza categoria Medium Senior, il 3° di Aurora Belzer (Medium/R tutte le specialità) e il 3° di Sofia Belzer (Medium/A, volteggio). 14° posto per Matilda Massucco nella categoria Medium/A tutte le specialità. Da parte di Luisella Gatti, in attesa dei risultati definitivi, complimenti a tutte le ragazze e alle loro allenatrici, Michela, Francesca e Giulia, per l'impegno e i risultati ottenuti.

Livello Small - Categoria Lupette - Squadra Baby Girls. Giada Bonomo, Maria Giulia Bottero, Elisabetta Canu.

Categoria Tigrotte - squadra Leocorni. Alessia Barbieri, Sofia Basso e Gaia Rebora.

Squadra Coccinelle. Sofia Gallo Arianna Pagliarini, Alice Quazzo, Greta Trinchero.

Categoria Ragazze - Squadra Unicorni. Gre-



▲ Le Tigrotte

ta Bonomo, Sara Bouimbi, Lea Vassallo.

Livello Medium - Categoria Senior. Giulia Sacco.

Categoria Ragazze. Martina Barreca, Aurora Belzer, Emma Trinchero.

Categoria Allieve. Sofia Belzer, Sara Bosio, Ottavia Bolcano, Sofia Cavallo, Matilda Caviglia, Beatrice Squintu.

Categoria Tigrotte. Carolina Alternin, Veronica Fogliano e Thea Gherz.

GOLF



▲ Franco Ceriani e Claudio Giannotti

Il successo di Walter Coduti apre la stagione acquese

Acqui Terme. Domenica 25 marzo si è svolta presso il Golf Club Acqui Terme la prima tappa del torneo "Babatur 2018", con la formula delle 18 buche stableford, evento di apertura della stagione golfistica 2018. Vittoria nel Lordo per Walter Coduti, mentre in Prima Categoria Federico Reggio ha superato Franco Ceriani, e in seconda Enzo Barillari ha avuto la meglio su Giuseppe Gola. Premiata Ada Oriana Luigini come miglior Lady. La stagione golfistica proseguirà a Pasquetta, lunedì 2 aprile, con una louisiana a due giocatori.

VOLLEY

Giovanile femminile Acqui

La Lucente, tiebreak fatale U12 BM Color chiude seconda

PRIMA DIVISIONE - 2° FASE

IGOR VOLLEY	3
LA LUCENTE	2
(21/25; 15/25; 25/14; 25/22; 16/14)	

Prima gara della seconda fase e un punto soltanto (con molto amaro in bocca) le ragazze di coach Diana Cheosoi (per l'occasione chiamata a fare le veci di coach Astorino, impegnato con la serie D) al Palalgor. Bozzo e compagne partono benissimo vincendo il primo set e "ammazzando" il secondo a 15. Sembra fatta, ma invece, come spesso accade nel volley femminile, le avversarie iniziano a giocare, restituiscono il set che finisce a 14, vincono il quarto a 22 e dopo un quinto set condotto punto a punto, riescono a piazzare l'acuto vincente. Testa comunque già rivolta alla prossima gara. C'è il rammarico di non aver violato il Palalgor avendo avuto la possibilità, ma le speranze restano intatte.

La Lucente

L.Ivaldi, M.Ivaldi, Rivera, Bozzo, Migliardi, Gilardi, Baldizzone, Mantelli, Forlini, Martina, Ricci, Braggio. Coach Cheosoi.

UNDER 14 REGIONALE

NUOVA TSM TOSI	0
VBC SAVIGLIANO	3
(23/25; 8/25; 25/27)	

Sconfitta interna per la Under 14 mista Acqui-Ovada contro il Savigliano. Le acquisi reggono bene nel primo set, condotto punto a punto: allungano anche sul 20/17, ma subiscono il ritorno delle avversarie e finiscono col cedere 23/25.

Il contraccollo pesa nel secondo set, dove la squadra non è mai in partita e viene sommersa 8/25. Si torna a lottare nel terzo, dove la TSM Tosi risale da 8/11 a 15/11, retta in vantaggio fino al 21/19 e ancora 23/22, ma i timeout di Ceriotti non bastano a tenere salda la squadra, che si disunisce e cede 25/27.

U15 TSM Tosi Acqui-Ovada

Angelini, Astengo, Giacomo, Pastorino, Raimondo, Sacco, Semino, Zenullari. Coach: Ceriotti.

VOLLEY

Giovanile Pallavolo Valle Belbo

Under 15 ko a Racconigi Under 16 vince facile

UNDER 15	
RS VOLLEY RACCONIGI	3
PALLAVOLO VALLE BELBO	0
(25/21, 25/10, 25/17)	

Brutta sconfitta per l'Under 15 a Racconigi. La squadra ha sprazzi di bel gioco solo nel primo set; per gli altri due parziali, è un monologo delle padrone di casa. «Dispiace solo non aver avuto una reazione negli altri 2 set. Oggi è stata davvero una brutta prestazione da parte nostra», taglia corto coach Garrone.

U15 Pvb

Scavino, Crema, Colleoni, Barotta, Terzolo, Soria, Secco, Careddu, Montanaro. Coach: Garrone.

UNDER 16	
LIBELLULA2	0
PVB ELETTRIO 2000	3
(19/25, 15/25, 18/25)	

Tutto troppo facile per le gialloblù che si impongono sul Libellula volley con un risultato tondo tondo. Partita mai in discussione: Canelli prende il largo e non si ferma più. Addirittura la squadra si può permettere di lasciare in panchina una delle bocche da fuoco più importanti, Chiara Zavattaro, alle prese con qualche acciacco muscolare. Coach Garrone commenta: «Bellissima vittoria, forse fin troppo facile. Peccato che alcune giocatrici, visto livello del match, abbiano



UNDER 12

JUNIOR VOLLEY	0
BM COLOR ARREDOFRIGO	3
(3/21; 14/21; 14/21)	

BM ARREDOFRIGO	1
EVO VOLLEY TOURLÈ	2
(14/21; 13/21; 21/20)	

Ancora una buona prestazione della U12, che a Borgo San Martino completa la prima fase del campionato. «Chiudiamo la prima fase al secondo posto nel girone, avendo vinto tutte le gare del ritorno per 3-0, salvo quella contro la capolista Evo Volley, persa 2-1», sintetizza coach Petruzzi. Che aggiunge: «Onore alle avversarie, ma queste "bianchine" crescono e possono darci tante soddisfazioni. Brava».

U12 BM Arredofrigo

Allkanjari, Bazzano, Belzer, Bonorino, Carciostolo, Di Marzio, Gandolfi, Monti, Moretti, Lika. Coach: Petruzzi.

UNDER 12 6VS6

DERTHONA VOLLEY	2
CP MECCANICA-TECN.	1
(16/21; 21/5, 21/7)	

CP MECCANICA-TECN.	0
MARTINA CLEANING	3
(15/21; 17/21; 19/21)	

Nonostante una prestazione grintosa e determinata, con sprazzi di buona pallavolo, le ragazze del 2007 cedono entrambe le partite a Valenza contro avversarie più grandi.

U12 CP Meccanica

Marinkovska, Spagna, Accosi, Shahkolli, G.Satragno, Scagliola, Zunino, Fornaro, M.Satragno

▲ La U12 CP Meccanica



▲ Coach Giusy Petruzzi

MINIVOLLEY

Nella tappa di Novara Acqui presente con 15 miniatte, nella categoria Red e nella White: un numero non trascurabile per una trasferta tutt'altro che comoda sul piano logistico, che comunque le acquisi hanno onorato impegnandosi e divertendosi.

Squadra Red

Bazzano Marika, Monti Martina, Gandolfi Michela.

Squadra Red2

Guerrina Matilde, Parodi Viola, Baldizzone Sara

Squadra White

Posca Nicole, Molaro Chiara Russo Sofia, Dragone Gaia, Allkanjari Megi, Gandolfi Alessia Piovano Allegra, Rapetti Greta, Cricciolo Maila.

PODISMO

Clara Rivera seconda al Trail di Casella

Casella (GE). Settimana senza gare sul territorio, e senza risultati di grande rilievo - fuori regione - per i podisti del territorio. Unica eccezione, il secondo posto di Clara Rivera (Atl. Cairo) al Trail di Casella, in Liguria, vinto da Isabella Morlini (Atletica Reggio). Terza, Susanna Scaramucci (Maratoneti Genovesi).

Prossime gare

Periodo Pasquale con diverse gare in programma ad iniziare da venerdì 30 marzo con il recupero del cross annullato per neve il 4 marzo. Quindi appuntamento ad Acqui Terme al Centro Polisportivo di Mombarone per il 1° Cross Fontana d'Orto di 5,4 km su due giri da 2,7 km in erba ondulato. Partenza prevista alle 18,30, ma se le condizioni di luce lo consentiranno si potrebbe anche partire alle 19 per age-

volare l'arrivo degli atleti. Pasta party finale a seguire il primo cross in serale e, forse l'ultimo di questa prima parte dell'annata podistica. Egida UISP/Acquirunners.

A Pasqua si correrà il "classico" Circuito di Carpeneto giunto alla 19ª edizione. Egida UISP/Acquirunners/Pro Loco, per gli 8,8 km di un tracciato collinare/misto. Ritrovo in Piazza del Municipio e partenza alle ore 9,30.

Lunedì 2 aprile, Pasquetta, appuntamento a Strevi con UISP/ATA/Pro Loco per la 12ª "Camminata del Merendino - Memorial G.Marengo", altra "classica" di oltre 9 impegnativi km in collinare/misto. Ritrovo presso il Borgo Superiore a partenza alle 9,30. Alla manifestazione è abbinata la classica rostiata aperta a tutti e con agevolazione per gli atleti.



▲ Marta Careddu

deciso di giocare al risparmio limitandosi a svolgere il compito. Questo atteggiamento non mi piace molto».

U16 Elettro 2000

Di Massa Franchelli Gaviglio Turco Boffa Zavattaro Scavino Pesce. Coach: Garrone.

BASKET

Promozione Piemonte

Basket Bollente beffata nel tempo supplementare

BASKET BOLLENTE 54
TROFARELLO S. E. C. 60
 (DOPO UN SUPPLEMENTARE)

Non sono bastati 40 minuti per determinare la squadra vincente nel match disputato venerdì a Mombarone tra il Basket Bollente 1963 e il Trofarello Sport e Cultura.

Per 4 tempi gli acquisti hanno dovuto inseguire gli avversari di Cambiano, distaccati sempre di pochi punti, con un gioco finalmente costante ma purtroppo non privo di errori offensivi e sviste difensive.

Solo nei 5 minuti finali, con un'ottima difesa a zona, i terminali si fanno più pericolosi, con alcune palle rubate e finalizzate a canestro, si avvicina pericolosamente agli avversari.

In un'azione finale concitata, dopo l'ennesimo rimbalzo rubato dall'ottimo Hane e una veloce rotazione di palla, Traversa si trova costretto a provare e per fortuna realizzare una tripla con l'uomo addosso, regalando al Basket Bollente i tempi supplementari e la speranza di una vittoria da tanto agognata. Ma nell'extra time le due compagini sembrano non voler più segnare e dopo 3 minuti il punteggio è sempre lo stesso; solo su un fallo a rimbalzo non fischiato su Hane, gli avversari sbloccano il risultato.

A questo punto gli acquisti hanno, nel momento più importante, un calo di concentrazione e i torinesi segnano ancora maturando la vittoria con il risultato finale di 54 a 60:

successo poco meritato, visto l'atteggiamento non certo sportivo di qualche elemento nei secondi finali.

Tanto dispiacere per una partita ben giocata e una vittoria sfiorata, poche attenzioni in più e il Basket Bollente poteva far sua la gara già nei tempi regolamentari; di contro c'è però la soddisfazione di aver dimostrato, nonostante i soliti problemi di organico, di poter giocare alla pari con squadre più quotate.

Ora un turno di riposo; prossimo impegno venerdì 13 aprile alle 21,15 a Mombarone contro Pallacanestro Tortona.

Basket Bollente

Hane 13, Pastorino 12, Oggero, Cardano 8, Izzo, Traversa 15, Mankolli 6, Accusani, Tartaglia.

BASKET

Bollente giovanile



Aquilotti irrefrenabili vincono pure a Mombarone

Acqui Terme. Ad una settimana dal match di Novi Ligure, gli Aquilotti del Basket Bollente e i coetanei del Basket Novi si incontrano nuovamente ad Acqui Terme per disputare la partita di ritorno. Tra le mura amiche di Mombarone i bambini si sono sfidati, come sempre accade, su sei tempi da sei minuti.

Gli acquisti sembravano stranamente più affaticati e meno aggressivi del solito e quasi a conferma di questo, dopo un primo tempo vinto non senza difficoltà, perdono il secondo, con un Novi che pare propenso a prendersi la rivincita della partita di andata.

Ma la squadra riprende coraggio e con la loro proverbiale grinta gli Aquilotti si impongono nei successivi periodi, maturando il successo finale di 5 tempi a 1 ed un punteggio di 33 a 16.

Che altro raccontare, se non come sempre la gioia di genitori e staff nel vedere la felicità e l'impegno dei propri bimbi, e ancor più soddi-

sfazione deriva dal vedere decine di persone sugli spalti a tifare, dopo tanti anni, una giovanile di basket acquese. Gli Aquilotti Basket Bollente 1963 guidano ora la loro classifica; prossimo impegno (ultima di campionato), venerdì 20 aprile, ore 17,30 a Mombarone per confermare la testa del campionato.

Dalla società un ringraziamento va anche agli amici di Canelli per l'invito per una amichevole che coinvolgerà i bambini delle classi 2006, 2007 e 2008.

Infine, domenica 8 aprile scenderanno in campo anche gli Scoiattoli, in occasione del 3° concentramento: a Mombarone dalle ore 10 sfideranno gli amici di Novi, Castellazzo, Carbonara, Castelnuovo Scrivia e Alessandria.

Aquilotti

Bagnato, Lanero, Corte, Barisone, Bo, Tartaglia, Marchetti, Cattozzo, Tognoloni, Spinella, Rostirolla.

BOCCE

Campionati di società

In Seconda Categoria Nicese sola in vetta

Acqui Terme. Venerdì 23 marzo si è svolta la seconda giornata del Campionato di Società di 2ª categoria.

La Boccia Acqui Olio Giacobbe non è riuscita a bissare l'affermazione della settimana precedente. La formazione acquese, ospite della Telma di Alessandria, che aveva perso all'esordio in trasferta a Nizza Monferrato, ha vinto solo 2 delle 5 prove a disposizione: nel tiro di precisione Franco Caneva è stato sconfitto da Andrea Esposito per 3-10; la terna composta da Vittorio Sandrone, Romeo Girardi e Albino Armino ha ceduto contro quella della Telma schierata con Marco Corradin, Piero Porzio e Antonino Repetto per 4-13, mentre Gildo Giardini ha avuto la peggio contro Lino Girardenghi per 9-13.

La Boccia Acqui si è invece aggiudicata le due prove a coppie con Claudio Obice e Nino Petronio vittoriosi 13-8 su Ernesto Robiglio e Giovanni Cacciabue e con Franco Caneva e Claudio Gallione ad imporsi 13-10 su Andrea Esposito e Felice Grande.

Prossimo turno venerdì 13 aprile in casa contro la Nicese Valle Bormida.

Una Nicese Valle Bormida che, da parte sua, con la vittoria in trasferta a Felizzano contro il Circolo E.Foà di venerdì 23 marzo, e la contemporanea sconfitta degli acquisti, si ritrova capofila solitaria del girone. Partenza in salita per i nicesi, con la sconfitta nel tiro tecnico di Carmine De Paola per 6-7 contro Alciati, parità ristabilita con la vittoria della coppia Claudio Olivetti-Mario Boero su Cavallipozzo per 13-8; sconfitta per l'altra coppia nicese, Giuseppe Accossato-Antonio Costa ad opera di Alciati-Carozzo per 7-11 ma la vittoria della terna con G.Piero Accossato, Carmine De Paola e Sergio Berta per 10-8 su Delpiano, Corazza e Ratti, ristabiliva il pareggio sul 4-4. Questi due ultimi incontri si sono conclusi al termine delle 2 ore del tempo di gioco. L'individuale tra Paolino Gerbi e Meta era così determinante ai fini della vittoria: inizio in salita per il Nicese che dal 2-7 si portava prima sul 7-7 e poi aggiudicarsi la partita per 13-7 e chiudere la gara sul 6 a 4 per la Nicese Valle Bormida.

Nella classifica del girone B: Nicese V.B punti 4, Telma e Boccia Acqui 2, Felizzano 0

Terza Categoria

Giovedì 22 marzo anche la Terza categoria ha disputato la sua seconda giornata e la Boccia Acqui ha giocato sui campi della capolista Belforte, aggiudicandosi una sola prova sulle quattro a disposizione, con la terna formata da Candido Sarpi (poi sostituito da Enzo Zuccari), Ezio Sicco e Livia Fasano, vittoriosa 13-9 sulla formazione di Belforte composta da Giovanni Lamberti, Italo Barigione e Giulio Maffieri.

Determinante è stata la sostituzione che ha consentito agli acquisti, fino ad allora in svantaggio, di ribaltare l'incontro. La coppia Giuseppe Ivaldi - Giovanni Donnini perde per 13-8 nei confronti di Bruno Andreacich - Enrico Ravera mentre l'altra coppia termale Andrea Calvi - Monica Pagliano perdeva 13-2 contro Armino Pastorino (poi sostituito da Alberto Briata), e Mario Polello, e nella partita individuale Enrico Petronio soccombe nei confronti di Alfio Bisio 13-12. Prossimo turno in casa giovedì 12 aprile con l'Arquatese.

BOCCE

Nella gara a coppie, finale tutta acquese

Acqui Terme. Domenica 25 marzo La Boccia Acqui ha organizzato una gara provinciale a coppie per la categoria D valida come terza prova per la qualificazione alla fase finale per incoronare la società della provincia che in tutta la stagione estiva ha ottenuto i migliori risultati.

Alla manifestazione erano presenti 13 formazioni per la contemporanea di una stessa prova nella zona del casalese.

La Boccia Acqui Olio Giacobbe ha piazzato tre formazioni nelle semifinali. Si trovavano infatti di fronte la coppia Andrea Calvi-Enrico Petronio e il duo Gianfranco Giacobbe-Giuseppe Barbero, i quali però dovevano cedere il passo per un leggero infortunio a Barbero che non gli consentiva di proseguire (non era prevista la sostituzione).

L'altra semifinale vedeva opposti La Boccia Acqui di Enzo Zuccari e Ezio Sicco ai portacolori del Belforte Enrico Ravera e Angelo Robbiano; a spuntarla erano gli acquisti che con una rimonta nelle fasi finali raggiungevano la finale imponendosi per 13-12.

La finale vedeva affrontarsi le due coppie de



La Boccia Acqui che davano vita ad una partita combattuta ed incerta fino all'ultima boccia; Calvi e Petronio riuscivano a far loro il risultato vincendo 13-9 su Zuccari e Sicco.

BASKET

1ª divisione maschile • Playoff

Nizza batte Leinì in gara-1

BASKET NIZZA 55
BASKET LEINÌ 50
 (12-20,24-31,44-39)
 (Quarti di finale, Gara-1)

Nizza Monferrato. Buona la prima. Il Basket Nizza vince la gara-1 dei quarti di finale playoff contro i torinesi del Leinì per 55-50 in rimonta.

Non è stata certamente una partita facile per i nicesi che sono partiti contratti, soffrendo

molto le iniziative ospiti che hanno subito infilato 4-5 bombe da tre con un coefficiente di difficoltà altissimo chiudendo avanti di 7 punti al riposo.

Al rientro in campo i neri di casa hanno un altro piglio e determinazione e trascinati da un indomabile Bellati sotto i tabelloni, dal play Provini e da Conta, riescono a passare in vantaggio per la prima volta al 28° minuto.

Nell'ultimo quarto i nicesi tengono a bada il timido rientro ospite e chiudono gara-1 con 5 punti di vantaggio.

La gara di ritorno sarà disputata a giornale in stampa; l'eventuale bella invece si disputerà al "PalaMorino" di Nizza venerdì 6 aprile.

Basket Nizza

Bellati 16, Provini 10, Conta 9, Ceretti 9, Curletti 9, Lamari 2, Bigliani, Garrone, Boido, Lovisolo, Necco, De Martino.

BASKET

Giovanile

Red Basket: un pomeriggio con Paolo Moretti

Ovada. Allenamento speciale per il vivaio della Red Basket Ovada, che per un pomeriggio ha potuto allenarsi con un vero campione: Paolo Moretti, protagonista negli anni '90 con la maglia della Virtus Bologna, campione d'Italia per tre anni consecutivi e capace di collezionare 80 presenze con la nazionale, con cui ha contribuito alla conquista della medaglia d'argento agli Europei di Spagna nel 1997.

«Non sono qui per annoiarvi con quello che ho fatto - ha raccontato l'ex allenatore di Pistoia e Varese in Serie A - Dirò solo che la pallacanestro è uno sport in cui si vince e si perde e questo aiuta ad avere l'approccio giusto anche nella vita. Dai momenti negativi si può imparare e migliorare».

Moretti ha presentato l'ini-



ziativa in programma al Geirino tra il 29 luglio e l'11 agosto, il "Moretti Basketball Dream Camp", organizzato in collaborazione da Red Basket e Insegnare Basket Rimini e rivolto a ragazzi dai 7 ai 17 anni: due settimane studiate per insegnare la pallacanestro, lavorare sui fondamentali e vivere

un'esperienza tra sport e divertimento.

Ospite speciale delle due settimane sarà Davide Moretti, figlio di Paolo, che sta vivendo l'esaltante esperienza nel torneo NCAA, il campionato universitario americano, con la maglia di Texas Tech.

RUGBY

Acqui Rugby Septebrium



▲ Under 12



▲ Under 14

Dopo una lunghissima pausa, dovuta agli impegni della nazionale ed al maltempo, i giovani rugbisti dell'Acqui Rugby Septebrium sono finalmente tornati in campo nel weekend, dalla under 6, alla under 14, e, favoriti da un clima piacevole, hanno potuto dare sfogo alla voglia di giocare.

UNDER 14

La under 14 ha incontrato per la terza volta stagionale il Novi, vincendo sul campo con 50 punti di scarto una partita già vinta in partenza a tavolino per la mancanza del numero minimo di giocatori del Novi.

Da segnalare l'esordio tra i biancorossi del bravo Dragan, che ha segnato tre mete e la prima meta in carriera per Cappelli e Parodi.

L'incontro di Francavilla rappresenta di fatto l'inizio della terza parte di stagione; si inizia con il torneo del Gresivaudan, vicino a Grenoble, in cui i giovani acquisti incontreranno rappresentative di Parigi, Arlequins e Deux Ponts e si proseguirà il 14 aprile a Strevi con la sfida contro il Settimo, vera corazzata del Piemonte.

Nel frattempo Onulescu e Pizzorni si giocheranno l'accesso alla selezione regionale piemontese; per adesso, sono stati scelti tra i migliori 32 giocatori, vedremo se riusciranno ad entrare nei 25 titolari.

UNDER 8, 10, 12

Buone prestazioni, quelle sfoderate dalle formazioni under 8-10-12, durante il raggruppamento organizzato dal Moncalieri Rugby domenica 25 marzo. Aggregate alle compagini del Novi Rugby e dell'Orbassano Rugby, le formazioni acquisti hanno affrontato in un duplice incontro i pari età del Moncalieri e del Volvera Rugby.

Prova di carattere dei giovani dell'under 12 che pareggiano i primi due incontri subendo entrambe le mete del pareggio per disattenzione dopo aver lottato con tenacia.

Negli incontri di ritorno i ragazzi sentono la fatica e subiscono due sconfitte. Ottima prestazione di Ludovico Iuppa all'esordio ufficiale.

La formazione under 10 (anch'essa mischiata a Novi e Orbassano) ha sfoderato una prestazione di grande intensità. Al di là dei risultati (3 vittorie, 1 pareggio e 1 sconfitta) si è vista una grande voglia unita ad azioni di qualità. Spicca, fra gli acquisti, Gioele Taramasco.

Da sottolineare le splendide prestazioni di Fabrizio Damisella e Leonardo De Fenu, unici partecipanti nelle categorie under 6 e under 8.

CICLISMO

Ottimi risultati per La Bicicletteria

Acqui Terme. Ottimi risultati per i portacolori di La Bicicletteria, nel fine settimana del 24-25 marzo.

Tra i master la coppia Marco Conti e Simone Grattarola ha sfidato il maltempo partecipando sabato a Pasturana alla 1ª prova del Giro dell'Oltre Po dove nella cat. Senior si sono classificati rispettivamente 9° e 10°.

Domenica, Conti ha ottenuto un lusinghiero 3° posto assoluto a Baldissero d'Alba mentre Grattarola ha centrato la top ten a Garlasco.

I Giovanissimi hanno preso parte alla 1ª Prova del Challenge Ligure svoltasi a Casella (GE) dove a farla da padrone sono stati il freddo e gli innu-

merevoli errori commessi dai giudici nello stilare le classifiche, nonostante ciò buone le prove di tutti: Francesco Meo (cat. G4) Pietro Pernigotti (cat. G5) e Fabio Pagliarino (cat. G6) si sono classificati al 4° posto delle loro categorie d'appartenenza, Iacopo Ivaldi nell'affollatissima categoria G3 che contava ben 39 partenti ha ottenuto un'ottima 5ª posizione, buone prestazioni anche per Bryan Giacomazzo e Simone Tibarsi nella categoria G4.

Gara di cross country a Sezzadio

Lunedì 2 aprile, a Sezzadio nell'ambito della "Festa delle Viole", si svolgerà, in loc. Bosschi, la tradizionale gara XC ri-



▲ Iacopo Ubaldo

servata alle categorie amatoriali, organizzata da La Bicicletteria in collaborazione con Acsi Alessandria.

Ritorno ore 8.30, partenza ore 10, al termine possibilità di pranzare con piatti tipici.

Dalle ore 14, invece, sarà la volta delle categorie Giovanissimi della FCI.

CICLISMO

Pedale Acquese, è iniziata la stagione agonistica

Acqui Terme. Domenica 25 marzo è iniziata la stagione agonistica degli Esordienti dell'ASD Pedale Acquese.

Accompagnati dal ds Boris Bucci, i portacolori, Samuele Carrò e Riccardo Grimaldi hanno gareggiato in Liguria nella Feglino-Finale Ligure. Gara di 35 km che ha visto al via 55 corridori provenienti dal Piemonte e dalla Lombardia. Il percorso molto tecnico si snodava su 6 giri di un anello che comprendeva a tutti i passaggi una impegnativa salita, resa ancora più dura da un forte vento contrario.

I ragazzi acquesi si sono ben comportati seppur cedendo nel giro finale ma comunque giungendo all'arrivo in 16ª posizione Samuele Carrò e 22ª posizione Riccardo Grimaldi.

Per la cronaca solo 23 all'arrivo e gara vinta dai portacolori del GS Levante Raccagni Noverio. "È stato un successo averla finita" - ha dichiarato il ds Bucci facendo i complimenti ai propri corridori.

Prossimo appuntamento il giorno di Pasquetta a Collegrino.

L'esordio degli Junior nel principato di Monaco, è stata la prova generale dell'esperimento Pedale Acquese-Andorria.

Un circuito corto, molto tecnico e velocissimo corso alla media dei 40 all'ora dove gli atleti gialloverde si sono distinti per caparbietà e determinazione fin dalla partenza.

La gara si è svolta all'insegna di tentativi di fuga e riprese ad ogni giro in cui era costante la presenza di un atleta acquese-andorriano.



▲ J. Novaro, Mannarino, Pasotti, M. Novaro, Pastorino, Predaroli, Bertorello

Lo spunto favorevole lo coglie Matteo Novaro, che verso metà gara, assieme ad altri quattro atleti, riesce a prendere un buon vantaggio sul resto del gruppo.

Il resto è una intelligente strategia da parte del resto della squadra, attenta a tamponare e contenere eventuali tentativi di ripresa da parte di altri atleti, mantenendo un distacco di sicurezza. Matteo finisce la gara con un prestigioso quinto posto.

"La soddisfazione di questa giornata - dice Jens - non è il buon risultato (3 atleti piazzati nei primi dieci), è l'aver visto correre i ragazzi con determinazione e spirito di squadra, sia fuori, che in gara: è il frutto di un duro lavoro durato tutta la stagione invernale".

Matteo Novaro 5°, Francesco Mannarino 7°, Davide Pastorino 10°, Diego Predaroli 26° e Pietro Pasotti 30° su 64 iscritti, sono numeri che fanno ben sperare, ma dimostrano



▲ Gli esordienti Carrò e Grimaldi

soprattutto che la Squadra c'è. Amarezza per Luca Bertorello, anch'egli molto presente nella fase iniziale, costretto al ritiro per un guasto tecnico.

CICLISMO

Prime gare per il Pedale Canellese



Canelli. Domenica 25 marzo, i ragazzi del Pedale Canellese, della categoria Esordienti, hanno iniziato la stagione ciclistica con la gara a Feglino - Finale. In un circuito molto tecnico, dopo essersi rialzato da due cadute, Danilo Urso si è piazzato 22° (esordiente 1° anno) mentre i suoi compagni del 2° anno sono stati costretti al ritiro.

Gli atleti della categoria Allievi sono stati impegnati nel "50° trofeo Varese - Angera". È arrivato in gruppo Luca Teofilo (allievo 1° anno) mentre Alessio Urso (allievo 2° anno) si è ritirato.

Si è svolta inoltre una gara enduro a Coggiola (BI). Hanno ben figurato i ragazzi canellesi: Filippo Amerio 6ª categoria Esordienti e Igor Biamino 15°, Riccardo Amerio 12° nella combattutissima categoria Allievi ed Emanuele Falcarin 25° all'esordio.

MTB

I Cinghiali

Enrico Calcagno 5° ad Alassio

Trasferita in Liguria per l'ASD MTB I Cinghiali, impegnata su più fronti in diverse categorie. Primi a scendere in gara sono stati i biker che hanno preso parte alla GranFondo "Muretto di Alassio". Per i Cinghiali, erano presenti 4 portacolori: Enrico Calcagno, categoria Junior, Andrea Zoccheddu, Alessandro Di Florio e Walter Fracchetta nelle categorie Master. Per Calcagno questa è stata la prima corsa della stagione. Il risultato è andato ben oltre le aspettative: Enrico ha portato a termine la gara in 2 ore e 3 minuti; uno sforzo che gli è valso il 94° posto assoluto.

to, ma soprattutto la 5ª posizione di categoria. Andrea Zoccheddu chiude 561° (62ª categoria M2), Alessandro Di Florio 499° (63ª categoria M3). Purtroppo Walter Fracchetta è stato vittima dei crampi nella seconda metà di gara, che ha comunque portato a termine con un tempo di 3 ore e 30.

Sempre in Liguria in quel di Casella, si è disputata una short track riservata alle categorie Giovanissimi.

Seconda gara per Tommaso Fossati che, entrato a far parte de I Cinghiali solo da qualche mese, ha sfiorato la top ten della categoria G2.

PUGILATO

Con Ferko il 24 marzo a Torino

Pugilato contro il cancro Acqui Boxe protagonista

Acqui Terme. Sabato 24 marzo si è svolta a Torino una riunione pugilistica organizzata da Dino Orso a cui l'Acqui Boxe ha partecipato attivamente con uno dei suoi pugili: David Ferko. La serata però aveva uno scopo e un'atmosfera diversa rispetto alle precedenti riunioni: infatti i pugili di ciascuna città sono stati chiamati a battersi non tanto contro il rispettivo avversario ma con un nemico molto più infame: il cancro.

La riunione era infatti all'insegna della lotta contro questa terribile malattia e l'intero incasso è stato devoluto a questa nobile battaglia. La serata si articolava in 11 incontri tra cui appunto quello del pugile acquese Ferko, chiamato a scontrarsi con un avversario già affrontato, con un risultato di parità. Se l'avversario era il medesimo il risultato però questa volta non è stato lo stesso: il pugile acquese dopo 3 round ottimi ha portato a casa la vittoria e la consapevolezza della propria crescita esponenziale che rende orgogliosi i rispettivi allenatori e la palestra intera.



Palestra in cui continueranno gli allenamenti sotto l'attenta guida di Daniele De Sarno, Abdu El Khannouch e Gianni Panariello, in vista del mese di aprile, il quale si prospetta ricco di incontri; il primo appuntamento infatti sarà l'8 aprile con il torneo a squadre al quale parteciperanno Alessio Parillo e David Ferko e, a seguire, il 15 aprile con una riunione organizzata a Savona alla quale prenderanno parte Lucia Manoni e altri atleti ancora da definire.

Buona come sempre la prestazione di Cesare Giroto, portacolori della categoria G3, che chiude in seconda posizione la manche di qualifica e poi in finale, a causa di una partenza non azzeccata, si deve accontentare di un 6° posto. Diversi esponenti per la categoria G5 con Federico Fiorone che rimonta giungendo fino alla 11ª posizione. Fatica nel recupero anche per Jacopo Baccaglioni 14° e a seguire Alessio Borsa. Bravi anche i due ragazzi della categoria G6, Tommaso Bosio chiude ottavo e subito a ridosso Pietro Moncalvo.

Prossimo appuntamento lunedì 2 aprile per la prima prova dell'Alexandria Cup a Sezzadio.

BOCCE

Final Four

Serie A femminile

Carcare, lo scudetto è stregato

Alassio. Un grande risultato sfumato sul filo di lana: al Palaravizza di Alassio, davanti ad un folto pubblico, la Final Four di Serie A Femminile di bocce ha regalato emozioni e spettacolo.

E lasciato tanto amaro in bocca alle donne de La Boccia Carcare, che sono arrivate ad un soffio dall'impresa di riportare il tricolore in Liguria dopo 14 anni.

Il pareggio 10-10 con cui hanno chiuso la finalissima contro le friulane del Buttrio non è però bastato per cucirsi lo scudetto sulle maglie.

Il regolamento per la finale prevedeva infatti, in caso di parità, la disputa di uno spareggio che le friulane hanno saputo affrontare con maggior freddezza.

Resta quindi stregato, lo scudetto, per Francesca Carlini e compagne, che già avevano ottenuto un secondo posto nel 2017.

CICLISMO

Presentazione della tappa di Ovada del "Giro Rosa"

Ovada. È stata presentata alla Loggia di San Sebastiano, nel pomeriggio di sabato 24 marzo, la tappa ovadese del "Giro Rosa" 2018, in programma per sabato 7 luglio.

Ha presentato il percorso della tappa Diego Sciutto, presidente del comitato di tappa, composto anche da Mirco Bottero, Edo Cavanna, Fabio Poggio, Enrico Ravera, Antonio Rasore, Chiara Guizzardi e Nico Bonaria.

Alla presentazione sono intervenuti, tra gli altri, il sindaco Paolo Lantero, il consigliere comunale delegato allo Sport Fabio Poggio, l'assessore comunale Giacomo Pastorino, il presidente della Provincia Gianfranco Baldi.

Quella ovadese sarà la seconda tappa del "Giro Rosa" 2018.

Il programma prevede: concentramento della carovana nel piazzale Bausola di fronte alla Scuola Primaria "Damilano" alle ore 12.15. Quindi lo sviluppo del tracciato: Molare, Cremlino, Santo Stefano, Cappellette, Trisobbio, Bivio Morsasco, Prasco, Visone, Acqui con traguardo volante, Strevi, Rivalta B.da, Montaldo, Tre Castelli, Carpeneto, Rocca Grimalda, San Giacomo, primo passaggio da Ovada intorno alle ore 13.30 in corso Martiri Libertà, Belforte con Gran Premio della Montagna, Lerma, Casaleggio, Mornese, Castelletto d'Orba, San Cristoforo, Francavilla, Pasturana, Novi con traguardo volante, Basaluzzo, Silvano d'Orba ed arrivo ad Ovada in corso Martiri Libertà, intorno alle 15.30-16.

"Il percorso si sviluppa per 120 km" - commenta Edo Cavanna, grande appassionato di



ciclismo. "È un percorso vallo-nato, ricco di saliscendi e di strappi e quindi piuttosto impegnativo. Il finale pianeggiante farebbe comunque prevedere una tappa adatta alle velociste".

Il "Giro Rosa" è una manifestazione internazionale, che vede al via campionesse italiane come Elisa Longo Borghini e Ilaria Sanguineti e le più forti concorrenti provenienti da ogni parte del mondo, tra cui le olandesi e le americane.

La tappa ovadese fa seguito alla prima tappa di Verbania; poi la carovana si trasferirà in Emilia ed in Lombardia, prima di affrontare il durissimo monte Zoncolan. Il percorso completo è stato presentato lunedì 26 marzo alla Villa Reale di Monza. E.S.

SCI ALPINO

Lateta ovadese rappresenta la Valle d'Aosta

Andrea Benetti in gara agli Italiani "Children"



La Thuile. Dal 15 al 18 marzo si sono disputati i campionati regionali Valle d'Aosta di Sci Alpino, gravati da condizioni meteo molto difficili, in particolar modo poco congeniali ad Andrea Benetti che però ha saputo centrare un bel 13° posto nel Super Gigante disputato lo scorso 16 marzo a La Thuile in una gara caratterizzata da distacchi molto lievi.

Il 17 sulle nevi di Courmayeur si è disputato lo Slalom Gigante e la giovane atleta Ovadese in forza allo sci club Aosta ha strappato la 14ª posizione, mentre il 18 sulle stesse nevi grazie ad un'ottima seconda manche in cui ha saputo risalire ben 8 posizioni, Andrea Benetti ha centrato un ot-

timo 11° posto. In virtù della stagione disputata ad ottimi livelli Andrea è stata selezionata per rappresentare la Valle d'Aosta ai prossimi campionati italiani Children.

La rassegna tricolore è in corso sulle nevi di Falcade - passo S. Pellegrino e proseguirà fino al 30 marzo.

Poter difendere i colori valdostani nella più importante manifestazione dell'anno è motivo di grande orgoglio per la giovane Andrea che sicuramente affronterà con grande determinazione questa grande sfida con le migliori atlete d'Italia.

In pista anche la sorella più giovane, Serena Benetti che il 3 aprile disputerà i Regionali.

PALLAPUGNO

Verso la serie A

Presentate le due Araldica: Castagnole e Pro Spigno

Castagnole Lanze. Nella serata di sabato 24 marzo a Castagnole delle Lanze, nel centro polifunzionale, si è tenuta la presentazione delle due squadre partecipanti al campionato di Serie A e accomunate dallo sponsor Araldica: l'Araldica Castagnole del campione d'Italia Massimo Vacchetto, confermato e dei nuovi arrivati Semeria, Piva Franccone e Rivetti, e l'Araldica Pro Spigno del fratello Paolo Vacchetto. Ecco cosa ci hanno detto della nuova stagione che andrà ad iniziare tra pochi giorni i due capitani.

Massimo Vacchetto rivela: «Sto già battendo il pallone leggero; spero di rientrare quanto prima e so di avere una buona squadra a disposizione, nonostante la dea bendata non sia dalla nostra parte, come dimostra l'infortunio con rottura del crociato di Rivetti che dovrà saltare i primi tre mesi della stagione; per questo è stato ingaggiato Roberto Novaro». Per la Pro Spigno, Paolo Vacchetto invece si è detto «Felice della squadra che mi è stata costruita: ora spetta a me ripagare l'attesa di tutti coloro che ci stanno vicini».

Serata guidata in maniera ottimale dal "deus ex machina" dell'evento, Paolo Voglino: «Sono stato felice - dice l'interessato - di questa ondata gial-



▲ La consegna a patron Traversa della targa per i 30 anni di presidenza

la di giovani [un centinaio, ndr] che si sono divertiti per tutto il giorno giocando a pallone leggero; spero che il centro federale Araldica che con me vede impegnati Giorgio Vacchetto, Davide Amoretti e Giovanni Voletti, sia fucina di talenti per il futuro della pallapugno».

C'è l'inno (rap) della Pallapugno, composto da Marco Zuliani, c'è anche la consegna di una targa, omaggio per i 30 anni da presidente della Pro Spigno, consegnata al patron cavalier Traversa, e poi spazio per la squadra di C2 dell'Araldica Castagnole Lanze capitana da Emanuele Giordano, per la under 25, capitanata da Mattia Colombardo e per una

chiosa sui più giovani di Paolo Voglino: «Ci vuole sacrificio e voglia se si vuole giocare al balòn: magari non andare al mare tanto d'estate. Se si prende un impegno bisogna portarlo a compimento». Nella speranza che in questa ondata gialla ci sia qualche futuro campioncino di cui sentiremo parlare e non siano tutte meteore del "balòn".

Per chiudere anche una battuta del patron di casa Araldica, Claudio Manera: «Abbiamo costruito due ottime squadre, sia Castagnole sia Pro Spigno, e speriamo ripaghino sul campo le nostre aspettative. Non vedo l'ora che inizi la stagione». E.M.

PALLAPUGNO

Serie A

Il Bubbio si presenta e punta a una gran stagione

Bubbio. Nel tardo pomeriggio di sabato 24 marzo, nei locali dell'ex Confraternita dei Battuti la presentazione ufficiale della squadra Bioecoshop Bubbio che partecipa (per il 2° anno) al campionato nazionale di serie A di Pallapugno. Gran cerimoniere il geom. Franco Leoncini, che ha iniziato ringraziando il presidente onorario Giampaolo Bianchi, pimpante ultraottantenne innamorato della pallapugno, titolare della Nolarma Group (trasporti navali internazionali) e la società, composta dal presidente Roberto Roveta dai vice Piero Muratore e Paolo Allemanni, i dirigenti Marco Tardito, Michele Cirio, Italo Gola. Infine l'ing. Giuseppe Migliora, bobbiese, titolare della Bioecoshop (vendita on line di arredamento per la casa) e socio e manager di «Idea Institute», una delle grandi firme di quell'industria dell'auto torinese che sta conoscendo uno straordinario momento di successo dopo il lancio di una fuoriserie (con partner cinese: Lvchi) interamente elettrica; senza il suo supporto sarebbe impossibile vedere il Bubbio in serie A.

Presenti in sala il sen. Adria-



no Icadi (che ha dedicato un grande panegirico al balòn) e il grande Piero Galliano. Bubbio giocherà allo sferisterio Latiolo di Monastero e proprio la pallapugno ha permesso di superare un antico campanilismo tra i due più importanti paesi della Langa Astigiana.

Bubbio giocherà in A con Andrea Pettavino, capitano, 3° anno in A arriva dalla Merlese e nel 2015 vinse la finale di B proprio contro il Bubbio di Marcarino. Spalla è Davide Amoretti, arriva dalla Pro Spigno, da anni uno dei più forti; terzini: al muro Franco Rosso, arriva dal Cortemilia figlio del grande Dodo, una certezza e al largo Luca Mangolini, ar-

riva dal Cuneo, grande esperienza, sempre ai vertici (in 3 anni 2 semifinali ed una finale). Riserva sarà Gian Curcan Das battitore dell'Under 25 e direttore tecnico il riconfermatissimo Giulio Ghigliazza. L'altra quadretta del Bubbio sarà allenata da Eugenio Ferrero e giocherà in piazza del Pallone a Bubbio con Gian Curcan Das (giovane spignese, origini indiane, riconfermato), Simone Faccio, Luca Borella, Riccardo Pola e Lorenzo Assolino. Infine la squadra dei giovanissimi allenata da Roberto Traversa e Martina Garbarino.

Per il Bubbio A sarà una stagione da vertice, almeno tra le prime sei quadrette. G.S.

Bubbio contro Santo Stefano ed è subito derby

Bubbio. È subito derby, già alla prima giornata. Bubbio contro Santo Stefano, sabato 31 marzo alle 15 nello sferisterio di Monastero Bormida.

Ci sarà sicuramente grande pubblico per vedere all'opera i due nuovi capitani: dalla parte locale Pettavino, sulla sponda ospite Barroero. Ecco cosa ci hanno detto gli interessati a proposito dell'esordio in campionato.

Per Pettavino «Sarà una partita molto dura. Ma esordiamo in casa, la squadra sta bene e siamo molto uniti. Speriamo di prendere subito la mano allo sferisterio, per me nuivo, di Monastero, perché per colpa del tempo ci siamo entrati per la prima volta soltanto nella giornata di sabato scorso, Monastero è certamente un campo molto tecnico e, tempo permettendo, effettueremo ancora due sedute sul campo prima della gara contro Santo Stefano».

Barroero dal canto suo commenta: «Sto vivendo una settimana importante, un mix di emozioni legate a quello che sarà l'esordio in A. Emozioni che non si possono descrivere: è un sogno che sta per diventare realtà perché, bisogna ricordarlo sempre, nessuno qui regala nulla e noi vogliamo stupire e sorprendere tutti».

Parlando delle nostre condizioni, ci manca un po' il ritmo partita, ma siamo coesi e uniti e potremo dire la nostra. Non vediamo l'ora di iniziare».

Probabili formazioni

Bioecoshop Bubbio: Pettavino, Amoretti, Rosso, Mangolini. Riserva: Gian Durcan. Dt: Ghigliazza

958 Santo Stefano Belbo: D.Barroero, Milosiev, Boffa, Cocino. Riserva: Battaglino. Dt: M.Barroero.

Cortemilia, a Pasqua debutto con l'Alta Langa

Cortemilia. Il debutto dell'Egea Cortemilia di capitano Enrico Parussa avverrà nella giornata di Pasqua, l'1 aprile alle ore 15,30 a San Benedetto Belbo contro l'Alta Langa: sarà subito una gara tosta ed impegnativa, ed il capitano Parussa dice: «La società mi ha dato un'ottima squadra a partire dalla spalla Giribaldi, ma anche i terzini Gili e mio fratello Marco. Il tempo non ci ha permesso di effettuare un adeguato allenamento sul campo nel precampionato, ma dalle amichevoli sostenute è venuta fuori un'ottima armonia di squadra; ci aiutiamo a vicenda: non siamo ancora in completa forma, ma siamo gradualmente migliorando e speriamo di dire la

nostra nella difficile trasferta contro Dutto». Per l'Alta Langa, il presidente Sottimano chiosa: «Abbiamo fatto 5-6 amichevoli e soprattutto nell'ultima contro Campagno la squadra ha fatto vedere sprazzi di buon gioco; ora non rimane che cominciare con una vittoria sfruttando il fattore campo e cercando di arrivare prima nei sei e poi di approdare alla semifinale, che è il nostro obiettivo stagionale».

Probabili formazioni

Alta Langa: Dutto, Arnaldo, Iberto, Panuello. Riserva: Dalocchio. Dt: Costa

Egea Cortemilia: E.Parussa, Giribaldi, M.Parussa, Gili. Riserva: Monchiero. Dt: Voletti.

PALLAPUGNO

Serie A

Pro Spigno: a Canale un esordio difficile

Spigno. Esordio subito difficilissimo per l'Araldica Pro Spigno, che nella giornata di sabato 31 marzo alle ore 15 testerà la nuova squadra nella trasferta di Canale contro la Canalese di capitano Bruno Campagno.

Ecco cosa ci ha detto al riguardo il nuovo dt dell'Araldica Pro Spigno, Alberto Bellanti: «Avremo subito un esordio impegnativo e tosto, ci siamo allenati bene in questo periodo disputando un paio di amichevoli nelle quali abbiamo fatto vedere anche alcune buone cose, ritengo che la nostra squadra possa fare un buon campionato anche se a mio avviso ci sono tre squadre che sono superiori alle altre ossia l'Araldica Castagnole di Massimo Vacchetto, la Canalese di Campagno e Acqua San Bernardo Cuneo di capitano Raviola; le altre sono sullo stesso livello e su di loro dovremo cercare di prevalere per cercare di arrivare al quarto posto».

Campagno dal canto suo la vede così: «Causa il monte punti ho cambiato i miei compagni. Nella spalla Battaglino vedo un



ottimo prospetto che sarà molto utile, per il resto abbiamo sempre un unico obiettivo tutte le stagioni, ossia vincere lo scudetto e anche stavolta cercheremo di raggiungerlo con tutte le nostre forze per dedicarlo a qualcuno che ci guarda da lassù e fa il tifo per noi, Daniele Giacosa».

Probabili formazioni

Canalese: Campagno, Battaglino, Cavagnero, Marchisio. Riserva: Gregorio. Dt: Sacco

Araldica Pro Spigno: P.Vacchetto, Giampaolo, Prandi, Bolla. Riserva: Pola. Dt: A.Bellanti.

PALLAPUGNO

Passerella di società nella serata del 23 marzo

Presentati ad Alba i campionati di A e B

Alba. A circa 48 ore dall'inizio dei campionati nazionali di serie A e B il mondo della pallapugno si è ritrovato venerdì sera, 23 marzo, nel Palazzo Mostre e Congressi ad Alba per la presentazione di tutte le squadre. Un appuntamento che riaccende l'interesse dopo la pausa invernale e illustra agli appassionati novità e conferme della 97ª edizione del campionato nazionale. Sul palco, a presentare la serata il giornalista Fabio Gallina, addetto stampa della Fipap e a fare gli onori di casa, il consigliere federale l'avvocato Emanuele Sottimano, in rappresentanza del presidente on. Enrico Costa, impegnato a Roma per l'insediamento delle Camere, insieme all'assessore al Bilancio della Città di Alba, il commercialista Luigi Garassino, al vicepresidente della Fondazione Cassa di risparmio di Cuneo, Ezio Raviola, al presidente della Lega delle società di pallapugno, Simone Lingua, al fiduciario Coni per la provincia di Cu-

neo, Paolo Barbero. I giocatori hanno presentato per la prima volta le nuove maglie, parlando di preparazione, speranze e obiettivi, in attesa di conoscere dal campo quale sarà il più forte. Ecco le squadre protagoniste

Serie A "Trofeo Araldica"

958 Santerio Santo Stefano Belbo; Tealdo Scotta Alta Langa; Bioecoshop Bubbio; Torronalba Canalese; Araldica Castagnole Lanze; Egea Nocciole Marchisio Cortemilia; Roi Imperiese; Acqua S. Bernardo Merlese; Araldica Pro Spigno; Acqua S. Bernardo Ubi Banca Cuneo.

Serie B

Alfieri Montalbera Albese; Salumificio Benese; Credito Cooperativo Caraglio; Srl Progetti Ceva; Vini Capetta Don Dagnino; Bogliano Surrato Monticellese; Morando Neivese; Bcc Pianfei Pro Paschese; Acqua S. Bernardo San Biagio; Speb; Argi Arredamenti Taggese; Virtus Langhe.

PALLAPUGNO

Anche la Serie B al via. Favorita la Neivese

Ci sono 12 squadre al via della Serie B, che partirà del prossimo fine settimana. I favori del pronostico sono per la Neivese che ha innestato il nuovo capitano Fenoglio e la nuova spalla Riella, ma ha confermato i terzini tricolori della passata stagione, ossia Marengo e Giraud, con in panchina Fontanone. A provare a vincere ci penserà sicuramente la Taggese di Ivan Orizio che avrà con sé la spalla J.Cane e i terzini Asdente e Bonavia; un gradino più sotto la Virtus Langhe del confermato Burdizzo e della nuova spalla, Devalle e allo stesso livello la Monticellese della confermata coppia Gatti-Dotta e l'Albese di Gatto-Voglino.

Poi il San Biagio di capitano Torino, mentre potrebbero lottare per la salvezza la Pro Paschese del ligure Levratto, la Don Dagnino di Daniele Grasso, la Speb di Magnaldi, il Ceva, la squadra più giovane della B con il capitano O.Balocco da battitore, M.Balocco da terzino e Bacino da spalla, tre giocatori conosciuti che hanno militato nel Bistagno e nella Pro Spigno nelle ultime stagioni, la Caragliese di Pano e la Benese neopromossa di Sanino che avrà come terzino Busca, ex scudettato di serie "A" all'Araldica Castagnole Lanze.

LE GARE DELLA PRIMA GIORNATA

Taggese-Speb	2 aprile
Pro Paschese-Monticellese	31 marzo
Ceva-Don Dagnino	31 marzo
Caraglio-Neivese	31 marzo
Virtus Langhe-Benese	31 marzo
Albese-San Biagio	1 aprile

TAMBURELLO

Serie A

Cremolino inizia con una sconfitta

È iniziato con una sconfitta il campionato di tamburello serie A per il Cremolino che ha dovuto soccombere per due set a zero (novità di quest'anno nel punteggio) contro la forte formazione mantovana del Solferino. Ha commentato il presidente Claudio Bavazzano: «Abbiamo cominciato male la partita e loro nel primo set ci hanno presi un po' a pallonate. C'è anche da dire che Briola non era al meglio della condizione e che sul 3-0 per loro è stato sostituito da Monzeglio a fare il terzino mentre Alessio Basso è andato in mezzo. Loro sono stati bravi e sono più avanti di noi nella condizione; non han-no sbagliato nulla, a cominciare da Tommasi e Mariotto. Per la verità mi aspettavo un po' di più nel secondo set sul 4-3 per loro ma è andata così».

Primo set quasi senza storia, il forte Teli del Solferino si infortuna sul 4-1 ma il Cremolino non riesce a contrastare il gioco dei padroni di casa, che si portano sul 5-1, quindi 5-2 per il finale 6-2. Secondo set migliore per gli ospiti, che buttano via un paio di ghiotte occasioni per rimettersi in partita. Fallito di un niente il colpo del 4-4, sono i mantovani ad uscire alla di-stanza, prima sul 5-3, poi 5-4 per chiudere il set sul 6-4. Comunque è stata una partita bella

e combattuta, durata quasi tre ore. Il Cremolino è sceso in campo con capitano Luca Merlone e Daniele Ferrero a fondo campo; Ivan Briola in mezzo; i fratelli Alessio e Daniele Basso terzini. È entrato Emanuele Monzeglio per sostituire Briola.

Ancora il presidente Bavazzano: «Sabato 31 marzo ci aspetta l'incontro casalingo con il Mezzolombardo, che ha vinto a Medole. Squadra quindi da non sottovalutare, anche perché annovera tra le sue file giocatori bravi come il giovane Weber e l'esperto Ioris».

Appuntamento dunque al Comunale di Cremolino alle ore 15,30: davanti al proprio pubblico, come sempre appassionato e molto vicino alla squadra, ci sarà l'occasione per rifarsi.

RISULTATI 1ª GIORNATA

Cavaion - Guidizzolo 6-1, 6-1, Medole - Mezzolombardo 5-6, 4-6, Solferino - Cremolino 6-2, 6-4, Sabbionara - Tuenno 6-4, 6-2, Ceresara - Sommacampagna 4-6, 6-2 (tie break 6-8), Castellaro - Cavriane 6-1, 6-3.

CLASSIFICA

Cavaion, Mezzo-lombardo, Solferino, Sabbionara e Castellaro punti 3; Som-macampagna 2; Ceresara 1; Guidizzolo, Medole, Cremolino, Tuenno e Cavriane 0. E.S.

TAMBURELLO

Serie C e a Muro

Il 7 aprile al via i campionati

Serie C

Avrà inizio sabato 7 aprile alle ore 15,30 il campionato 2018 di tamburello serie C.

Due le squadre della zona di Ovada che parteciperanno: il Grillano ed il Carpeneto. Il primo turno vedrà in casa il Carpeneto contro il Tigliole mentre il Grillano giocherà a Piea.

Serie B a muro

Sabato 7 aprile alle ore 15,30 prima giornata del campionato di serie B a muro, gruppo B. Il Cremolino contro Real Cerrina allo Sferisterio di Ovada.

In lingua italiana e inglese

Presentata l'audioguida sul centro storico di Ovada

Ovada. È stato presentato a Palazzo Delfino, nella mattinata del 22 marzo, il bel lavoro della classe 5^a A del Liceo Scientifico Statale "Blaise Pascal" riguardante l'audioguida del centro storico di Ovada.

Presente al completo la classe (21 studenti), con le insegnanti Stefania Fusero e Daniela Arata ed il preside Felice Arlotta, i portavoce dei ragazzi Jessica Dharmo, Alessio Villa e Riccardo Torrielli hanno spiegato il lavoro effettuato, in lingua italiana ed inglese.

Da oggi dunque il centro storico di Ovada si compone anche di uno strumento informatico di alto valore pratico: una audioguida. Essa consente a tutti di girare per il centro storico cittadino con le informazioni immediate sui suoi principali aspetti storico-artistici e sulle risorse culturali presenti: piazza Castello, piazza Mazzini, piazza Assunta, le chiese di San Sebastiano e di San Domenico, gli oratori di San Giovanni Battista e dell'Annunziata e la Casa Natale di San Paolo della Croce.

È sufficiente avere con sé il proprio smartphone e collegarsi con il sito del Comune oppure attraverso you tube e munirsi di una cuffia per poter disporre delle informazioni immediate più importanti sul centro storico di Ovada.

Il lavoro della 5^a A dello Scientifico mira dunque alla valorizzazione di una cittadi-

na, come è Ovada, ricca di risorse storico-artistiche che meritano di essere conosciute non solo dagli abitanti ma anche dai turisti e da chi si trova di passaggio da Ovada.

Alla presentazione della audioguida in doppia lingua erano presenti in Comune l'assessore all'Istruzione Grazia Dipalma, il presidente della Pro Loco di Ovada Tonino Rasore e l'impiegata dello Iat (Informazione accoglienza turistica) Cristina Bonaria.

L'audioguida appena presentata costituisce il secondo step di un lavoro dei ragazzi dello Scientifico iniziato quattro anni fa, con un filmato su Lerma, sul castello ed il ricetto medioevale, la Torre e Albarola e San Giovanni al Piano, e con diverse notizie su quella parte dell'Alto Monferrato.

Quindi dopo il primo step su Lerma ecco il completamento del lavoro sull'Alto Monferrato con l'audioguida del centro storico di Ovada, le cui fonti sono state ricavate dall'Accademia Urbense e da internet.

Un'attività questa che durava da due anni e che finalmente è stata terminata e che è stata messa subito a disposizione dello Iat, per la valorizzazione del territorio ovadese e delle sue risorse, in un'esperienza positiva di cittadinanza attiva, come è stato sottolineato dalle professoresse Fusero ed Arata alla presentazione dell'audioguida.



me è stato sottolineato dalle professoresse Fusero ed Arata alla presentazione dell'audioguida.

L'audioguida in doppia lingua del centro storico ovadese, come giustamente sottolineato dai tre liceali portavoce, aiuta dunque "a scoprire parti della città che spesso rimangono chiuse o che possono essere poco considerate dai più in senso storico-artistico".

L'assessore Dipalma ha sottolineato la disponibilità dei link comunali per "entrare" nella audioguida. **E. S.**

Attività della Polizia Municipale

Velocità, imprudenza e precedenza le cause degli incidenti

Ovada. Diminuiscono complessivamente le multe mentre aumentano i sinistri stradali rilevati nel corso del 2017 rispetto ai dodici mesi dell'anno precedente. Queste alcune delle note più rilevanti dell'attività della Polizia Municipale con sede in via Buffa e coordinata dalla comandante Laura Parodi. Sono aumentati i sinistri stradali rilevati (+15), i veicoli controllati (+954), i veicoli sequestrati o fermati (+9), i veicoli abbandonati (+8), i sopralluoghi e gli accertamenti (+74).

Gli avvisi di violazione nel corso del 2017 sono stati 5542, 570 in meno rispetto al 2016. Sono aumentati gli avvisi di violazione elevati dagli operatori (+43) mentre sono nettamente diminuiti quelli elevati dagli ausiliari del traffico (-636). I verbali di contestazione nel corso dell'anno passato hanno subito un incremento (+9) rispetto al 2016 e si attestano a 201. Per quanto riguarda i sinistri, nel 2017 la Polizia Municipale ne ha rilevato 79 (+15), di cui 74 in centro abitato e 5 fuori del centro. Di tutti i sinistri rilevati 32 si sono verificati con feriti, due con prognosi riservata. Un incidente a giugno scorso sulla Provinciale Ovada-Molare è stato rilevato dai Carabinieri. Tra le cause prioritarie degli incidenti

stradali verificatisi, prima di tutto la velocità, poi l'imprudenza del conducente, quindi la mancata precedenza ed ancora la non osservanza della distanza di sicurezza tra veicoli. Nel corso del 2017 sono stati effettuati dalla Polizia Municipale diversi posti di controllo: in particolare in via Molare (112), in via Carducci (87), in via Rocca Grimalda (63), al Geirino (46), in corso Italia (36), in via Novi (25), in via Voltri (21), alla frazione Gnocchetto (18), alla frazione Grillano / La Guardia (12), in strada Sant'Evasio e regione Carlovini (3). Sono stati effettuati 53 controlli con il telelaser. L'educazione stradale ha visto impegnato un Vigile Urbano nel periodo primaverile, con lezioni a classi della scuola primaria, per un totale di 24 ore contro le 16 ore del 2016.

Tra le diverse attività della Polizia Municipale, c'è anche il controllo e le eventuali sanzioni per le deiezioni dei cani non raccolte dai loro proprietari, a seguito dell'ordinanza del Sindaco Paolo Lantero emessa tempo fa. Infatti i proprietari dei cani devono essere muniti di sacchetto per raccogliere le deiezioni cittadine.

Nei prossimi numeri del giornale ampio spazio per le altre attività della Polizia Municipale di Ovada. **E. S.**

Cofinanziamento Regione-Comune per 106mila euro

Una pista ciclabile dalla città sino a Belforte

Ovada. La Giunta comunale ha deliberato, nella seduta del 14 marzo di manifestare interesse alla partecipazione al bando regionale per l'accesso ai finanziamenti per interventi di "Percorsi ciclabili sicuri" approvato con D.D. della Regione Piemonte, con la proposta di intervento coordinata dalla Provincia di Alessandria e denominata "Siso.pr.al sistema sostenibile di trasporto per la provincia di Alessandria".

Esso prevede, per la parte riguardante il Comune di Ovada, un intervento di rete ciclabile, denominato "PCS Ovada-Belforte", volto ad allacciare il centro storico (da piazza Castello) alla stazione ferroviaria, utilizzando percorsi da realizzare su marciapiedi esistenti (di ampia sezione libera) e mirante a realizzare un collegamento sicuro tra il polo commerciale di Belforte ed il polo scolastico di Ovada e tra quest'ultimo e la stazione ferroviaria.

Il tutto per una spesa complessiva stimata di € 106.110, di cui il 60% da finanziare con contributo regionale ed il 40% a carico del Comune di Ovada, quale cofinanziamento pari a € 42.444.

La Giunta comunale ha deliberato di dare atto che la presente manifestazione di interesse costituisce atto di indirizzo quale impegno a sottoporre al Consiglio comunale l'approvazione degli atti necessari per l'inserimento dell'intervento nei

documenti di programmazione, per il reperimento delle risorse di finanziamento a carico del Comune e per l'approvazione dell'atto associativo per l'attuazione dell'intervento.

A seguito dell'approvazione consiliare, potranno essere assunti i provvedimenti ed impegni di competenza comunale per l'attuazione dell'intervento, fermo restando l'acquisizione del cofinanziamento regionale, necessario per la realizzazione dell'opera.

Oddone riconfermato direttore artistico

Ovada. Il direttore artistico della Civica Scuola di Musica "A. Reborà" fino al 30 giugno 2019, sarà ancora il m. Andrea Oddone. L'incarico è stato determinato dalla deliberazione della Giunta comunale e approvato dal Comune settore affari generali ed istituzionale il 19 marzo. La somma complessiva spettante è di € 19.968.

Iniziative della Settimana Santa

Giovedì Santo 29 marzo. In Cattedrale ad Acqui dalle ore 9,30 solenne concelebrazione del Vescovo mons. Luigi Testore con i sacerdoti della Diocesi e benedizione degli olii santi. Celebrazione della Cena del Signore: Padri Scolopi ore 16,30; Costa ore 18 e presentazione alla comunità dei bambini che faranno la Prima Comunione; Parrocchia e San Paolo ore 20,45 (rito della lavanda dei piedi, presentazione dei bambini della Prima Comunione); Grillano ore 21. Dopo la celebrazione, adorazione eucaristica per tutta la notte, sino alle ore 17,30 del giorno dopo.

Venerdì Santo 30 marzo. Celebrazione della passione e morte del Signore, San Paolo ore 16; Scolopi ore 16,30; Parrocchia ore 17,30; Costa ore 18. Via Crucis per le vie ovadesi, partendo dalla Parrocchia, ore 20,45 (in caso di pioggia in Parrocchia).

Sabato Santo 31 marzo. Solenne veglia pasquale, Costa ore 20,30; Parrocchia, San Paolo e Grillano ore 22.

Domenica di Pasqua 1 aprile. S. Messe come da orario festivo; celebrazione dei Vespri in Parrocchia ore 17.

Lunedì dell'Angelo 2 aprile. S. Messe secondo l'orario feriale (al San Paolo ore 9 anziché 20,30).

Mercoledì 4. Pulizia della Chiesa di San Paolo, ore 9.

Giovedì 5. Triduo per la festa dell'Annunciazione, S. Messa delle ore 8,30 nell'Oratorio dell'Annunziata.

Orario sante messe Ovada e frazioni

Prefestive. Padri Scolopi ore 16,30; Parrocchia Assunta ore 17,30; Ospedale ore 18; Santuario di S. Paolo ore 20,30.
Festive. Padri Scolopi "San Domenico" alle ore 7,30 e 10; Parrocchia "N.S. Assunta" alle ore 8, 11 e 17,30; Santuario "San Paolo della Croce" 9 e 11; Grillano, "S.S. Nazario e Celso", alle ore 9, Chiesa "San Venanzio", domeniche alterne (1 Pasqua, 8, 22 aprile) alle ore 9,30; Monastero "Passioniste" alle ore 10; Costa d'Ovada "N.S. della Neve" alle ore 10; Padri Cappuccini "Immacolata Concezione" alle ore 10,30; Chiesa "S. Lorenzo" domeniche alterne (01, Pasqua), 15 e 29 aprile: alle ore 11.
Orario sante messe feriali. Padri Scolopi ore 7,30 e 16,30; Parrocchia Assunta ore 8,30 (con la recita di lodi); Madri Pie Sedes Sapientiae, ore 17,30; San Paolo della Croce: ore 20,30 con recita del Rosario alle ore 20,10. Ospedale Civile: ore 18, al martedì.
Gnocchetto: Nella Chiesa del Santissimo Crocifisso di Gnocchetto, verrà celebrata la Messa di Pasqua domenica 1 aprile, alle ore 9. Da sabato 7 aprile, riprenderà la celebrazione della Messa tutti i sabati alle ore 16, sino alla fine di ottobre.

Eventi pasquali ad Ovada e nella zona

Silvano d'Orba

- Giovedì Santo 29 marzo, Via Crucis da San Sebastiano a San Pietro. Informazioni: Comune Silvano d'Orba.
- Sabato 31 marzo, spettacolo teatrale dialettale con Maurizio Silvestri e Fabio Travaini che presentano: "Se sei saggio ridi"; cabaret, musica, ospiti. Inizio ore 21,15 presso la Soms di via Roma.

Ovada

- Lunedì 2 aprile, Pasquetta, Mostra Mercato dell'antiquariato e dell'usato, lungo le vie e le piazze del centro città, da piazza XX Settembre sino a piazza Castello attraverso tutto il centro storico cittadino. Mostra di antiquariato di qualità, con oltre 250 espositori provenienti da tutto il nord Italia: sulle tantissime bancarelle in esposizione mobili, oggettistica, ceramica, cristalleria, antichi utensili da lavoro, cartoline, stampe, bigiotteria, fumetti, quadri, libri da collezione, scatole di latta e molto altro ancora. Manifestazioni ed iniziative collaterali. Info: ufficio del Turismo di via Cairoli (tel. 0143 821043) - Pro Loco di Ovada e del Monferrato Ovadese, organizzatrice del Mercatino.
- Sempre lunedì 2 aprile, apertura straordinaria del bel Museo Paleontologico "G. Maini" di via Sant'Antonio, in occasione del Mercatino dell'antiquariato. Orario: 10-12 e 15-18. Informazioni: associazione Calappia gestore museale; cell. 340 2748989 - museomai@comune.ovada.al.it www.museopaleontologicomai.it

Per contattare il referente di Ovada
escarsi.lancora@libero.it
tel. 0143 86429
cell. 347 1888454

NOVITÀ!

ti serve un legale?

vieni alla

CISL

servizio legale completo

prezzi competitivi

personale qualificato

Ti seguiamo nelle cause di:

- Separazioni / Divorzi
- Sinistri automobilistici
- Successioni
- Risarcimento danni
- Liti condominiali
- Ect...

Ufficio Legale CISL Ovada
Via Ruffini 4 - Tel 0143 80432
Tutti i martedì dalle 9 alle 12

All'Enoteca Regionale di via Torino

Degustazione dei vini di 25 produttori

Ovada. Riuscita serata quella del 23 marzo all'Enoteca Regionale di via Torino per la degustazione dei vini Ovada docg e Dolcetto d'Ovada doc di 25 produttori della zona e soci dell'associazione vinicola presieduta da Massimiliano Olivieri (vice presidente Stefano Ferrando).

Sono stati presentati i vini di dieci annate, dal 2007 al 2017, a cura di sommeliers qualificati.

Lo stesso Ferrando è delegato provinciale dell'Associazione Italiana Sommeliers e fa da riferimento al prossimo corso di aprile di sommelier.

Alla bella iniziativa in Enoteca Regionale (struttura gestita



I produttori partecipanti: Benzo Oscar, Badino Paola, Pesce Federico, Castello di Tagliolo, Cascina Boccaccio, Castello di Grillano, Cavanna, Facchino, La Signorina, Rossi Contini, Ghio, Cascina Gentile, Cascina San Martino, Cascina Bretta Rossa, Alemanni Annamaria, La Valletta, Forti del vento, Cà del bric, Rocco di Carpeneto, Cà Bensi, La Pira, Tacchino Luigi, Rocca Rondinaria, Podere La Rossa e La Guardia, con i vini Dolcetto di Ovada doc e Superiore; Ovada docg e Riserva.

per la parte commerciale da Francesco Bianchi) hanno partecipato un centinaio di persone, giunte anche da fuori zona, che hanno così potuto degustare i migliori vini prodotti da un decennio nella zona di Ovada.

Nell'ambito della serata è stata anche presentata la maglietta bianca con la scritta "Nelle mie vene scorre dolcetto" della giovane azienda locale "Toro e Moro".



Il rag. Guido Ratto al centro con Marino Campora a sinistra e don Giorgio

Succede a Marino Campora

Guido Ratto nuovo rettore della Confraternita dell'Annunziata

Ovada. Si è svolta il 22 marzo, presso i locali messi a disposizione dai Padri Scolopi, l'assemblea plenaria della Confraternita della SS. Annunziata di via San Paolo, alla presenza dell'assistente ecclesiastico don Giorgio Santi, Parroco di Ovada.

Dopo la lettura di un brano tratto dal Vangelo e di una preghiera molto significativa scritta dal card. Ballestrero, l'assemblea plenaria, approvata il bilancio 2017, ha eletto i nove componenti del Consiglio direttivo: Campora Marino, Ratto Guido, Erbaggio Stefano, Lantero Sergio, Loretto Walter, Nervi Elvio, Nervi Luigi, Vignolo Emanuele, Bisio Lorenzo.

Subito dopo, il Consiglio ha provveduto all'elezione del nuovo Rettore nella persona del rag. Ratto Guido, che ha ottenuto oltre i due terzi dei voti dei confratelli presenti. Il Rettore uscente, Marino Campora, dimissionario in quanto giunto al termine dei due mandati previsti dallo statuto, ha voluto ringraziare tutti i confratelli per il fattivo aiuto ricevuto in questi sei anni di rettorato, ricordando anche i confratelli che ci hanno lasciato in questi ultimi tempi: dott. Aschero Napoleone, Piccardo Franco, Ottonello Bruno, Berta Angelo, di cui per tutti si è potuto apprezzare la grande dedizione per la Confraternita. Sono stati poi elencati i principali lavori eseguiti nel bel-oratorio di via San Paolo (sempre aperto la mattina del mercoledì e del

sabato) nell'arco dei sei anni: il restauro delle pareti del presbitero, il rimessaggio del tetto, l'adeguamento dell'impianto d'allarme, l'impianto elettrico con la sostituzione delle vecchie lampade con quelle a led, la messa in sicurezza della cella campanaria, il restauro della cuspidine con la posa dei ferma neve sul campanile, l'intervento anti tarlo alle casse processionali, il tutto grazie alle offerte dei fedeli e della popolazione ovadese.

Inoltre sono stati ricordati tutti gli avvenimenti liturgici a cui la Confraternita ha partecipato come il Corpus Domini, i festeggiamenti in onore del Patrono di Ovada San Paolo della Croce, la festa di San Guido patrono della Diocesi. E poi le feste patronali dei paesi limitrofi.

La Confraternita ha anche voluto, negli anni scorsi, essere presente all'Ostensione della Sindone, al Congresso eucaristico in Genova ed alla visita del Papa, oltre al Giubileo Diocesano in Acqui.

Poche settimane fa era presente in Duomo per il saluto al vescovo Michiardi e alla liturgia di accoglienza del nuovo vescovo mons. Luigi Testore. Al termine il Rettore uscente ha auspicato buon lavoro al successore, sottolineando come la Confraternita debba perseguire sempre la finalità caritativa e di testimonianza del Vangelo, fine per cui secoli fa fu fondata.

Rocca Grimalda. Non è mai facile scrivere della morte di un parente. Se poi se si tratta di un cugino primo, come era Renzino Ottria, diventa ancora più difficile... Renzino è stato un uomo attivo e positivo che, nella sua vita (è mancato la sera del 22 marzo all'ospedale di Alessandria a quasi 80 anni, stroncato da una crisi cardiaca) ha lavorato moltissimo per il territorio.

Sindaco di Rocca Grimalda (il suo paese natale) nei primi anni Novanta e da sempre impegnato nel settore agricolo, è stato prima una delle principali figure di riferimento della Cantina Tre Castelli di Montaldo e successivamente presidente di Terre da vino di Barolo (Cn), che raggruppa ben 14 Cantine Sociali del Cuneese, Astigiano ed Alessandrino (tra cui anche quella di Montaldo) e che produce vini di grande qualità (come il Barolo, il Nebbiolo, il Moscato, ecc.) esportati anche in tutto il mondo.

Rocca Grimalda

È mancato Renzino Ottria un uomo del territorio

Nato da famiglia contadina e mossi i suoi primi passi nella campagna roccchese, riuscì ben presto ad evidenziare le sue notevoli doti personali sia in campo professionale che po-

litico, non dimenticando mai le sue origini contadine e l'attaccamento sincero alla terra. Si può proprio dire che Renzino Ottria negli anni della sua vita abbia lavorato sul territorio e per il territorio, con coerenza, innata capacità e lungimiranza. L'apice delle sue soddisfazioni sono stati i molti periodi trascorsi a Barolo, in mezzo ai vini ed ai produttori, tra scelte aziendali di prim'ordine e la continuazione del suo rapporto vivissimo e sempre positivo con la terra piemontese ed il suo prodotto principe, il vino. Ai suoi funerali, tantissima gente che lo ha conosciuto ed apprezzato per quello che era, uno di noi al servizio del territorio. Ai familiari, le più sentite condoglianze della Redazione ovadese de "L'Ancora".

"Puliamo Cassinelle insieme"

Cassinelle. "Puliamo Cassinelle insieme?" L'idea è sempre quella di ripulire le strade che circondano il paese da bottiglie, lattine, sacchetti, e quant'altro deturpi il paesaggio del mondo... quello naturale, il più bello. L'appuntamento lo ha dato Mariano Peruzzo in piazza Defendente il 24 e 25 marzo, ed ha visto tanti volontari partecipare all'iniziativa "per coltivare la bellezza che migliora la qualità della vita".

Fornaro neo deputato e capogruppo

Ovada. Federico Fornaro ex sindaco di Castelletto d'Orba e senatore uscente è stato eletto deputato alla Camera grazie al ricalcolo dei "resti" delle consultazioni politiche del 4 marzo, nella circoscrizione Piemonte 2 della Camera dei Deputati, per la lista proporzionale di Liberi e Uguali ed è uno dei 14 deputati.

Il 27 marzo l'on. Fornaro è stato eletto all'unanimità presidente del gruppo Misto alla Camera, composto da 36 deputati. L'esponente di Liberi e Uguali ha ottenuto la guida del gruppo, in attesa di chiedere la deroga per costituire gruppo autonomo, in quanto componente più numerosa del Misto. Dice Fornaro: "Ci attendono mesi non facili ma continuerà con ancora più determinazione il mio impegno al servizio del nostro territorio e nella costruzione di una sinistra protagonista del cambiamento, nel segno dell'uguaglianza".



In palio alla cena degli auguri pasquali

Uova e colombe dolci per i services rotariani

Ovada. Venerdì 23 marzo, a Villa Bottaro, cena degli auguri di Pasqua per l'attivissimo Rotary Club Ovada del Centenario (presidente Laura Tardito). Decine di uova di cioccolato e colombe dolci sono state messe in palio per raccogliere fondi a favore dei prossimi services rotariani. Il Rotary Club ovadese puntualizza: "Possiamo e vogliamo creare la possibilità di poter aiutare ancora una volta gli Istituti scolastici di Ovada. Stiamo lavorando, per ciò, come sempre di concerto tra tutti noi, cercando di essere utili alle necessità di coloro che risiedono sul nostro territorio".

Intervento sul marciapiede di largo Oratorio

Ovada. Il Comune, settore tecnico, ha affidato alla ditta Sola Marco con sede a Trisobio i lavori di manutenzione di un tratto di marciapiede in largo Oratorio, per un importo complessivo di € 5.597,36 iva al 22% inclusa.

Il lavoro consiste nella rimozione di autobloccanti e relativo letto di posa in sabbia per rifacimento, dove necessario, di nuova impermeabilizzazione con guaina bituminosa e successivo riposizionamento degli autobloccanti rimossi dalla pavimentazione del tratto di marciapiede interessato.

Rimozione e riposizionamento in quota di alcuni cordoli in pietra di luserna con relativa rimozione e riposizionamento in posa degli autobloccanti.

La tipografia Rimondo anche ad Ovada in lung'Orba

Ovada. La tipografia Raimondo da ottobre scorso ha aperto un ufficio-laboratorio anche in città, in lung'Orba 34, pur mantenendo la sede storica a Silvano.

L'attività spazia dalla grafica (biglietti da visita, carta intestata, buste, volantini, locandine), alla stampa (manifesti, pieghevoli, cartoline e flyer, magliette e gadget, roll-up), sino al digitale (etichette da vino e in raso, stampa, serigrafica, vetrofanie). La sede ovadese registra dunque un rinnovamento dei macchinari giapponesi di ultima generazione e veramente innovativi. Come puntualizza la titolare Laura: "Il tutto per far trovare in loco tutto ciò che serve ad un'azienda per promuoversi. Noi serviamo il cliente a 360° e noi facciamo la stampa, non siamo solo ufficio. Da noi il cliente può scegliere il tipo di carta oppure toccare con mano il prodotto. Insieme possiamo fare un progetto grafico, partire magari da una piccola idea per poi svilupparla. Riteniamo che, in tempi di internet tuttofare, sia importante il contatto umano e la relazione interpersonale, per un utile scambio di idee prima di procedere con il lavoro. Del resto lo facciamo da trenta anni, da quando abbiamo iniziato la nostra attività..."



Altre notizie con filmati e gallerie fotografiche su www.settimanalelancora.it



maranzana
cerimonia



CARLO PIGNATELLI

via Fontana 11, Silvano d'Orba - AL

www.maranzana.net

prenota il tuo appuntamento al n. 0143 841296



Foto "Photo35" Andrea Gaione



Ovada. Riuscitissima festa dell'artigiano nella serata del 19 marzo al teatro Splendor, festa appunto di San Giuseppe patrono degli artigiani, a cura della Confartigianato e presentata da Claudio Anselmi.

Clou della bella iniziativa, che ha richiamato in teatro moltissimi ovadesi e non solo, la premiazione del gelatiere Luca Marengo, decretato recentemente dall'organizzazione locale degli artigiani "imprenditore dell'anno" per il 2018.

Con il giovane premiato sono saliti sul palcoscenico del teatro di proprietà della Parrocchia (che lo ha messo gentilmente a disposizione) il presidente Confartigianato della zona di Ovada Giorgio Lottero e quello provinciale Ferrari, il sindaco Paolo Lantero ed il parroco don Giorgio Santi. Ferrari ha rimarcato l'importanza sociale del lavoro artigianale, sottolineandone le specificità e le valenze. Lottero ha insistito sulla capacità dell'artigiano di guardare avanti, di essere fiducioso nel domani nonostante il perdurare della crisi che ha colpito il settore. Don Giorgio ha evidenziato la figura di San Giuseppe e l'importanza fondamentale della famiglia come fulcro della società civile universale. Luca Marengo ("Photo35" Andrea Gaione, il momento della premiazione), trentottenne "artigiano dell'anno", ha fatto un po' la storia della sua carriera, da quando era prima cameriere estivo e quindi commesso nello stesso negozio di lung'Orba che ora lo vede come titolare, e poi nel 2001 l'assunzione della titolarità. Ma è anche sta-

Allo Splendor a cura di Confartigianato

La festa dell'artigiano tra musica e solidarietà



to per diversi anni educatore al Don Salvi ed ancora oggi nella sua gelateria mette in pratica quei sani valori educativi appresi e divulgati, come ha ricordato nel suo intervento il sindaco Lantero.

La serata è stata anche un prolungato ed applaudito momento musicale, con l'esibizione de "I Fuori Programma" ("Photo35" Andrea Gaione) che, al di là del nome, sono entrati subito nel vivo dello spettacolo, con l'esecuzione, tra gli altri, di brani dei Nomadi, di Bob Dylan e Fabrizio De André assai apprezzati dal foltilissimo pubblico presente. Bellissima la voce di Elisabetta Car-

dona, bravi i cantanti Vignolo e Carlini, i chitarristi Tagliafico e Righi, il batterista, il basso chitarra ed il pianista, lungamente applauditi dagli ovadesi, come del resto sono gli stessi musicisti.

E tra un brano musicale ed un altro, un intermezzo che ha fatto davvero riflettere tutti: Elisa Pastorino, Chiara e Michele Lottero, hanno raccontato il loro viaggio in Burundi e la loro esperienza africana, in quel Paese poverissimo al centro di un continente la cui caratteristica più evidente è proprio la povertà diffusa e generalizzata (vedi L'Ancora n. 11 del 18 marzo, pag. 37).

Basti pensare che in Burundi la gente vive, o meglio sopravvive, con 2 euro al giorno e che il 30% dei tanti bambini nati (ogni famiglia ne ha almeno 5/6) non arriva ai 5 anni di vita. I tre giovani ovadesi hanno aiutato le Suore Benedettine che gestiscono la Missione di Kaburantwa: Michele ha lavorato al completamento del tetto dei bagni del reparto maternità dell'ospedale e cercato di insegnare ai ragazzi il suo mestiere di fabbro mentre Chiara ed Elisa erano impegnate al mattino con i bambini malnutriti che ricevevano un pasto sostanzioso dopo essere stati pesati e vaccinati e al pomeriggio giocavano coi ragazzi più grandi.

E dal racconto dei tre giovani ovadesi in Burundi il senso profondo ed umanitario della serata: il ricavato ad offerta (circa 700 euro) è stato consegnato a don Giorgio perché lo invii alle Suore Benedettine per l'acquisto del musalac, un alimento ad alto potere nutritivo costituito da latte in polvere e cereali, utilizzato per sfamare i bambini malnutriti della Missione di Kaburantwa.

In fondo alla Parrocchia di N.S. Assunta ed al San Paolo sono presenti da anni contenitori per la raccolta dei tappi di plastica delle bottiglie o dei cartocci di tetrapak. La Parrocchia provvede a venderli alla ditta di riciclaggio "Emmeplast" di Casteggio (Pv) e con i soldi ricavati si acquista il musalac per i bambini malnutriti africani.

Anche gli ovadesi che se ne stanno a casa possono fare qualcosa di concreto per loro... **E. S.**

Lunedì 2 aprile

Sulle sponde dell'Orba "Pasquetta con i cercatori d'oro"

Ovada. L'associazione Val d'Orba organizza per il giorno di Pasquetta, lunedì 2 aprile, la "Pasquetta con i cercatori d'oro", tradizionale manifestazione di ricerca dell'oro aperta a tutti gli appassionati.

Alle ore 9 il ritrovo e le iscrizioni nella piazza antistante il Municipio di Casalcernelli.

Alle ore 10 partenza, con mezzi propri, per la Cascina Merlanetta, dove si potrà lavare le sabbie aurifere nelle strutture coperte predisposte, con l'assistenza di esperti. L'oro recuperato dall'acqua fluviale potrà essere trattenuto.

Alle ore 12 picnic al sacco nei prati circostanti o lungo le sponde dell'Orba. Si potrà acquistare un cestino con specialità locali o partecipare ad un pranzo familiare (prenotazione obbligatoria al n. 335 8065449).

Alle ore 15 trasferimento

sulle sponde dell'Orba e ricerca dell'oro nell'area riservata ai cercatori, già sede di coltivazione industriale con draghe, alla fine dell'800, oggi parte del Sic (Sito di interesse comunitario), gestito dal Parco Fluviale del Po e dell'Orba. In caso di cattivo tempo continuazione dei lavaggi presso la Cascina Merlanetta.

La quota di partecipazione è di € 10. Tutti i partecipanti riceveranno in omaggio un libro a scelta tra quelli messi a disposizione dell'associazione. Omaggi e premi anche ai più piccoli (i minori di 10 anni sono graditi ospiti).

Nel corso della giornata sarà disponibile, in anteprima, il nuovo libro del dott. Giuseppe Pipino "Miniere d'oro e limes romano anti-Salassi tra Canavese, Vercellese e Biellese".

Info: info@oromuseo.com; tel. 339 2656342.

Platea Cibis in piazza XX Settembre

Ovada. Platea Cibis, il cibo di strada, si svolgerà da venerdì 6 a domenica 8 aprile, in piazza XX Settembre.

Alla manifestazione gastronomica aderiscono una ventina di operatori che, nei loro stand in piazza, offriranno prodotti tipici di varie regioni italiane e anche stranieri.

La rassegna, promossa da Anva-Confesercenti e Procom, è itinerante e si snoda portando a conoscenza della gente le eccellenze gastronomiche nelle migliori piazze italiane.

Ovada ha già ospitato lo scorso anno con successo la manifestazione, sempre ad aprile, e ora si attende questa edizione con la speranza di assaggiare nuove specialità gastronomiche.

Sostituzione refrigeratore

Ovada. Il Comune, settore tecnico, ha affidato i lavori di sostituzione del refrigeratore aria/acqua dell'ostello presso l'impianto polisportivo del Geirino, alla ditta Restiani di Alessandria, per una spesa complessiva di euro 26.083,60 iva al 22% compresa.

Ciao "Paffi"

Ovada. Si è spento all'Ospedale Civile, Giuseppe (Pino) Lanza, molto conosciuto in città come "Paffi". Aveva 71 anni, era nato nell'agosto del '46.

Nella vita Pino aveva lavorato a Milano come funzionario del ministero delle Finanze. Nel tempo libero frequentava il Derby, storico locale milanese, dove conobbe diversi attori di cabaret e per loro scrisse anche delle scenette. Tornato ad Ovada, gestì un negozio di ceramiche e aprì una agenzia immobiliare. Ma la passione per lo spettacolo era molto forte e così si cimentò anche in quel settore, organizzando diversi eventi musicali.

Partecipò come protagonista al talk show "Ribalta sotto



le stelle", e nella fiction "Le donne di Genova" (autrice di quest'ultimo spettacolo, la moglie Pinuccia Messina).

Oltre alla moglie, lascia il figlio Alessio, Romina e Loredana.

A cura di Ermanno Luzzani

Conferenza per la visita alla Badia di Santa Giustina

Ovada. Giovedì 5 aprile, alle ore 15,30 presso la sala Punto d'incontro Coop di via Gramsci, iniziativa "Santa Giustina... fascino di una badia fra arte e spiritualità", a cura di Ermanno Luzzani. Conferenza propedeutica alla visita pomeridiana di giovedì 3 maggio alla Badia di Santa Giustina a Sezzadio. Alla secolare, bellissima Badia, il maestro studioso d'arte Ermanno Luzzani illustrerà l'antico edificio religioso dal punto di vista storico, architettonico e artistico, considerando che le pareti interne sono impreziosite di affreschi originali rispetto ad altre rappresentazioni iconografiche coeve. Si raggiungerà la Badia di Sezzadio con mezzi propri; ritrovo per le ore 14 da piazza Martiri della Benedicta. Prenotazione obbligatoria, minimo 20 persone, 30 massimo; iscrizioni entro il 26 aprile presso il Punto Coop.

Visita di un gruppo dei soci della Coop Liguria, sabato 7 aprile a cura dell'Accademia Urbense: la visita, guidata da Paolo Bavazzano per la parte storica e da Ermanno Luzzani per quella artistica, prevede la mattinata in Ovada con soste alla Pinacoteca dell'Accademia Urbense, proseguendo per l'Oratorio di San Giovanni Battista, breve sosta sul sagrato della Parrocchia dell'Assunta per la storia del nucleo più antico della città, infine una sosta all'Oratorio della SS. Annunziata. Dopo la pausa pranzo, il pomeriggio prevede la visita al complesso monumentale di Santa Croce in Bosco Marengo, comprendente la Chiesa, l'interno ed i suoi chiostri, il Museo Vasariano.

Gli alunni della 5ª B "Damilano"

"Una sana e robusta Costituzione"

Ovada. «Il 7 marzo, le tre esperte sulla legalità Paola Sultana, Chiara Garrone e Anna Bisio, sono venute nella nostra scuola "Padre Andrea Damilano" per iniziare insieme a noi, alunni della classe 5ª B, questo grande cammino verso le leggi e la Costituzione.

Il percorso mira a farci conoscere i principi fondamentali della Costituzione italiana, attraverso lavori di gruppo, giochi e letture di libri sulla legalità. Eravamo entusiasti e preparati, grazie alla maestra Mattiella La Russa, che ci aveva già parlato e fatto studiare molti argomenti sulla legalità.

Per prima cosa, facendoci leggere un libretto, le tre esperte ci hanno fatto capire che le leggi devono essere accettate da tutti. Ci hanno spiegato poi l'importanza del voto

poiché attraverso esso si eleggono democraticamente i rappresentanti del Parlamento. Il voto è un dovere civico e per questo tutti noi dovremmo andare a votare. Le leggi sono molto importanti e devono essere rispettate come nel paese di Ur, il protagonista del libretto "Il principe e la Costituzione".

Dopo averci fatto approfondire alcuni significati come Repubblica, democrazia e Costituzione, abbiamo partecipato ad un gioco chiamato "Le tre capanne", con lo scopo di farci comprendere l'importanza di darsi delle leggi per vivere democraticamente.

È stata un'esperienza bellissima perché ci ha permesso di riflettere sui valori e sui principi fondamentali che caratterizzano la nostra democrazia».



In via Santa Teresa

Intitolata a madre Teresa Camera la sede della Caritas parrocchiale



Ovada. È stata intitolata a madre Teresa Camera, fondatrice delle Suore della Carità, la sede della Caritas parrocchiale di via Santa Teresa. La cerimonia di intitolazione è avvenuta nel tardo pomeriggio di sabato 24 marzo, presenti tra gli altri il parroco don Giorgio Santi ed il sindaco Paolo Lantero (che hanno fatto un breve intervento sull'opera di madre Camera e sul significato caritatevole dello sportello Caritas), molte suore della Carità, i volontari della Caritas e diversi altri ovadesi. La Caritas parrocchiale, cui fanno riferimento molte famiglie (italiane e straniere) indigenti della città per alimenti, vestiario, pagamento utenze e bollette, ecc., è aperta il mercoledì ed il sabato, dalle ore 9,30 alle 11,30.

REALE MUTUA
TOGETHERMORE

AGENZIA ACQUI TERME-OVADA

Agente Filippo Nobile

Corso Italia, 28 - Acqui Terme - Tel. 0144 322408

CERCA COLLABORATORI
con esperienza nel settore
per affidare portafoglio clienti
con margini di crescita

Zona Acqui Terme - Ovada e Comuni limitrofi

Scrivere a: acquiterme@agenzie.realemutua.it

Onoranze Funebrì Ovadesi
di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebrì Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Masone • Indimenticabile "Ruse"

Ci ha lasciato Rosetta: una vita per i giovani

Masone. Un'istituzione, questo era a tutti gli effetti Rosetta, per tutti Rosetta o "Ruse" Bruzzone.

All'età di novant'anni, sempre ben portati, dopo breve malattia se n'è andata lasciando un vuoto difficilmente colmabile in Parrocchia e soprattutto nel "suo" Circolo Oratorio Opera Monsignor Macciò.

Durante la vita lunga e operosa, ha fatto in tempo a conoscere tre Parroci: Don Franco Buffa, Don Guido Brema, Don Rinaldo Cartosio e infine Don Maurizio Benzi da cui ha ricevuto la rigorosa formazione religiosa in un momento storico fecondo d'importanti elementi di cambiamento, come il Concilio ecumenico Vaticano II che ha introdotto, tra altre novità, il coinvolgimento attivo dei laici nelle Parrocchie.

L'Azione Cattolica è stata al centro dell'opera di Rosetta, come testimonia il ricordo di Flavio Gotta che riportiamo, pronunciato durante il funerale in nome della presidenza diocesana.

Il suo vero mondo pastorale, soprattutto domenicale, però è stato l'antico Oratorio Parrocchiale maschile, infatti, prima dell'unificazione con quello femminile delle Suore FMA, dopo l'imprescindibile Vespro pomeridiano, Ruse aggregava i ragazzi nei locali parrocchiali e in seguito nei vasti ambienti sottostanti il cinema-teatro, nel grande edificio dell'Opera Monsignor Macciò voluto da Don Brema. Dopo i giochi, alle diciassette, seguiva la visione premiale del film in programmazione. In seguito all'impulso di Suor Aurora e di alcuni genitori, verso al fine degli anni

ottanta, si è potuto attivare il "rivoluzionario" Circolo Oratorio unificato che, proprio attraverso il coinvolgimento attivo delle famiglie e sempre grazie a Rosetta, ha potuto evolvere fino alla solida attuale realtà, col fiore all'occhiello rappresentato da alcune vocazioni, non solo religiose e da "Estate Ragazzi". Instancabile e carismatica trascinatrice, molto attiva anche in ambito diocesano, Rosetta Bruzzone ha "allevato" decine di generazioni di giovani masonesi che la ricorderanno sempre.

"Il primo ricordo che ho di te è quando ero piccolo a Nizza, dall'altra parte della Diocesi, a alla festa della Pace ACR, inconsciente e inconsapevole di tutto, ti guardavo stupito: una signora che dall'alto della sua maturità sta con noi bambini, ha un saluto per tutti, un ciao per ogni esuberante ragazzino che incontra. A me sembravi la nonna dell'ACR che come una chiochia portavi frotte di pulcini indicando dove andare."

Di solito dopo un po' i grandi, i cosiddetti adulti, smettono di perdere tempo per queste cose, sembra che ci sia di meglio da fare nella vita, e invece tu, non suora, non mamma con figli da portare, c'eri sempre! Ed io mi sentivo più tranquillo. Quando si partiva per la marcia della Pace nelle vie della città fino alla Chiesa pensavo: "se seguio lei non mi perdo", non eri la solita educatrice, sembravi voler accompagnare le generazioni future a fare i passi nella storia della vita camminando insieme sulla strada buona, dove fai incontri belli e senti che Gesù è lì vicino a te. Di tempo ne è passa-



to proprio tanto, tu hai continuato a dirci 'coraggio' anche nei momenti difficili.

Nella speranza cristiana siamo certi che anche adesso, nelle braccia del Padre celeste, continuerai a custodirci come una nonna sa fare, guardandoci con affetto e rispetto, quello stesso rispetto che ti permetteva di essere vicina ai giovani di ogni generazione perché invece delle mormorazioni inutili sostituivi l'affetto di chi valorizza i talenti che ogni vita porta con sé.

Grazie per la testimonianza di fedeltà alla Chiesa, grazie Ruse e grazie anche per la tua Masone, a chi sta prendendo in mano il testimone che tu come donna di Azione Cattolica hai custodito con orgoglio per passarlo con generosità a chi viene dopo di te.

Quando Pietro mi ha chiesto di avere una spilla dell'AC perché ci tenevi tanto ho pensato che siete una terra di persone che sanno mettere radici, che non provano vergogna a testimoniare la fede semplice e autentica che fa diventare Popolo di Dio in cammino verso la meta eterna che ora noi domandiamo per te: il Paradiso con Gesù.

Ciao Ruse, un abbraccio grande da tutti noi! O.P.

Associazione Nazionale Carabinieri Valle Stura

Relazione consuntiva del Presidente precede lancio delle nuove iniziative

Masone. Riceviamo e volentieri pubblichiamo la relazione del Presidente ANC Valle Stura Elio Alvisi.

Venerdì 23 marzo 2018 l'Associazione Nazionale Carabinieri "Sezione A. Petracca" della Valle Stura si è riunita a Campo Ligure per la consueta Assemblea Annuale e la tradizionale Cena dei Soci. All'Assemblea sono intervenuti il Maggiore Lorenzo Toscano, Comandante la Compagnia di Arenzano, il Luogotenente Antonio Esposito Comte Stazione CC di Pegli, il Maresciallo Moreno Amadori della Stazione CC di Rossiglione, Andrea Cerreta, Mirco Ristallo della Stazione di Campo Ligure, il Sindaco di Rossiglione Dottor Katia Piccardo, il Sindaco di Campo Ligure Dottor Andrea Pastorino e il Sindaco di Masone Ingner Enrico Piccardo. Durante l'Assemblea il Presidente Elio Alvisi ha esposto il rendiconto e la Relazione al Bilancio, redatta col supporto del Segretario Massimo Bassi, che è stata approvata all'unanimità, quindi ha tratteggiato le attività svolte nel 2017. Ricordato il contributo, non solo economico, alla cena benefica organizzata a gennaio dal Comune di Masone per la cittadina terremotata di Arquata del Tronto; la celebrazione a giugno della "Festa dell'Arma" a Masone, alla quale hanno partecipato numerosi soci provenienti dalle Sezioni liguri, Autorità civili e militari, col riuscito pranzo sociale nell'Opera Monsignor Macciò, realizzato col prezioso aiuto del Circolo Oratorio Opera Monsignor Macciò a favore del quale è stato devoluto il ricavato, quale riconoscimento



▲ Il nucleo ANC che ha prestato servizio durante la recente Milano-Sanremo

per l'attività svolta da tempo per i giovani di Masone infine la ricorrenza, a novembre, della "Virgo Fidelis" celebrata a Varazze con l'intervento, durante la S. Messa, del "Coro del Beato Jacopo da Varaggine" e del tenore Silvano Santagata. Il Presidente ha sottolineato inoltre la particolare importanza per la Sezione, la costituzione in data 27 giugno del "Gruppo di Volontariato ANC Valle Stura", dopo la fuoriuscita dal Nucleo di PC. A tale Gruppo sono affidate tutte quelle attività di volontariato e di assistenza alle persone disabili e alla Polizia Locale, tanto auspicando dalle nostre autorità comunali ed ecclesiali, durante le manifestazioni religiose, sportive e culturali organizzate nell'ambito dell'Unione dei Comuni SOL.

Alvisi ha illustrato anche l'attività programmata per l'anno in corso, che vedrà la Sezione impegnata nel predisporre la partecipazione al XXIV Raduno ANC che si terrà ad aprile a Verona, la convocazione dell'Assemblea elettorale dei Soci per

il rinnovo delle cariche sociali, che si terrà in data 8 aprile 2018 e l'organizzazione del programma celebrativo della Festa dell'Arma che si svolgerà a Campo Ligure e Masone in data 17 giugno 2018. Sono state tracciate le linee guida per il Gruppo di Volontariato che consistono essenzialmente nell'approntare, di concerto con gli Enti istituzionalmente preposti, il programma di collaborazione alle manifestazioni sportive, religiose e culturali organizzate dalle Amministrazioni Comunali e il rafforzamento dei rapporti di cooperazione con le Autorità Comunali, con la Croce Rossa le Associazioni Museali locali soprattutto per interventi sul territorio. Queste attività oltre a consolidare la presenza dell'Associazione Nazionale Carabinieri permetteranno di mantenere vive le gloriose tradizioni altruistiche dell'Arma, che il nostro Gruppo di Volontariato dovrà sempre perseguire con immutato entusiasmo rispondendo puntualmente alle richieste dei nostri Comuni.



Masone • Dall'oratorio del Paese Vecchio

La processione delle Palme ha dato l'avvio alla Settimana Santa

Masone. La giornata soleggiata, anche se fredda, ha permesso lo svolgimento della Processione delle Palme che ha dato l'avvio alla Settimana Santa nella Parrocchia masonese. Il rito è iniziato nell'Oratorio del Paese Vecchio dove il parroco don Maurizio Benzi, coadiuvato da don Sajjan e dal chierico Samuel, ha benedetto le palme ed i rami d'ulivo e quindi ha guidato la processione, con i numerosi bambini e genitori, attraverso le strade della località Gardavella per poi raggiungere la parrocchiale per la celebrazione della Santa Messa con la lettura della Passione di Gesù.

Anche quest'anno le palme dei sacerdoti sono state realizzate da Maria Scaroni, moglie dell'indimenticabile Armando Pastorino, intrecciate con sapiente abilità e molto curate nei particolari.

Alla processione è intervenuta anche l'Arciconfraternita

Natività di Maria SS. e S. Carlo con la Croce ed i diversi confratelli.

Le celebrazioni della Settimana Santa, nella chiesa parrocchiale masonese, prevedono, inoltre, al Giovedì Santo la S. Messa in Coena Domini alle ore 17,30 (con possibilità di confessarsi a partire dalle ore 16) cui seguirà l'Adorazione Eucaristica personale all'Altare della Reposizione fino alle 22 mentre al Venerdì Santo alle 8,30 verrà recitato l'Ufficio delle letture e le Lodi mattutine; alle 10 la preghiera dei bambini e ragazzi del catechismo; alle 17,30 la Liturgia della Passione e Morte del Signore e la Via Crucis serale all'aperto alle 20,30 che raggrupperà l'Oratorio del Paese Vecchio.

Al Sabato Santo, infine, ancora la recita dell'Ufficio delle letture e le Lodi mattutine alle 8,30 e la Veglia Pasquale che inizierà alle 21.

Masone • Nell'oratorio della Natività di Maria Prove dei portatori dei Crocifissi in vista delle processioni



Masone. Anche quest'anno si sono svolte, nell'Oratorio della Natività di Maria SS. del Paese Vecchio, le prove annuali dei portatori dei Crocifissi processionali prima degli impegni primaverili ed estivi nelle varie celebrazioni religiose.

All'iniziativa hanno partecipato i confratelli provenienti da Fabbriche, Fiorino, Rossiglione, Varazze, Cogoleto, Pietra Ligure, Garlenda, Albisola, Sciarborasca, Sampierdarena e Acquasanta che, per le prove, sono rimasti all'interno della chiesa a causa delle avverse condizioni atmosferiche.

Tradizionalmente l'incontro masonese tra i confratelli avviene durante la quinta dome-

nica di Quaresima conosciuta localmente come "Domenica delle Anime", quest'anno lo scorso 18 marzo, giornata nella quale, durante le funzioni religiose, vengono ricordate le anime del Purgatorio e quelle più abbandonate.

I prossimi impegni per l'Arciconfraternita masonese sono previsti per il prossimo mese di maggio: domenica 6 con il raduno giovani delle Confraternite liguri e Giubileo delle Confraternite della diocesi di Acqui in preparazione al XXV Cammino Nazionale delle Confraternite delle Diocesi d'Italia fissato a giugno a Milano ed il 19 e 20 per l'annuale gita sociale programmata a Venezia e Padova.



Masone • Nella "Giornata delle Anime"

Cultura dello scambio da tramandare ai giovani

Masone. Domenica 18 marzo si è tenuto lo scambio semi in occasione della "Giornata delle Anime" organizzata dall'Arciconfraternita Natività di Maria SS. e San Carlo e dalla locale Cooperativa Rurale S. Antonio Abate. Nel pomeriggio a partire dalle ore 14,00, nonostante il tempo inclemente, un discreto numero di partecipanti ha esposto i semi, le marze, nonché liquori e marmellate a disposizione dei visitatori, amanti dell'orto e dei fiori. Interessante la collezione di ortensie proveniente da Villa Bagnara: talee portate da Giuliano Pastorino e Antonella, che hanno offerto ai visitatori il buonissimo the di ortensia, che ritroveremo alla manifestazione che si terrà a luglio "Due Ville un'unica passione".

Da non perdere i semi per rosari presentati da Carmen, con il rosario dalle 200 Ave Maria, 20 misteri, ciascuna decina fatta con semi diversi, fi-

nemente composti da Floris in una corona multicolore. E non ultimo lo scambio di consigli, di pareri e di piccoli trucchi, antichi e moderni, per seminare, raccogliere, conservare e cucinare. Immane la moglie di Armando Pastorino con le sue preziose palme: con grandissima difficoltà a causa del gelo e del punteruolo rosso, Maria è riuscita a trovare il materiale necessario a portare avanti la tradizione tramandata dal confratello Armando.

Ma il vero spirito della giornata è quello di tramandare anche ai giovani la cultura dello scambio: un atto che inizia alla notte dei tempi, tipico dei contadini che hanno da sempre capito che non c'è valore più grande di un seme scambiato!

Per l'occasione i confratelli dell'Oratorio masonese hanno anche preparato le ottime frittelle gustate con piacere da espositori e visitatori.

Campo Ligure • Consiglio comunale

Regolamento parcheggi coperti

Anche questo regolamento è stato varato nell'ultimo consiglio comunale. È stata infatti introdotta la decontribuzione del parcheggio coperto di via Repubblica nei casi di allerta rossa emanati dalla protezione civile. Quindi in quel caso i posteggi saranno gratuiti e i veicoli che dovranno essere rimossi dalle vie soggette a possibili esondazioni potranno trovare riparo in via Repubblica. Questa variazione non riguarda il parcheggio dell'ex segheria Puppo di via Pian del Rosso in quanto quell'area, sia coperta che scoperta, rientra tra i casi di sgombero in caso di allerta rossa.

Regolamento cimiteriale

L'ultimo consiglio comunale, in cui si approvò il bilancio preventivo 2018, tra i vari punti ne prevedeva anche uno che andava a modificare il regolamento cimiteriale. La variazione consiste nell'introduzione, solo ed esclusivamente su base volontaria, della possibilità a chi ha i propri cari in loculi perenni ed ormai i gradi di parentela sono lontani, la possibilità di retrocedere il loculo al comune, che senza nessuna spesa metterà a disposizione un ossario trentennale. Infatti ad oggi la disponibilità di loculi è estremamente limitata perché da molti anni non è più possibile costruirne altri visti gli importanti costi troppo impegnativi per le casse comunali e quindi non resta che la tumulazione nella terra o la cremazione.

Comune di Campo Ligure

Concorso per operaio - messo

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il bando che, dopo aver espletato la mobilità, consentirà al comune l'assunzione di un operaio. Il bando è aperto sino al 9 aprile 2018 e tra i punti principali prevede il titolo di studio di scuola media superiore e la patente B, per gli interessati comunque sul sito del comune ci sono tutti gli stampati da scaricare e compilare o, per chi non ha dimestichezza, può ritirarli presso gli uffici comunali.

La commissione si pronuncerà martedì 10 aprile

Tra due settimane si conoscerà il responso Il reattore per la fusione nucleare a Ferrania?



Cairo M.te. Si è in attesa del 10 aprile quando la commissione presieduta da Alessandro Ortis, ex direttore generale del Ministero dell'Industria, farà la sua scelta riguardante il sito dove dovrà sorgere il Divertor Tokamak Test (DTT). Il Divertor Test Tokamak è il reattore sperimentale italiano per la fusione nucleare. Parlare di nucleare può mettere in allarme, nel caso specifico si tratta invece di sviluppare energia pulita e rinnovabile. I tecnici Enea sono venuti a Ferrania, ultimo dei siti visitati e che conclude il giro dei sopralluoghi.

La Regione Liguria, con il sito della ex Ferrania e con quello della ex Enel di La Spezia, fa parte della rosa delle nove regioni che si sono candidate ad ospitare il nuovo importante insediamento industriale. Le altre otto sono: Piemonte (Casale Monferrato), Lazio (centro Enea di Frascati), Veneto (Porto Marghera), Puglia (centro Enea di Brindisi), Toscana, Emilia Romagna, Campania e Abruzzo.

«La DTT sarà un polo scientifico-tecnologico tra i più avanzati al mondo per la ricerca sulla fusione nucleare», spiegano all'Enea «sfruttando il meccanismo che alimenta le stelle per ottenere energia rinnovabile, sicura, inesauribile e in grado di sostituire i combustibili fossili. Sono previsti investimenti pubblici e privati per 500 milioni di euro e l'impiego di oltre 1.500 persone altamente specializzate con ricadute scientifiche, tecnologiche ed occupazionali molto elevate e il coinvolgimento di istituzioni di ricerca, università, imprese e PMI che operano nel campo della superconduttività, della meccanica di precisione,

Il dispositivo dovrà effettuare esperimenti in scala
Il progetto DTT per la fusione nucleare

Una delle principali sfide nel programma europeo (EU Fusion Road Map) in vista della realizzazione di un impianto dimostrativo (DEMO, una centrale nucleare a fusione in grado di fornire energia elettrica alla rete entro il 2050), è costituita dal problema dei carichi termici sul divertore (il principale componente dell'impianto per lo smaltimento della potenza termica del plasma in una centrale a fusione). In ITER, [See Wesson J., "Tokamak", Oxford University Press 2011 - 4th Edition] (l'esperimento internazionale sulla fusione a confinamento magnetico di tipo tokamak attualmente in costruzione a Cadarache, Francia) si prevede di testare le reali potenzialità di un divertore "convenzionale" funzionante in condizioni di plasma completamente "distaccato" dalla parete. Purtroppo questa soluzione potrebbe non essere estrapolabile alle condizioni operative di DEMO e dei futuri reattori; quindi il problema dei carichi termici sul divertore potrebbe rimanere particolarmente critico nella strada verso la realizzazione del reattore.

Per questi motivi, all'interno della Fusion Road Map europea, è stato avviato un programma specifico finalizzato alla definizione

ed al progetto di un tokamak denominato "DTT (Divertor Tokamak Test)". Questo dispositivo dovrà effettuare esperimenti in scala in grado di cercare alternative per il divertore in grado di integrarsi con le specifiche condizioni fisiche e le soluzioni tecnologiche previste in DEMO. DTT dovrà consentire di sperimentare diverse configurazioni magnetiche, con componenti basati sull'utilizzo di metalli liquidi ed altre soluzioni idonee per il problema dei carichi termici sul divertore.

Nella proposta progettuale i parametri sono scelti in modo da riprodurre le condizioni sulla frontiera di plasma simili a quelle di DEMO in termini di grandezze adimensionali caratterizzanti la fisica sia del SOL (lo Scrape-Off Layer, cioè la parte di plasma che interagisce con la parete) che del divertore, pur mantenendo la piena compatibilità delle caratteristiche del plasma con quelle di DEMO (sempre in termini di grandezze adimensionali). I parametri principali della macchina sono stati scelti in modo da garantire la massima flessibilità, pur nei limiti di un budget e di un programma temporale coerenti con la Road Map europea.

(Fonte ENEA)

ne, dell'elettronica di potenza, delle tecnologie speciali per il vuoto e dei processi per la realizzazione di materiali e componenti».

Si tratta di un'occasione unica per la Valbormida che potrebbe riavviare una fase di ripresa economica dopo tante occasioni perdute. Il parco tecnologico di Ferrania sarebbe già dotato di strutture idonee, a cominciare dalle strade di accesso, anche se la superficie utile non è sufficiente e pertanto sarà necessario entrare in trattativa con i privati.

Bisogna subito dire che la competizione con le altre regioni e con lo stesso sito di La Spezia non presenta nulla di scontato ma tutto è possibile. E sull'importanza di questa opportunità si era soffermato anche Paolo For-

zano, ingegnere nucleare in pensione, esperto di traffico, animatore del Comitato Casello Albamare e che nel 2008 era stato inserito dal Secolo XIX tra i personaggi 'eccellenti e famosi' della provincia. In una lettera aperta inviata ai sindaci affermava tra l'altro: «È indubbio che lo stato di crisi industriale complessa dell'area savonese, oltre ad affermare purtroppo una situazione negativa, pone però anche delle prospettive: affrontare il futuro con una nuova chiave di lettura. Un piano di sviluppo futuro per aziende ad alta tecnologia, legate alla ricerca, alla università, in grado di creare nuove attività di lavoro».

Ora non resta che attendere il responso. PDP

Cairo M.te. Oltre un milione di tonnellate di CO2 sono quelle emesse dalla combustione del coke lavorato dalla Italiana Coke e bruciato in Italia e all'estero, che contribuiscono all'aumento delle emissioni climateranti e della temperatura del Pianeta. Ventiquattro ore al giorno di emissioni inquinanti e altamente dannose per la salute, in particolare idrocarburi policiclici aromatici, che la coke-ria emette a livello locale, 365 giorni l'anno.

Due volte e mezzo le emissioni pro capite della popolazione di Savona, che è di 70mila abitanti. Oggi l'impianto è in funzione grazie ad una sorta di condono industriale: va infatti ancora avanti grazie all'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Provincia nel 2010, dopo che la Giunta Regionale chiedeva nell'ottobre 2016 che l'impianto venisse assoggettato alla Valutazione di Impatto Ambientale per poi abrogare l'an-



Venerdì 23 marzo scorso

Blitz di Legambiente a Bragno per dire no al carbone

no scorso la legge regionale n. 38 del dicembre 1998 che ne regolava le procedure. Questa la fotografia e la denuncia di Legambiente nel blitz del 23 marzo a Cairo Montenotte in Val Bormida.

«È necessario avviare riflessioni su tutti i livelli per favorire un'urgente riconversione industriale nell'area della Val Bormida, consapevoli che tutela dell'ambiente e tutela dei lavoratori sono la stes-

sa cosa - commenta Santo Grammatico, presidente di Legambiente Liguria - riconosciamo infatti la vocazione industriale della valle ma vanno avviati moderni percorsi di convivenza con il territorio, per-

ché le logiche culturali, produttive e di processo industriale sono datate. L'introduzione di nuove tecnologie, insieme a nuovi sistemi organizzativi, devono far parte di un processo continuo di crescita dell'apparato produttivo e industriale, perché queste dinamiche sono oggi alla base dello sviluppo economico delle comunità e rappresentano la garanzia per la salute dei cittadini».

Legambiente sottolinea che, a livello energetico, il carbone coke pesa solo il 2% del fabbisogno energetico industriale italiano: si tratta dunque una fonte con enormi impatti ambientali e con minimi impatti sulla filiera industriale italiana.

In coerenza con quanto deciso dalla Strategia energetica nazionale, è necessario che anche la politica industriale si muova, grazie alla modernizzazione degli impianti, verso la fuoriuscita dal carbone. PDP

Carcare. Si è svolta con grande successo il 23 marzo scorso la prima serata ufficiale, nell'ambito della stagione di eventi marzo-giugno 2018, del Ristorante Didattico «Antica Osteria da Palmira». Cena a Km 0 con preparazioni a base di formaggi e castagne (essiccate nei famosi "tecci") e con abbinamenti di vino provenienti da 4 produttori locali, che hanno avuto modo, durante la serata, di illustrare le proprie realtà e la modalità di preparazione dei prodotti.

Una modalità, questa, di valorizzazione del territorio, che sarà una caratteristica costante del Ristorante Didattico. Al termine, presentazione dei ragazzi e dello staff da parte del Direttore che ha detto: «Il nostro ringraziamento va prima di tutto al Sindaco di Carcare Franco Bologna, certamente

Carcare • Cena a chilometri zero venerdì 23 marzo

Grande performance di Valbormida Formazione al ristorante didattico «Antica Osteria da Palmira»



uno dei maggiori fautori e protagonisti positivi nella nostra avventura formativa, e nel percorso che ci ha condotto fino a qui... E ci porterà, ne siamo sicuri, a molti ulteriori traguardi».

Il 15 marzo aveva avuto luogo la prova finale del corso «Aiuto Cuoco con competenze nella valorizzazione del prodotto ittico locale», facente parte del programma della Regione

Liguria «Blu Economy - Progetto Blu Oltremare» e frutto di una collaborazione tra molti enti, ma nella fattispecie più strettamente tra Futura, Lgo e Valbormida Formazione.

Splendida prova davvero, questa volta non a Carcare, ma, visto il tema marino, presso il noto Ristorante Boma a Varazze, nella bellissima cornice del porto turistico.



Dopo l'incidente mortale di fine dicembre

Riunione operativa tra Comune e Anas per rendere sicuro il rettilineo di Rocchetta

Cairo M.te. La morte della badante ucraina di 58 anni Olga Kolmejeva, che aveva sollevato un'ondata di commozione, servirà almeno a rendere più sicuro quel tratto della SS 29 del Colle di Cadibona dove, il 27 dicembre scorso, si era consumato quell'infuosto incidente stradale. La collaboratrice familiare era stata travolta ed uccisa alle 17,30 circa da una Panda che viaggiava in direzione Acqui nel rettilineo tra la galleria di Rocchetta ed il distributore di benzina.

Si è deciso dunque di intervenire per rendere più sicura la viabilità e già ha avuto luogo una riunione operativa tra il Comune di Cairo e i tecnici dell'Anas. Scartata in partenza l'ipotesi di dissuasori o attraversamenti pedonali rialzati che, a detta degli stessi tecnici e delle forze dell'ordine non sono proponibili. Si ricorgerà invece alle bande rumorose e si renderanno più visibili gli attraversamenti pedonali rendendoli rifrangenti e illuminati da luci a led. Sarà installato inoltre un semaforo a richiesta sul secondo attraversamento.

Si tratta di interventi tutti a carico del Comune mentre l'Anas provvederà al rifacimento del manto stradale e all'allargamento della carreggiata, in modo da consentire uno spazio maggiore per i pedoni. Gli interventi dell'Anas avranno luogo a primavera inoltrata, subito dopo saranno eseguite le opere programmate dal Comune. Per queste ultime ci sarebbero già tutti i preventivi, mancherebbe soltanto quello relativo al semaforo il cui costo si aggira sui 20 mila euro.

Il sindaco Lambertini parla anche dell'installazione di due velobox, attivati ciclicamente, dove sarà piazzato l'autovelox gestito dalla Polizia Locale. E in programma ci sarebbero anche due segnaletori di velocità che non fotografano le targhe ma possono sicuramente rappresentare un utile avvertimento per gli automobilisti distratti. Si sta inoltre valutando la possibilità di realizzare un marciapiede tra l'officina e l'area giochi. Ma di questo se ne parlerà più avanti. Nell'immediato si interverrà sul guardrail per favorire un ingresso più agevole agli attraversamenti.

In prospettiva ci sarebbe anche la realizzazione, su corso Brigate Partigiane, di una rotondina tra i magazzini di Gran Casa e il distributore Q8. Un intervento che renderebbe meno pericolosa l'eventuale inversione di marcia. PDP



Il Dott. Maurizio Molan a "Nutrimente"

La lebbra: una malattia non ancora sconfitta

Cairo M.te. Giovedì 22 ultimo scorso presso la Sala De Mari nell'ambito del progetto culturale "Nutrimente" il Dott. Maurizio Molan di Acqui Terme, chirurgo e volontario in missioni umanitarie nel mondo, ha tenuto una interessante lezione dal titolo "La lebbra: una malattia non ancora sconfitta".

Contrariamente a ciò che si ritiene comunemente la lebbra non è, al contrario del vaiolo, una malattia debellata; basti pensare che ogni anno i nuovi casi diagnosticati nel mondo sono più di 200.000. In Europa i casi sono fortunatamente molto rari.

Nella prima parte il Dott. Molan ha spiegato le problematiche generali delle malattie infettive, le loro caratteristiche biologiche e mediche, le modalità di trasmissione, sviluppando i concetti di epidemia ed endemia. Tali elementi sono fondamentali per comprendere le malattie infettive moderne quali l'AIDS e l'Ebola.

Successivamente è entrato nelle tematiche storiche e socio-culturali della diffusione della lebbra. Da un lato, ripercorrendo i momenti storici nel corso dei secoli della diffusione della lebbra. Essa è ritenuta, insieme alla malaria, la malattia più antica del mondo. Dall'altro, i pregiudizi legati principalmente alla non conoscenza della causa (l'individuazione del germe è avvenuta alla fine dell'ottocento).

Il relatore si è soffermato in particolare sul concetto di stigma sociale e culturale di cui la lebbra rappresenta il massimo esempio, inteso come marchio ed emarginazione sociale.

Interessanti sono risultate in conclusione le immagini originali delle sue visite nei lebbrosari in Guinea-Bissau, Costa d'Avorio e Bangladesh.

Non è mancata una doverosa citazione della figura e del ruolo che il filantropo francese Raoul Follereau ha avuto nei confronti di questa malattia. A lui si devono le guarigioni di almeno 700.000 lebbrosi. RCM



Giovedì 22 marzo presso la sede di via Pietro Toselli

Gli studenti delle superiori in visita all'AVIS Cairo

Cairo M.te. Anche quest'anno la sensibilità e la disponibilità del corpo insegnante dei diversi istituti uniti all'impegno dei volontari dell'AVIS ha permesso di promuovere due giornate di approfondimento discussione e conoscenza dell'attività e delle finalità dell'AVIS in generale e della Comunale di Cairo Montenotte in particolare.

Giovedì 22 marzo e venerdì 23 marzo gli studenti degli istituti superiori di Cairo M. IP-SIA e ITIS classi 5L 5M e 5G 5H e Federico Patetta classi 5A 5B 5D e 5F hanno visitato l'ambulatorio e la sede dell'AVIS Comunale di Cairo M., agli incontri hanno partecipato oltre a volontari AVIS anche un medico ed un infermiere professionalmente abilitato ai prelievi.

Inizialmente sono state descritte le finalità della raccolta del sangue ed il grande fabbisogno che nasce non solo da eventi traumatici come incidenti stradali o di altro genere ma anche per operazioni chirurgiche che spesso sentiamo descrivere come banali ma che richiedono un numero incredibile di sacche di sangue e per gravi malattie dove sono necessarie trasfusioni.

A questo punto sono stati brevemente illustrati i dati relativi all'attività svolta nell'anno nella sede di Cairo M. e gli obiettivi raggiunti sottolineando come sia sempre maggior il numero dei giovani che si avvicinano per la prima volta all'AVIS.



Si è parlato poi della parte burocratica e di cosa significa essere un donatore. La documentazione e la compilazione dei vari moduli sono una ga-

ranza sia per il donatore che, soprattutto, per il ricevente ed in questa ottica devono essere viste anche se ad un primo approccio il sistema può sem-

brare macchinoso. Donare significa essere solidali, significa alleviare le sofferenze di altre persone significa dare un po' di se stessi disinteressatamente per il bene della comunità. Questo concetto estremamente semplice in realtà non viene sempre associato alla donazione del sangue o almeno non così direttamente, è quanto è emerso dai commenti degli studenti.

Alcuni ragazzi hanno poi provato a distendersi sulle poltrone di prelievo del sangue, hanno simulato il gesto della donazione e provato la misurazione della pressione arteriosa fuggendo così la diffidenza iniziale.

È stato inoltre ampiamente illustrato un aspetto molto importante legato alla vita dei giovani: gli effetti devastanti e la dipendenza che le droghe causano al fisico. Il donatore conduce un certo tipo di vita lontano da queste problematiche.

L'importanza delle giornate è data soprattutto dalla comunicazione a due vie che si è da subito instaurata tra gli studenti da una parte ed il personale medico e i volontari dall'altra.

Numerosissime le domande tutte pertinenti che lasciano intravedere la volontà di molti giovani di avvicinarsi alla donazione del sangue.

Ora viene spontanea una considerazione: il sangue è un bene prezioso ed insostituibile del quale, purtroppo tutti nella vita, possono avere bisogno per questo bisogna cercare di sensibilizzare il maggior numero possibile di persone iniziando dalle scuole...e se da due giornate come queste uscirà anche un solo nuovo donatore sarà comunque un successo che appagherà tutte le persone che si sono spese a vario titolo per questo obiettivo. **Daniilo**

Fino all'8 aprile a Palazzo di Città

“Sentimenti, Immagini, Colori” in mostra



Cairo M.te. È stata inaugurata sabato 24 marzo alle ore 15,30, presso la sala esposizioni di Palazzo di Città, l'esposizione artistica “Sentimenti, Immagini, Colori”, curata da “I Cavalieri dei Ricordi”, che presenta le opere di Roberto Greco e Marica Servolo. La mostra proseguirà fino all'8 aprile con orario, tutti i giorni, dalle 16,30 alle 19 e la domenica anche dalle 10 alle 12. L'ingresso è libero.

Onoranze funebri Parodi - Cairo Montenotte
Corso di Vittorio, 41 - Tel. 019 505502

È mancata all'affetto dei suoi cari
Assunta BRACCO ved. Franzino

Ne danno il triste annuncio il figlio Silvio, la figlia Vilma, la nuora Marina, il nipote Alberto, il cognato, la cognata, i nipoti, i cugini, parenti e amici tutti. I funerali hanno avuto luogo mercoledì 21 marzo alle ore 15 nella Chiesa Parrocchiale di San Lorenzo di **Cairo Montenotte**.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Armanda LAMBERTI di anni 87

Ne danno il triste annuncio la nipote Lorenza con Carlo, il pronipote Matteo, il fratello Bruno e i parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo venerdì 23 marzo alle ore 15 nella Chiesa Parrocchiale di San Lorenzo di **Cairo Montenotte**.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Giovanni PENNINO di anni 84

Ne danno il triste annuncio la moglie Angela, i figli Sandro e Daniele, le nuore Debora e Sandy, i nipoti Martina, Angelica, Andrea, Landon e Celeste, i fratelli, le cognate, i cognati, i nipoti, i pronipoti, parenti e amici tutti. I funerali hanno avuto luogo sabato 24 marzo alle ore 10 nella Chiesa Parrocchiale di San Lorenzo di **Cairo Montenotte**.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Silvia ASIANO in Marengo di anni 80

Ne danno il triste annuncio il marito Gianpietro, i figli Guido e Gianluca, la nuora, i nipoti, la sorella e i parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo lunedì 26 marzo alle ore 15,30 nella Chiesa Parrocchiale di San Lorenzo di **Pontinvrea**.

Dopo una vita laboriosa dedicata alla famiglia
è mancata all'affetto dei suoi cari

Angela POGGIO ved. Chiaramonti di anni 93

Ne danno il triste annuncio i figli Giuliana con Giulio, Franco con Svetlana e Stefania con Gianni, i nipoti Flavio, Paolo, Roberto e Miriam e i parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo martedì 27 marzo alle ore 10 nella Chiesa Parrocchiale di San Lorenzo di **Cairo Montenotte**.

Colpo d'occhio

Altare. Sciopero sull'autostrada Torino Savona il 2 e il 3 aprile? Semplicemente una bufala, una delle tante in circolazione. La notizia, diffusa da alcuni organi di informazione locale, è stata categoricamente smentita dal sindacato FILT-CGIL. Sono aperti dei tavoli di routine tra le organizzazioni sindacali e le diverse reti autostradali ma non ci sono al momento in programma forme di protesta organizzate e tantomeno sulla A6. Le informazioni, false ma corrette da interessanti pezzi giustificativi, parlavano di una astensione dal lavoro, articolata su alcune fasce orarie di 4 ore ciascuna.

Bragno. Disco orario nei nuovi parcheggi di Bragno dalle 8 alle 20. Il Comune ha deciso l'istituzione della sosta regolamentata a tempo (zona disco), con sosta massima consentita di 60 minuti, in corso Stalingrado, nei nuovi parcheggi pubblici, mediante disco orario. Dopo un periodo di sperimentazione dove la sosta all'interno del parcheggio era libera ed organizzata mediante tracciamento di stalli di sosta, di cui uno riservato alle persone invalide, è stato ritenuto utile alla collettività l'istituzione della zona a tempo, per garantire una rotazione nell'utilizzo.

Cengio. I giovani di Cengio hanno chiesto a Davide Costa, professionista locale, di candidarsi come sindaco alle prossime elezioni comunali di maggio. La proposta è uscita nell'ambito di una riunione promossa da un gruppo di giovani cengesi, alla quale sono state invitate persone appartenenti al tessuto produttivo locale. Nell'incontro, che si è svolto nei giorni scorsi, si sono affrontate le diverse tematiche che dovrà affrontare la prossima amministrazione, dopo le dichiarazioni dell'attuale sindaco Marengo che ha deciso di non ricandidarsi.

Cosseria. Anche Cosseria ha aderito all'iniziativa “Firma e pesta” per sostenere la candidatura del pesto quale patrimonio Unesco. L'evento, sponsorizzato dalla Regione, ha avuto luogo il 23 marzo sotto la nuova tettoia della sede della Proloco. Vi hanno preso parte gli alpini, i gestori dei ristoranti, gli alunni della scuola e i rappresentanti dell'amministrazione comunale.

Millesimo. Si è svolta il 24 marzo scorso a Millesimo, la cena multietnica dei “Millemondi”, dedicata a chi vuole scoprire tradizioni diverse incontrando nuove persone; a chi si siede accanto ad uno sconosciuto per fare amicizia; a chi racconta la propria storia o ascolta le storie degli altri e dona un euro a Libera con ogni brindisi. L'incontro conviviale gratuito ha avuto luogo presso il bocciodromo di Millesimo.

Lavoro

CENTRO PER L'IMPIEGO DI CARCARE. Via Cornareto, 2; Cap: 17043; Telefono: 019 510806; Fax: 019 510054; Email: ci_carcare@provincia.savona.it; Orario: tutte le mattine 8,30 12,30; martedì e giovedì pomeriggio 15 - 17.

Altare. Azienda della Valbormida assume, a tempo determinato fulltime, 1 **operaio**; sede di lavoro: Altare; durata 6 mesi; riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n° 68 del 12/3/1999 (orfani vedove e profughi). CIC 2820.

Millesimo. Azienda della Valbormida assume, a tempo determinato - fulltime, 1 **tecnico** specializzato per manutenzione veicoli industriali; sede di lavoro: Millesimo; trasferte; turni: diurni; informatica: buono; lingue: inglese buono; francese buono; titolo di studio: licenza media; durata 12 mesi; patente B; riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n° 68 del 12/3/1999 (orfani vedove e profughi). CIC 2814.

San Giuseppe. Azienda della Valbormida assume, a tempo determinato fulltime, 1 **operaio** addetto di esercizio; sede di lavoro: San Giuseppe; auto propria; turni: diurni, notturni, festivi; titolo di studio: licenza media con preferenza diploma di maturità ad indirizzo tecnico; patente B, C; età min: 20; età max: 40; riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n° 68 del 12/3/1999 (orfani vedove e profughi). CIC 2813.

Carcare. Azienda della Valbormida assume, a tempo determinato - fulltime, 1 **manutentore elettricista** industriale; sede di lavoro: Carcare; trasferte; auto propria; turni: diurni, notturni, festivi; lingue: inglese nozioni; titolo di studio: diploma/qualifica indirizzo elettrico/elettromeccanico; durata 3 mesi; patente B; età min: 22; esperienza richiesta: tra 2 e 5 anni. CIC 2812.

Carcare. Azienda della Valbormida assume, a tempo determinato - fulltime, 1 **operatore di produzione**; sede di lavoro: Carcare; turni: diurni; titolo di studio: diploma tecnico scuola superiore; durata 12 mesi; patente B; riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n° 68 del 12/3/1999 (orfani vedove e profughi). CIC 2791.

Spettacoli e cultura

Cairo Montenotte

- Nell'ambito del 2° ciclo dei corsi di “Nutrimento, l'università per tutti” presso la sala “De Mari” a Palazzo di Città:

- **giovedì 29 marzo**, dalle ore 16 alle ore 17,30, per il corso “Lettture dantesche” il **Prof. Luca Franchelli** commenterà “Lo maggior corno della fiamma antica”;

- **venerdì 30 marzo**, dalle ore 16 alle 17,30 per il corso “Quattro passi nel mondo diVino” l'ing. **Giancarlo Callegaro**, tratterà il tema: “Il vino in Europa”. Corso a numero chiuso per max. 20 posti. Quota di partecipazione Euro 10 da versare al direttore del corso. Per partecipare ai corsi, se non diversamente indicato, è richiesta unicamente l'iscrizione alla Biblioteca Civica, il cui costo è di € 5;

- **sabato 31 marzo** alle ore 17,30 nella saletta di via Bufa, 15 della **Fondazione “Bormioli”** inaugurazione della mostra di **Stefania Salvadori**. Una mostra avente come obiettivo la valorizzazione della Val Bormida, sia dal punto di vista del territorio, sia della storia.

Stefania Salvadori, la cui famiglia è originaria di Pallare, è nata a Savona nel 1987. Ha completato gli studi presso il Liceo Artistico di Savona per poi diplomarsi all'Accademia di Belle Arti di Genova. Nel 2014 ha conseguito la laurea specialistica presso l'ateneo genovese. Da alcuni anni lavora come artista freelance, utilizzano diverse tecniche come la penna e la china, le quali consentono di fare un'analisi minuziosa dei particolari;

- **venerdì 6 aprile** (con repliche il 7 e l'8) alle ore 21 nel **Teatro Chelbello del Palazzo di Città** andrà in scena “La parola ai giurati” di Reginald Rose. Regia: Luca Franchelli, Uno Sguardo dal Palcoscenico, con gli attori della Compagnia.

Carcare. Presso la **biblioteca comunale A. G. Barrili dal 24 al 31 marzo** è visitabile la **mostra di pittura “Introspezioni” di Daniele Nardino Arte**. Orario di apertura: sabato 18 - 20; domenica 16 - 19; feriali 15 - 17. Ingresso libero.



▲ Stefania Salvadori

Deگو • Visitabile fino al 31 marzo nella chiesa di San Giovanni

Esposizione collettiva di Primavera



Deگو. Sabato 24 marzo a Deگو, presso la chiesa di S. Giovanni, è stata inaugurata l'"Esposizione di Primavera" a cura del Circolo Culturale Deگو. Si tratta di una collettiva di pittura, artigianato e fotografia che vede la partecipazione dei seguenti artisti: per la pittura ed arti figurative: Mauro Assandri, Marcella Beltramo, Agnese Bonifacino, Barbero Bruno, Mario Capelli "Steccolini", Raffaello Carle, Francesca Cavallero, Maria Paola Chiarlone, Valentina Cinelli, Laura Di Fonzo, Rina Ginepro, Agnese Giribaldo, Martina Lagorio, Ingrid Mijich, Alvaro Pomodoro, Monica Porro, Silvana Prucca, Barbara Ricchebuono, Marica Servolo e Maria Zunino; per l'artigianato: Carlo Chiarlone, Teresa Grillo e Franco Piovano; per la fotografia: Elio Borchio. Da parte degli organizzatori e degli artisti va un grazie al folto pubblico che è intervenuto, sabato 24 marzo alle ore 17, all'inaugurazione e a chi vorrà passare nei prossimi giorni. L'esposizione rimane aperta fino al 31 marzo dalle ore 9 alle 11 e dalle ore 16 alle 18.



Carcare • Il 25 marzo alla presenza del consigliere regionale Vaccarezza

Inaugurata la rotonda del Vispa

Carcare. Domenica mattina 25 marzo il consigliere regionale Angelo Vaccarezza ha partecipato alla cerimonia inaugurale della rotonda della Vispa, che è stata intitolata ai Caduti di tutte le guerre del Corpo Militare degli Alpini.

Vaccarezza, nel ricordare l'importanza della rotonda ha sottolineato che la stessa è stata realizzata anche grazie ad un importante contributo della Regione Liguria (235 mila euro) che ha permesso di risolvere i gravi problemi di viabilità di Carcare, legati al traffico pesante diret-

to alla zona industriale. Vaccarezza ha ammirato il monumento, che è stato sistemato al centro della rotonda: "L'aquila che da oggi apre le sue ali come a voler proteggere i viaggiatori, ha un valore simbolico per i ragazzi dalla Penna Nera: è un simbolo di forza e coraggio, perché si dice che fosse l'unico tra gli animali a poter fissare il sole senza dover abbassare gli occhi e, così come l'aquila, gli ideali portati avanti dal corpo degli alpini permettono ad ognuno di loro di avere sempre lo sguardo rivolto verso il sole".



Cairo M.tte. Venerdì 23 marzo sono stati oltre 120 coloro che hanno accolto l'invito a partecipare alla cena di beneficenza a favore dell'associazione Raggio di Sole organizzata, alle ore 20, presso i locali della Pro Loco di Deگو.

Gli ampi locali e le attrezzature messi a disposizione dalla Pro Loco di Deگو hanno contribuito al successo di un'iniziativa benefica che, annualmente, raccoglie l'adesione dei molti sostenitori dell'attività di assistenza fornita dall'Associazione a favore dei disabili assistiti presso la Villa Sanguineti di Cairo Montenotte.

L'associazione di volontariato "Raggio di Sole - Cairo" nasce nel 2013 pro-



Deگو • Venerdì 23 marzo, con oltre 120 partecipanti, presso i locali della Pro Loco

La cena di beneficenza a favore dell'associazione "Raggio di Sole"

mossa dai volontari che già operavano da oltre 10 anni, e che hanno sentito l'esigenza di strutturarsi in una vera e propria associazione per rapportarsi e confrontarsi con gli enti pubblici in modo ufficiale e proficuo.

Dal mese di agosto del 2014 su Decreto regionale, "Raggio di Sole - Cairo" è stata inserita nel Registro regionale delle ONLUS, con tutti gli effetti di leg-

ge relativi, ivi compresa la possibilità di accedere alla distribuzione del 5 per mille.

L'attività è prevalentemente svolta nell'ambito di Villa Sanguineti ed è rivolta all'assistenza e disabilità di ragazzi e adulti affetti da varie problematiche psichiche e psicomotorie. I volontari si attivano anche su richieste dell'Ufficio Servizi Sociali del Comune di

Cairo M.tte e del C.I.M di Carcare per prestare la loro collaborazione secondo le competenze individuali.

Una menzione particolare merita il "Progetto Sole". Si tratta di un doposcuola concordato con le autorità scolastiche riservato a ragazzi con problematiche comportamentali, autistiche e insufficienze psichiatriche di varia tipologia.

I ragazzi vengono seguiti da persone specializzate nel recupero scolastico, nell'informatica, nel giardinaggio, nella pittura, relativamente alle loro attitudini. Il progetto viene annualmente finanziato dall'associazione stessa e dal prezioso contributo della Fondazione Bormioli. **SDV**



Carcare • Mercoledì 21 marzo al liceo

Gli studenti del Calasanzio contro le mafie

Carcare. Anche il liceo Calasanzio di Carcare ha dato il suo contributo per celebrare la "Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie". Nella mattinata di mercoledì 21 marzo, un gruppo di alunni della classe II D linguistico, coordinati dalle professoressse Graziana Pastorino e Paola Badano, si sono proposti ai loro giovani colleghi liceali con una serie di letture che hanno visto al centro le storie di persone che hanno perso la vita a causa di una piaga sociale che ancora oggi, come nei decenni passati, continua a mietere vittime innocenti. Alcuni di loro addirittura, come si suol dire, hanno avuto la sola colpa di "trovarsi al posto sbagliato nel momento sbagliato".

L'evento ha infatti avuto inizio proprio con la visione di un video tratto dal programma televisivo "Caro Marziano", condotto e diretto dal giornalista Pif. Al centro, la storia di Salvatore e

Giuseppe Asta, due bimbi che il 2 aprile del 1985 vennero uccisi insieme alla loro mamma, mentre stavano andando a scuola. Un'auto bomba, che avrebbe dovuto colpire il giudice Carlo Palermo e la sua scorta, scoppì proprio quando la vettura di Barbara Rizzo affiancò la macchina parcheggiata a lato strada e della piccola famiglia non rimase più nulla. Nel video è proprio la figlia della Rizzo, Margherita, miracolosamente scampata alla strage, a raccontare il dramma.

Poi è stata la volta dei ragazzi che hanno letto interventi relativi a numerose altre vittime, tra cui la giornalista slovacca Jan Kuciak, ucciso insieme alla fidanzata lo scorso 25 febbraio, i giornalisti Giuseppe Fava e Giancarlo Siani, Don Sturzo, i giudici Giovanni Falcone e Paolo Borsellino. Non è mancato anche un ricordo per tutte le vittime relative agli anni dal 1978 ad oggi. **AZ**

Carcare • Il 24 marzo

Festa per Omar primo nato nel 2018

Carcare. Sabato 24 marzo 2018, alle ore 10, nella sala del Consiglio Comunale si è svolta la cerimonia per festeggiare il "primo nato a Carcare", con la consegna del "ciuccio" in vetro, dono simbolico, opera d'arte dello scultore Altares Costantino Bormioli. La tradizione bene augurale è al suo quarto anno di pratica, e segna simbolicamente il saluto di benvenuto dell'intera cittadinanza carcarese nei confronti del suo primo nato del 2018, cordialità che ovviamente è estesa a tutti i nascituri sul territorio dell'anno corrente. Primo nato dell'anno, nel caso carcarese al maschile, è Omar Dampha, nato il 20 Gennaio 2018, alle ore 16.20 all'ospedale di Savona, insieme a mamma Serena Titi e papà Nuha Dampha compongono la giovane famiglia carcarese. Sono arrivati dunque gli auguri del Comune, presenti il Sindaco Bologna, che già aveva unito civilmente in matrimonio Serena e Nuha, con il vice sindaco De Vecchi e il consigliere comunale Giorgia Ugdonne, ideatori della celebrazione di riconoscenza. Si è trattato chiaramente di un segnale di buon auspicio per le giovani generazioni e per le loro famiglie simboleggiando, allo stesso tempo, anche la volontà amministrativa di prendersi maggiormente cura, negli anni a venire, di tutti i servizi comunali dedicati ai giovanissimi.

Riapre pasticceria di Amalia Picco

Cairo M.tte. Dopo un mese di chiusura, causato da un piccolo infortunio della titolare, ha riaperto la pasticceria di Amalia Picco in corso Marconi, 37. I molti estimatori cairese dei prodotti della più antica e rinomata pasticceria cairese non dovranno così rinunciare a coronare il pranzo di Pasqua con i prelibati dolci e torte di Amalia. Tel. 019 - 504116.

Onoranze Funebri
Tortarolo & Conti
Via dei Portici, 14
Cairo Montenotte
Tel. 019 504670

È mancato all'affetto
dei suoi cari
Flavio PATETTA
di anni 59

Ne danno il triste annuncio la compagna Viviana, il fratello Roberto con Sara, la sorella Carla con Gianni, la nipote Martina, parenti e amici tutti. I funerali hanno avuto luogo martedì 27 marzo alle ore 15,30 nella Chiesa Parrocchiale S.S. Pietro e Paolo di Ferrania.

L'Ancora vent'anni fa

Da L'Ancora del 29 marzo 1998

Oggi come allora
si ridisegna piazza della Vittoria

Cairo M.tte. La riqualificazione di Piazza della Vittoria è stata uno degli argomenti in discussione nell'ultimo Consiglio Comunale. Tale opera fa parte del gruppo di progetti predisposti dall'ing. Galliano per la richiesta di finanziamento europeo nell'ambito del sostegno ai "Centri Integrati di Via" per la riqualificazione dei centri storici e delle attività economiche che vi hanno sede.

Nell'obiettivo di riorganizzare la piazza esaltandone il ruolo, il progetto ha previsto in primo luogo di eliminare l'attraversamento veicolare della piazza, che attualmente la spezza in due e costituisce una vera e propria barriera tra la piazza ed il centro storico. In pratica da corso Verdesi si potrà procedere solo verso via Bertolotti e da corso Di Vittorio non si potrà proseguire verso il centro storico ma si potrà deviare solo a sinistra (verso via Bertolotti) od a destra verso corso Dante. Tale soluzione renderà pedonabile tutta la zona antistante via Roma e la stessa strada che taglia in due la piazza verrà fisicamente eliminata con la congiunzione delle sue attuali metà. Per maggior chiarezza ciò vuol dire che diventerà permanentemente pedonabile quasi tutta l'area che attualmente viene resa tale solo il sabato e la domenica e che la diversità fra aree pedonabili e aree veicolari diventeranno fisicamente visibili per l'impiego di materiali costruttivi diversi.

Infatti tutta l'area pedonabile così ricavata sarà pavimentata in porfido con disegni ed altri elementi di arredo in pietra nobile. Sulla piazza resteranno comunque dei parcheggi per le auto, a monte della piazza e verso i giardini ed a valle (verso il ponte). Anche le pavimentazioni di tali parcheggi si distingueranno facilmente dal resto della piazza, rispettando le esigenze di equilibrio estetico richieste dalla riorganizzazione dell'area. Anche il traffico risulterà più fluido, perché si ridurrà di una immissione l'accesso al ponte sulla Bormida con una minor congestione dell'incrocio ed un alleggerimento della gestione semaforica. L'impiego di nuove illuminazioni, allestimenti di verde ed elementi di arredo contribuiranno ad esaltare il disegno di una piazza come elegante porta d'ingresso al centro storico. Nel progetto è prevista anche una risistemazione parziale dei giardini ed in particolare l'eliminazione della ex pista da ballo.

Sabato 14 aprile

Il 60° di fondazione Fidas e il dettagliato programma

Canelli. Traguardo "storico", quest'anno, per il locale gruppo Fidas di Canelli che festeggerà, sabato 14 aprile, i 60 di attività con un ricco programma. Il gruppo fondato nel lontano 1958 da Armando Panattoni ha raggiunto traguardi importantissimi sia a livello storico (è uno dei più "vecchi" del Piemonte), sia dal punto di vista della raccolta sangue che, nei 60 anni, ne ha raccolto 37.601 sacche. Per la 60ª "Giornata del donatore di Sangue" è stato realizzato un logo speciale. Durante la festa si ripercorreranno i sessanta anni di attività con una raccolta fotografica dei momenti salienti della vita del gruppo e verranno premiati tre donatori "storici" che hanno donato nel primo prelievo del 1 ottobre 1958 e nel secondo prelievo del dicembre 1958.

Per la giornata sono previsti momenti di intrattenimento con gli Sbandieratori di Costigliole, la Santa Messa per l'occasione officiata dal nuovo Vescovo di Acqui, S.E. Luigi Testore, alle ore 16, a San Tommaso e tante altre sorprese.

I premiati (saranno 44)

- **5ª medaglia d'oro** (150 donazioni) Luigi Boido.

- **1ª medaglia d'oro** (50 donazioni uomini, 20 donne), Barattero Antonio Carlo, Branda Massimo, Galandrino Gian Paolo, Messina Angelo, Tardito Lucio.

- **Distintivo d'argento**. (24 donazioni uomini, 20 donne) Aiello Luciano Fortunato, Berruti Simona, Boella Claudio, Carillo Flavio, Ferrero Silvano, Penengo Marco, Robba Renzo Sesto, Smeraldo Giuseppe, Vanzella Enrica, Vasile Ana Maria, Zanatta Paolo Silvio.

- **Distintivo di bronzo** (16 donazioni uomini, 13 donne) Civitelli Alberto Corrado, Dicova Du-bravka, Gazzotti Silvana Paola, Gjorgjeva Todorica, Marmo Sergio, Morando Gianni, Niero Alessandro, Sandri Giuseppe, Scaglione Vincenzo, Simeoni Ercole Massimo, Soragni Alessandro, Tudisco Luciano, Viarengo Roberta, Zeolla Agostino.



Il programma

Alle 15 ritrovo dei partecipanti in piazza Cavour area pedonale, esibizione degli Sbandieratori "Gli Alfieri di Costigliole". Alle 15,45 da un corteo a piedi alla chiesa San Tommaso dove alle 16, S.E. Luigi Testore officierà la Santa Messa. Al termine corteo a piedi con i Tamburini di Canelli. Nel salone delle Stelle del Comune "Storia dei 60 anni", premiazione dei donatori e relazioni sull'attività del gruppo. Infine alle 19 aperitivo alla Foresteria Bosca, quindi conclusione con la cena al ristorante Grappolo d'Oro di Canelli.

- **Diplomi** (8 donazioni uomini, 6 donne) Baldovino Martina, Bera Ilaria, Borio Annalisa, Cavallero Alessia Maria, Ceria Andrea, Curletto Graziella, Ghiglia Paolo, Kolev Sime, Koleva Ankica, Malla Nasser, Michienzi Gregorio, Muricourt Marco, Tsonev Ventso
Tante le delegazioni delle federate Fidas presenti alla manifestazione, oltre alle varie Associazioni canellesi e la delegazione trentina coordinata da Sergio Cappelletti.

Fidas, Mauro Ferro riconfermato presidente

Canelli. Si sono svolte nella sede della Fidas di Canelli le votazioni per il rinnovo del consiglio direttivo che rimarrà in carica per il triennio 2018-20.

Alla presidenza è stato riconfermato Mauro Ferro mentre vice sono stati nominati Gianpaolo Galandrino e Elena Lovisolo per tanti anni segretaria del gruppo.

Il tesoriere sarà Luciano Dradini, alla segreteria è stato nominato Angelo Ascone. Per quanto riguarda i consiglieri un nuovo ingresso: la giovanissima Alessia Cavallero (delegata giovani per il Gruppo) che affiancherà i confermati Carlo Colla, Ferro Amilcare, Giuseppe Gandolfo, Saracco Alda. La gestione dell'afesi è stata ri-

confermata al tandem Ferro Amilcare, Galandrino Gian Paolo, con l'aggiunta di Angelo Ascone. La Fidas canellese conta oltre 688 iscritti che, nel 2017, durante i prelievi svolti nella sede di Via Robino 131, ha raccolto 712 sacche di sangue.

"Sono molto contento del nuovo consiglio direttivo - dice il presidente Mauro Ferro - Un ringraziamento va a tutti i consiglieri che hanno lasciato, ma che hanno dato tanto al nostro gruppo, con un particolare grazie ai due ex vice presidenti per l'impegno profuso, e che continueranno la loro opera in un'altra veste.

Un ben venuto alle new entry Angelo Ascone e Alessia



Cavallero che, senza dubbio, non mancheranno di portare una ventata di novità al nostro gruppo".

Come sempre l'impegno sarà diretto verso il coinvolgimento di nuovi donatori, in modo particolare quelli nella fascia tra i 18 e 30 anni, oltre alle varie iniziative in favore della città.



Unitre, produzione e consumo energetico dei trasporti

Canelli. A che punto siamo con la sostituzione dei carburanti fossili con l'energia delle fonti alternative?

L'ing. Dario Giordano, esperto ricercatore nel campo dei biocarburanti, ha fornito un'ampia risposta in occasione della lezione all'Unitré di Canelli tenuta giovedì 22 marzo. Il relatore, che da anni frequenta come docente la nostra Unitré, ha parlato in modo dettagliato e scientificamente approfondito del problema della produzione e del consumo di energia nel campo dei trasporti, settore che consuma circa un quarto di tutta l'energia che il mondo moderno produce ogni anno, ancora una larghissima parte da combustibili fossili.

Ha poi risposto a numerose domande che il pubblico

gli ha posto, in particolare sull'uso dell'auto elettrica, adatta in modo particolare per una mobilità alternativa nei centri urbani, che però è sempre fonte di inquinamento se viene alimentata con energia prodotta da combustibili fossili.

È stata un'occasione per fornire ai soci dell'Unitré importanti informazioni sul problema della custodia della nostra madre terra. Sono informazioni e sensibilizzazioni che ogni socio che ha avuto l'occasione di essere presente alla conferenza potrà trasferire nella sua famiglia e nel suo ambiente di vita apportando un contributo scientificamente aggiornato e corretto nella sensibilizzazione ad un tema che ormai coinvolge tutta l'umanità.

Mons. Francesco Ravinale, rassegnato, va in pensione

Canelli. Nel refettorio del Seminario di Asti, durante la presentazione della rivista "Astigiani" diretta da Sergio Miravalle, Monsignor Francesco Ravinale, vescovo da 18 anni della diocesi di Asti, ha annunciato le sue dimissioni: "Il 17 aprile, giorno del mio compleanno, mi toccherà mandare una lettera in Vaticano con le mie dimissioni.

Lo faccio con un po' di rammarico, ma anche con molta serenità. Dopodiché fate di me quello che volete". E con queste poche parole che Monsignor Ravinale ha risposto alla domanda di Sergio Miravalle su quale sarà il suo futuro, visto che i vescovi vanno in pensione al compimento del 75º anno. Nell'intervista del 23º ed ultimo numero della rivista "Astigiani", tra l'altro così risponde «Confesso che ho vissuto. E quando il papa mi ha mandato una lettera speravo in una proroga. Invece il titolo era: "Imparare a congedarsi" e mi sono rassegnato».

Commosso ha ricordato "Ho sempre lasciato i posti dove mi sono trovato, piangendo. L'ultima volta ero stato, nel 2000, ad Oropa, dopo la nomina a vescovo di Asti. Ero convinto che non sarei stato capace di fare il vescovo e, dopo 18 anni, non ho cambiato idea».

Buona Pasqua e gli auguri del parroco don Bottero



Canelli. Profondamente convinti delle insofferenti inquietudini e tensioni da cui siamo sommersi, è arrivato il sempre nuovo e importante messaggio evangelico del giorno di Pasqua: la vittoria della vita sulla morte di Gesù risorto che ci porta a dimenticare il passato e protendere al futuro, con tutta la voglia di novità e vitalità.

E questo ancor più con la voglia degli italiani di rinnovamento che speriamo autentico, tenendo ben presente il fatto che nessuna persona o forza politica è in grado di rinnovamento vero senza il realismo della comprensione, della stima vicendevole, del dialogo e del lavorare insieme, pur essendo sempre vero che ciascuno può sempre contribuire al miglioramento con il proprio contributo. Non dimenticando che il bene può venire anche dagli altri, avversari o provenienti da culture diverse.

Ai fedeli canellesi, don Carlo Bottero, parroco di San Leonardo, augura l'approfondimento della fede in Dio e in Gesù risorto che ci parla di un Dio vitale per ogni persona che possa trovare il proprio posto nella vita e per la società nel suo insieme.

«Pasqua. Uno squarcio di luce tra le tenebre che avvolgono il mondo. Una ferma speranza che rincuora la nostra vita, segnata da delusioni, paure, angosce per il futuro che ci attende. Una limpida gioia che ci rallegra nelle giornate cupe, vuote, prive di senso che sono parte del nostro faticoso cammino quotidiano. Un amore forte, senza misura che trasforma i nostri egoismi, le di-

visioni, i rancori, in un abbraccio fraterno e in un'amicizia genuina.

Un perdono ricco di misericordia che cambia i nostri cuori di pietra, in cuori di carne che vibrano in sintonia con il Signore e con i fratelli. Una vera boccata d'ossigeno che ci apre alla vita, che ci proietta nel mondo come artefici di bene e di pace. La Pasqua di Gesù, accolta e vissuta in un'ottica di fede, è per tutti un passaggio, impegnativo, faticoso forse, ma necessario per dare senso e sapore alla nostra vita che sentiamo sovente arida, inconcludente, incapace di profonde e reali relazioni positive con chi ci circonda, sia in famiglia che a scuola, sia nell'ambito lavorativo che nei momenti di svago e di distensione. Di fronte alle storture del mondo, non basta rimpiangere, sognare, attendere, occorre mettersi in gioco, noi per primi, percorrendo con coraggio la via del dono di se stessi, spendendosi con generosità senza riserve, ciascuno per la propria parte, nel proprio ambiente, investendo le belle qualità che ci ha dato il Signore.

La vita così, non va perduta, ma valorizzata al massimo, per noi e per gli altri. Quando le forze ci vengono meno, quando vorremmo arrenderci, gettare la spugna, quando pensiamo che tutto sia inutile, guardiamo al Crocifisso Risorto, al piccolo seme gettato nel terreno che sembra morire sotto le zolle, ma dal quale nasce sempre vigorosa una nuova vita. Con Gesù, morti e sepolti, con Gesù risorti alla pienezza di una vita che non ha più fine».

"Aido tra le righe", al via il progetto domenica 8 aprile

Canelli. Domenica 8 aprile, nella Biblioteca "G. Monticone" di Canelli, alle ore 15, si terrà il prestigioso evento "AIDO tra le righe".

Il progetto è ideato ed organizzato da AIDO (Associazione Italiana per la Donazione di Organi, Tessuti e Cellule) Sezione Provinciale di Asti e Gruppo Comunale di Canelli e da NIG (Nuove Idee Globali), Associazione Culturale, con sede ad Asti, che dal 2014 opera in campo artistico-culturale, a 360 gradi. Protagonisti del pomeriggio culturale gli allievi della scuola "Teatralmente", diretta dal famoso regista astigiano Alessio Bertoli, che interpreteranno testi e poesie inerenti la solidarietà e la donazione: un evento di forte impatto emotivo,



Fabio Arosa

progettato per promuovere la cultura del dono e sensibilizzare la comunità alla donazione di organi attraverso un canale di grande qualità quale la rappresentazione teatrale. Un momento di arricchimento perso-

nale e di grande valore collettivo che promette suggestione, commozione e, perché no, anche divertimento.

Saranno presenti, inoltre, i volontari AIDO per fornire informazioni riguardo alla donazione di organi, tessuti e cellule, alle modalità di adesione e sarà possibile effettuare sul posto la propria iscrizione per diventare, così, donatori.

L'iniziativa debutta domenica 8 aprile a Canelli con il patrocinio del Comune di Canelli, della Biblioteca "G. Monticone", dell'Università della Terza Età Nizza - Canelli, del Centro Servizi Volontariato di Asti ed Alessandria e coinvolgerà prossimamente anche le biblioteche di Asti, Nizza Monferrato e Montegrosso.

La nuova società S.T.A.G. a Canelli

Canelli. Attilio Amerio è diventato il neo presidente della nuova società S.T.A.G. che, con i suoi 25 nuovi motociclisti, recentemente abilitati dalla Polizia Stradale, si è incontrata, domenica 25 marzo, davanti alla rotonda della Piramide, a Canelli. I componenti saranno incaricati di seguire tutte le corse motociclistiche della zona settentrionale d'Italia, compresa la Sardegna. La sede dell'associazione da Acqui Terme è passata a Canelli. Per la gestione delle gare il direttivo è formato dai seguenti personaggi: Amerio Attilio, presidente residente a Canelli, Piercarlo Dovico vice presidente residente ad Asti, Bensi Mario consigliere residente ad Acqui Terme, Asteggiano Luca consigliere residente a Garesio, Baggio Claudio consigliere residente ad Asti, Bottallo Maurizio consigliere



Attilio Amerio

residente ad Alba, Ghirardello Ezio consigliere residente a Settimo Torinese, Modello Giorgio consigliere residente ad Acqui Terme, Buso Lorenzo consigliere di San Damiano D'Asti.

Orario sante messe a Canelli

San Tommaso. Nei giorni festivi: alle ore 8, 11 e alle 17; nei prefestivi: ore 17; nei feriali: ore 17.

Sacro Cuore. Nei giorni festivi: alle ore 9 - 10,30 e alle 18; nei giorni feriali: alle ore 8 e alle ore 17; nei prefestivi alle ore 18.

San Leonardo. Nei festivi, ore 11; al San Paolo: al sabato, prefestivi e festivi, ore 17; a Sant'Antonio: festive, ore 9.45; ai Salesiani: festive, ore 11.

Corso al Matrimonio. È tenuto, al venerdì, alle ore 21, in piazza Gioberti a Canelli.

Il vescovo ha sostituito per la Santa Messa don Stefano Minetti

Calamandran. La prof.ssa Liliana Gatti ci ha informato che il parroco di Calamandran, don Stefano Minetti, dall'ospedale dove è stato ricoverato per un'operazione all'anca, brillantemente superata, ha manifestato il desiderio che comparisse su L'Ancora la notizia sulla sensibilità usata dal nuovo vescovo, S.E. Luigi Testore che, domenica 18 marzo, lo ha "sostituito" nella celebrazione della Messa a Calamandran.

Camminata di Pasquetta fra le colline Unesco di Mombaruzzo

giulio Marconi, la partenza è prevista alle ore 9, il ritorno è previsto fra le ore 12.30-13.

Possibile la Camminata con i bastoncini Nordic Walking; si raccomanda abbigliamento da escursionismo e bastoncini.

Il punto di distribuzione bevande calde e fredde a Bruno Alto (offerte dal gruppo Alpini); pranzo all'arrivo, presso locali ex asilo san Luigi via Roma via Roma - Mombaruzzo (esibendo tagliando di prenotazione), oppure pranzo al sacco (a cura dei partecipanti).

Chi non vuole partecipare all'escursione può dedicarsi

Mombaruzzo. La sezione CAI di Asti, con i Comuni di Mombaruzzo e Bruno, organizzano per il giorno di Pasquetta, lunedì 2 aprile, un'escursione lungo i sentieri tracciati sul territorio che circonda i paesi.

I sentieri che si percorreranno, frutto della collaborazione tra il Comune di Mombaruzzo, il Comune di Bruno ed il CAI di Asti, si sviluppano tra i vigneti riconosciuti come patrimonio dell'Unesco.

Sono previsti due tipi di percorsi: 1) *Percorso breve* (Blu), durata: 2,30 ore, sviluppo km 9,300, difficoltà: facile, dislivello: m 170 totali, segnaletica: bianco e rosso CAI; 2) *Percorso base lungo* (Rosso), durata: 3,30 ore, sviluppo km 12,500, difficoltà: media, dislivello: m 310 totali, segnaletica: bianco e rosso CAI.

Il ritrovo è previsto dalle 8 a Mombaruzzo in piazza Gu-

alla visita del paese: Borgo Castello, Palazzo Pallavicini, Basalone Museo naturale del territorio, Cantine vitivinicole locali e fabbriche di amaretti.

La partecipazione all'escursione è libera e gratuita. Il pranzo inizia alle ore 13 (antipasti, 1 primo, dolce, vino, acqua), quota 12 euro, vino e dolce offerto dai produttori locali.

Il pranzo va prenotato indicando eventuali necessità alimentari, la quota deve essere versata presso il punto di piazza G.Marconi prima dell'inizio della camminata.

Le iscrizioni alla camminata e al pranzo vanno effettuate entro venerdì 30 marzo a: Dionigi di Mombaruzzo 328 6647576; casavisconti28@gmail.com; Paola Ruzzon 335 5355310; CAI - Asti Gianfranco 338 4611719, Flavio 333 2149027 (18-20); info@caiaast



Corrette scelte agronomiche arricchiscono il paesaggio

Canelli. Venerdì 23 marzo nel Salone delle Stelle, si è tenuto il convegno "Canelli: Tutelare territori d'eccellenza. Buone pratiche e Regolamenti" aperto a tutti, organizzato dal Comune di Canelli, al quale hanno partecipato gli Ordini professionali degli Architetti, Ingegneri e Collegio dei Geometri della Provincia di Asti. È stata presentata la corretta gestione del territorio e le modalità per valorizzarlo.

Dopo i saluti del sindaco **Marco Gabusi**, l'architetto **Bagnolo Franca** consigliere comunale, con delega alla Tutela dei beni architettonici e paesaggistici, ha esposto le motivazioni dell'incontro.

«Un Piano necessario ad una corretta gestione per rendere ogni attività edilizia paesaggisticamente compatibile con il prestigioso contesto agricolo» e ha spiegato come

«Trovandoci attualmente in una fase transitoria per l'iter di approvazione del nuovo Regolamento Edilizio Tipo, imposto a livello nazionale e da approvare nel periodo estivo, si coglierà l'occasione per allegare anche il nuovo Piano di Tutela del Patrimonio Rurale. L'amministrazione è disponibile al recepimento di osservazioni e contributi di professionisti e di liberi cittadini.

Con la priorità di non "bloccare" le attività edilizie ed economiche delle aree agricole sono stati ribaditi gli obiettivi principali di tutelare e promuovere le eccellenze del paesaggio riconosciuto patrimonio dell'umanità, regolamentando tutte

le attività edilizie. Il lavoro di rilievo, precedente la redazione del piano, ha individuato tipologie di edifici, in area agricola, cui sono state individuate le opere ammissibili, "da considerarsi nulla di più che opere di buon senso", ha sottolineato Bagnolo, che andrebbero a colmare le infinite lacune del vecchio strumento.

Il consigliere ha ancora ricordato come, insieme agli uffici dell'area tecnica, si stia progettando un bando che accompagnerà il piano di tutela, con lo scopo di premiare i progetti più meritevoli.

Il convegno è proseguito con l'intervento dell'architetto **Giovanni Paludi** Vice Direttore della Direzione regionale Ambiente, Tutela e Governo del Territorio che ha portato i saluti dell'assessore regionale **Alberto Valmaggia** assente per motivi familiari, il quale ha illustrato gli obblighi e le incombenze che i comuni inseriti nelle aree Unesco hanno nell'adeguamento dei Piani Regolatori, alle direttive del Piano Paesaggistico Regionale recentemente approvato e all'ultimo adeguamento imposto a livello nazionale, al Regolamento Edilizio Tipo che dovrà avvenire entro la metà del periodo estivo.

La giornata è proseguita con l'intervento del **dott. Maffiotti Alberto** responsabile del Dipartimento Territoriale Piemonte Sud Est per l'ARPA il quale ha illustrato, da un punto di vista ambientale, la tutela delle aree Unesco, sia per ambiti naturali che urbanizzati, proponendo una serie di opere volte a salvaguardare le risorse idri-

che, la qualità dell'aria, le biodiversità e la sostenibilità ambientale degli interventi.

In seguito l'ing. **Mussa Davide** e il **dott. Enea Cavallo** hanno esposto la situazione attuale del Piano Regolatore di Canelli e del Regolamento Edilizio, che, a breve, saranno soggetti ad aggiornamenti e adeguamenti richiesti da Regione Piemonte, ponendosi come prelude all'intervento, fulcro del convegno, dell'architetto **Boano Alessandro** tecnico esperto in materia di Tutela del Paesaggio incaricato dal Comune di Canelli nella redazione del "Piano per la tutela del patrimonio rurale di Canelli" di cui sono stati descritti gli intenti di tutela e salvaguardia e che hanno portato alla redazione del nuovo strumento.

Inoltre, è stata esposta la metodologia e l'articolazione del piano spiegando come il professionista dovrà approcciarsi, dando un quadro completo delle tipologie di edifici presenti e di come deve essere valutato ogni singolo intervento al fine di raggiungere un punteggio che va da un minimo ad un massimo e che permetta la realizzazione dell'intervento stesso.

Nel descrivere la metodologia di applicazione dei punteggi sono stati esposti degli esempi concreti di interventi ed è stata chiarita la semplicità di applicazione di questo tipo di valutazione preventiva.

La giornata si è conclusa con il brillante intervento del **professore Marco Devecchi** Presidente dell'Osservatorio del Paesaggio per il Monferrato e l'Astigiano che ha illustrato come la corretta gestione del paesaggio agrario passa attraverso regolamenti che riguardano i manufatti correttamente inseriti negli ambiti rurali e come le corrette scelte agronomiche arricchiscono il paesaggio e conservano la nostra storia e le nostre radici.

Bimbo del Malawi operato al Gaslini

Il dott. Bertola (Cis) incontra l'ambasciatore della Somalia



Canelli. Continuano gli interventi del CIS (Cooperazione Italiana Solidarietà, fondata nel 1994, con sede a Canelli) nell'intento di contribuire a diminuire alcune delle numerose incongruenze distribuite nel mondo. Con questo intento il dott. Pier Luigi Bertola, presidente e direttore dell'associazione, ha incontrato, in Alessandria, l'Ambasciatore della Somalia. Così ci aggiorna: «Qualche settimana fa, nel pomeriggio, sono stato ad Alessandria, dove è arrivata la staffetta di 200 km che, partita il giorno precedente, ha toccato le città di Novi Ligure, Ovada, Casale, Acqui T, Tortona.

È stata organizzata dalla onlus di Alessandria Stella Bianca, fondata dalla maestra Laura Garavelli, ormai scomparsa. Questa onlus si interessa di portare aiuti e sollievo alla popolazione della martoriata Somalia; con diverse iniziative che vanno dalla raccolta fondi e farmaci, all'invio di materiale anche scolastico, vestiti (con allestimento di diversi contenitori), numerose mostre fotografiche, incontri anche alla sede Onu di Ginevra, dove recentemente il dr. Sartore ha parlato di infibulazione. Si svolgono anche incontri scolastici, vendita di materiale informativo, gadget ecc. L'attuale presidente è una giovane e dinamica giornalista del "Piccolo".

Monica Gasparini. Il factotum della manifestazione è il dr. Luigi Sartore già primario psichiatrico nella stessa città, consulente del tribunale alessandrino, con il quale lavoro nell'Istituto Villa Cora di Costigliole da oltre 10 anni.

Al mio arrivo, sono stato presentato all'ambasciatore della Somalia in Italia, simpatico signore dal fisico sportivo, laureato in storia, accompagnato dalla graziosa consorte, medico; entrambi hanno risposto agli auguri di ben venuto, in perfetto italiano, avendo studiato in Italia. L'ambasciatore ha frequentato anche l'accademia di Modena. Lo scopo di questa manifestazione è stato di raccogliere farmaci da inviare con un cargo militare da Roma a Mogadiscio in Somalia, dove, a causa di una violenta siccità, si sono verificate numerose malattie che hanno

colpito, come sempre, i più deboli, e cioè bambini, anziani e donne incinte. Terminato l'arrivo della staffetta cui hanno partecipato una trentina di sportivi, alcuni anche molto anziani, nel palazzo comunale, dopo lo scambio dei consueti regali e i doverosi saluti, alla presenza dell'ambasciatore, del vice sindaco, del prefetto, del presidente della provincia e di qualche assessore, si è proceduto alla consegna delle medaglie ai partecipanti la staffetta.

Sono stato anch'io incluso per la donazione ad un ospedale pediatrico somalo di una efficiente autolettiga.

Per oltre quattro ore ho parlato con l'ambasciatore dei problemi della Somalia. Sono stato invitato ad andarlo a trovare in ambasciata a Roma per concordare un'eventuale collaborazione.

La mia auto era strapiena di farmaci regalati dalle farmacie Sacco e Bielli di Canelli, con il materiale ortopedico della Bonini di Nizza. Il signor ambasciatore gradirebbe una collaborazione tra il CIS ed il Ministero della Salute somalo, con invio di medici per lavorare nell'ospedale di Mogadiscio. Gli ho fatto presente che l'attuale clima di insicurezza, rende in pratica vano ogni desiderio di collaborazione, inviando personale sanitario in Somalia.

Mi ha assicurato che l'eventuale personale sarebbe stato sempre sotto stretto controllo della polizia. Capisco le necessità di quello stato: Francamente, in questa situazione, è molto difficile arruolare persone così coraggiose. Anche il Vescovo di Mogadiscio Monsignor Bertin (attualmente con sede a Gibuti) che ben conosco, un mese fa mi aveva detto che sperava in una mia visita in Somalia, ma in una situazione di pace e di sicurezza. Da ricordare che il suo predecessore monsignor Colombo era stato ucciso e la cattedrale rasa al suolo, quando il governo centrale aveva iniziato a non controllare più il territorio, diversi anni fa.

Sto organizzando un altro intervento cardiocirurgico, al Gaslini, di un bimbo del Malawi. Speriamo che vada tutto bene!»

"Fuoco e Colore" concorso di pittura e arte di porcellana

Canelli. Il "Segnalibro", libreria per ragazzi-cartoleria, di corso libertà 30, a Canelli, presenta "Fuoco e Colore", il concorso 2018 di pittura e arte della porcellana. È sul tema de "Gli animali" che si incentra il concorso. Dal regolamento risulta che due saranno le categorie in concorso: opere dipinte su porcellana e opere dipinte su tela - tavola o cartone telato. Ogni partecipante potrà presentare, al massimo, due opere, che dovranno essere creazioni originali dell'artista (non copiate), inedite, firmate e datate e dalle dimensioni non superiori ai 60x80 cm. Le opere in concorso saranno valutate in termini artistici e tecnici da una giuria esterna e da una giuria popolare che indicheranno tre opere particolarmente meritevoli che verranno premiate con materiale per bellearti. Le opere, che rimarranno di proprietà degli autori, saranno esposte in una mostra e riconsegnate agli autori al termine dell'esposizione. La partecipazione al concorso è di 20,00 euro da versare all'atto dell'iscrizione che dovrà essere effettuata entro e non oltre il 24 maggio 2018, mentre la consegna delle opere dovrà avvenire entro il 31 maggio 2018, alla libreria - cartoleria "Il segnalibro", in corso Libertà, 30, a Canelli.

Le opere in concorso verranno fotografate e pubblicate sul sito www.ilsegnalibro.net, nelle pagine dedicate al concorso e sulla pagina facebook de "Il Segnalibro".



Il concerto di Laura Ivaldi come spettacolo e racconto

ria, autore del testo, che, con la sua presenza ha portato una delicata atmosfera di magia. Atmosfera diventata commentata per la canzone "in viaggio" cantata da Laura che teneva per mano la piccola Marianna con cui ha giocato il doppio ruolo di cantante e di madre raccontando attraverso la musica quello che accadrà a sua figlia. La seconda parte dello spettacolo si è aperta con la lettura di un breve racconto "l'amore è come un ballo", scritto e interpretato da Monica Pasquarelli, che ha fatto immaginare la "vita a due" come un valzer. Il finale ha portato la preziosa testimonianza di Cristina Natale, sorella gemella di Barbara, vittima di quello che

gli organi di informazione chiamano freddamente femminicidio. Laura ha duettato con Cristina sulle note di "rossetto e cioccolato", perché, in quelle poche righe, si racconta di un amore fatto di alchimia, passione, complicità e rispetto, come deve essere tra un uomo e una donna.

Cioccopassione ha realizzato, apposta per la serata, dei sacchetti di gocce di cioccolato da regalare a chiunque abbia acquistato un CD o una maglietta, visto che una parte del ricavato è stato donato a Cristina che sceglierà a quale associazione versare la somma.

«È stata una serata unica e bellissima - racconta Laura Ivaldi - Uno spettacolo pieno di

emozioni, di sfumature in cui ogni canzone ha rappresentato un tassello diverso che ha toccato l'anima e tutte le sue corde».

Laura ha parole speciali per tutte le ragazze che hanno dato un contributo indispensabile alla serata: Alice Tortoroglio che ha dipinto sulle note di "Meraviglioso amore mio", le ragazze della scuola di danza Edelweiss che hanno ballato "Cercami", Valentina Monticone per la coreografia di "Fatti bella per te" e Paola Prazzo che ha duettato "L'hai dedicato a me". "Se questo CD, Verso-Diverso, è nato - spiega Laura - lo devo a Barbara Allario che mi ha incoraggiato, sopportato e supportato nella realizzazione di tutto il progetto". Il finale ha colto tutti di sorpresa: in platea, per l'occasione allestita come un locale di piano bar, sono arrivate bottiglie di rosé dalla cantina Tre Secoli.

Il brindisi è stato arricchito da pizza e farinata offerte da Franca di Soms di Mombaruzzo, dai tradizionali amaretti donati da Moriondo Virginio e dalla colomba pasquale offerta da Isabella Aresca.

Sulle travolgenti note di "che sarà", i presenti hanno cantato assieme ai protagonisti ancora sul palco. «Sono stati bravissimi - racconta ridendo Laura - Sono tentata di assoldarli tutti come coro per le prossime date che faremo».

Canelli. Come un concerto diventa spettacolo e racconto. La presentazione del CD di Laura Ivaldi è diventata il racconto di cosa è l'amore, in tutte le sue forme.

«Una serata di musica, parole e amicizia» è lo spettacolo che venerdì 16 marzo è andato in scena al teatro di Mombaruzzo, sotto la sede della Soms. Due ore in cui il filo conduttore è stato l'amore, magistralmente cantato, da Laura Ivaldi e accompagnato da balli e intermezzi recitati.

«Devo doppiamente ringraziare Laura - spiega Enrico Ivaldi, un passato da attore, neo responsabile del teatro di Mombaruzzo e regista della serata - Prima di tutto, perché per la presentazione del suo CD ha scelto Mombaruzzo ed il suo teatro e poi perché ha lasciato che nel suo concerto trovassero posto contenuti importanti. Ha permesso che il tema amore fosse raccontato in tutte le forme: amore per il territorio, per i figli, tra uomo e donna, riportando al centro l'essenza del sentimento che, un po' troppo spesso, è dato per scontato». Un'attenta platea di circa 100 persone ha ascoltato l'amore per la nostra terra che, per l'occasione, aveva le suggestive parole di "senza la luna", canzone celebre del gruppo Amemanera. Laura era accompagnata alla chitarra classica da Marco So-

Agliano Terme. La camminata di Pasquetta di Agliano Terme, nel Monferrato astigiano, torna quest'anno con una novità: il picnic a Bricco Roche, punto panoramico più alto di tutto il territorio, da cui si gode una vista spettacolare sulle colline circostanti.

Si potrà scegliere fra due percorsi, di 12,5 km e 6 km, che si concluderanno con il pranzo fra i vigneti, in un'area attrezzata con tavoli e coperte, e un brindisi con un calice di Barbera dei produttori aglianesi. Il cesto per il picnic, con prodotti tipici del territorio, sarà preparato dalle attività del paese (costo 15 euro).

Anche i ristoranti locali saranno aperti con menù di Pasquetta (35 euro, vini inclusi). I due percorsi fanno parte dei sentieri che Barbera Agliano, associazione che riunisce i produttori e le attività

Agliano Terme • Camminata di Pasquetta

Programma

- Ritrovo alle 8,30 in piazza Roma ad Agliano Terme (È raccomandato un abbigliamento da escursionismo. Consigliati gli scarponcini).
- Partenza alle 9 con percorso di 12,5 km e sosta riposo a metà nel centro di Agliano, offerta dal Bar Pasticceria Renzo. (In alternativa, il percorso ridotto di 6 km, partirà dal centro di Agliano alle 10,30).
- Picnic a Bricco Roche: punto panoramico con area picnic attrezzata con tavoli e coperte. Cestino con pane classico e pane di Carlo Alberto (Panetteria Alciati), caciatorino e toma piemontese (Salumeria Truffa), frittata di cipolle e torta di riso e spinaci (Wine Bar La Dolce Vigna), vitello tonnato (Macelleria Ponzo), crostata (Pasticceria Renzo), acqua, 1 bicchiere di Barbera incluso.

commerciali del paese, ha tracciato con il Cai di Asti e che si snodano fra i vigneti riconosciuti dall'Unesco Patrimonio dell'Umanità. La giornata di Pasquetta sarà

l'occasione per affrontare parte di questi percorsi, alla scoperta di suggestivi scorci fra le colline del Monferrato e le borgate di Agliano Terme.



Giornata della memoria anti mafia il messaggio dei ragazzi della scuola media

Nizza Monferrato. Il Parlamento Italiano, lo scorso 2017, facendo propria un'iniziativa di "Libera associazione contro le mafie" ha deliberato di istituire la "Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime contro le mafie". La data indicata è quella di mercoledì 21 marzo. Nelle piazze e nei Comuni italiani si sono svolte manifestazioni, cerimonie, spettacoli per ricordare le oltre 900 "vittime" della mafia. In particolare l'iniziativa ha interessato i ragazzi di tutte le scuole, dalla primaria alle superiori, per fare memoria dei tristi eventi "di mafia" della storia italiana. I ragazzi delle Scuole nicesi, in particolare quelli della Scuola Media Carlo Alberto Dalla Chiesa della Sezione E dell'indirizzo musicale hanno voluto commemorare questa "giornata" con uno spettacolo preparato appositamente per richiamare l'attenzione sul problema ed offrire una traccia di riflessione su un fenomeno, quello della Mafia, una piaga della società italiana.

In un Foro boario, gremito di studenti, genitori, cittadini, mercoledì 21 marzo, è andato in scena lo spettacolo dal titolo Rita Atria "picciridda" dell'antimafia.

Rita Atria, orfana di padre a 11 anni, mafioso ucciso per mano della mafia, si lega a doppio filo con il fratello Nicola,



anch'egli mafioso, e la cognata Piera Aiello. Anch'egli, tuttavia, muore ad opera della mafia ed allora la moglie (Piera Aiello) decide di vendicarsi denunciando gli assassini del marito e di collaborare con la Polizia. Seguendo il suo esempio la giovane dia settenne, Rita Atria, decide di parlar. A raccogliere le sue confidenze sarà il magistrato Paolo Borsellino che diventa per lei quasi un secondo padre "zio Paolo" lo chiamerà, mentre la mamma rinnega la figlia non condividendo la sua scelta.

Quando Borsellino muore in un attentato, Rita si sente perduta, e poco dopo si toglie la vita gettandosi dal settimo piano di un palazzo romano dove dimorava sotto falso nome, lasciando tuttavia un messaggio molto significativo "Prima di combattere la mafia devi farti un auto-esame di coscienza e poi, dopo aver sconfitto la ma-

fia dentro di te, puoi combattere la mafia che c'è nel giro dei tuoi amici, la mafia siamo noi. E' il nostro modo sbagliato di comportarci. Borsellino sei morto per ciò in cui credevi, ma io dentro di me sono morta".

Su questa vicenda della giovane Rita Atria si dipana lo spettacolo: fra canti (il Coro Doremifa, della elementare Rossignoli e quello della Sezione della I E della Media), musiche (clarinetti, violini, chitarre, xilofoni), letture, messaggi, citazioni di Paolo Borsellino, Giovanni Falcone, Roberto Saviano, Leonardo Sciascia, Roberto Benigni, Pino Puglisi, i 10 comandamenti dei mafiosi di Nando Dalla Chiesa (Formarsi sulla mafia; Infortarsi; Coltivare sensibilità civile; Diffondere l'informazione; Organizzare e partecipare alle campagne di opinione e denuncia; Consumare in modo

consapevole; Controllare la legalità; Usare al meglio il proprio voto; Appoggiare chi lotta; Non agire mai da soli). (letti ed interpretati dalla III E e scelti da quelli della II E) mentre sullo schermo scorrevano i nomi delle vittime di mafia e filmati significativi.

In chiusura sono stati nominati tutti i protagonisti della serata: le classi della Scuola Media; i Cori della Rossignoli e della I Media; tutti gli insegnanti che hanno preparato con tanto impegno, pazienza e costanza, i ragazzi (in ordine alfabetico): Alberto Teresio, Daniela Benazzo, Sabina Cortese, Marina Dellepiane, Marino Ferraris, Emilio Gatti, Mara Ghigliano, Ivana Maimone e per i cori: Cristina Cacciari, Roberta Ricci e Alessandra Mussa.

Al termine il plauso della Dirigente scolastica dell'Istituto comprensivo di Nizza Monferrato, Maria Modafferi del sindaco Simone Nosenzo e dell'Assessore alla cultura, Ausilia Quaglia, che hanno voluto sottolineare l'alta qualità dello spettacolo proposto ed i significativi messaggi lanciati dai ragazzi che in questo modo hanno voluto richiamare la massima attenzione ad un problema, quello della mafia, da non sottovalutare, ma da tenere ben presente, nel ricordo di coloro che per combatterla ne sono state le vittime.

Sabato 24 marzo

"Puliamo insieme" la città i bambini raccolgono rifiuti



▲ Alcuni momenti di "Puliamo insieme"

Nizza Monferrato. L'appuntamento era stato fissato sull'area del Piazzale Pertini e numerosi sono stati i bambini delle scuole nicesi che nel pomeriggio di sabato 24 marzo hanno raccolto l'invito a partecipare a "Puliamo insieme", una iniziativa promossa da Lega Ambiente e dalla Provincia di Asti per promuovere la raccolta rifiuti. In particolare la manifestazione, programmata per il 17 marzo e poi spostata di una settimana, al 24 marzo, per le previsioni meteo non favorevoli, era rivolta ai bambini e sono stati oltre 40 i Comuni che hanno aderito.

Il Gruppo dei bambini (una settantina i partecipanti con alcuni adulti) che aveva deciso di "sfidare" anche il tempo si sono puntualmente presentati al gazebo allestito a cura dell'Ufficio Ambiente del Comune, sul Piazzale Pertini a ritirare il "giubbino" e la scheda di iscrizione per partecipare al concorso dei disegni (i 20 migliori in ambito provinciali saranno premiati con una settimana gratuita al campeggio estivo di Roccaverano).

Poi foto di rito con le autorità (Sindaco, Assessori e Consiglieri) con tutti gli intervenuti e partenza per le zone scelte per la raccolta, muniti di guanti, palette e sacchi per rifiuti: Parco degli Alpini, Via Volta, Strada Vecchia d'Asti, scortati da Vigili urbani, dai volontari della Protezione civile, del Gruppo Alpini, dell'Associazione Carabinieri, dei Nonni vigili con la collaborazione di operai e dipendenti comunali e soci del Camper club nicese. I bambini sono rimasti sorpresi dalla quantità di rifiuti trovati lungo il Belbo e si sono chiesti il perché. Tutto quanto raccolto, circa 400 Kg. di rifiuti di ogni genere, è stato poi depositato sui mezzi dell'Asp per lo smaltimento. Soddisfatta per la adesione, nonostante il tempo, e la partecipazione "una esperienza positiva per i ragazzi, un interessante pomeriggio di lavoro in allegria a favore di tutta la collettività per una città più pulita".



Venerdì 23 marzo

Concerto di Pasqua in San Siro

Nizza Monferrato. Venerdì 23 marzo la Chiesa di San Siro in Nizza Monferrato ha ospitato per il Concerto di Pasqua "Il coro da camera Quintetto d'archi" del Conservatorio musicale Vivaldi di Alessandria diretto dal maestro Marco Berrini. Con i coristi gli strumentisti: Nicolò Vra (I violino), Clementina Valente (II violino), Eugenio Milanese (viola), Stefano Beltrami (violoncello), Diletta rigo (contrabbasso). Nel programma della serata: 5 salmi per coro femminile e archi" di Mauro Zuccante; "Stabat mater" per coro, archi e gorgano con soli, coro da camera e coro femminile del Conservatorio

di Alessandria e Quintetto d'archi del Conservatorio di Alessandria di Gabriel Joseph Reinberger. Il coro è formato da studenti diplomati e diplomandi del Conservatorio del Conservatorio; nasce con lo scopo di approfondire tematiche della musica rinascimentale e barocca. Sotto la guida del maestro Marco Berrini ha raggiunto apprezzabili risultati artistici di alto livello nelle sue esibizioni pubbliche.

Battimani ed apprezzamenti per l'esibizione al termine del concerto da parte del numeroso pubblico presente per la qualità dell'esecuzione.

Giovedì 22 marzo per "Conosci Nizza"

Alla scoperta del salame: Cotto Monferrato e Nissa Monferrato

Il secondo appuntamento degli incontri "Conosci Nizza", le serate di approfondimento su storia, prodotti, economia del territorio aveva come protagonista "Il salame cotto Monferrato" e "El salom ed Nizza".

A trattare l'argomento al Foro boario di fronte ad una platea di molti "curiosi" desiderosi di scoprire alcune prelibatezze della nostra tavola, il veterinario Fausto Solito, il presidente Massimo Morando ed il produttore Giovanni Bona.

Al Dott. Solito il compito di parlare in particolare del suino "del maiale non si butta via niente", rificandone la storia fin dai tempi antichi "era già conosciuto in epoca romana". Ha ricordato che in passato ogni famiglia contadina ne allevava un esemplare che veniva macellato ai primi rigori dell'inverno dagli esperti che avevano un nome diverso a seconda delle regioni.

L'allevamento odierno si può suddividere in estensivo, lasciati liberi in ampi spazi, oppure in box in spazi molto ristretti, sempre tenendo presente "il benessere degli animali" per avere carne migliore.

Dalla carne suina si ottengono i prosciutti (cotto e crudo), i salumi e gli insaccati (la salsiccia). Se una volta la carne suina era molto grassa, attualmente, grazie alla diversa alimentazione, il limite del grasso si è ridotto.



▲ Fausto Solito



▲ Massimo Morando



▲ Giovanni Bona

Oggi in Italia si allevano circa 9.000.000 di capi suini; in Piemonte 1.200.000 esemplari ed in provincia di Asti circa 14.000. Una curiosità: un tempo il maiale (specialmente la femmina) era utilizzato per la ricerca del tartufo. L'antenato del maiale è il cinghiale, mentre la razza autoctona più antica è la "cinta senese". Famosa la razza nera di Cavour originaria dell'astigiano e del Monferrato.

Salame "Cotto Monferrato" È toccato a Massimo Morando, presidente dell'Associazione Produttori Monferrato Salame Cotto Monferrato raccontare al pubblico come è nata l'Associazione, dai primi soci agli attuali 14, il suo graduale sviluppo, e l'iter per ottenere il marchio IGP per il Salame Cotto Monferrato, per valorizzare questo prodotto che ha un suo rigido disciplinare di produzione,

di eccellenza della provincia astigiana che utilizza materia prima, il suino allevato in zona, riconoscimento che dovrebbe essere prossimo, tracciandone anche una scheda descrittiva: l'aspetto esterno, l'esame visivo della fetta, l'esame gusto-olfattivo ecc.

"El salom ed Nizza" Il produttore Giovanni Bona, produttore di salumi nicese, oltre al Cotto Monferrato, è specializzato ne "El salom ed Nizza", specialità tipicamente nicese. Ne ha illustrato le sue particolari caratteristiche: materia prima, il suino, selezionata in zona, la scelta delle spezie aggiunte unitamente alla Barbera "Nizza" ed una stagionatura controllata. Prodotto in azienda propria, cascina acquistata dal padre, a fine anni '70, trasformata a fine anni '90 nella produzione di salame cotto e

crudo "ed Nizza".

In chiusura il Dr. Solito ha ricordato le qualità di "El salom ed Nizza": su 100 grammi di prodotto: 370 Kcal; 27% di proteine; 28% di grassi; 17% di grassi insaturi; 94 mg di colesterolo. Il tutto smaltibile in breve tempo: basta un'attività fisica di un'ora o poco più, passeggiata od altro, per le signore sono sufficienti i lavori domestici.

Visita Archivio "Madonna" La rassegna "Conosci Nizza" avrà un coda domenica 8 aprile. Chi lo desidera potrà visitare la Sala della memoria e la Casa madre delle Figlie di Maria Ausiliatrice presso l'Istituto N. S. delle Grazie di Viale Don Bosco a Nizza Monferrato, i luoghi storici "simbolo" della città di Nizza e della congregazione fondata da Sr. Maria Domenica Mazzarello, voluta da San Giovanni Bosco.

Sabato 24 marzo
al Comando vigili urbani

Festa di pensionamento

I neo pensionati: Ignazio Fichera e Stefano Pighetti (ai lati) con il comandante Silvano Sillano e il sindaco Simone Nosenzo



Nizza Monferrato. Festa di pensionamento sabato mattina al Comando di Polizia Locale di piazza Cavour. Concludono infatti il servizio quest'anno l'assistente dottor Ignazio Fichera, a Nizza dal 2009, e il commissario Stefano Pighetti, agente nella città del "Campanon" dal lontano 1976, vice comandante dal 2014. A entrambi gli agenti le congratulazioni e i ringraziamenti del sindaco Nosenzo e del comandante Sillano.

Riviste le tariffe per sosta stalli blu

Con i Targa System aumentano i controlli ed anche le sanzioni

Nizza Monferrato. Il sindaco Simone Nosenzo ha fornito alcuni dati sulla sicurezza e sulla viabilità del 2017.

In particolare ha voluto sottolineare che con il posizionamento di tre video camere fisse ed una mobile in dotazione al Comando della Polizia municipale, di ultima generazione "targa system" sono aumentati i controlli e di conseguenza anche le sanzioni a carico degli automobilisti.

Con il "targa system" che fotografa la targa della vettura si è in grado di sapere se il mezzo è munito di assicurazione, se è stata fatta la revisione, se è stato segnalato come rubato, se l'intestatario della vettura

è in regola con il permesso di guida (la patente). Quindi al controllo si va quasi a colpo sicuro nel sanzionare l'eventuale infrazione. Il numero complessivo degli accertamenti effettuati nel 2017 è stato di 2.407; raddoppiate le sanzioni, da 121 a 233, per mancato pagamento sosta, e da 28 a 60 per occupazione stalli invalidi. Sono aumentate del 700% le sanzioni per la mancata revisione (grazie al targa system) passata dalle 21 del 2016 alle 169 del 2017; in aumento (quintuplicate) anche le "multe" per i passaggi col rosso al semaforo: da 10 a 50 così come quelle dell'utilizzo del cellulare alla guida: da 6 a 40; so-

no state inoltre elevate 16 sanzioni per "abbandono rifiuti".

I proventi della sosta negli stalli blu nel 2017 ammontano a euro 61.000. Per quanto riguarda gli incassi delle sanzioni c'è stato un notevole miglioramento: nel 2016 sono stati incassati euro 88.000 a fronte di un totale sanzionato di 137.000 e nel 2017 euro 124.000 su un importo complessivo di 165.000. Il sindaco Nosenzo ha voluto anche evidenziare il lavoro del Comando di Polizia municipale che deve occuparsi anche delle pratiche dell'occupazione del suolo pubblico (in aumento del 14%) e di alcune pratiche anagrafiche.

Da segnalare, infine, il grosso impegno degli incontri sull'educazione stradale nelle "scuole" elementari cittadine.

Tariffe stalli blu

Il vice sindaco Pier Paolo Verrì informa che per il 2017 sono state riviste, praticamente dimezzate, le tariffe degli abbonamenti per l'occupazione dell'area di sosta a pagamento, indistintamente sia per i residenti e non, uniformandoli in una sola tariffa. Abbonamento annuale: da € 600 a 300; mensile da € 70 a € 35.

Posizionamento luna park

Nuova sistemazione per il "luna park" in piazza Garibaldi. Le "giostre" sono state sistemate tutte verso il lato "Gulliver", quindi più distanti dall'ospedale. In questo modo rimangono liberi due "corsie" (lato banca), circa 30 posti, che vengono recuperati per la sosta delle vetture che possono fare una manovra circolare.



In visita alla città di Nizza Monferrato

Dal Canton Ticino al Campanon

Nizza Monferrato. Un nutrito gruppo di turisti svizzeri del Canton Ticino lunedì 19 marzo hanno fatto tappa in città per un tour fr arte e storia. Accolti dai volontari di Nizza Turismo sono stati accompagnati sulla torre campanaria "Il Campanon" simbolo della città, da dove hanno potuto ammirare lo stupendo panorama delle colline Unesco, mentre le giovani guide raccontavano la storia della città e dei suoi personaggi più famosi, da Cirio a Buccelli. Successivamente hanno visitato a Palazzo baronale Crova, il Museo del Gusto e la Galleria Art '900 con l'esposizione dei quadri e delle sculture della Collezione Lajolo. Al termine, a completare la visita, non è mancata una passeggiata nel centro storico e lungo la via Maestra con i suoi caratteristici "portici".



Altre notizie con filmati e gallerie fotografiche su www.settimanalelancora.it



Castelnuovo Belbo • Sabato 24 marzo

"Puliamo insieme" ai bambini

Castelnuovo Belbo. Anche il Comune di Castelnuovo Belbo ha raccolto l'invito della Provincia e di Lega Ambiente ed ha aderito a "Puliamo insieme". Un nutrito gruppo di bambini, accompagnati dai genitori, non si è lasciato intimidire dalle condizioni meteo non troppo favorevoli e tra una goccia e l'altra hanno raccolto rifiuti per le vie del paese.

A coordinare l'iniziativa con il sindaco Aldo Allineri i soci del gruppo della Protezione civile locale, sempre presenti quando viene chiamata all'opera. Prima della partenza foto di gruppo davanti al Municipio.

Riceviamo e pubblichiamo

Il ricordo di suor Vanda Penna per i 140 anni dell'Istituto "Madonna"

Nizza Monferrato. Sr. Vanda Penna, nicese, già Direttrice dell'Istituto N. S. delle Grazie di Nizza Monferrato, non avendo potuto essere presente al raduno del 18 marzo scorso, desidera far giungere il suo pensiero anche attraverso il nostro settimanale:

«Carissimi tutti, mi dispiace non poter essere presente ad un evento così caro e importante. Mando però un messaggio.

Come exAllieva: Non ringrazierò mai abbastanza le mie insegnanti, tutte Suore, che dalla Scuola Elementare fino alle Superiori mi hanno dato un'educazione e una preparazione culturale eccellente, spendibile nella vita, negli studi successivi e nella professione, a mia volta, di educatrice-insegnante.

Come insegnante e Preside della Scuola di Nizza: E' stato un tempo bellissimo

vissuto con voi, oggi Ex Allievi/e, ieri alunne/e. Voglio dirvi che nella memoria del cuore ci siete tutte/i, non uno/a escluso/a. Ho portato sempre con me gli elenchi delle varie classi e ogni tanto rileggo e vi mando un pensiero affettuoso, oltre che la preghiera quotidiana.

Saluto tutte/i con affetto e vi auguro una bellissima giornata di festa insieme. Ciao. Suor Maria Vanda Penna»

Ciclo di incontri natura medica a cura della P. A. Croce Verde

Nizza Monferrato. La Croce Verde di Nizza Monferrato organizza un ciclo di conferenze di natura medica, 5 serate presso il Foro boario di Piazza Garibaldi. Gli incontri, patrocinati dall'Assessorato alle Politiche Sociali del Comune di Nizza Monferrato, sono rivolti alla cittadinanza nell'ambito della prevenzione e della salute, si svolgeranno presso l'Auditorium Trinità di Via Pistone, nei mesi di aprile e maggio prossimi. Il ciclo delle conferenze inizierà giovedì 5 aprile, alle ore 21,00. Tema di questa prima serata "L'importanza del gioco spontaneo nel bambino tra i 3 e i 7 anni", sarà trattato da Giulia Boido, dott.ssa in Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva.

A seguire con scadenza settimanale, sempre al giovedì alle ore 21, gli altri incontri:

Giovedì 12 aprile - Il dr. Maurizio Cavallini, medico chirurgo specialista in Neurologia, parlerà di: I molteplici volti della malattia di Parkinson, dalla diagnosi alla terapia.

Giovedì 19 aprile - Tema della serata "La lebbra, una malattia non ancora sconfitta" con la relazione del Dr. Maurizio Molan, specialista in chirurgia generale, Direttore sanitario Rsa Anteo.

Giovedì 26 aprile - Il dr. Fe-

derico Palmisani, logopedista, svilupperà il tema "Le tappe dello sviluppo cognitivo e linguistico nell'infanzia al giorno d'oggi". Ultimo appuntamento Giovedì 3 maggio con la relazione del Dr. Gianni Miroglio, medico chirurgo specialista in malattie dell'apparato digerente e in endoscopia digestiva, sul tema: La sindrome del colon irritabile, i moderni aspetti psico-neuro-funzionali.

La P. A. Croce Verde di Nizza Monferrato, associata all'Anpas, può contare sull'impegno di 165 volontari (53 sono donne) e su 11 dipendenti. Il sodalizio nicese svolge annualmente oltre 9.000 servizi (trasporti in emergenza-urgenza 118, servizi socio sanitari, assistenza ad eventi e manifestazioni; i suoi mezzi in dotazione percorrono annualmente 428.000 Km.

L'Anpas, Comitato regionale Piemonte, rappresenta 78 associazioni di volontariato con 9 sezioni distaccate, 9.471 volontari (di cui 3.430 sono donne), 6.635 soci sostenitori, 377 dipendenti. Nel corso dell'anno 2017 le associate Anpas hanno svolto 432.000 servizi con una percorrenza complessiva di circa 14 milioni di chilometri, distribuiti su 382 ambulanze, 172 mezzi per trasporto disabili, 223 automezzi per trasporto persone di Protezione civile.



Il banchetto benefico del Basket Nizza

Nizza Monferrato. Sabato 17 marzo il Basket Nizza ha distribuito le uova pasquali in favore dell'Associazione Italiana contro leucemie, linfomi e mieloma Onlus. Non solo sport per gli atleti della società nicese che ha nel suo dna l'impegno nel sociale ed alla solidarietà. In foto il sindaco Simone Nosenzo, il Presidente del Basket Nizza Marco Lovisolo ed alcuni membri della squadra.

E. G.



Sabato 24 marzo

In biblioteca letture ad alta voce

Nizza Monferrato. Un nutrito gruppo di bimbi molto attenti ha popolato la sala della Biblioteca di Nizza, sabato mattina, per la seconda delle letture organizzate dall'Assessorato alla Cultura in collaborazione con la Consulta Giovanile. Protagonista della mattinata il romanzo Wonder, letto e interpretato (anche sotto forma di disegni) da Riccardo Filippo e Luca Hohler. I prossimi appuntamenti, dopo le festività pasquali, saranno sabato 7 aprile alle 10 (gli attori de "La Soffitta Giovani" leggeranno Scarpe verdi d'invidia) e sabato 14 aprile sempre alle 10 (Mattia Muscatello e Gabriele Sanzo con Il mistero dell'uomo barbuto). Per via dei posti limitati è indispensabile la prenotazione entro il giovedì della stessa settimana al numero: 0141-720598.

Sabato 17 marzo con "Zio? Ho un problema"

Grande successo a Fontanile della Compagnia "Alla Madonna"



Fontanile. Sabato 17 marzo a Fontanile, per la rassegna "U nost teatro", la Compagnia teatrale ha portato in scena al Teatro S. Giuseppe lo spettacolo "Zio? Ho un problema", un testo di Maurizio Martino e Sisi Cavalleris (ne ha curato anche la regia). Grandi applausi del numeroso pubblico, teatro al completo, al termine della rappresentazione, il racconto dello "zio" alla nipote che sta preparando la sua tesi di laurea, uno spaccato di vita, avvenimenti, personaggi nicesi a ripercorrere la storia dall'arrivo a Nizza Monferrato (anno 1878) presso l'Istituto N. S. delle Grazie delle Figlie di Maria Ausiliatrice. Per la cronaca nel copione, è stato aggiunta una scena per rendere omaggio a Francesco Cirio, nativo di Nizza, ma per un certo periodo residente a Fontanile.

La Compagnia teatrale "Alla Madonna" era composta da attori di Spasso Carrabile, L'Ercia e della sanmarzanese "d'la Riuà" con giovani, alle prime armi, della Primaria e del Liceo "N. S. delle Grazie".

In scena gli attori: Maurizio Martino, Arianna Menconi, To-

nino Aresca, Domenico Marchelli, Beatrice Pero, Fabio Bongiovanni, Mauro Sartoris, Carletto Caruzzo, Sisi Cavalleris, Michela Chiappone, Bruna Ghione, Ausilia Quagliam Sr. Paola Cuccioli, Fabio Siri, Riccardo Quirico. Con loro i giovani: Leonardo Scaglione, Maria Giulia Conzatti, Matteo Morando, Federica Abbate ed i giovanissimi ballerini: Beatrice Bertolino, Stefano Chiabrero Lorenzo Deferro coadiuvati dai loro insegnanti: Marcello Chiabrero e Chiara Cirio. La parte tecnica è stata curata da Jean Leuba e Gianluca Giacomazzo.

Il plauso al termine dello spettacolo da parte di Sandra Balbo, sindaca di Fontanile "Per la bella serata offerta che ha permesso di riscoprire un pezzo della storia e della cultura del territorio".

La serata si è conclusa con la consegna dell'attestato di partecipazione da parte del Comune di Fontanile ai rappresentanti della Compagnie teatrali che hanno preso parte alla rassegna "U nost teatro 1998-2018" degli ultimi vent'anni.

Bazzana di Mombaruzzo • Lunedì 2 aprile

"Merendino" con Fritto misto non stop

Mombaruzzo. Tradizionale appuntamento di Pasquetta con "Gli amici di Bazzana" che propongono il tradizionale "merendino" con il Fritto misto non stop. Lunedì 2 aprile, dalle ore 12 alle ore 20, presso la sede dell'Associazione Amici di Bazzana "fritto misto non stop" con: semolino, mela, amaretto, bistecca, bistecca di pollo, fegato, salsiccia, asparagi, melanzana, patatine. Tutto a euro 11 (escluso bevande).

Per informazioni e prenotazioni: D'Onofrio Maria Grazia, telef. 340 90104312; Laiolo Renata, telef. 0141 721908.

Per contattare il referente di zona Franco Vacchina
Tel. 328 3284176 - Fax 0144 55265 - franco.vacchina@alice.it

Settimana Santa nelle parrocchie nicesi

Giovedì Santo 29 marzo, in mattinata nessuna funzione. Al pomeriggio, funzione in "Cena domini": ore 17, Chiesa di San Siro; ore 17,30, Chiesa di S. Ippolito; ore 21, in San Giovanni Lanero.

Venerdì Santo, 30 marzo: non si celebra alcuna funzione. Alle ore 21 "Via Crucis" per le vie della città con partenza dalla Chiesa di San Giovanni.

Sabato Santo, 31 marzo: nessuna funzione. In serata alle ore 21, "Veglia pasquale" nella Chiesa di San Giovanni.

Domenica 1 aprile "Pasqua di Resurrezione": Sante Messe con il solito orario festivo: ore 8,30: San Giovanni Lanero; ore 10: S. Ippolito; ore 11,15: S. Giovanni Lanero; ore 11,45: Vaglio Serra; ore 17,30: S. Ippolito; ore 18,30: S. Siro.

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo Chiesa

La locazione dei box

Ho ereditato due box in una batteria-box di un Condominio. I due box erano di mio zio ed erano anni che erano vuoti. Vorrei darli in affitto, ma non so bene quali regole ci sono per i box. Se possibile vorrei darli per brevi periodi perché vorrei avere la possibilità di venderli a breve tempo. So che qualcuno fa i contratti in nero. E consigliabile seguire questa usanza?

Precisiamo innanzitutto che la stipula di contratti "in nero" è senz'altro sconsigliabile. Visti gli esigui importi di canone che si possono ricavare dalla locazione di un box, non è proprio il caso di correre il rischio. Non è da dimenticare che le locazioni non registrate sono facilmente annullabili, se il conduttore lo richiede. Perciò il locatore è costantemente sottoposto al rischio di farsi dichiarare nullo il contratto con le conseguenze facilmente immaginabili anche in tema di sanzioni fiscali che ne conseguirebbero. Inoltre il locatore non può avvalersi dello speciale procedi-

mento di convalida dello sfratto, in caso di morosità dell'inquilino, perché in giudizio è obbligatorio il deposito della copia registrata del contratto. Quindi è senz'altro opportuno ufficializzare il rapporto locativo. Per quanto riguarda la durata e il canone c'è piena libertà di contrattazione. Qualsiasi durata e qualsiasi canone che vengono concordati tra le parti sono validi. La registrazione del contratto deve essere fatta soltanto se la durata è pari o superiore ai trenta giorni all'anno. L'importo della tassa di registro è pari al 2% del canone con un minimo di sessantasette euro per il primo anno ed è da suddividersi al 50% tra proprietario ed inquilino. Nel caso in cui venga dato in locazione solo un box, non collegato alla locazione del relativo alloggio, non è applicabile la cedolare secca, perciò nel caso del Lettore, il reddito prodotto dalla locazione dei due box sarà soggetto alla normale tassazione unitamente a tutti gli altri redditi che egli percepisce.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a: L'Ancora "La casa e la legge" - Piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme

Cosa cambia nel condominio

a cura dell'avv. Carlo Chiesa

La parcella dell'Amministratore

Volendo nominare un nuovo Amministratore del nostro Condominio, ci siamo informati da un paio di professionisti e loro ci hanno presentato il preventivo della loro attività. Visti i preventivi, siamo rimasti un po' frastornati dalla notevole differenza di spesa che ognuno di loro due ha presentato. Uno di noi sostiene che nella nuova Legge c'è una tariffa degli Amministratori che è variabile in relazione al numero dei proprietari, ma nonostante le nostre ricerche non siamo riusciti a trovare questa tariffa. Chiediamo perciò spiegazioni in merito.

La nuova formulazione della legislazione condominiale ha innovato in tema di compenso dell'Amministratore, ma non ha stabilito un tariffario per le sue prestazioni, visto che non è stato istituito alcun albo degli Amministratori. La Legge prescrive che quando accetta la nomina o quando viene riconfermato, egli deve specificare in maniera analitica l'importo del suo compenso per la sua attività. Qualora non venga fatta questa specificazione, la sua nomina può essere dichiarata nulla. Di regola il compenso dell'Amministratore è

variabile a seconda delle dimensioni del Condominio e a seconda del giro d'affari annuale che viene realizzato nel Condominio stesso. Le Associazioni professionali cui gli Amministratori di solito aderiscono, propongono un loro tariffario che egli può seguire, ma tale tariffario è solo indicativo. Oltre al compenso, egli ha diritto al rimborso delle spese che egli abbia sostenuto nell'interesse del Condominio e che egli deve giustificare con la relativa documentazione di spesa. Nel caso dei Lettori la notevole differenza tra le due proposte rende difficile la scelta, proprio perché non esiste un termine di paragone ed anche perché non sempre il prezzo più alto è sinonimo di miglior qualità di servizio. Sarà quindi opportuno chiedere un paio di ulteriori preventivi, in modo da avere maggiori possibilità di confronto. Gli Amministratori professionisti di solito mettono a disposizione un buon servizio. Si tratta solo di provare per un anno uno di quelli che si propongono per la nomina. Successivamente, si potrà valutare se mantenere ferma la sua presenza nel Condominio.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a: L'Ancora "Cosa cambia nel condominio" - Piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme

SPURGHIGUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHIGUAZZO E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHIGUAZZO FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

Notizie utili

Acqui Terme - Ovada - Cairo Montenotte - Canelli - Nizza Monferrato

ACQUI TERME

DISTRIBUTORI - nelle festività - in funzione gli impianti self service.
EDICOLE dom. 1 aprile - via Alessandria, corso Bagni, regione Bagni, corso Cavour, corso Italia, corso Divisione Acqui. **Lun. 2 aprile** - tutte chiuse.
FARMACIE da gio. 29 marzo a ven. 6 aprile - gio. 29 Terme (piazza Italia); ven. 30 Bollen- te (corso Italia); sab. 31 Albertini (corso Italia); **dom. 1 Albertini; lun. 2 Baccino** (corso Bagni); mar. 3 Cignoli (via Garibaldi); mer. 4 Terme; gio. 5 Bolente; ven. 6 Albertini.
Sabato 31 marzo: Albertini h24; Centrale, Bolente, Vecchie Terme 8.30-12.30 e 15-19, Baccino 8-13 e 15-20; Cignoli 8.30-12.30

OVADA

DISTRIBUTORI - Esso con bar e Gpl, via Molare; Eni e Q8 via Voltri; Keotris, solo self service, con bar, strada Priarona; Api con Gpl, Total con bar, Q8 via Novi; Q8 con Gpl prima di Belforte vicino al centro commerciale. Festivi self service.
EDICOLE - domenica 1 aprile: via Torino, via Cairoli, corso Saracco.
FARMACIE - da sabato 31 marzo a venerdì 6 aprile, Farmacia BorgOvada, piazza Nervi - tel. 0143/821341.
Il lunedì mattina le farmacie osservano il riposo settimanale, esclusa quella di turno notturno e festivo.
La farmacia Gardelli, corso Saracco, 303, è aperta con orario continuato dal lunedì al sabato dalle ore 7,45 alle ore 20. tel. 0143/809224.
La farmacia BorgOvada, piazza Nervi, è aperta con orario continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30 dal lunedì al sabato. Tel. 0143/821341.

CAIRO MONTENOTTE

DISTRIBUTORI - domenica 1 aprile: O.I.L., Via Colla; Baccaria, Via Gramsci.
Lunedì 2 aprile: TAMOIL, Via Ad. Sanguinetti; KUWAIT, C.so Brigate Partigiane.
FARMACIE - domenica 1 e lunedì 2 aprile: 9 -12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Rodino, Via dei Portici, Cairo.
Reperibilità diurna e notturna. Distretto II e IV: 12,30 - 15,30 (fino alle 16 nei festivi) e 19,30 - 8,30 (fino alle 9 nei festivi): **Sabato 31 marzo e domenica 1 aprile**: Altare; **lunedì 2 aprile**: 2 Carcare; **martedì 3** Vispa; **mercoledì 4** Rodino, via dei Portici, Cairo; **giovedì 5** Deigo, Pallare; **venerdì 6** San Giuseppe.

CANELLI

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.
EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.
FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727); **Giovedì 29 marzo 2018**: Farmacia S. Rocco (tel. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Venerdì 30 marzo 2018**: Farmacia Sacco (tel. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Sabato 31 marzo 2018**: Far-

macia Boschi (tel. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Domenica 1 aprile 2018**: Farmacia Sacco (tel. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Lunedì 2 aprile 2018**: Farmacia Gai Cavallo (tel. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Martedì 3 aprile 2018**: Farmacia Marola (tel. 0141 823 464) - Via Testore 1 - Canelli; **Mercoledì 4 aprile 2018**: Farmacia Bielli (tel. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Giovedì 5 aprile 2018**: Farmacia Gai Cavallo (tel. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato.

NIZZA MONFERRATO

DISTRIBUTORI: *Nelle festività*: in funzione il Self Service.
EDICOLE: *Durante le festività*: tutte aperte.
FARMACIE turno diurno (ore 8,30-12,30/15,30-19,30): **Farmacia Boschi** (tel. 0141 721 353), il 30-31 marzo, 1 aprile 2018; **Farmacia Gai Cavallo** (tel. 0141 721 360), il 2-3-4-5 aprile 2018.
FARMACIE turno pomeridiano (12,30-15,30) e **notturno** (19,30-8,30): **Venerdì 30 marzo 2018**: Farmacia Sacco (tel. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Sabato 31 marzo 2018**: Farmacia Boschi (tel. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Domenica 1 aprile 2018**: Farmacia Sacco (tel. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Lunedì 2 aprile 2018**: Farmacia Gai Cavallo (tel. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Martedì 3 aprile 2018**: Farmacia Marola (tel. 0141 823 464) - Via Testore 1 - Canelli; **Mercoledì 4 aprile 2018**: Farmacia Bielli (tel. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Giovedì 5 aprile 2018**: Farmacia Gai Cavallo (tel. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato.

Mostre e rassegne

ACQUI TERME

• **GlobArt Gallery** - via Aureliano Galeazzo 38 (tel. 0144 322706): *fino al 3 aprile*, mostra di Cartoni di Paolo Masi. Orario: sabato 10-12 e 16-19.30, altri giorni su appuntamento.
• **Palazzo Robellini** - piazza Levi: *dal 7 al 21 aprile*, mostra "Dalla Resistenza alla Costituzione". Orario: dal lunedì al venerdì 15.30-18, sabato 14, domenica 8 e domenica 15 10.30-12 e 16.30-18. **Inaugurazione sabato 7 aprile alle ore 17.30.**

CAIRO MONTENOTTE

• **Palazzo di Città**: *fino all'1 aprile*, il comune, in collaborazione con l'associazione "Zerolso", organizzano una mostra fotografica "Dedicata alla donna".
• **Palazzo di Città**: *fino all'8 aprile*, esposizione artistica "Sentimenti, Immagini, Colori" curata da "I Cavalieri dei Ricordi" che presenta le opere di Roberto Greco e Marica Servolo. Orario: 16.30-19 tutti i giorni, anche 10-12 la domenica.

CARCARE

• **Biblioteca comunale A.G. Barrili** - via A.G. Barrili, 29: *fino al 31 marzo*, mostra di pittura "Introspezioni" di Daniele Nardino Arte. Orario: sabato 18-20, domenica 16-19, feriali 15-17.

DEGO

• **Chiesa di San Giovanni**: *fino al 31 marzo*, collettiva di pittura, artigianato e fotografia dal titolo "Esposizione di Primavera" a cura del circolo Culturale Dego. Orario: 9-11 e 16-18.

MASONE

• **Museo civico Andrea Tubino**: *fino al 1° luglio*, mostra curata da Luigi Pastorino "Una vita di lavoro - artigianato e arredamento". Orario: sabato e domenica 15.30-18.30, per visite infrasettimanali 347 1496802.

ROSSIGLIONE

• **Museo PassaTempo** (via Roma): *fino a maggio 2018*, mostra temporanea "Intorno a Carosello - 1957-1977 gli italiani e la televisione". Orario: domenica 15-18.30 oppure su appuntamento. Info: 342 8322843 - segreteria@museopassatempo.it



SILVANO D'ORBA

• **Palazzo comunale** - piazza Cesare Battisti, 25: il Circolo Dialettale Silvanese "Ar Bagiu" con il patrocinio del comune di Silvano organizza visite alla Galleria Silvanese. Orario: 15.30-18.30 dom. 1, lun. 2, sab. 7, sab. 21, mer. 25 aprile, mar. 1, dom. 13 e lun. 14 maggio.

NUMERI UTILI

ACQUI TERME
Carabinieri 0144 310100
Comando Compagnia e Stazione

Corpo Forestale 0144 58660
Comando Stazione

Polizia Stradale 0144 388111

Ospedale Pronto soccorso 0144 777211
Guardia medica 0144 321321

Vigili del Fuoco 0144 322222

Comune 0144 7701

Polizia municipale 0144 322288

Guardia di Finanza 0144 322074
Pubblica utilità 117

Biblioteca civica 0144 770267

IAT 0144 322142
Informazione e accoglienza turistica

OVADA

Vigili Urbani 0143 836260

Carabinieri 0143 80418

Vigili del Fuoco 0143 802222

IAT 0143 821043
Informazioni e accoglienza turistica
Orario dal 1 marzo: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12.

Info Econet 0143-833522
Isola ecologica strada Rebba (c/o Saamo). Orario di apertura: lunedì, mercoledì e venerdì ore 8.30-12 e ore 14-17; martedì, giovedì e sabato ore 8.30-12; domenica chiuso.

Ospedale Centralino 0143 826111

Guardia medica 0143 81777

Biblioteca Civica 0143 81774

Scuola di Musica 0143 81773

Cimitero Urbano 0143 821063

Polisportivo Geirino 0143 80401

CAIRO MONTENOTTE

Vigili Urbani 019 50707300

Ospedale 019 50091

Guardia Medica 800556688

Vigili del Fuoco 019 504021

Carabinieri 019 5092100

Guasti Acquedotto 800969696

Enel 803500

Gas 80090077

CANELLI

Guardia medica N.verde 800700707

Croce Rossa 0141 822855
0141 831616 - 0141 824222

Asl Asti 0141 832 525
Ambulatorio e prelievi di Canelli

Carabinieri 0141 821200
Compagnia e Stazione Pronto intervento 112

Polizia Pronto intervento 0141 418111

Polizia Stradale 0141 720711

Polizia Municipale e Intercomunale 0141 832300

Comune 0141 820111

Enel Guasti N.verde 8035000

Enel Contratti 800900800

Gas 800900999

Acque potabili clienti N.verde 800 969696

Autolettura 800 085377

Pronto intervento 800 929393

IAT Info turistiche 0141 820 280

Taxi (Borello Luigi) 0141 823630
347 4250157

NIZZA MONFERRATO

Carabinieri Stazione 0141 721623

Pronto intervento 112

Comune Centralino 0141 720511

Croce Verde 0141 726390

Volontari assistenza 0141 721472

Guardia medica N.verde 800 700707

Casa della Salute 0141 782450

Polizia stradale 0141 720711

Vigili del fuoco 115

Vigili urbani 0141 720581/582

Ufficio relazioni con il pubblico 0141 720 517
fax 0141 720 533

Informazioni turistiche 0141 727516

Sabato e domenica: 10-13/15-18

Enel Informazioni 800 900800
Guasti 800 803500

Gas 800 900 777

Acque potabili Clienti 800 969 696
Guasti 800 929 393

L'ANCORA settimanale di informazione

Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità:
Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 - Fax 0144 55265
www.settimanaleancora.it - e-mail lancora@lancora.com
Direttore responsabile: Mario Piroddi

Luogo e data pubblicazione: Cavaglià (BI) 2018.
Registrazione: Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 del 18/10/1960 del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a rinumerare con n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. R.O.C. 6352 - ISSN pubblicazione a stampa: 2499-4863 - ISSN pubblicazione online: 2499-4871.

Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.
Abbonamenti: annuale Italia 55,00 € (scadenza 31/12/2018). C.C.P. 12195152.

Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 22%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%; ultima pagina 30%; posizione di riga 20%; negativo 10%.
Neurologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Prezzi iva compresa. Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: Industrie Tipografiche Sarnub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)
Editrice L'ANCORA società cooperativa - Piazza Duomo, 6 - 15011 Acqui Terme - P.I./C.F. 00224320069. Consiglio di amministrazione: G. Smorgon (pres.), M. Piroddi (vice pres.), A. Dalla Vedova (cons.).
Associato USPI - FISC - FIPEG. La testata L'ANCORA fruisci dei contributi statali di cui alla L. n. 250/90 e contributi reg. L. n. 18/2008. "L'ANCORA" ha aderito tramite la Rete (Federazione Italiana Settimanali Cattolici) allo IAP - Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria, accettando il Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale.



SPURGHIGUAZZO di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com



ORGANIZZATO



BARBERIS srl

info@barberis-srl.com
BISTAGNO - Corso Roma, 11
Tel. 0144 377003

I NOSTRI SERVIZI:

- Auto nuove FIAT
- Vetture km0 e aziendali
- Centro usato
- Servizi finanziari
- Assistenza post-vendita FIAT FIAT PROFESSIONAL
- Magazzino ricambi
- Centro revisioni MCTC

Buona



Pasqua

OCCASIONI

€ 7.200	€ 7.200	€ 7.800	€ 10.500	€ 9.200
FIAT PANDA 1.2 - 69CV - Lounge Benzina - Euro 6 - 02/2016 - Km 22.000 Blu metallizzato - Ok neopatentati	FIAT PANDA 1.2 - 69CV - Lounge Benzina - Euro 6 - 02/2016 - Km 25.000 Blu metallizzato - Ok neopatentati	FIAT YPSILON 1.2 - 69CV - GOLD Benzina - Euro 6 - Grigio pietra - 03/2015 Km 48.000 - Ok neopatentati	FIAT 500 1.2 - 69CV S - Benzina - Euro 6 11/2017 - Bianco - Km 8.000 Nav 7" Apple car play - Cerchio 17" - OK neopatentati	FIAT 500 1.2 - 69CV - Lounge Benzina - Euro 6 03/2016 - Nero - Km 29.000 Garanzia 03/2019 Cerchio 16" - Clima aut - Ok neopatentati
€ 15.500	€ 23.000	€ 9.200	€ 10.500	€ 34.000 KM0
FIAT TIPO 1.6 - 120CV - Lounge SW Diesel - Euro 6 - 08/2016 Blu Mediterraneo - Km 25.000	JEEP CHEROKEE 2.0 - 140CV Limited - Diesel - Euro 6 - 03/2014 Km 80.000 - Bianco - Tetto in vetro	FIAT 500 1.2 - 69CV - Lounge Benzina - Euro 6 Km 20.000 - Grigio Carrara - Garanzia 03/2019 03/2016 - Cerchio 16" - Clima aut. - OK neopatentati	FIAT 500 1.2 - 69CV - Benzina - Bianco Km 8.000 - Nav 7" - Apple car play Cerchio 17" - OK neopatentati	JEEP COMPASS 2.0 - 170CV - AT9 Limited - Diesel - Euro 6 - 01/2018 - Nav 8,5" Granite crystal - Impianto audio - Beats Pelle
€ 19.500 KM0	€ 19.500 KM0	€ 7.000	€ 12.500	€ 16.600 KM0
FIAT 500L - CROSS - 1.6 - 120CV - Diesel Euro 6 - 01/2018 - Bicolore bianco/grigio moda Nav 7" - Sensori park - Telecamera post	FIAT 500L - CROSS - 1.6 - 120CV - Diesel Euro 6 - 01/2018 - Bianco - Tetto in vetro Nav 7" - Telecamera post	FIAT PANDA 0.9 - Twin Air - 85CV Easy - Metano - Euro 5 - 2014 Beige cappuccino - Km 38.000	OPEL MOKKA 1.6 - 115CV - Benzina Euro 5 - 06/2013 - Grigio metallizzato Km 47.000	FIAT 500X 1.6 - 110CV - Pop Star Benzina - Euro 6 - 01/2018 - Bianco Nav 7" - Sensori park
€ 7.100	€ 7.100	€ 8.200	€ 6.500	€ 7.200
FIAT PANDA 1.2 - 69CV - Lounge Benzina - Euro 6 - 06/2016 - Rosso amore Km 35.000 - Ok neopatentati	FIAT PANDA 1.2 - 69CV - Lounge Benzina - Euro 6 - 06/2016 Beige cappuccino - km 25.000 - Ok neopatentati	KIA VENZA 1.4 - 90CV Diesel - 08/2013 Grigio metallizzato - km 57.000	ALFA ROMEO MITO 1.4 - 120CV GPL - 01/2010 Grigio metallizzato - km 144.000	FIAT PANDA 1.2 - 69CV - Lounge Benzina - Euro 6 - 06/2016 Grigio argento - km 40.000

POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTI A TASSI AGEVOLATI TRAMITE FCA BANK